



VERBALE



DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012

N. 13-2017



Seduta del 03 agosto '17



Il giorno 03 agosto 2017, alle ore 13.00, a seguito di convocazione prot. n. 14249 del 28 luglio 2017 e di ordine del giorno suppletivo prot. n. 14521 del 3 agosto 2017, si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti
- Approvazione verbali sedute precedenti

BILANCIO E CONTABILITÀ

- 1 Parere sull'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2016

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 2 Istituzione e proposta di Attivazione Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, afferente al Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari, A.A. 2017/2018
- 3 Protocollo d'intesa per la costruzione e attuazione del Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SRVCC)
- 4 Proposta di sottoscrizione del "Memorandum of Understanding" tra Politecnico di Bari e Kazan National Research Technical University – named after A.N. Tupolev – KAI (Repubblica del Tatarstan - Federazione Russa)
- 5 proposta di sottoscrizione MOU tra Politecnico di Bari e Ryukoku University of Kyoto – Japan
- 12 Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e Comune di Trani su attività di ricerca e innovazione in materia di informazione territoriale, open data, e cittadinanza digitale per le strategie di sostenibilità urbana e la resilienza territoriale

PERSONALE

- 6 Prof.ssa Rossana Carullo – passaggio settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale, ai sensi della Legge n. 240/2010 e dell'art. 3 del D.M. n. 336/2011
- 7 Chiamata personale docente

STUDENTI

- 8 Bando di concorso per il conferimento di assegni per attività di tutorato. A.A: 2017/18. Art. 2 D.M. 29 dicembre 2014 n. 976
- 9 Borse di studio per l'incentivazione alle immatricolazioni al Corso di laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni. A.A. 2017/18.

EVENTI E PROMOZIONI

- 10 Patrocini



- 11 Bozza di convenzione tra il Politecnico di Bari e il Liceo Statale "G. Tarantino" di Gravina di Puglia per attività di orientamento informativo e/o formativo.

	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Il Senato Accademico è così costituito:			
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario		◇	
Dott. Crescenzo Antonio MARINO Direttore Generale	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	◇		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura		◇	
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	◇		
Prof. Giuseppe MONNO Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management		◇	
Prof. Giuseppe IASELLI Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
Prof. Giuseppe PASCAZIO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		
Prof. Mario Daniele PICCIONI Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof. Anna Bruna MENGhini Professore associato	◇		
Prof. Mario BINETTI Professore associato	◇		
Prof. Roberto SPINA Professore associato	◇		
Dott. Michele MONTEMURRO Ricercatore	◇		
Dott. Silvano VERGURA Ricercatore	◇		
Ing. Giovanni CARAMIA Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig. Antonello FORTUNATO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario		◇	
Sig. Michele CITO Rappresentante studenti	◇		
Sig. Savino INGANNAMORTE Rappresentante studenti		◇	
Ing. Francesco NOCERA Rappresentante dottorandi	◇		
Sig. Alessandro SPORTELLI Rappresentante studenti	◇		

Alle ore 13.05 sono presenti: il Rettore, il Prorettore, il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante ed i componenti: Binetti, Caramia, Cito, Fratino, Iaselli, Mascolo, Menghini, Montemurro, Nocera, Pascasio, Piccioni, Spina, Sportelli e Vergura.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

COMUNICAZIONI

Il Rettore informa che:

- il Politecnico di Bari è risultato vincitore del bando per la sperimentazione del 5G in collaborazione con TIM;
- la prof. ssa Ficarelli è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ugo Bordoni Istituzione di Alta Cultura e Ricerca soggetta alla vigilanza del Ministero dello Sviluppo Economico riconosciuta dalla legge 3/2003
- sono state utilizzate delle somme residue rivenienti dalla definizione del contratto integrativo per rimpinguare il fondo per le PEO
- sono stati
- avviati degli incontri con i responsabili di banca Intesa per il "prestito d'onore"
- è stato proclamato lo stato di agitazione dei docenti universitari per il riconoscimento degli scatti stipendiali

Il Rettore comunica che nella sezione intranet del sito web di Ateneo è stata predisposta un'area dedicata alla trasparenza e prevenzione della corruzione nella quale i titolari di incarichi o cariche di amministrazione, di direzione o di governo e i titolari di incarichi dirigenziali dell'Ateneo, come riassunti nell'estratto dell'allegato n. 1 alla Determinazione ANAC n. 241 del 08/03/2017, possono reperire con facilità le informazioni relative agli obblighi di trasparenza che li riguardano e i modelli da utilizzare ai fini delle dichiarazioni da trasmettere, tempestivamente o con cadenza annuale, al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

	<i>Art. 14, co. 1-bis</i>	<i>Art. 14, co. 1-bis</i> <i>Art. 14, co. 1-ter</i> <i>Art. 14, co. 1-quinquies</i>
COMPARTO	TITOLARI DI INCARICO O CARICA DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI GOVERNO <i>(non applicabile agli incarichi attribuiti a titolo gratuito)</i>	TITOLARI DI INCARICO DIRIGENZIALE A QUALSIASI TITOLO CONFERITO TITOLARI DI POSIZIONI ORGANIZZATIVE CON DELEGHE O FUNZIONI DIRIGENZIALI <i>(laddove previste)</i>
Università statali	Rettore Consiglio di amministrazione Senato accademico (se dotato di poteri di indirizzo)	Dirigenti apicali Dirigenti Posizioni organizzative titolari di funzioni dirigenziali

Nel seguito si riporta la tabella riassuntiva degli obblighi di pubblicazione così come resa disponibile alla sezione intranet suindicata, evidenziando che il contenuto dell'obbligo n. 7 è prossimo alla scadenza e che in

caso di omessa trasmissione annuale della copia della dichiarazione dei redditi, l'art. 47 del d.lgs. 33/2013 dispone a carico del soggetto inadempiente una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro e prevede che il relativo provvedimento sia pubblicato sul sito web dell'amministrazione interessata.

Contenuti dell'obbligo		Aggiornamento	Modulistica
1	Curriculum vitae	Tempestivo <i>(da trasmettere a seguito di ogni eventuale variazione rispetto a quello consegnato al momento dell'assunzione della carica/incarico)</i>	Curriculum vitae formato europeo
2	Dichiarazione relativa all'assunzione di altre cariche/incarichi	Tempestivo <i>(da trasmettere a seguito di ogni eventuale variazione rispetto alla dichiarazione resa al momento dell'assunzione della carica/incarico)</i>	Mod. Trasp_01
3	Dichiarazione patrimoniale/reddituale relativa al momento dell'assunzione della carica/incarico	Nessuno <i>(va presentata una sola volta entro 3 mesi dal momento dell'assunzione della carica/incarico)</i>	Mod. Trasp_02
4	Attestazione di variazione patrimoniale/reddituale	Annuale <i>(entro il 30 novembre)</i>	Mod. Trasp_03
5	Dichiarazioni patrimoniali/reddituali del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado ovvero dichiarazione di negato consenso alla pubblicazione dei dati	Nessuno <i>(va presentata una sola volta entro 3 mesi dal momento dell'assunzione della carica/incarico)</i>	Mod. Trasp_02_01 <u>Ovvero</u> Mod. Trasp_04
6	Attestazioni di variazione patrimoniale/reddituale del coniuge non separato e dei parenti entro il secondo grado ovvero dichiarazione di negato consenso alla pubblicazione dei dati	Annuale <i>(entro il 30 novembre)</i>	Mod. Trasp_03_01 <u>Ovvero</u> Mod. Trasp_04
7	Copia della dichiarazione dei redditi	Annuale <i>(da trasmettere entro un mese dalla scadenza del termine utile per la presentazione della stessa dichiarazione all'Agenzia delle Entrate)</i>	
IN AGGIUNTA			
Solo per i titolari di incarichi dirigenziali a qualsiasi titolo conferito (direttore generale e dirigenti del Politecnico)			
8	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Nessuno <i>(va presentata una sola volta all'atto del conferimento dell'incarico ed è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico)</i>	Mod. Trasp_05_01
9	Dichiarazione annuale sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale <i>(entro il 30 novembre)</i>	Mod. Trasp_05_02
10	Comunicazione sull'ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale <i>(entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello indicato nella comunicazione)</i>	Mod. Trasp_06

Il sig. Sportelli consegna una nota a firma dei rappresentanti di azione universitaria Politecnico in merito allo stato di agitazione della docenza.

Magnifico Rettore,
Gentilissimi Senatori,

siamo contenti che la quasi totalità dei docenti abbia fatto quadrato in quella che si prospetta essere una tra le più grandi battaglie per la categoria.

Al contempo, però, non possiamo che sollevarle il nostro rammarico per l'ennesima beffa nei confronti degli studenti.

È pur vero che il diritto allo sciopero debba essere garantito dall'art. 40 della Costituzione italiana, ma quello che si sta delineando, a nostro modesto parere, è uno sciopero dalle modalità e dall'efficacia dubbie.

Teniamo a precisare che molti docenti di questo ateneo non stanno rispettando le regole stabilite per lo sciopero facendo saltare l'unico appello da loro previsto nella pausa autunnale e prevedendo di recuperarlo direttamente nella pausa esoneri del primo semestre. Questo provocherà dei danni irreparabili alle nostre carriere universitarie e ai nostri studi, senza trascurare la mancanza di rispetto e comunicazione, nonché di organizzazione, a cui stiamo assistendo.

Tutto ciò non fa altro che farci perdere totale fiducia nel nostro sistema universitario e nel nostro ateneo.

Solitamente l'obiettivo di uno sciopero dovrebbe essere quello di arrecare un danno, una difficoltà, una mancanza difficilmente risolvibile senza accordo tra le parti in causa (in questo caso docenti e Ministero), ma noi non vediamo nulla di tutto ciò: assistiamo esclusivamente, e ancora una volta, ad un attacco gratuito alla classe debole dell'istruzione, gli studenti.

Studenti che comunque dovranno pagare le tasse, dovranno laurearsi, dovranno tardare il raggiungimento dei propri obiettivi di almeno un mese e mezzo, senza che interessi realmente a nessuno.

Credete veramente che questo dissenso così manifestato produrrà un aumento dei vostri stipendi, dei fondi per la vostra ricerca o dell'FFO? Riteniamo verosimile che la risposta a tutte le domande sia no.

Inoltre secondo Voi il ministero subirà un danno dalla vostra azione, almeno per ciò che concerne il Politecnico di Bari? Riteniamo che la risposta sia no anche in questo caso.

Sarebbe stato opportuno valutare altri metodi di protesta, in un periodo differente e con azioni che colpissero altri obiettivi e non, come al solito, gli studenti.

Alla luce di ciò a cui stiamo assistendo da oggi, a cominciare da questo Senato Accademico e continuando nelle commissioni e nei consigli di dipartimento, ci avvarremo della facoltà di astenerci

o votare contrari alle delibere proposte al minimo segnale di incertezza come segno di protesta verso il vostro atteggiamento e in difesa della comunità che rappresentiamo. Inoltre, visto e considerato che fino ad oggi vi abbiamo costantemente affiancato (e spesso sostituito) nello svolgimento dei vostri compiti di coordinamento dei corsi di laurea (leggasi relazioni di riesame scritte da noi, pratiche Studenti gestite con il nostro aiuto) a partire da oggi sarà nostra cura assicurarci che ognuno di voi faccia il proprio lavoro, per il quale avete deciso di intraprendere questa battaglia, senza ricevere alcun aiuto extra da parte nostra.

Spesso si parla di questo Politecnico come se fosse una piccola famiglia da far crescere, è evidente che non siamo considerati parte di questa famiglia ma solo un mezzo per raggiungere i vostri obiettivi.

Buone vacanze-allungate a-tutti-Voi, -

I rappresentanti di Azione Universitaria Politecnico

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 13 del 03 agosto '17
n. delibera		Ratifica Decreti rettorali

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 335 del 24 luglio 2017



D.R. n. 335

IL RETTORE

- VISTA** la proposta di sottoscrizione di un "Accordo quadro tra l'Amministrazione Comunale di Brindisi, il Politecnico di Bari e la STP Brindisi SpA";
- CONSIDERATO** che l'iniziativa è stata promossa dall'Amm.ne Comunale di Brindisi con lo scopo di aggiornare la strumentazione di governo in materia di piano urbano di mobilità sostenibile (PUMS), quale piano strategico che si propone di soddisfare la variegata domanda di mobilità delle persone e delle imprese nelle aree urbane e peri-urbane per migliorare la qualità della vita nella città;
- CONSIDERATO** che l'accordo si pone l'obiettivo di sviluppare metodologie per la predisposizione delle linee guida per la predisposizione di Piani di Mobilità Urbana Sostenibile;
- CONSIDERATO** che, nell'ambito dell'Accordo, l'Amministrazione Comunale di Brindisi e la STP Brindisi S.p.A., si impegnano ad accogliere presso le proprie strutture, studenti e laureati del Politecnico di Bari per tirocini di formazione ed orientamento;
- CONSIDERATO** che, per l'attuazione dell'Accordo Quadro, è previsto un Comitato di Coordinamento, composto da due rappresentanti per ciascun Ente coinvolto con il compito di individuare e programmare le attività da svolgere nonché le strutture universitarie di volta in volta idonee allo svolgimento delle attività;
- CONSIDERATO** che l'Accordo quadro non comporta oneri finanziari per le Parti ed eventuali convenzioni attuative saranno stipulate per definire oggetto, finalità e tempistica delle attività, oltre che gli aspetti di natura economica e gestionale;
- CONSIDERATO** che l'oggetto dell'Accordo rientra nelle finalità istituzionali del Politecnico al fine di contribuire allo sviluppo socio-economico del territorio, in sinergia con le altre Amministrazioni dello Stato;
- RAVVISATA** la necessità di sottoscrivere il Protocollo in tempi brevi al fine di dare avvio immediato alle attività previste;
- VISTA** l'assenza di una adunanza del Senato Accademico per deliberare in tempi utili;

DECRETA

- di sottoscrivere il "Accordo quadro tra l'Amministrazione Comunale di Brindisi, il Politecnico di Bari e la STP Brindisi SpA".

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prima adunanza utile del Senato Accademico.

Bari, 24-07-2017

Prof. Eugenio Di Sciascio




*Accordo Quadro tra
L. Amministrazione Comunale di Brindisi,
il Politecnico di Bari
e
la STP Brindisi spa*

per lo svolgimento di attività di ricerca applicata finalizzata allo studio di analisi di traffico e di mobilità del territorio comunale di Brindisi

L'Amministrazione Comunale di Brindisi, in persona del Commissario Straordinario della Città di Brindisi, dott. Santi Giuffrè, il quale interviene in qualità di rappresentante legale,

Il Politecnico di Bari, in persona del Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, il quale interviene in qualità di rappresentante legale,

La STP Brindisi S.p.A. in persona del Presidente, avv. Rosario Almiento, il quale interviene in qualità di rappresentante legale,

PREMESSO

- che l'Amministrazione Comunale di Brindisi ha in programma l'aggiornamento della strumentazione di governo in materia di piano urbano di mobilità sostenibile, quale piano strategico che si propone di soddisfare la variegata domanda di mobilità delle persone e delle imprese nelle aree urbane e peri-urbane per migliorare la qualità della vita nella città;
- che il PUMS integra gli altri strumenti di piano esistenti e segue principi di integrazione, partecipazione, monitoraggio e valutazione;
- che il PUMS ha l'obiettivo di:
- garantire a tutti i cittadini opzioni di trasporto che permettano loro di accedere alle destinazioni ed ai servizi chiave;
- migliorare le condizioni di sicurezza della mobilità cittadina;
- ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, le emissioni di gas serra e i consumi energetici;
- migliorare l'efficienza e l'economicità dei trasporti di persone e merci;
- contribuire a migliorare l'attrattività del territorio e la qualità dell'ambiente urbano e della città in generale a beneficio dei cittadini, dell'economia e della società nel suo insieme.
- che per la realizzazione di tali obiettivi l'Amministrazione Comunale di Brindisi reputa opportuno operare in collaborazione con STP Brindisi, avvalendosi della collaborazione di

1



- strutture universitarie dotate di specifiche e avanzate competenze tecnico-scientifiche;
- che il Politecnico svolge attività di ricerca connesse con le già citate esigenze, favorendo lo studio, la sperimentazione e l'applicazione dei risultati di ricerca che, stante la complessità delle tematiche trattate, necessita di un elevato grado di interdisciplinarietà;
- che il Politecnico risulta essere in grado di fornire il necessario ed adeguato supporto nella realizzazione delle attività in parola, in virtù delle specifiche competenze acquisite attraverso progetti di ricerca e per le collaborazioni scientifiche sviluppate dalle stesse sia in campo nazionale che internazionale, garantendo le competenze interdisciplinari necessarie per progetti di così rilevante complessità;
- che il Politecnico, in base al Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati, può svolgere attività di ricerca pura o applicata, consulenza e didattica per conto di committenti pubblici o privati;
- che l'Amministrazione Comunale di Brindisi intende, pertanto, avvalersi del supporto scientifico e tecnico del Politecnico per la realizzazione delle attività in parola;
- che le Parti, come innanzi costituite, in considerazione della complessità tecnico-scientifica delle attività considerate, prevedono un organismo unitario ai fini di coordinamento, definito Comitato di Coordinamento, che avrà anche il compito di individuare di volta in volta strutture universitarie idonee allo svolgimento delle attività sopraindicate;
- che il Piano di Impresa 2014-2016 di STP Brindisi – il cui arco temporale è stato successivamente allineato al 2018 - contiene una serie di progetti che prevedono attività di supporto alla crescita territoriale e la cui realizzabilità è collegata alla presenza di un Piano urbano della mobilità sostenibile;
- che le attività previste dal presente Accordo Quadro devono intendersi come esclusivamente deputate ad assicurare gli scambi di esperienze e di collaborazioni professionali necessari al reciproco supporto ed alla migliore attuazione di principi generali di leale cooperazione istituzionale, di buon andamento dell'amministrazione pubblica e di economicità delle relative attività;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Valore delle premesse

Le premesse e gli atti menzionati nel presente accordo quadro ne costituiscono parte integrante e sostanziale e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2 - Oggetto dell'Accordo Quadro

Le parti suindicate stipulano con la firma, il presente Accordo Quadro di collaborazione per attività di ricerca applicata finalizzate allo sviluppo di metodologie finalizzate alla predisposizione delle linee guida per la predisposizione di Piani di Mobilità Urbana Sostenibile. Il Politecnico metterà a disposizione le competenze, le professionalità e le risorse disponibili, con modalità e tempi che saranno disciplinati con successive e specifiche convenzioni attuative.

A tal fine l'Amministrazione Comunale di Brindisi e la STP Brindisi S.p.A., si impegnano ad accogliere presso le proprie strutture, studenti e laureati del Politecnico di Bari per tirocini di formazione ed orientamento nel rispetto dei limiti fissati dall'art.1, comma 3, del Decreto Ministeriale n. 142 del 25.3.98 e nel rispetto delle procedure di cui alla Legge Regione Puglia n.23/2013 e regolamento attuativo n.3/2014.

Le parti convengono di istituire un Comitato di Coordinamento per l'attuazione del presente Accordo Quadro, composto da due rappresentanti per ciascun Ente coinvolto; tale Comitato avrà il compito di individuare e programmare le attività da svolgere nonché le strutture universitarie di volta in volta idonee allo svolgimento delle attività indicate nelle premesse.

La STP Brindisi, unitamente al proprio Know-how, metterà a disposizione locali idonei alla operatività del Comitato e per la effettuazione delle attività che saranno disciplinate nelle convenzioni a sottoscrivere. Per tali attività STP renderà fruibili software e hardware nella propria disponibilità e garantirà la mobilità sul territorio.

Articolo 3 - Comitato di Coordinamento e Convenzioni attuative

Le convenzioni attuative del presente Accordo disciplineranno:

- la tempistica di realizzazione delle attività;
- le modalità del supporto che deve essere assicurato dagli uffici coinvolti per la realizzazione delle attività;
- le modalità di presentazione da parte dell'Università della documentazione tecnico scientifica relativa alle attività di propria competenza svolte in esecuzione del presente Accordo quadro e, se prevista e preventivamente autorizzata, della relativa fatturazione e/o rimborso di costi; gli obblighi di riservatezza delle parti;
- le eventuali penali a carico delle parti, nel rispetto di quanto stabilito nelle convenzioni attuative.

Articolo 4 - Corrispettivo delle prestazioni

Il presente Accordo non comporta oneri finanziari a carico delle Parti, salvo eventuale corrispettivo ovvero rimborsi spese ove previsti e definiti nelle singole convenzioni attuative in relazione alle attività svolte ed il cui ammontare complessivo sarà comunque contenuto nel limite massimo di euro 40.000,00.

Articolo 5 - Risultati delle attività

La proprietà dei risultati delle attività svolte dal Politecnico nell'ambito del presente Accordo quadro resta di spettanza della Conferenza permanente ovvero dell'A.C. e della STP, ove si svolgeranno le convenzioni attuative. Il Politecnico si riserva di poter pubblicare i risultati della ricerca, previa autorizzazione delle parti. Nel caso in cui l'attività oggetto dell'Accordo conduca ad un'invenzione brevettabile, si applicheranno le disposizioni previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Articolo 6 - Efficacia, Durata, Rinnovo dell'Accordo - risoluzione

Il presente Accordo quadro ha la durata di ventiquattro mesi che decorrono dalla data di sottoscrizione. Le convenzioni attuative disciplineranno la tempistica degli specifici interventi. Eventuali proroghe, qualora sussistano motivate necessità, potranno essere concordate tra le parti. Il Protocollo potrà essere risolto ad iniziativa di ciascuna delle parti, prima del termine fissato per la scadenza, per casi di grave inosservanza degli obblighi da essa derivanti, ovvero, per mutuo accordo tra le parti risultante da atto scritto.

Articolo 7 - Responsabilità nei confronti di terzi

Fatti salvi i rapporti direttamente derivanti dalla sottoscrizione del presente Accordo, le parti rimangono estranee ai rapporti che il Politecnico può stabilire con soggetti terzi, restando, pertanto, esclusa ogni responsabilità nei confronti degli stessi.

Articolo 8 - Foro competente

Per ogni controversia relativa al presente Accordo quadro sarà competente il Foro di Brindisi.

Articolo 9 - Oneri fiscali e spese contrattuali

Il presente Accordo è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 All.b art. 16. Lo stesso sarà registrato in caso d'uso a cura e spese della parte interessata.

Articolo 10 - Trattamento dati personali e consenso al trattamento

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate prima della sottoscrizione del presente Accordo circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione medesima, ivi compresi i dati relativi ai nominativi del Responsabile e del Titolare del trattamento, nonché le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previsti dall'art.7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Il presente Accordo è stipulato mediante apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'articolo 15 comma 2 bis della L. n. 241 del 07.08.1990 ed ai sensi dell'articolo 24 del D. Lgs. n. 82 del 07.03.2005.

Letto, approvato e sottoscritto dalle parti.

Bari, lì _____

Per l'Amministrazione Comunale di Brindisi
Il Commissario Straordinario dott. Santi Giuffrè _____

Per il Politecnico di Bari
Il Magnifico Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio _____

Per la STP Brindisi spa
Il Presidente avv. Rosario Almiento _____

4

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 335 del 24 luglio 2017



Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 336 del 25 luglio 2017



Politecnico di Bari

Direzione Generale

D.R. n. 336

IL RETTORE

VISTA la nota del 19 luglio 2017 del Dott. Salvatore Pesola Coordinatore Regionale SNAMID, con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "Costruiamo il respiro: la patologia asmatica nei giovani" che si terrà a Bari in due giornate e precisamente il 30 settembre 2017 e il 24 novembre 2017;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per l'evento "Costruiamo il respiro: la patologia asmatica nei giovani" che si terrà a Bari in due giornate e precisamente il 30 settembre 2017 e il 24 novembre 2017;
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile

Bari, li 25.07.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 336 del 25 luglio 2017

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 337 del 25 luglio 2017



Politecnico di Bari
Direzione Generale

D.R. n. 337

IL RETTORE

VISTA la nota del 21 luglio 2017 del Dott. Nicola Elia Legale Rappresentante di ELIAPOS s.r.l., con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "La Fiera della Sicurezza" quinta edizione che si terrà a Bari presso la Fiera del Levante i giorni 14 e 15 settembre 2017 in collaborazione con l'Università degli Studi "Aldo Moro" e il Centro Studi di Diritto dei Lavori;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per l'evento "La Fiera della Sicurezza" quinta edizione che si terrà a Bari presso la Fiera del Levante i giorni 14 e 15 settembre 2017 in collaborazione con l'Università degli Studi "Aldo Moro" e il Centro Studi di Diritto dei Lavori;
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile

Bari, li 25.07.2017

IL RETTORE
F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 337 del 25 luglio 2017

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 343 del 25 luglio 2017



IL RETTORE

VISTO CHE con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 1 Giugno 2016, ai sensi del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 8 marzo 2013, si sono disciplinati le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo a valere sul Bando PON HORIZON 2020;

CONSIDERATO CHE detto Decreto disciplina le procedure per la concessione delle agevolazioni ai progetti di ricerca e sviluppo di importo compreso tra € 800.000 ed € 5.000.000;

ATTESO CHE con Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 4 agosto 2016 e successivi atti, si sono disciplinate le modalità di presentazione delle istanze;

VISTO CHE ITEL Telecomunicazioni s.r.l., INFN Istituto Nazionale Fisica Nucleare, Politecnico di Bari, Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione (DEI) hanno presentato in risposta al suddetto Bando un progetto di Ricerca & Sviluppo denominato "ERHA - RADIOTERAPIA AVANZATA CON ADRONI" (Enhanced Radiotherapy with HAdrons), individuando, quale forma di contrattuale di collaborazione, l'accordo di partenariato;

ATTESO CHE con nota MISE prot. n. U.O. 2/SD/CP del 24/07/2017, avente ad oggetto: "Fondo per la Crescita Sostenibile - Bando "HORIZON 2020" PON I&C 2014-2020, di cui al D.M. 1 giugno 2016. Ditta: ITEL TELECOMUNICAZIONI S.r.l. (C.F. 02954150724) - Capofila Prog. n. F/050425/01-03/X32 Data arrivo Relazione istruttoria 18/07/2017, prot. n. 86350. Comunicazione di ammissione alle agevolazioni" è stato comunicato che "...la fase di valutazione istruttoria ex-ante si è conclusa con esito positivo ... e che pertanto il progetto può essere ammesso alle agevolazioni";

VISTO CHE il costo complessivo ritenuto ammissibile alle agevolazioni è pari ad € 4.999.798,14, al quale corrispondono un finanziamento agevolato di € 613.694,63 e un contributo alla spesa complessivo di € 2.326.429,03, calcolati secondo i criteri e le modalità indicati all'art. 6 del D.M. 1 giugno 2016, come di seguito riportato:

1

Denominazione proponente	Costo annesso	Finanziamento	Contributo
ITEL TELECOMUNICAZIONI S.r.l.	€ 3.068.473,14	€ 613.694,63	€ 1.360.766,53
POLITECNICO DI BARI	€ 1.293.200,00	€ 0,00	€ 646.600,00
ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE	€ 638.125,00	€ 0,00	€ 319.062,50
TOTALE	€ 4.999.798,14	€ 613.694,63	€ 2.326.429,03

CONSIDERATO pertanto, che a fronte di un contributo MISE al Politecnico di Bari pari ad € 646.600,00 vi sarà analogo importo assicurato dal DEI, quale Dipartimento di afferenza del Responsabile Scientifico, Prof. Francesco Prudenzano, in termini di costi figurativi a cofinanziamento del progetto di cui trattasi;

CONSIDERATO CHE al fine della sottoscrizione del suddetto Decreto MISE di concessione del Finanziamento è richiesto a ciascun Soggetto apposito atto da cui risulti il possesso dei poteri di firma;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

ATTESA l'urgenza di procedere considerata la scadenza fissata dal MISE al 3 agosto p.v.,

CONSIDERATA l'assenza di una adunanza del CDA atta a deliberare in merito;

DECRETA

1. Di assumere, con riferimento al progetto "progetto n. F/050425/01-03/X32", il finanziamento MISE relativo alla quota spettante al Politecnico di Bari determinata in € 646.600,00 il tutto con le modalità, i termini, la durata, le condizioni finanziarie di cui al Decreto Ministeriale di concessione;
2. Di sottoscrivere, in nome e per conto del Politecnico di Bari, il disciplinare/contratto - secondo il testo predisposto dal MISE - per l'assunzione del finanziamento per l'importo determinato dal MISE, assumendo tutte le obbligazioni derivanti dalla normativa vigente, dal Decreto di concessione dell'agevolazione stessa.
3. Di portare a ratifica il presente decreto nella prima seduta utile del Cda del Politecnico di Bari.

Bari, 25 07, 2017

Prof. Eugenio Di Sciascio

2

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 343 del 25 luglio 2017



Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 344 del 25 luglio 2017



D.R. n. 344

IL RETTORE

- VISTA** la proposta di sottoscrizione dell'“Accordo di Riservatezza tra Leonardo SpA e Politecnico di Bari”;
- CONSIDERATO** che l'Accordo, in vista di una collaborazione scientifica tra le Parti, ha l'obiettivo di regolare il trattamento delle informazioni reciprocamente trasferite, verbalmente o per iscritto, secondo le modalità definite nell'Accordo, senza alcuna limitazione relativamente ai documenti scritti o stampati o a qualunque altro supporto materiale che le Parti ritengano opportuno utilizzare per lo scambio delle informazioni medesime;
- CONSIDERATO** che l'Accordo disciplina l'utilizzo delle Informazioni di Proprietà relativamente alle finalità di cui in allegato A del medesimo Accordo;
- CONSIDERATO** che l'intesa ha una durata di tre anni, senza tacito rinnovo, oltre ad un periodo di due anni successivi alla cessazione dell'Accordo in cui vige l'obbligo di riservatezza per la Parte ricevente;
- RAVVISATA** la necessità di sottoscrivere l'Accordo in tempi brevi, in quanto propedeutico per dare avvio immediato alla collaborazione scientifica e alle relative attività di ricerca;
- VISTA** l'assenza di una adunanza del Senato Accademico per deliberare in tempi utili;

DECRETA

- di sottoscrivere l'“Accordo di Riservatezza tra Leonardo SpA e Politecnico di Bari”.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prima adunanza utile del Senato Accademico.

Bari, 25.07.2017

Prof. Eugenio Di Sciascio



ACCORDO DI RISERVATEZZA

TRA

Leonardo S.p.a., con sede legale in Roma, Piazza Monte Grappa n. 4, capitale sociale Euro 2.543.861.738,00, i.v., codice fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Roma n. 00401990585, Partita IVA n. 00881841001, (di seguito, per brevità, "LEONARDO")

E

Politecnico di Bari, con sede legale in Bari, Via Amendola nr. 126/B, Codice fiscale nr. 93051590722 e Partita IVA nr. 04301530723 (qui di seguito indicato come "POLIBA");

qui di seguito anche indicate singolarmente come la "Parte" e/o congiuntamente come le "Parti".

PREMESSO CHE

- (A) Le Parti intendono intraprendere discussioni in relazione all'oggetto e per le finalità di cui in allegato A. Nell'ambito di tali discussioni ciascuna Parte potrà eventualmente venire a conoscenza di informazioni e di dati di natura tecnica, industriale, finanziaria e/o commerciale, inclusi know-how e segreti industriali, relativi all'attività, agli affari ed ai prodotti dell'altra Parte;
- (B) le Parti desiderano pertanto regolare il trattamento delle informazioni reciprocamente trasferite, verbalmente o per iscritto, secondo le modalità definite nel presente accordo, senza alcuna limitazione relativamente ai documenti scritti o stampati o a qualunque altro supporto materiale che le Parti ritengano opportuno utilizzare per lo scambio delle informazioni medesime.

DEFINIZIONI

- **"Informazioni di Proprietà"** sono tutte le informazioni e i dati tecnici, industriali, finanziari e/o commerciali, il know-how, il software ed i segreti industriali pertinenti l'attività e gli affari di una Parte, comunque trasmesse all'altra Parte, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, campioni, modelli, dimostrazioni visive, presentazioni, informazioni finanziarie, economiche, programmi e file per calcolatori e, in generale, qualsiasi altro supporto materiale in cui tali informazioni siano incorporate.
- **"Informazione classificata"**, ogni informazione, atto, attività, documento, materiale o cosa, cui sia stata attribuita una delle classifiche di segretezza previste dall'articolo 42, comma 3, della legge 3 agosto 2007, n. 124 "Classifiche di segretezza". Le classifiche di segretezza sono attribuite per circoscrivere la conoscenza di informazioni, documenti, atti, attività o cose ai soli soggetti che abbiano necessità di accedervi e siano a ciò abilitati in ragione delle proprie funzioni istituzionali.
- **"Parte trasmittente"** è la Parte che trasmette o porta altrimenti a conoscenza dell'altra Parte le Informazioni di Proprietà, come definite al paragrafo precedente.
- **"Parte ricevente"** è la Parte che riceve, ascolta o viene altrimenti a conoscenza, in ogni modo, delle Informazioni di Proprietà dell'altra Parte.

Pagina 1 di 8

Company Restricted



Politecnico di Bari

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue

Articolo 1 – PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse e le Definizioni costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo (qui di seguito "l'Accordo").

Articolo 2 – OGGETTO DELL'ACCORDO

- 2.1 Il presente Accordo stabilisce i termini e le condizioni in base alle quali le Parti regoleranno lo scambio reciproco di "Informazioni di Proprietà" nell'ambito delle loro discussioni di cui in allegato A.
- 2.2 Il presente Accordo non determina tuttavia a favore o a carico di ciascuna Parte rispettivamente il diritto di ricevere o l'obbligo di comunicare le Informazioni di Proprietà in suo possesso, né costituisce in alcun modo un obbligo di concludere accordi di qualunque tipo con l'altra Parte.
- 2.3 Le Informazioni di Proprietà avranno natura riservata, con tutti gli obblighi che ne derivano ai sensi del presente Accordo, nei seguenti casi:
- a. ove siano espressamente indicate dalla Parte trasmittente, all'atto della loro trasmissione scritta o orale, come informazioni riservate;
 - b. ove, in caso di informazioni divulgate oralmente senza indicazione, al momento della divulgazione, della loro qualità di informazioni riservate, la Parte trasmittente dia conferma della natura riservata di tali informazioni entro 10 (dieci) giorni dalla loro trasmissione o diffusione, mediante l'invio alla Parte ricevente di un estratto scritto di tali informazioni con l'espressa indicazione che si tratta di Informazioni di Proprietà riservate. Fermo restando che, anche in caso di mancata conferma, nel termine suindicato, della natura riservata di tali informazioni, le stesse saranno comunque protette durante il periodo di 30 (trenta) giorni dalla loro divulgazione.

Articolo 3 – OBBLIGHI DELLE PARTI

- 3.1 Entrambe le Parti saranno tenute:
- (a) a utilizzare le Informazioni di Proprietà solo e soltanto per le finalità di cui in allegato A e a non impiegarle diversamente; e
 - (b) a non copiare o riprodurre le Informazioni di Proprietà senza il permesso scritto della Parte trasmittente, ad eccezione di quelle copie che ragionevolmente devono essere utilizzate ai fini del presente Accordo; e
 - (c) a trasmettere le Informazioni di Proprietà unicamente a coloro che abbiano la necessità di conoscerle in ragione dei compiti specifici loro assegnati e relativi al perseguimento delle finalità di cui in allegato A; e
 - (d) a non portare a conoscenza di terzi le Informazioni di Proprietà senza il permesso scritto della Parte trasmittente; e

Pagina 2 di 8

Company Restricted



Politecnico di Bari

- (e) a proteggere e conservare le Informazioni di Proprietà dell'altra Parte con almeno lo stesso grado di diligenza e vigilanza con cui vengono protette le proprie informazioni; e
- (f) a rispettare il livello di riservatezza e di classificazione attribuito ad ogni informazione trasmessa, conformandosi a tutte le norme ed i regolamenti in vigore relativamente allo scambio ed al trattamento di Informazioni classificate.

3.2 In caso di divulgazione di Informazioni Classificate, indipendentemente da quanto previsto nel presente Accordo, resta inteso tra le Parti che:

- a) la divulgazione delle Informazioni Classificate da una Parte all'altra dovrà avvenire nel rispetto dei limiti e delle procedure imposte dal Governo che ha dato origine alle Informazioni;
- b) ciascuna delle Parti si impegna ad osservare le suddette procedure di sicurezza, così come comunicate dalla Parte trasmittente e stabilite dal (e per conto del) relativo Governo in materia di:
 - rivelazione di Informazioni Classificate;
 - ricezione di Informazioni Classificate;
 - protezione, uso e gestione di Informazioni Classificate ricevute da altre Parti;
- c) qualunque Informazione Classificata dovrà essere identificata come tale dalla Parte trasmittente (indipendentemente dalle modalità di comunicazione) al momento della sua rivelazione;
- d) tutte le disposizioni previste nel presente articolo 3.2 resteranno valide ed efficaci indipendentemente dalla scadenza o dalla cessazione di efficacia per qualsivoglia motivo del presente Accordo.

3.3 Nel fornire le Informazioni di Proprietà le Parti non assumono alcuna responsabilità in ordine alla loro adeguatezza, sufficienza ed accuratezza, né alla eventuale violazione di qualche brevetto od altro diritto di proprietà industriale od intellettuale in conseguenza dell'impiego di tali informazioni.

Le Parti non assumono altresì responsabilità ed obbligazioni diverse da quelle elencate nel presente Accordo.

3.4 Non sono, al contrario, soggette agli obblighi di riservatezza di cui sopra, le informazioni che:

- (a) siano pubbliche al momento della comunicazione o lo diventino successivamente, purché non in violazione del presente Accordo;
- (b) siano già in possesso della Parte ricevente, purché questa ne dia immediata comunicazione scritta alla Parte trasmittente;
- (c) siano state legittimamente comunicate alla Parte ricevente da terzi, senza restrizioni in relazione al loro utilizzo;
- (d) debbano essere rese pubbliche ai sensi di una norma di legge imperativa o per ordine di una Pubblica Autorità, purché la Parte ne dia immediata comunicazione scritta all'altra Parte;
- (e) non siano state indicate come riservate al momento della loro trasmissione.

Pagina 3 di 8

Company Restricted



Politecnico di Bari

Il presente Accordo non disciplina l'ipotesi di divulgazione, da una Parte all'altra, di eventuali Informazioni coperte da classifica di segretezza. Lo scambio di Informazioni Classificate, infatti, è regolamentato dalla specifica normativa dello Stato a cui appartiene l'Autorità da cui provengono informazioni o che forma il documento, l'atto o che acquisisce per prima una notizia o che acquisisce dall'estero documenti, atti, notizie o cose, a cui appone una classifica di segretezza.

Articolo 4 – DURATA

4.1 Il presente Accordo acquisterà efficacia alla data dell'ultima sottoscrizione delle Parti e resterà in vigore per un periodo di 3 (tre) anni, salvo recesso anticipato di ciascuna Parte da effettuarsi per iscritto con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni.

Il presente Accordo non si rinnoverà tacitamente e/o automaticamente alla scadenza ma, se del caso, dovrà essere sottoscritto ex novo dalle Parti.

4.2 Fatte salve eventuali maggiori limitazioni previste dalla legge per Informazioni di Proprietà oggetto di tutela brevettuale e/o di privativa industriale, la Parte ricevente sarà comunque soggetta alle limitazioni relative all'utilizzo ed alla diffusione delle Informazioni di Proprietà, ai sensi del precedente articolo 3, per un periodo di 2 (due) anni decorrenti dalla data di cessazione, per qualsivoglia causa, del presente Accordo. Pertanto durante tale periodo la Parte ricevente sarà tenuta:

- (a) ad adottare tutte le misure di sicurezza necessarie ad impedire l'accesso non autorizzato di terzi alle Informazioni di Proprietà;
- (b) a non comunicare, riprodurre o diffondere ad alcuno le Informazioni di Proprietà medesime;
- (c) ad utilizzare dette Informazioni di Proprietà solo per le finalità previste dal presente Accordo.

Articolo 5 – PERSONE AUTORIZZATE E COMUNICAZIONI

5.1 Le Parti nominano qui di seguito i soggetti autorizzati a trasmettere e/o ricevere le Informazioni di Proprietà sulla base del presente Accordo:

Per Leonardo:

Ing. Mario Teglia:
Via Tiburtina Km. 12.400
00131 Roma

Tel. 06 41504757
Fax

Ing. Sabino Cacucci:
Viale del Lavoro 101
74123 Taranto

Tel. 099 4701 503
Fax 099 4701 219

Per Politecnico di Bari:

Prof. Eugenio Di Sciascio
Via Amendola 126/B
70126 Bari

Tel. 0805962508
Fax 0805962510

Prof. Pierpaolo Pontrandolfo
Dipartimento di Meccanica, Matematica e
Management (DMMM)
Viale Japigia 182
70126 Bari

Tel. 080 596 2763
Fax 080 596 2766

Pagina 4 di 8

Company Restricted



Ciascuna Parte avrà il diritto di procedere, previa comunicazione scritta all'altra Parte, alla nomina di un nuovo responsabile a ricevere le Informazioni di Proprietà.

- 5.2 Tutte le comunicazioni relative all'esecuzione del presente Accordo si considereranno validamente effettuate se indirizzate ai soggetti indicati nel presente articolo, o ai loro sostituti regolarmente designati secondo il comma precedente.

Articolo 6 – COMPLETEZZA

- 6.1 Il contenuto del presente Accordo rappresenta nella sua interezza l'accordo contrattuale liberamente raggiunto dalle Parti in materia di scambio di Informazioni di Proprietà per gli scopi di cui al presente Accordo e prevale, pertanto, su qualunque altro eventuale accordo, scritto e/o orale, concluso in precedenza dalle Parti per il medesimo scopo.
- 6.2 Ogni eventuale modifica o integrazione al presente Accordo dovrà essere concordata per iscritto tra le Parti.

Articolo 7 - RESTITUZIONE DELLE INFORMAZIONI DI PROPRIETA'

Entro 10 (dieci) giorni dalla data di cessazione del presente Accordo o dalla data di ricevimento della richiesta scritta di restituzione della Parte trasmittente, tutte le Informazioni di Proprietà contenute in qualsiasi tipo di documento, sia in originale che in copia, dovranno essere restituite dalla Parte ricevente alla Parte trasmittente o distrutte. In quest'ultimo caso verrà redatto un verbale di distruzione che sarà inviato alla Parte trasmittente.

Articolo 8 - CESSIONE DELL'ACCORDO

Il presente Accordo non è cedibile dalle Parti, fatti salvi i casi di trasferimento a società dello stesso gruppo industriale o a seguito di cambiamenti di natura societaria o ristrutturazioni aziendali delle Parti (quali fusioni, cessioni di ramo d'azienda etc.), di cui dovrà essere data comunicazione scritta alla controparte.

Articolo 9 - CESSIONE DI ALTRI DIRITTI

Lo scambio di Informazioni di Proprietà tra le Parti non comporta in alcun modo cessione del diritto d'uso di brevetti, segreti industriali, diritti d'autore o di proprietà industriale.

Articolo 10 - RAPPORTI TRA LE PARTI

Il presente Accordo intende solo disciplinare lo scambio di "Informazioni Riservate" tra le Parti e, pertanto, non dà luogo ad alcuna costituzione tra le Parti di rapporti associativi, di "joint venture", di collaborazione, di agenzia o di altra forma di stabile organizzazione. Conseguentemente, in virtù del presente Accordo nessuna delle Parti avrà facoltà di assumere impegni in nome e per conto dell'altra Parte in assenza di preventiva e specifica autorizzazione scritta della stessa.

Pagina 5 di 8

Company Restricted



Articolo 11 - MANCATO ESERCIZIO DI DIRITTI

Il mancato esercizio dei diritti derivanti alle Parti ai sensi del presente Accordo non pregiudica il diritto delle Parti di avvalersene successivamente, né può essere interpretato come una rinuncia agli stessi, salvo che la Parte che ne è titolare vi abbia espressamente rinunciato per iscritto.

Articolo 12 – RISOLUZIONE

Ciascuna Parte potrà risolvere il presente Accordo al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- procedura concorsuale a carico di una delle Parti;
- inadempimento di una Parte alle disposizioni degli articoli 3, 4, 7, 8, 9, 10, 13 e 14 di cui al presente Accordo, cui non sia stato posto rimedio entro 30 (trenta) giorni dalla messa in mora dell'altra Parte.

Articolo 13 - NORMATIVA EX D.Lgs 231/01 - CODICE ETICO E ANTICORRUZIONE

Le attività oggetto del presente Accordo saranno svolte dal Politecnico di Bari nel pieno rispetto del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato da LEONARDO ai sensi del D. Lgs. n. 231/01 e sue eventuali successive modifiche ed integrazioni ("Modello 231"), del Codice Etico e del Codice Anticorruzione di LEONARDO (di seguito i "Codici"), che il Politecnico di Bari dichiara di ben conoscere e accettare. Il Modello 231 ed i Codici sono disponibili al sito internet www.leonardocompany.com e il Politecnico di Bari avrà, in ogni momento, la facoltà di richiedere a LEONARDO la consegna di copia cartacea degli stessi. Le Parti concordano che l'inosservanza, anche parziale, dei principi stabiliti nel Modello 231 e nei Codici costituirà grave inadempimento e darà facoltà a LEONARDO di risolvere automaticamente il presente Accordo mediante invio di lettera raccomandata contenente la sintetica indicazione delle circostanze di fatto comprovanti l'inosservanza. Nell'eventualità di notizie, anche di stampa, da cui possa desumersi tale inosservanza, in attesa dei relativi accertamenti, LEONARDO avrà facoltà di sospendere l'esecuzione del presente Accordo mediante invio di lettera raccomandata contenente l'indicazione delle notizie circa le circostanze da cui si desumerebbe ragionevolmente l'inosservanza. L'esercizio del diritto di risolvere o sospendere l'esecuzione del presente Accordo avverrà a danno di Politecnico di Bari, con l'addebito di tutti i maggiori costi derivanti o conseguenti, fatto comunque salvo il diritto di LEONARDO di ottenere il risarcimento di tutti i danni, patrimoniali e non, derivanti dalla violazione/inosservanza di cui sopra, nonché il diritto di essere manlevata e tenuta indenne in relazione a qualsivoglia azione o pretesa di terzi derivante da tale inosservanza o ad essa comunque conseguente.

Articolo 14 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali relativi a ciascun contraente forniti in occasione del presente Accordo verranno trattati, in qualità di Titolari autonomi, esclusivamente per finalità connesse alle reciproche obbligazioni derivanti dall'Accordo stesso nonché per gli adempimenti previsti dalla legge e dalle normative, anche secondarie, applicabili all'Accordo. Il trattamento sarà eseguito con sistema informatico e manuale, nel rispetto della riservatezza, e non verrà comunicato ad altri soggetti; i dati non saranno oggetto di diffusione salvo le eccezioni previste dalla legge. Il conferimento dei dati è obbligatorio perché l'eventuale rifiuto a fornire tali dati comporta l'oggettiva impossibilità di dare esecuzione all'Accordo. In ogni momento le Parti potranno esercitare i loro diritti, fra i quali figura il diritto all'aggiornamento, alla rettifica, all'integrazione ed alla cancellazione dei dati stessi, nei confronti del Titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Alla luce di quanto

Pagina 6 di 8

Company Restricted



Politecnico di Bari

sopra indicato, le Parti attribuiscono alla sottoscrizione del presente Accordo il valore di attestazione di assenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati personali.

Articolo 15 - LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

15.1 Il presente Accordo deve essere disciplinato ed interpretato secondo la legge italiana.

15.2 Le Parti si impegnano a definire in via amichevole ed in pieno spirito di collaborazione reciproca le eventuali controversie tra loro insorte in relazione al presente Accordo. Nel caso in cui non si possa addivenire ad una definizione amichevole, tutte le controversie derivanti dal presente Accordo o in relazione allo stesso, saranno devolute in via esclusiva al Foro di Roma.

Articolo 16 – TITOLI DEGLI ARTICOLI

I titoli degli articoli del presente Accordo sono stati usati per semplice convenienza e non devono essere interpretati come un'estensione o una limitazione di quanto specificamente scritto negli articoli stessi.

Articolo 17 – MANCANZA DI CLAUSOLE VESSATORIE

Le Parti dichiarano che il presente Accordo, in tutte le sue parti, è stato letto, approvato e sottoscritto senza che si sia fatto uso di moduli, formulari o condizioni generali unilateralmente predisposte da una di esse e che risultano conseguentemente inapplicabili gli articoli 1341 e 1342 c.c.

IN FEDE, le Parti sottoscrivono il presente Accordo a mezzo di propri procuratori alla data di seguito indicata.

Per Leonardo S.p.a.:

Nome: Ing. Maurizio Cicolani

Qualifica: Direttore CTO

Firma:

Data:

Per Politecnico di Bari:

Nome: Prof. Eugenio Di Sciascio

Qualifica: Magnifico Rettore

Firma:

Data: 25 LUG. 2017



Pagina 7 di 8

Company Restricted



Politecnico di Bari

ALLEGATO A

All'Accordo di Riservatezza

Leonardo S.p.a.

E

POLITECNICO di BARI

Oggetto e finalità dello scambio di informazioni:

Verificare sinergie e collaborazioni anche perseguendo opportunità di proposte congiunte in risposta a bandi nazionali ed internazionali, per aspetti innovativi in *applicazioni ad uso duale*, di interesse di Leonardo Divisione Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale (ETN) e *tecnologie e tematiche innovative* del Politecnico di Bari, quali:

Applicazioni ad uso anche duale di interesse di Leonardo ETN

- Coastal and Territorial Surveillance
- Maritime Situation Awareness
- Search and Rescue

Tecnologie, ricerche ed innovazione del Politecnico di Bari

- Sistemi di misura e sensoristica industriale
- Sicurezza in IoT
- Wireless Sensors Network per monitoraggio qualità acqua di mare
- Design of platforms and DSS for intermodal transportation systems
- Cooperative Cyber-Physical Systems
- Sciami di robot per sorveglianza
- Sustainable Business Process Management
- Information Legibility in Augmented Reality

Tecnologie trasversali di interesse comune

- Simulation & Modelling (anche as a Services)
- Image recognition
- Virtual/Augmented Reality per incrementare la Situation Awareness
- Miglioramento processi ingegneristici (esempio automated testing e validation)
- Industria 4.0: Big data, Data mining, Business intelligence
- Artificial Intelligence e sistemi cooperanti

Pagina 5 di 8

Company Restricted

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 344 del 25 luglio 2017



Politecnico di Bari

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 346 del 27 luglio 2017



DIREZIONE GESTIONE RISORSE E SERVIZI ISTITUZIONALI
 SETTORE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO
 UFFICIO POST-LAUREAM

**BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI
 DOTTORATO DI RICERCA - XXXIII - CICLO CON SEDE PRESSO IL POLITECNICO DI BARI
 A.A. 2017/2018**

D.R. n. 346

IL RETTORE

VISTA la Legge 13 agosto 1984, n. 476 recante norme in materia di borse di studio e di dottorato di ricerca nelle Università;
 VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, ed in particolare l'art.20 e ss.mm.ii;
 VISTA la Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni;
 VISTA la Legge 3 luglio 1998, n. 210 come modificata dalla Legge 30 dicembre, n.240;
 VISTO il D. M. 30 aprile 1999, n. 224;
 VISTO il D.M. 3 novembre 1999, n. 509 relativo all'autonomia didattica degli Atenei;
 VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
 VISTO il Decreto Legislativo del 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm.ii.;
 VISTO il D.P.C.M. 9 aprile 2001 recante disposizioni per l'uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;
 VISTO il Decreto Legislativo n. 68 del 29 marzo 2012 ed in particolare l'art. 18, comma 8;
 VISTA la L.R. Puglia n. 45 del 28 dicembre 2012 ed in particolare l'art. 11;
 VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270;
 VISTI il D.M. 23 ottobre 2003, n. 198 artt.3 e 6, il D.M. 9 agosto 2004, n. 263 e il D.M. 3 novembre 2005, n. 492;
 VISTO il D.M. 18 giugno 2008 relativo all'aumento dell'importo annuale delle borse di dottorato di ricerca;
 VISTO il D.I. 12 ottobre 2015 "Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato";
 VISTO il D.D. 1377 del 05 giugno 2017 e s.m.i. Bando MIUR PON RI FSE-FESR "Ricerca e Innovazione 2014-2020" - Azione I.1 "Dottorati di ricerca innovativi con caratterizzazione industriale" a.a. 2017/18, che *"intende sostenere la promozione e il rafforzamento dell'alta formazione e la specializzazione post laurea di livello dottorale in coerenza con i bisogni del sistema produttivo nazionale e con la Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente 2014-2020 approvata dalla Commissione europea"* attraverso il finanziamento di borse di Dottorato di ricerca aggiuntive, ed il relativo Disciplinary di Attuazione;
 TENUTO CONTO che, con il suddetto Decreto, il Ministero promuove le iniziative di formazione dottorale caratterizzate dal forte interesse industriale e dal coinvolgimento di imprese che svolgano attività industriali dirette alla produzione di beni e servizi e che i dottorandi assegnatari della borsa dovranno svolgere un periodo di studio e ricerca presso imprese che svolgano attività industriali dirette alla produzione di beni o servizi (...) e un periodo di studio e ricerca all'estero per qualificare *"in senso industriale"* le proprie esperienze formative e di ricerca;
 CONSIDERATO che per effetto della partecipazione del Politecnico di Bari al predetto Bando PON RI FSE-FESR D.D. n. 1377/2017 mediante presentazione di proposte progettuali relative a borse aggiuntive di dottorato, nell'ipotesi di valutazione favorevole ed ammissione al relativo finanziamento, il numero dei posti con borsa di studio messo a concorso nel presente bando potrebbe aumentare e le stesse borse aggiuntive PON RI potranno essere attribuite in favore di coloro che risultino utilmente classificati nella graduatoria di ammissione ai Corsi di Dottorato di ricerca XXXIII ciclo - per l'Anno Accademico 2017/2018;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012;
 VISTO il D.M. 8 febbraio 2013, n.45 "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati";
 VISTO il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 1 luglio 2013;
 VISTA la Circolare ministeriale prot. n. 11677 del 14 aprile 2017, contenente le *"Linee guida per l'accREDITAMENTO dei Corsi di Dottorato"*;
 VISTA la nota ministeriale prot. n. 12311 del 21 aprile 2017, contenente le *indicazioni operative sulle procedure di accREDITAMENTO dei Dottorati A.A. 2017/2018*;
 VISTO il parere favorevole espresso dalla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari nella seduta del 25.05.2017 sulle proposte di attivazione dei Dottorati di Ricerca del Politecnico di Bari - XXXIII ciclo- afferenti alla stessa Scuola;
 VISTA la relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo, seduta del 6 giugno 2017;
 VISTE la delibera del Senato Accademico di Ateneo, seduta del 30 maggio 2017,
 VISTA altresì, la delibera del Consiglio di Amministrazione di Ateneo, seduta del 31 maggio 2017;
 VISTI i pareri favorevoli di accREDITAMENTO ANVUR/MIUR;
 VISTO il Protocollo di Intesa sottoscritto tra il Politecnico di Bari e la **ASEPA ENERGY** s.r.l per l'attivazione nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione -XXXIII - di una posizione di Dottorato in Apprendistato di Alta Formazione e di Ricerca -ex art. 45 del D.lgs 81/2015 e D.I. 12.10.2015 avente ad oggetto lo sviluppo del seguente

- progetto di ricerca: "Analizzare lo stato dell'arte degli attuali Protocolli di Telecomunicazioni per sistemi IoT in applicazioni smart agriculture, definire gli utilizzi in casi applicativi concreti e sperimentare il funzionamento in campo, risolvendo tutte le problematiche operative al fine di ottenere un sistema stabile e robusto; definire nuove linee di ricerca per l'implementazione di nuovi standard in riferimento ai protocolli in funzione delle nuove tecnologie che si renderanno disponibili sul mercato".
- VISTA la Convenzione con la quale la **BOSCH CIVIT S.p.A** si è impegnata a finanziare due borse di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, ai fini dello sviluppo delle seguenti tematiche di ricerca:
 - *Theoretical and experimental study on a mechatronic speed variator device for HD Fuel-Injection-Common Rail Pump;*
 - *Development of vehicle architectures and corresponding control strategies for complex powertrain structures focused on the sustainable mobility;*
- VISTA la Convenzione con la quale la **BOSCH CIVIT S.p.A** si è impegnata a finanziare una borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale, ai fini dello sviluppo della seguente tematica di ricerca:
 - *Development of calibration strategies for complex powertrain within the scope of sustainable mobility;*
- VISTA la Convenzione con la quale la **BOSCH Tecnologie Diesel S.p.A.** si è impegnata a finanziare una borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale, ai fini dello sviluppo della seguente tematica di ricerca:
 - *Grinding of not metallic materials (e.g. Plastic, Ceramic, Composite);*
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria relativa alle borse di studio finanziate dal Politecnico di Bari;

Art. 1
Istituzione e attivazione

È istituito/attivato, per l'anno accademico 2017/2018, il XXXIII ciclo dei Corsi di Dottorato di Ricerca con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari.

Sono indetti, altresì, pubblici concorsi, per titoli ed esami, aperti a cittadini italiani e stranieri, ai fini dell'ammissione ai Corsi di Dottorato aventi sede amministrativa presso il Politecnico di Bari, di seguito elencati.

Per ciascun Corso di Dottorato vengono indicati:

- la durata e la lingua di erogazione degli insegnamenti
- i posti complessivi messi a concorso;
- il numero delle borse di studio - finanziate dal Politecnico di Bari (Poliba) o da Società Enti terzi (ove previste)
- il numero delle borse riservate a laureati in università estere (con laurea estera valida per l'accesso al Dottorato rilasciata in paesi UE ed EXTRA UE);
- il numero delle posizioni di Dottorato in Apprendistato di Alta formazione e Ricerca (ove previste)
- il titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso;
- gli eventuali *curricula* specialistici, ove previsti;
- la/e lingua/e straniera/e obbligatoria/e;

1. DOTTORATO DI RICERCA IN "INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE".

Afferente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari

Erogato da: Dipartimento di Meccanica Matematica e Management

Coordinatore: Prof. Giuseppe Pompeo DEMELIO

- durata del corso: 3 anni solari con decorrenza 1 novembre 2017;

- lingua di erogazione degli insegnamenti: inglese

- n. posti messi a concorso: **11**

- n. borse di studio totali: **9** di cui:

n. **7 borse di studio POLIBA** di cui **1 riservata** a laureati in università estera

n. borse finanziate da **BOSCH- CIVIT s.p.A** - sede di Modugno: **1**

Tematica di ricerca borsa Bosch Civit S.p.A. "*Development of calibration strategies for complex powertrain within the scope of sustainable mobility*".

n. borse finanziate da **BOSCH- TECNOLOGIE DIESEL S.p.A** - sede di Modugno: **1**

Tematica di ricerca borsa Tecnologie Diesel S.p.A: "*Grinding of not metallic materials (e.g. Plastic, Ceramic, Composite)*"

- n. posti senza borsa di studio: **2**

- tipo di laurea richiesta:

Vecchio Ordinamento: tutte

Nuovo Ordinamento (Laurea Specialistica e Magistrale): tutte

- Lingua straniera obbligatoria: inglese.

- Il presente dottorato non prevede *curricula*.

2. DOTTORATO DI RICERCA IN "INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE".

Afferente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari

Erogato da: Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

Coordinatore: Prof. Vittorio PASSARO

- durata del corso: 3 anni solari con decorrenza 1 novembre 2017;

- lingua di erogazione degli insegnamenti: inglese

- n. posti messi a concorso: **12**

- n. borse di studio totali: **9** di cui

- n. **7 borse di studio POLIBA** di cui **1 riservata** a laureati in Università estera

- n. borse finanziate da **BOSCH- CIVIT s.p.A** - sede di Modugno: **2**

Tematiche di ricerca borse BOSCH CIVIT S.p.A.:

1) Theoretical and experimental study on a mechatronic speed variator device for HD Fuel-Injection-Common Rail Pump;

2) Development of vehicle architectures and corresponding control strategies for complex powertrain structures focused on the sustainable mobility

- n. posizioni di dottorato in Apprendistato di Alta formazione e Ricerca: **1** destinata a laureati di età compresa tra i 18 anni e i 29 anni, da stipularsi con Asepa Energy s.r.l. "datore di lavoro" - Montemesola (TA)



Tematica di ricerca posizione di dottorato in Apprendistato di Alta formazione e Ricerca: **“Analizzare lo stato dell’arte degli attuali Protocolli di Telecomunicazioni per sistemi IoT in applicazioni smart agriculture, definire gli utilizzi in casi applicativi concreti e sperimentare il funzionamento in campo, risolvendo tutte le problematiche operative al fine di ottenere un sistema stabile e robusto; definire nuove linee di ricerca per l’implementazione di nuovi standard in riferimento ai protocolli in funzione delle nuove tecnologie che si renderanno disponibili sul mercato”.**

- n. posti senza borsa di studio: **2**

- tipo di laurea richiesta:

Vecchio Ordinamento: tutte

Nuovo Ordinamento (Laurea Specialistica e Magistrale): tutte

Lingua straniera obbligatoria: inglese -

Il presente dottorato non prevede *curricula*.

3. DOTTORATO DI RICERCA IN “RISCHIO, SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO”.

Afferente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari

Erogato da: Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

Coordinatore: Prof. Michele MOSSA

- durata del corso: 3 anni solari con decorrenza 1 novembre 2017;

- lingua di erogazione degli insegnamenti: inglese

- n. posti messi a concorso: **9**

- n. borse di studio totali: **7** di cui

- n. **7 borse di studio POLIBA** di cui **1 riservata** a laureati in Università estera

- n. posti senza borsa di studio: **2**

- tipo di laurea richiesta:

Vecchio Ordinamento: tutte

Nuovo Ordinamento (Laurea Specialistica e Magistrale): tutte

- lingua straniera obbligatoria: inglese.

- Il presente dottorato non prevede *curricula*.

4. DOTTORATO DI RICERCA IN “CONOSCENZA E INNOVAZIONE NEL PROGETTO PER IL PATRIMONIO”

Afferente alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Bari

Erogato dal Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura del Politecnico di Bari

Coordinatore: Prof. Carlo MOCCIA

- durata del corso: 3 anni solari con decorrenza 1 novembre 2017;

- lingua di erogazione degli insegnamenti: italiano

- posti messi a concorso: **9**

- n. borse di studio totali: **7** di cui

- n. **7 borse di studio POLIBA** di cui **1 riservata** a laureati in Università estera

- n. posti senza borsa di studio: **2**

- tipo di laurea richiesta:

Laurea in Architettura (V.O.)

Laurea in Ingegneria Civile (V.O.)

Laurea in Ingegneria Edile-Architettura (V.O.)

LM-2 Archeologia

LM-3 Architettura del Paesaggio

LM-4 Architettura e Ingegneria edile-architettura

LM-4 c.u. Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)

LM-10 Conservazione dei beni architettonici e ambientali

LM-23 Ingegneria civile

LM-35 Ingegneria per l’Ambiente e il Territorio

LM-48 Pianificazione Territoriale urbanistica e ambientale

2/S (specialistiche in archeologia)

3/S (specialistiche in Architettura del Paesaggio)

4/S (specialistiche in architettura e ingegneria edile)

10/S (specialistiche in conservazione dei beni architettonici e ambientali)

28/S (specialistiche in ingegneria civile)

38/S (Specialistiche in ingegneria per l’ambiente e il territorio)

54/S (Specialistiche in pianificazione territoriale urbanistica e ambientale)

- lingua straniera obbligatoria: inglese.

- Il presente dottorato prevede i seguenti *curricula*

Curriculum 1 – *Patrimonio Storico;*

Curriculum 2 – *Città e Territorio;*

Curriculum 3 – *Costruzione;*

La prova è unica, come meglio di seguito precisato, con graduatoria unica.

I posti con borsa di studio potranno essere aumentati a seguito di finanziamenti ottenuti da enti pubblici e di ricerca e da qualificate strutture produttive private, che si rendessero ancora disponibili dopo l’emanazione del presente bando ed entro la data di pubblicazione della graduatoria generale di merito (D.R. Approvazione Atti), fermi restando comunque i termini di scadenza previsti dal successivo art. 3 per la



presentazione delle domande di ammissione, e fatto salvo il mantenimento del numero dei posti senza borsa mediante scorrimento della graduatoria.

Qualsiasi variazione relativa ai posti messi a concorso sarà resa nota mediante pubblicazione di apposito avviso sull'Albo Ufficiale on line di questo Politecnico (sito web di Ateneo www.poliba.it, Sezione: Albo on line) con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti, nonché nell'apposita Sezione del sito dedicata ai Dottorati di Ricerca, percorso: *Didattica > /Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*.

Le borse di studio che, giusta Convenzione, sono finanziate/cofinanziate da Società/Enti di ricerca esterni pubblici e/o privati, verranno erogate agli assegnatari subordinatamente all'effettivo introito da parte del Politecnico di Bari delle relative somme.

Parte delle attività di ricerca svolte dai dottorandi assegnatari delle suddette borse potranno essere svolte presso le sedi dei medesimi Enti/Società, secondo un programma di ricerca da concordarsi tra le parti contraenti.

Art. 2 **Requisiti di ammissione**

La domanda di partecipazione può essere presentata, senza limitazioni di cittadinanza, da coloro che, alla data di scadenza del bando siano già in possesso di laurea V.O. o N.O. (Laurea Specialistica o Laurea Magistrale) richiesta per l'accesso al singolo Corso di Dottorato, o titolo accademico straniero e riconosciuto idoneo, ovvero da coloro che conseguiranno il titolo richiesto per l'ammissione entro il termine massimo del 31 ottobre 2017. In tal caso, l'ammissione avverrà "con riserva", ed il candidato sarà tenuto a presentare, al momento della eventuale immatricolazione al dottorato, a pena decadenza, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, un'autocertificazione relativa al conseguimento della laurea, con indicazione dell'Ateneo che ha rilasciato il titolo.

La posizione di dottorato in Apprendistato di Alta formazione e Ricerca prevista nell'ambito del Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione è destinata a laureati di età compresa tra i 18 anni e i 29 anni.

I candidati con titolo conseguito all'estero devono essere in possesso di titolo accademico di II livello secondo il processo di Bologna o di livello *Master Degree*, che dia accesso al dottorato nel paese di provenienza, rilasciato da un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta.

I candidati **già in possesso dell'equipollenza** del titolo rilasciata da un'Università italiana devono allegare alla domanda di ammissione al concorso la relativa autocertificazione (con indicazione estremi del provvedimento, etc).

L'idoneità del titolo estero che, invece, **non sia già stato dichiarato equipollente** alla laurea, viene accertata dalla Commissione giudicatrice del concorso nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

In particolare, ai fini di tale riconoscimento, i candidati dovranno allegare alla domanda online ogni documentazione ritenuta utile ai fini del giudizio di idoneità. La compilazione on-line della domanda comporta la implicita richiesta di accertamento dell'idoneità del titolo conseguito all'estero.

In particolare, i candidati con laurea extra UE devono allegare alla domanda di partecipazione online i seguenti documenti redatti dall'Università che li ha emessi:

- Certificato di II livello con relativa votazione se già conseguito;
- Certificato degli esami di profitto sostenuti durante il percorso di I e di II livello con relativa votazione;
- Ogni altro documento ritenuto utile ai fini della dichiarazione di idoneità (Diploma Supplement, dichiarazione di valore).

Detti documenti dovranno essere tradotti in italiano o in inglese.

Fatto salvo quanto previsto dal comma 1 in merito al possesso del titolo di laurea, ai fini della valutazione, tutti gli altri titoli richiesti dal presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero, se vincitori, dovranno consegnare la "dichiarazione di valore in loco del titolo posseduto" e il certificato relativo al titolo con esami e votazioni, tradotto e legalizzato dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane del Paese cui appartiene l'istituzione che lo ha rilasciato. La dichiarazione di valore deve certificare che il titolo posseduto è valido nel paese di conseguimento per l'iscrizione a un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti che il Politecnico di Bari può effettuare in qualunque momento ed anche successivamente all'avvio dei corsi, ai sensi dell'art.43 del T.U. n.445/2000. Può essere disposta l'esclusione in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

Art. 3 **Domanda di ammissione**

La presentazione della domanda di ammissione ai suindicati Corsi di dottorato, potrà avvenire unicamente attraverso la procedura informatica, entro il termine perentorio del **12 settembre 2017**, ore 24.00 (ora italiana) utilizzando esclusivamente l'apposita procedura disponibile sul sito web di ateneo, www.poliba.it, percorso: DIDATTICA > PORTALE DEGLI STUDENTI *ESSE3*.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso, ivi comprese le successive comunicazioni di scorrimento delle graduatorie e di eventuale subentro, avverranno da parte del Politecnico di Bari tramite e-mail, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella predetta procedura informatica.

Eventuali domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

Si precisa che l'Ateneo osserverà il periodo di sospensione estiva delle attività dal giorno 7 agosto al giorno 19 agosto 2017, ma la procedura informatica resterà attiva sino alla data di scadenza di presentazione delle domande.

È responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura informatica; pertanto non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico. I candidati sono invitati a completare la domanda di partecipazione ai concorsi con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza.

L'accesso alla procedura online è subordinato alla registrazione al sistema ESSE3. Pertanto, i candidati, se non ancora registrati presso il Politecnico di Bari, devono selezionare la voce di menù REGISTRAZIONE e inserire i dati anagrafici richiesti; possono quindi, selezionando la voce di menù LOGIN e inserendo le credenziali ricevute dal sistema, accedere alla propria Area riservata e inserire la domanda. E' possibile accedere alla procedura on line anche in lingua inglese cliccando sull'apposita bandierina UK in alto a destra della pagina web.

I candidati che siano già registrati presso il Politecnico di Bari devono invece selezionare direttamente la voce di menù LOGIN e accedere all'Area Riservata utilizzando le credenziali di cui sono già in possesso. Si invitano i candidati ad aggiornare i dati già presenti in anagrafica, selezionando la voce HOME, in particolare l'indirizzo di posta elettronica cui saranno recapitate tutte le comunicazioni relative al concorso.

A questo punto i candidati devono scegliere nel menù a sinistra la voce di menù SEGRETERIA, poi, sempre nello stesso menù, TEST DI AMMISSIONE - ISCRIZIONI CONCORSO, quindi il concorso di proprio interesse.

Durante la compilazione della domanda i candidati dovranno:

- scegliere il Corso di Dottorato per cui si intende concorrere, la lingua (italiana o inglese) con cui si intendono sostenere le prove, segnalare eventuali ausili (per candidati con disabilità), inserire i propri dati di studio e seguire le istruzioni previste dal sistema.

- allegare, tramite upload, i documenti, le autocertificazioni secondo i modelli predisposti dall'Ateneo e disponibili sul sito di Ateneo www.poliba.it al percorso: *Didattica/ Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*, i titoli previsti nelle specifiche di ciascun Corso di Dottorato e il documento di riconoscimento.

I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico PDF di dimensione non superiore a **5 MB ciascuno**. Ciascun file da allegare deve essere nominato secondo un codice numerico e la tipologia del titolo, come di seguito specificato per ogni documento (es. "01.CV"; "02.documentoriconoscimento"....).

Nella domanda di ammissione online al concorso i candidati con disabilità (ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e integrata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA (ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170) devono altresì produrre esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova di esame.

I candidati che intendono partecipare a più di un concorso di ammissione devono presentare una distinta domanda per ciascun Corso, corredata dalla documentazione e dai titoli richiesti per lo stesso Corso.

Si precisa che ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. ai cittadini italiani e comunitari è richiesta esclusivamente la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione per i seguenti stati e fatti attestati da Pubbliche Amministrazioni:

- a) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- b) appartenenza a ordini professionali;
- c) titolo di studio, esami sostenuti;
- d) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- e) qualità di studente

Il candidato deve allegare, in upload, alla domanda online di ammissione la seguente documentazione:

1. **Curriculum vitae et studiorum debitamente sottoscritto e datato** secondo il **modello** predisposto dall'Ateneo, disponibile sul sito al percorso: *Didattica/ Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*; denominazione file: "01.CV"
2. **Documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritto**; denominazione file: "02.Documento riconoscimento"
3. **Dichiarazione sostitutiva degli eventuali titoli in possesso ai fini della valutazione, datata e sottoscritta**, secondo il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*, resa ai sensi degli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445/2000 (i candidati, ai sensi dell'art. 15 della Legge di Stabilità n. 183/2011 non possono presentare certificati e atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi relativi ai titoli in possesso ai fini della valutazione. I predetti certificati dovranno essere sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000). denominazione file: "03.Dichiarazione altri titoli"
4. **Eventuali pubblicazioni** relative all'attività svolta e riportate nel curriculum.
Denominazione file: "11. Pubblicazione 1"
Denominazione file: "11.Pubblicazione 2"
Denominazione file: "11.Pubblicazione nn" etc....

Tale documentazione dovrà essere in italiano o in inglese, ovvero tradotta in italiano o in inglese a cura e sotto la responsabilità del candidato.

La domanda online si intende correttamente conclusa solo quando, al termine della procedura, il candidato potrà stampare il pdf della domanda di ammissione generato dal sistema informatico.

Dopo la conferma dei dati e quindi l'inoltro telematico, non sarà più possibile modificare la domanda; sarà invece consentito aggiungere, eliminare o modificare i documenti allegati purché entro la scadenza del bando. Dopo tale scadenza non saranno ammesse integrazioni alla documentazione.

La verifica della validità delle domande, ivi compresa la completezza e regolarità delle autocertificazioni rese, sarà effettuata dall'Amministrazione dopo la scadenza del bando. In caso di invalidità, incompletezza o irregolarità della domanda o della documentazione presentata, il candidato sarà escluso dal concorso, con comunicazione all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella domanda di ammissione. Non saranno ritenute valide le domande incomplete o prive dei titoli obbligatori richiesti dal presente bando.

Nel caso di pubblicazioni voluminose non disponibili in formato elettronico o che eccedano i MB consentiti, il candidato potrà presentarle separatamente, in formato cartaceo o su supporto elettronico (CD o DVD-ROM) corredate da un elenco, entro le ore 14:00 del giorno di scadenza di presentazione delle domande di ammissione al concorso.

La presentazione delle pubblicazioni in modalità cartacea o su supporto elettronico potrà avvenire con invio di plico, idoneamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo di servizio postale, corriere privato o agenzia di recapito, al seguente indirizzo: **Magnifico Rettore del Politecnico di Bari – Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali- Settore Ricerca e Relazioni Internazionali - Post-Lauream - Ufficio Protocollo – Via Amendola 126/B, 70126 BARI**.

Sul plico dovranno essere riportati, il nome e il cognome del candidato e la dicitura:

"Concorso di ammissione al Corso di Dottorato in [identificazione del Dottorato]".

Il recapito in tempo utile del plico con le pubblicazioni, mediante servizio postale, corriere privato, agenzia di recapito, presso l'Ateneo è ad esclusivo rischio del candidato.

Specifiche per singolo Corso di Dottorato

Per i soli candidati al **Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale** sono inoltre richiesti e devono essere allegati in upload alla domanda online:

- **i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale)** posseduti, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*;

denominazione file: "04.Titoli di laurea"

- **sintesi dell'argomento di tesi di laurea specialistica/magistrale (o quinquennale)**, con indicazione del titolo e del /i relatore/i (max 3.000 caratteri);

denominazione file: "05.Abstract tesi"

- **la proposta di un progetto di ricerca (max. 6000 caratteri)** a sviluppo triennale che indichi il titolo della ricerca (Phd proposal research), la base di partenza scientifica della proposta, gli obiettivi della ricerca, le metodologie che si intende adottare;

denominazione file: "06.Proposta di ricerca"

- al più (ma facoltative) **due lettere di presentazione di docenti** che abbiano seguito il percorso formativo del candidato negli studi universitari.

denominazione file: "07.Lettere presentazione 1"

denominazione file: "07.Lettere presentazione 2"

Nella predisposizione della proposta di ricerca il candidato dovrà fare riferimento alle tematiche/aree di ricerca dei gruppi afferenti al dottorato, raggiungibili al link: <https://www.dmmm.poliba.it/dottorati/course/view.php?id=2#section-1>.

Per i soli candidati al **Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione** sono inoltre richiesti, e devono essere allegati alla domanda online:

- **i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale)** posseduti, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*;

denominazione file: "04.Titoli di laurea"

- **una sintesi (abstract) dell'argomento di tesi di laurea specialistica/magistrale (o quinquennale)**, (max 1.000 caratteri);

denominazione file: "05.Abstract tesi"

- **la tesi di laurea specialistica/magistrale (o quinquennale)** ovvero, in caso di candidati laureandi ai sensi dell'art.2, l'elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda, con indicazione del titolo e del relatore.

N.B. Per *elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda* si intende la dissertazione scritta di tesi eseguita dal candidato laureando sino alla data di presentazione della domanda di ammissione al presente concorso, che, in termini di capitoli o di pagine, consenta un'utile valutazione del relativo contenuto/argomento alla Commissione giudicatrice. In nessun caso la sintesi dell'argomento di tesi (*abstract*) oggetto di apposito upload, sarà considerato *elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda*.

denominazione file: "06.Tesi"

- **un programma di ricerca triennale** (Phd proposal research) che si intende sviluppare nel Corso di Dottorato e che riporti la base di partenza scientifica della proposta, gli obiettivi della ricerca, le metodologie che si intendono adottare. Tale programma non sarà comunque oggetto di valutazione da parte della Commissione d'esame, che ne accerterà solo la pertinenza con gli ambiti/ settori di ricerca propri del Dottorato."

Denominazione file: "07.Proposta di ricerca"

- al più, (ma facoltative) **due lettere di presentazione di docenti** che abbiano seguito il percorso formativo del candidato negli studi universitari.

denominazione file: "08.Lettere presentazione 1"

denominazione file: "08.Lettere presentazione 2"

Per i soli candidati al **Dottorato di Ricerca in Rischio, Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio** sono inoltre richiesti e devono essere allegati alla domanda online:

- **i titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale)** posseduti, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*.

Denominazione file: "04.Titoli di laurea"

- **sintesi dell'argomento di tesi di laurea specialistica/magistrale (o quinquennale)**, con indicazione del titolo e del /i relatore/i (max 1.000 caratteri);

denominazione file: "05.Abstract tesi"

- **una relazione sintetica** (max 2000 caratteri) **nella quale deve essere riportato un tema di ricerca** che si intende affrontare specificando l'obiettivo e le modalità di sviluppo; tale relazione sarà esaminata esclusivamente ai fini dell'ammissione e non prefigura necessariamente l'attività di ricerca che il dottorando dovrà effettuare durante il suo percorso formativo.

denominazione file: "06.Proposta di ricerca"

- al più, (ma facoltative) **due lettere di presentazione di docenti**, ricercatori o esperti, che abbiano seguito il percorso formativo del candidato negli studi universitari o post-universitari.
denominazione file: "07.Lettere presentazione 1"
denominazione file: "07.Lettere presentazione 2"

Per i soli candidati al **Dottorato di Ricerca in Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio**, sono inoltre richiesti e devono essere allegati alla domanda online:

- **titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale)** posseduti, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **modello** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*;

denominazione file: "04.Titoli di laurea"

- **la tesi di laurea specialistica/magistrale (o quinquennale), con indicazione del titolo e del relatore** ovvero, in caso di candidati laureandi ai sensi dell'art.2, l'elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda;

N.B. Per *elaborato di tesi svolto sino alla data di presentazione della domanda* si intende la dissertazione scritta di tesi eseguita dal candidato laureando sino alla data di presentazione della domanda di ammissione al presente concorso, che, in termini di capitoli o di pagine, consenta un'utile valutazione del relativo contenuto/argomento alla Commissione giudicatrice.

denominazione file: "05.Tesi"

- **una lettera di motivazione** (max 3000 caratteri) da cui si evincano gli interessi di ricerca del candidato, connessi alla scelta del curriculum, e in cui eventualmente si indichi il progetto di ricerca che si intende proporre nel corso dottorale e il curriculum di riferimento

denominazione file: "06.Lettera di motivazione"

- al più, (ma facoltative) **due lettere di presentazione di docenti** che abbiano seguito il percorso formativo del candidato negli studi universitari.

denominazione file: "07.Lettere presentazione 1"

denominazione file: "07.Lettere presentazione 2"

N.B. Il candidato straniero (ossia con cittadinanza non italiana) che abbia conseguito titolo di studio all'estero è esonerato dallo svolgimento della prova scritta a condizione che presenti e alleghi obbligatoriamente alla domanda di concorso almeno due lettere di presentazione di docenti che abbiano seguito il percorso formativo del candidato stesso negli studi universitari.

OPZIONE COLLOQUIO TELEMATICO

Esclusivamente per i candidati che ne faranno richiesta nella domanda di ammissione, la prova orale potrà essere sostenuta anche in modalità telematica via Skype, previo accertamento dell'identità del richiedente verificabile con l'esibizione contestuale del documento a colori già allegato in domanda online.

Il candidato che opta per il colloquio telematico dovrà indicare nella domanda online un proprio recapito telefonico e l'indirizzo Skype ove potrà essere contattato in videochiamata per tutto il periodo previsto per il colloquio.

L'opzione per tale modalità telematica rimane nella responsabilità e a rischio del candidato, pertanto, la mancata o inesatta comunicazione dell'indirizzo personale indicato nella domanda online, il mancato collegamento, ancorché per problemi tecnici non imputabili all'Ateneo o per causa di forza maggiore, l'irreperibilità del candidato nel giorno stabilito per il colloquio o la mancata esibizione del documento identificativo, sono motivo di esclusione dalla procedura concorsuale.

Tali cause di esclusione non operano se il candidato che abbia optato per il colloquio telematico si presenti il giorno e nell'ora stabilita per il colloquio al fine di sostenere la prova orale "in presenza".

Art. 4

Prove di esame e diario delle prove

L'esame di ammissione, distinto per ciascun Corso di dottorato, consiste in:

Dottorato di ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale:

- **Valutazione dei titoli** posseduti (media esami, voto di laurea, tesi di laurea, Master, Corsi di specializzazione, Corsi di perfezionamento, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);

- **Colloquio**, volto a garantire un'idonea valutazione comparativa dei candidati;

Dottorato di ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

- **Valutazione dei titoli** posseduti (media esami, voto di laurea, tesi di laurea, Master, Corsi di specializzazione, Corsi di perfezionamento, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);

- **Colloquio**, volto a garantire un'idonea valutazione comparativa dei candidati;

Dottorato di ricerca in Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio

- **Valutazione dei titoli** posseduti (media esami, voto di laurea, tesi di laurea, Master, Corsi di specializzazione, Corsi di perfezionamento, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);

- **Colloquio**, volto a garantire un'idonea valutazione comparativa dei candidati.

Per i Corsi di Dottorato sopra indicati, ogni Commissione dispone, per la valutazione dei titoli e per gli esami di ciascun candidato, di un totale di cento punti (40 per i titoli e 60 per la prova orale).

Una valutazione titoli con punteggio inferiore a 10 non darà accesso alla prova orale.

L'esito della propria valutazione titoli sarà reso noto sul portale ESSE3, nell'area personale di ciascun candidato.

Nessuna comunicazione sarà pertanto inviata ai candidati.

Al termine degli esami, la Commissione procede alla valutazione complessiva e compila la graduatoria di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole prove.

Il concorso è superato dai candidati che abbiano ottenuto un punteggio totale non inferiore a 70/100.

A parità di merito, fatto salvo quanto previsto dal successivo art. 6, sarà preferito il candidato di minore età anagrafica.



I criteri di valutazione dei titoli saranno stabiliti dalle singole Commissioni.

Per le borse di studio finanziate dagli enti/società privati e vincolate allo svolgimento delle specifiche tematiche riportate nei singoli corsi ove sono previste, i candidati non interessati a concorrere per la/le suddetta/e tipologia/e di borse dovranno segnalare la propria rinuncia in fase di candidatura on line.

Gli interessati alla posizione di Dottorato in Apprendistato di Alta formazione e Ricerca dovranno, in fase di candidatura on line al Corso in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, esprimere la propria candidatura per tale posizione. La candidatura per la posizione in Apprendistato di alta formazione e ricerca è vincolante ed esclude la possibilità di partecipare alle altre posizioni/posti previsti dal Bando per l'ammissione allo stesso Corso.

- **Dottorato di Ricerca in Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio**

- **Valutazione dei titoli posseduti** (media esami, voto di laurea, tesi di laurea, Master, Corsi di specializzazione, Corsi di perfezionamento, certificati linguistici, pubblicazioni, ecc.);

- **Prova scritta:** vertente sulle tematiche correlate ai *curricula* previsti dal Corso, di seguito indicate, da scegliersi a cura del candidato: **I candidati stranieri (ossia con cittadinanza non italiana) che abbiano conseguito titolo di studio all'estero sono esonerati dallo svolgimento della prova scritta a condizione che presentino ed alleghino alla domanda di concorso almeno due lettere di presentazione di docenti che abbiano seguito il percorso formativo dei candidati stessi negli studi universitari. Tali candidati saranno valutati in analogia a quanto previsto per gli altri candidati allo stesso corso con la precisazione che la mancata produzione di almeno due lettere di presentazione in fase di candidatura online comporterà la revoca del beneficio dell'esonero e la necessità di sostenere la prova scritta.**

Curriculum 1: Patrimonio storico

Il patrimonio dell'archeologia, delle architetture e dei paesaggi storici d'Italia

In collegamento con le categorie e le raccomandazioni Unesco (Cultural Landscapes e Historic Urban Landscapes/HUL), le ricerche collocate all'interno di questo curriculum avranno come oggetto le forme dei paesaggi culturali italiani (archeologici, architettonici, urbani e naturali), le loro invarianze e i loro processi di trasformazione.

Tale studio ha lo scopo di indirizzare il progetto di conservazione, riuso, restauro e valorizzazione del patrimonio architettonico italiano verso la riproposizione delle sue molteplici peculiarità.

Curriculum 2: Città e Territorio

L'architettura della città e del territorio

Il campo di interessi sviluppato all'interno di questo curriculum vede il progetto di architettura situato in un campo di interazioni ampio. Gli studi del territorio, del paesaggio, della città contemporanea sono declinati in diverse linee di ricerca, le cui traiettorie conoscitive si aprono dinamicamente integrandosi l'una nell'altra. Tali linee di ricerca sono riconducibili alle seguenti tematiche: rapporto tra la forma della terra e i principi insediativi; spazi "aperti" e spazi "chiusi" nella "città in estensione" contemporanea; principi insediativi per il "restauro" del territorio e la ricostruzione dopo le "catastrofi"; il ruolo delle opere infrastrutturali e delle opere di difesa del suolo nella conformazione del paesaggio.

Curriculum 3: Costruzione

La concezione strutturale nel progetto di architettura

Le ricerche collocate all'interno di questo curriculum riguarderanno il rapporto tra la progettazione architettonica e la concezione strutturale sia per quanto riguarda la progettazione ex novo ("a") sia per quanto riguarda le strutture esistenti ("b").

Le tematiche della linea di ricerca "a" sono: rapporto tra forma e struttura nella progettazione architettonica nel XX e nel XXI secolo; l'"invenzione" della forma strutturale in relazione all'architettura degli edifici. Le tematiche della linea di ricerca "b" sono: valutazione della sicurezza strutturale anche in relazione alle caratteristiche ambientali e all'azione sismica; interventi di adeguamento, miglioramento e riparazione mediante l'uso di materiali e sistemi di protezione sismica innovativi.

- **Prova orale**, volta a garantire un'ideale valutazione comparativa dei candidati e finalizzata alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato.

Per il solo Corso di Dottorato in Conoscenza e Innovazione nel Progetto per il Patrimonio la Commissione dispone di un totale di 90 punti (di cui 30 per la valutazione titoli, 30 per la valutazione della prova scritta ovvero delle due lettere di presentazione per i candidati stranieri con titolo conseguito all'estero, e 30 per il colloquio).

Ciascuna prova si intende superata, con ammissione all'eventuale prova successiva, qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 18/30.

L'esito della propria valutazione titoli e prova scritta/lettere di presentazione per i candidati stranieri con titolo conseguito all'estero, sarà reso noto sul portale ESSE3, nell'area riservata di ciascun candidato. **Nessuna comunicazione sarà pertanto inviata ai candidati.**

Al termine degli esami, la Commissione procede alla valutazione complessiva e compila la graduatoria di merito sulla base dei punteggi ottenuti nelle singole prove. A parità di merito, fatto salvo quanto previsto dal successivo art.6, sarà preferito il candidato di minore età anagrafica.

I criteri di valutazione dei titoli saranno stabiliti dalla Commissione.

Per tutti i Corsi di Dottorato:

- L'ammissione al corso avviene mediante un concorso pubblico per titoli ed esami volto ad accertare la preparazione nella tematica generale del corso e l'attitudine alla ricerca del candidato.
- il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza almeno della lingua inglese; Quest'ultima può certificarsi eventualmente con attestati rilasciati da enti certificatori riconosciuti, che certificano la conoscenza di livello B2 identificato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue, in mancanza di certificazione la conoscenza della lingua inglese sarà accertata durante la prova orale.
- Il candidato straniero dovrà dimostrare la discreta conoscenza della lingua italiana. All'atto della domanda di ammissione gli studenti stranieri dovranno eventualmente certificare la conoscenza della lingua italiana di livello B1, identificato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. In mancanza di certificazione la conoscenza della lingua italiana sarà accertata durante la prova orale.

- Le prove potranno essere sostenute in italiano o eventualmente in inglese per i candidati che ne abbiano fatto richiesta nella domanda di ammissione online.
- Le prove di esame si terranno secondo il seguente calendario:

DOTTORATO DI RICERCA	DATA PROVE DI CONCORSO	SEDE
INGEGNERIA MECCANICA E GESTIONALE	Colloquio: dalle ore 09.00 21 settembre 2017(*) (*) Nell'ipotesi di un numero elevato di candidati i colloqui proseguiranno dalle ore 9.00 del giorno successivo.	Aula sezione Macchine di Energetica del DMMM (palazzina Biblioteca Centrale) - via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Universitario E. Quagliariello)
INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE	Colloquio: dalle ore 09.00 20 settembre 2017	Aula 2 del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione- via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Universitario E. Quagliariello)
RISCHIO E SVILUPPO AMBIENTALE, TERRITORIALE ED EDILIZIO	Colloquio: dalle ore 09.00 19 settembre 2017	Aula esami del plesso di Ingegneria delle Acque del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica (DICATECh) del Politecnico di Bari, via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Universitario E. Quagliariello)
CONOSCENZA E INNOVAZIONE NEL PROGETTO PER IL PATRIMONIO	Prova Scritta dalle ore 9.00 22 settembre 2017	Plesso "Architettura" - I piano Aule "D" ed "E" - via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Universitario E. Quagliariello)
	Colloquio(*) dalle ore 09.00 26 settembre 2017 (*) Nell'ipotesi di un numero elevato di candidati i colloqui proseguiranno dalle ore 9.00 del giorno successivo.	Aula "Giovannoni" - III piano della Palazzina "Plesso Architettura" del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura del Politecnico di Bari, via E. Orabona, 4 - 70125 Bari (Campus Universitario E. Quagliariello)

Non saranno, pertanto, inviate ai candidati ulteriori comunicazioni relative alle prove di esame.

Eventuali variazioni relative sia alla sede, al giorno e all'ora delle predette prove **saranno rese** note sull'Albo Ufficiale online di questo Politecnico con valore di notifica ufficiale, nonché sul sito di Ateneo, www.poliba.it, al percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire il documento allegato in upload alla domanda online di ammissione. La mancata presentazione alle prove sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 5

Commissioni giudicatrici e loro adempimenti

Il Rettore nomina con proprio decreto le Commissioni entro e non oltre 10 giorni decorrenti dalla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande prevista dal bando. Ciascuna Commissione è composta:

- dal Coordinatore o, in caso di sua indisponibilità, da un componente del Collegio, designato dal Coordinatore stesso.
- da due o quattro componenti del Collegio nominati dal Collegio stesso (di cui almeno metà professori di ruolo) afferenti a SSD diversi tra di loro e da quello del componente di cui al precedente punto a).

Il Collegio può indicare, in aggiunta ai componenti suddetti, non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. In particolare, ai sensi del DI 21.12.2015, e limitatamente alla valutazione dei soggetti che in fase di presentazione della domanda di ammissione al Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'informazione abbiano presentato la candidatura per la posizione di Dottorato in alto apprendistato, la stessa Commissione giudicatrice potrà essere integrata con un referente dell'Azienda "datore di lavoro" presso cui è prevista l'attivazione del contratto di apprendistato.

Espletate le prove di concorso, la Commissione redige le graduatorie generali di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove.

ART. 6

Graduatoria Generale di merito e Ammissione ai corsi

Il Rettore, con proprio decreto, accerta la regolarità degli atti, dichiara i nominativi degli idonei approvando la graduatoria generale di merito (Decreto di approvazione atti) per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di ricerca XXXIII ciclo - per l'Anno Accademico 2017/2018.

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti disponibili per ogni corso.



Le borse di studio riservate a studenti con laurea estera nei singoli Corsi ove sono previste, saranno assegnate, secondo l'ordine della graduatoria di merito, tra i candidati con laurea estera che al termine del concorso avranno ottenuto l'idoneità dell'ammissione.

I posti con borsa riservati e non attribuiti ai suddetti candidati, andranno ad aumentare il numero delle borse disponibili stanziare per ciascun Corso di Dottorato.

La posizione di Dottorato in apprendistato di Alta Formazione e Ricerca sarà assegnata, secondo l'ordine della graduatoria di merito, esclusivamente tra i candidati che in fase di candidatura on line abbiano optato per tale posizione e che al termine del concorso abbiano ottenuto l'idoneità dell'ammissione. Il destinatario individuato per il percorso di Dottorato in Alto Apprendistato (dottorando apprendista) dovrà effettuare l'iscrizione al Corso di Dottorato di Ricerca con percorso di Alto Apprendistato configurandosi come dottorando senza borsa, e rimanendo assoggettato alla disciplina di Ateneo prevista per i dottorandi non borsisti. Per il destinatario della predetta posizione di dottorato in Apprendistato valgono le modalità disciplinate dal Protocollo di Intesa tra Politecnico di Bari e datore di lavoro, allegato al presente Bando.

L'assegnazione delle tipologie di borse di Ateneo ovvero finanziate da Società/enti esterni in favore degli aventi diritto sarà effettuata, ad insindacabile giudizio, dal Collegio dei Docenti di ogni Corso di Dottorato in base all'esito delle prove e al *curriculum vitae et studiorum* del candidato.

Ai fini dell'assegnazione delle borse di studio finanziate da società/enti esterni in favore degli aventi diritto che in fase di candidatura on line non abbiano rinunciato a concorrere per tale tipologia di borse, il Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato di pertinenza, ove lo stesso lo ritenga opportuno, potrà essere integrato da un referente dell'ente finanziatore, con funzioni consultive.

A parità di merito, per un posto coperto da borsa, prevale la valutazione della situazione economica del candidato determinata ai sensi del D.P.C.M. 9 aprile 2001.

A parità di merito, per un posto non coperto da borsa, saranno preferiti i candidati più giovani.

La graduatoria generale di merito degli idonei (Decreto di Approvazione Atti) sarà resa pubblica tramite pubblicazione nell'Albo Ufficiale on line del Politecnico di Bari e avrà valore di notifica ufficiale, nonché reperibile sul sito di Ateneo, www.poliba.it, percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di Ricerca*.

Pertanto nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati risultati idonei.

Per effetto della partecipazione del Politecnico di Bari al Bando PON RI FSE-FESR 1377/2017 mediante presentazione di proposte progettuali relative a borse aggiuntive di dottorato, nell'ipotesi di valutazione favorevole ed ammissione a relativo finanziamento, il numero dei posti con borsa di studio messo a concorso potrebbe aumentare e, per ciascun Corso Dottorale, le stesse borse aggiuntive PON RI saranno attribuite in favore di coloro che risultino utilmente classificati nella predetta graduatoria generale di merito.

ART. 7

Immatricolazione

Entro e non oltre 5 giorni lavorativi a partire dal giorno successivo a quello della pubblicazione della graduatoria generale di merito, i candidati ammessi ai Corsi di Dottorato di Ricerca dovranno procedere alla immatricolazione online su piattaforma ESSE3, con le medesime credenziali di accesso utilizzate per la partecipazione al concorso.

Le modalità e i termini di immatricolazione verranno comunicati tramite apposito Avviso pubblicato sull'Albo Ufficiale online del Politecnico di Bari, con valore di notifica ufficiale, nonché sul sito di Ateneo, www.poliba.it, nella sezione dedicata ai Dottorati di Ricerca (percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di ricerca*) non oltre la data di pubblicazione della suddetta graduatoria generale di merito.

In caso di rinuncia e/o decadenza degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, il subentro avverrà rispettando l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso.

Il subentro può essere consentito entro e non oltre due mesi dall'inizio del corso stesso.

Il perfezionamento della immatricolazione avverrà dopo il pagamento - nei tempi prescritti - della tassa ADISU e del bollo di cui al successivo art.11, mediante utilizzo degli appositi MAV generati dal sistema e visionabili/stampabili dagli interessati nell'Area personale sul Portale ESSE3 (Selezionando Voce: SEGRETERIA/PAGAMENTI).

I competenti uffici effettueranno da back-office le necessarie verifiche sulla regolarità documentale.

ART. 8

Esame finale e conseguimento del titolo

I dottorandi iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca conseguiranno il titolo di Dottore di Ricerca (Ph.D.) previo superamento di esame finale, seguendo le regole previste dal Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato D.R. n. 286 del 01.07.2013.

ART. 9

Obblighi e diritti dei dottorandi

L'ammissione al dottorato di ricerca comporta un impegno esclusivo e a tempo pieno, ferma restando la possibilità di una disciplina specifica in relazione a quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato D.R. n. 286 del 01.07.2013.

I dottorandi, quale parte integrante del progetto formativo, possono svolgere, previo nulla osta del Collegio e senza che ciò comporti alcun incremento della borsa, attività di tutorato degli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale nonché, comunque entro il limite massimo di quaranta ore in ciascun anno accademico, attività di didattica integrativa, adeguatamente documentata. Trascorso il terzo anno di corso, il limite è abrogato.

La borsa è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e di un terzo a carico del borsista. I dottorandi godono delle tutele e dei diritti connessi. **L'apertura della posizione presso la Gestione Separata INPS è a cura del dottorando.**

I dipendenti pubblici ammessi ai corsi godono per il periodo di durata normale del corso dell'aspettativa prevista dalla contrattazione collettiva o, per i dipendenti in regime di diritto pubblico, di congedo straordinario per motivi di studio, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, con o senza assegni e salvo esplicito atto di rinuncia, solo qualora risultino iscritti per la prima volta a un corso, a prescindere dall'ambito disciplinare.

Sono estesi ai dottorandi, con le modalità ivi disciplinate, gli interventi previsti dal decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68.

È consentita la sospensione della frequenza dei corsi e dell'erogazione della borsa al dottorando nei casi di maternità, di grave e documentata malattia, Iscrizione TFA o altri casi previsti dalla legislazione vigente. In particolare, alle dottorande si applicano le disposizioni a tutela della



maternità di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni non viene erogata la borsa ragguagliata al periodo di sospensione.

L'iscrizione al dottorato è incompatibile con l'iscrizione ad altri Dottorati presso altre Università o istituti di ricerca italiani o stranieri (fatte salve le co-tutele), e con l'iscrizione ad altri Corsi di Studio (Laurea, Laurea magistrale, Master di I e II livello, Scuole di Specializzazione).

ART. 10 **Borse di studio**

Le borse hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal Regolamento, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica.

L'importo della borsa, da erogare in rate mensili, è determinato, in prima applicazione, in misura non inferiore a quella prevista dal decreto del Ministro 18 giugno 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 del 14 ottobre 2008, ovvero pari ad € 13.638,47 annui al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente. Tale importo è incrementato nella misura massima del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 18 mesi, se il dottorando è autorizzato dal Collegio a svolgere attività di ricerca all'estero.

A decorrere dal secondo anno, a ciascun dottorando con o senza borsa è assicurato, nell'ambito delle risorse finanziarie esistenti nel bilancio del Politecnico, un fondo per l'attività di ricerca in Italia e all'estero adeguato rispetto alla tipologia di corso e comunque di importo non inferiore al 10% dell'importo della borsa. Se un dottorando con borsa perde o rinuncia ad essa, l'importo non utilizzato resta nella disponibilità dell'istituzione, per i fini di cui sopra.

Per il mantenimento dei contratti di apprendistato e delle altre forme di sostegno finanziario di cui all'articolo 8, comma 3, del Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato D.R. n. 286 del 01.07.2013, negli anni di corso successivi al primo si applicano i medesimi principi posti per il mantenimento delle borse.

I principi di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità in relazione a quanto previsto dalla specifica regolamentazione.

Le borse sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria. A parità di merito prevale la valutazione della situazione economica determinata ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 aprile 2001 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 172 del 26/07/2001.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, (compreso assegno di ricerca) tranne quelle, concesse da Istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando (ad esclusione delle borse per attività di perfezionamento all'estero ex L.398/89).

Si precisa che l'importo di reddito annuo personale stabilito dal Politecnico di Bari compatibile con la fruizione della borsa è pari ad € 12.000,00 e che alla determinazione del predetto importo concorrono i redditi di origine patrimoniale, nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente, ad esclusione dei redditi derivanti da lavoro occasionale.

I dottorandi vincitori delle borse di studio finanziate da Enti esterni Pubblici o Privati dovranno attenersi ad eventuali specifiche previsioni di cui alle relative Convenzioni sottoscritte tra Politecnico ed Enti suddetti.

ART. 11 **Tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi**

Ai dottorandi si applica il Regolamento delle Tasse e contribuzioni studentesche, a.a. 2017/2018 pubblicato sul sito di Ateneo www.poliba.it/Ateneo, sezione Didattica> Didattica e Studenti> Servizi di Segreteria.

I dottorandi vincitori di borsa di studio sono esonerati dal pagamento delle tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca.

Ai sensi della legge a Legge 232/2016 comma 262, i dottorandi non beneficiari di borsa di studio, compresi i rinunciari alla stessa, sono esonerati dal pagamento di tasse e contributi per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca.

Tutti i dottorandi (borsisti, non borsisti e rinunciari alla borsa) sono tenuti al versamento del bollo e della tassa regionale per il diritto allo studio, intestato a ADISU/Politecnico. Il Decreto Legislativo n. 68 del 29.03.2012, all'art. 18, ha stabilito che le regioni rideterminino l'importo della tassa per il diritto allo studio articolando in 3 fasce legate al reddito, rispettivamente di 120, 140, e 160 euro.

La Regione Puglia, con l'art.11 della L.R. n. 45 del 28/12/2012, ha stabilito che a decorrere dall'anno accademico 2013/2014 la misura è rideterminata in tre fasce. La misura della fascia più bassa della tassa è fissata in euro 120 e si applica a coloro che presentano una condizione economica non superiore al livello minimo dell'indicatore di situazione economica equivalente corrispondente ai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai Livelli essenziali di prestazioni (LEP) del diritto allo studio. I restanti valori della tassa sono fissati in euro 140,00 ed euro 160,00 per coloro che presentano un indicatore di situazione economica equivalente rispettivamente superiore al livello minimo e al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai LEP del diritto allo studio. Il valore di riferimento dell'indicatore di situazione economica equivalente è attualmente stabilito in 23.000,00 euro.

ART. 12 **Trattamento dei dati personali**

Ai fini della Legge n.675/96, sarà rispettato il carattere riservato delle informazioni fornite da ciascun candidato. Tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso e, per i vincitori, per le finalità connesse alle attività di dottorato, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

In ogni caso, la partecipazione al concorso comporta, nel rispetto dei principi di cui alla succitata legge, espressione di tacito consenso a che i dati personali dei candidati e quelli relativi alle prove concorsuali vengano pubblicati sul sito/portale di Ateneo.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e del DPR 12 aprile 2006, n. 184 e s.m.i è garantito a chiunque abbia un interesse giuridicamente rilevante il diritto di accesso agli atti concorsuali, da esercitarsi nei termini di legge, e pertanto la documentazione concorsuale presentata potrà essere oggetto di accesso agli atti da parte di altri candidati.

ART. 13 **Responsabile del Procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Anna Benegiamo, in servizio presso il Settore Ricerca e Relazioni Internazionali del Politecnico di Bari - Ufficio Post-Lauream - (anna.benegiamo@poliba.it) - Tel 0805962201) -Bari, Via Amendola 126/B - piano II.

Attre persone di contatto sono il Dott. Marco Paternoster, in servizio presso il medesimo Ufficio Post-Lauream (marco.paternoster@poliba.it - tel. 0805962507) e il dott. Nicola Linsalata (nicola.linsalata@poliba.it 0805963767).

ART. 14

Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente in materia e al Regolamento dei Corsi di Dottorato di ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 01.07.2013.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito istituzionale di Ateneo www.poliba.it (Albo Ufficiale on line del Politecnico di Bari nonché sito web, sezione Dottorati di Ricerca, percorso: *Didattica/Offerta formativa/Dottorati di ricerca*).

Bari, 27.07.2017

IL RETTORE

F.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 346 del 27 luglio 2017

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 348 del 27 luglio 2017





POLITECNICO DI BARI

Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Ricerca e Relazioni Internazionali
Ufficio Post- Lauream

IL RETTORE

D.R. 348

- VISTO** lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n.128 del 19 aprile 2012;
VISTA la Legge 03 luglio 1998 n. 210 e in particolare l'art. 4, come modificato dalla Legge 240 del 2010;
VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270;
VISTO il D.M. 8 febbraio 2013 n. 45 ;
VISTO il D.R. 1 luglio 2013, n.286 di emanazione del "Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari", ed in particolare l'art. 6;
VISTO il D.R. n 272 del 14.07.2016 con cui, tra gli altri, è stato istituito/attivato il Corso di Dottorato di Ricerca in "Rischio e sviluppo Ambientale Territoriale ed Edilizio " -XXXII ciclo, A.A. 2016-2017.
VISTA la delibera del 20 luglio 2017 con cui il Collegio dei Docenti del predetto Corso di Dottorato ha approvato gli Accordi di co-tutela di Dottorato in ingresso con l'Université Saad Dahlab Blida (Algeria) in favore di BENCHEKROUN Marwa e AMARI Karima, studentesse di Dottorato in *Architecture, heritage Buildings and Environment* presso il medesimo Ateneo algerino;
CONSIDERATO in particolare che, in forza del predetto Accordo di co-tutela la dottoranda BENCHEKROUN Marwa svolgerà, in maniera ripartita tra gli Atenei contraenti, la propria attività di studio e ricerca dottorale avente ad oggetto "*l'impatto delle trasformazioni coloniali e post coloniali sul comfort igrotermico del patrimonio residenziale ottomano di Algeri*", sotto la supervisione congiunta del prof. CHERGUI Samia dell'Ateneo algerino e dei Proff. Francesco RUGGIERO e Giuseppina UVA, rispettivamente afferenti ai Dipartimenti ICAR e DICATECh del Politecnico di Bari;
CONSIDERATO altresì, che la dottoranda AMARI Karima, svolgerà, in maniera ripartita tra gli Atenei contraenti, la propria attività di studio e ricerca dottorale avente ad oggetto la "*Valutazione della vulnerabilità dei fari costieri storici in Algeria soggetti a rischi naturali*", sotto la supervisione congiunta del prof. Amina ABDESSEMED FOUFA dell'Ateneo algerino e della sopracitata Prof.ssa Giuseppina UVA ;
RAVVISATA la validità scientifica dell'iniziativa
TENUTO CONTO che è interesse del Politecnico di Bari sostenere e sviluppare l'attività di ricerca nel quadro di collaborazione e cooperazione scientifica con Università straniere, anche in termini di mobilità studentesca e di rilascio di doppi titoli, ai fini di promuovere il processo di innovatività nell'ambito di internazionalizzazione dei dottorati di ricerca;
RAVVISATA pertanto, in assenza di una seduta del Senato Accademico fissata in tempo utile per la tempestiva trasmissione degli accordi sottoscritti all'Ateneo Algerino in funzione delle relative scadenze regolamentari, l'urgenza di procedere alla sottoscrizione congiunta dei suddetti Agreements ai fini del relativo perfezionamento;

DECRETA

Art.1. di approvare, ai fini della sottoscrizione, l'Agreement di Co-tutela tra il Politecnico di Bari e L'Université Saad Dahlab Blida (Algérie) in favore della studentessa **BENCHEKROUN Marwa** nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Rischio Sviluppo Ambientale territoriale ed Edilizio XXXII ciclo, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante.



Art.2 di approvare, altresì, ai fini della sottoscrizione, l'Accordo di Co-tutela tra il Politecnico di Bari e L'Université Saad Dahlab Blida (Algérie) in favore della studentessa AMARI Karima nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Rischio Sviluppo Ambientale territoriale ed Edilizio XXXII ciclo, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante

Art.3 Il presente provvedimento sarà portato a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.

Bari 27.07.2017

F.to Il Rettore
Prof. Eugenio Di Sciascio



L'université Saad Dahlab Blida

(Algérie)



POLITECNICO DI BARI

(Italie)

CONVENTION DE COTUTELLE INTERNATIONALE DE THESE
CONVENZIONE DI CO-TUTELA INTERNAZIONALE DI TESI PhD



Politecnico di Bari

AGREEMENT FOR THE JOINT SUPERVISION OF A PhD THESIS

Vu l'arrêté du 6 janvier 2005 modifié par l'arrêté MENS0602084A du 7 août 2006

Vu l'arrêté du 7 août 2006 relatif à la formation doctorale

Vu l'arrêté du 7 août 2006 relatif aux modalités de dépôt, de signalement, de reproduction, de diffusion et de conservation des thèses ou des travaux présentés en soutenance en vue du doctorat;

Visto il decreto ministeriale del 6 Gennaio 2005, modificato dal decreto MENS0602084A del 7 Agosto 2006

Visto il decreto del 7 Agosto 2006 relativo alla formazione del dottorato.

Visto il decreto del 7 Agosto 2006 relativo alle modalità per la sottomissione, registrazione, riproduzione, diffusione e conservazione di tesi e lavori presentati per ottenere il titolo di dottorato

VISTO il D.M 45 del 08.02.2013 della Repubblica Italiana;

VISTO il D.R. n. 286 del 01.07.2013 di emanazione del regolamento dei corsi di dottorato di ricerca del politecnico di Bari;

Considering the decree of January 6th, 2005 modified by decree MENS0602084A of August 7th, 2006 establishing a procedure for a doctoral dissertation to be jointly supervised between a French Higher Education Institution and a foreign Higher Education institution;

Considering the French ministerial decree of 7 August 2006 on doctoral studies;

Considering the French ministerial decree from 7 August 2006 on the submission, registration and reproduction of a thesis or additional documents required in order to obtain the PhD degree;

- Considering the Italian Ministerial Decree of 8 February 2013 n.45 on doctoral studies;

- Considering the Regulation of the Politecnico di Bari concerning Ph.D. programs, issued with Rector's Decree n. 286 of July 1, 2013;

Vu l'Arrêté n°704 du 16 juin 2016, fixant les procédures et les modalités d'organisation de cotutelle internationale de thèse de doctorat ;

Vu l'Arrêté n°547 du 02 juin 2016, fixant l'organisation de la formation de troisième cycle en vue de l'obtention du diplôme de doctorat ;

Vu le décret exécutif n° 98-254 du 24 Rabîe Ethani 1418 correspondant au 17 août 1998, modifié et complété, relatif à la formation doctorale, à la post-graduation spécialisée et à l'habilitation universitaire ;

Vu le décret exécutif n° 08-265 du 17 Chaâbane 1429 correspondant au 19 août 2008, portant régime des études en vue de (l'obtention du diplôme de licence, du diplôme de master et du diplôme de doctorat ;

Vu le décret exécutif n° 13-77 du 18 Rabîe El Aouel 1434 correspondant au 30 janvier 2013, fixant les attributions du ministre de l'enseignement supérieur et de la recherche scientifique ;

Vu l'arrêté n° 201 du 31 octobre 2005, portant création d'une procédure de cotutelle de thèse ;

Vu l'arrêté n° 191 du 16 juillet 2012, modifié et complété, fixant l'organisation de la formation de troisième cycle en vue de l'obtention du diplôme de doctorat ;

Visto il decreto n 704 del 16 giugno 2016, che stabilisce le procedure e le modalità di organizzazione internazionale supervisione congiunta di tesi di dottorato;

Visto il decreto n 547 del 2 giugno 2016, che fissa l'organizzazione della formazione post-laurea per il conseguimento del titolo di dottorato;

Visto il Decreto Dirigenziale n 98-254 del 24 Rabîe Ethani 1418 corrispondente al 17 agosto 1998, e successive modifiche ed integrazioni, in materia di formazione di dottorato, specializzazione post-laurea e di abilitazione;

Visto il Decreto Dirigenziale n 08-265 del 17 Sha'ban 1429 corrispondente al 19 agosto 2008, concernente l'organizzazione di studi per (ottenere la laurea, master e dottorato);

Visto il Decreto Dirigenziale n 13-77 del 18 Rabîe El Aouel 1434 corrispondente al 30 gennaio 2013, che stabilisce i poteri del ministro dell'istruzione superiore e della ricerca scientifica;

Considerando Decreto No. 201 del 31 ottobre 2005, relativo procedimento tesi comune;

Considerando Decreto n 191 del 16 luglio 2012, come successivamente modificato ed integrato, che fissa l'organizzazione della formazione post-laurea per il conseguimento del titolo di dottorato;

Having regard to Order No. 704 of 16 June 2016, laying down the procedures and arrangements for the international joint supervision of doctoral theses;

Having regard to Order No. 547 of 02 June 2016, establishing the organization of postgraduate training in order to obtain the doctoral degree;

Having regard to Executive Decree No. 98-254 of 24 Rabîe Ethani 1418 corresponding to August 17, 1998, amended and supplemented, relating to doctoral training, post-graduate training and university accreditation;

Having regard to Executive Decree No. 08-265 of 17 Chaâbane 1429 corresponding to 19 August 2008, laying down studies for the obtaining of a bachelor's degree, a master's degree and a doctorate;

Having regard to Executive Decree No. 13-77 of 18 Rabîe El Aouel 1434 corresponding to 30 January 2013, laying down the powers of the Minister of Higher Education and Scientific Research;

Having regard to Order No. 201 of 31 October 2005 establishing a co-supervision procedure for thesis;

Having regard to Order No. 191 of 16 July 2012, as amended and supplemented, fixing the organization of postgraduate training in order to obtain the doctoral degree.

La présente convention règle les rapports entre

- L'Université Saad Dahlab Blida (Algérie), route de Soumaa BP 270, 09100 Blida, Algérie, représentée par Monsieur le recteur Mohamed Tahar ABADLIA.

Et

- Politecnico di BARI (Italie), via Amendola, 126/B - 70126 Bari, représentée par Monsieur Eugenio Di SCIASCIO, Président de l'Université, d'autre part

La presente convenzione regola i rapporti fra

- L'Università Saad Dahlab Blida (Algérie), strada di soumaa BP 270, 09100 Blida, Algérie, rappresentata dal Rettore, Mohamed Tahar ABADLIA.

e

- il POLITECNICO DI BARI (Italia), via Amendola, 126/B - 70126 Bari, in persona del Rettore e legale rappresentante Eugenio DI SCIASCIO

This present agreement confirms the agreed relationship between

- university of Saad Dahlab of Blida, road of Soumaa BP270,09100 Blida, Algeria, represented by Mohamed Tahar ABADLIA , rector of University Saad Dahlab of Blida.

And

- Politecnico di BARI (Italia), via Amendola, 126/B - 70126 Bari, represented by Eugenio Di SCIASCIO President of the University,

In addition

Pour ce qui concerne la co-tutelle de la thèse préparée par :

La doctorante **BENCHEKROUN Marwa:**

Titulaire d'un Master en Architecture et Projet Urbain, délivré par l'Université de Saad Dahleb de Blida.

Date de naissance: 07-07-1991

Adresse : Marwa.Benchekroun1991@outlook.fr:

Sujet de thèse: L'impact des transformations coloniales et post coloniales sur le confort hygrothermique du patrimoine résidentiel ottoman d'Alger

Per la convenzione di co-tutela di tesi a favore di

Dottoranda: BENCHEKROUN Marwa, di nazionalità Algerina

Titolare della Laurea Magistrale in architettura e urbanistica.

Data di nascita: 07-07-1991.

Indirizzo: Marwa.Benchekroun1991@outlook.fr:

sul tema dottorale: L'impatto delle trasformazioni coloniali e post coloniali sul comfort igrotermico del patrimonio residenziale ottomano di Algeri

Concerning the joint supervision of a PhD thesis prepared by:

The PhD student: BENCHEKROUN Marwa

Holder of a Master's degree in architecture and urban project

Date of Birth: 07-07-1991

Address: Marwa.Benchekroun1991@outlook.fr.

PhD subject: The impact of colonial and post-colonial transformations on the hygrothermal comfort of the Ottoman residential heritage of Algiers.

TITRE I : Modalités administratives, CAPITOLO 1 : Procédure administrative, TITLE I: Administrative procedures

Article 1^{er} /Articolo 1 / 1st Article :

L'inscription en thèse de Melle BENCHEKROUN Marwa, est prévue à la rentrée universitaire 2016/2017, auprès des deux universités contractantes.

Melle BENCHEKROUN Marwa acquittera les droits d'inscription auprès de l'Université Saad Dahlab de Blida 1 et en sera exonérée lors de son inscription au Politecnico di Bari.

L'iscrizione del dott. BENCHEKROUN Marwa al dottorato di ricerca presso le due università è prevista per l'anno accademico 2016/2017. La dottoranda verserà le tasse d'iscrizione all'Università Saad Dahlab de Blida e sarà pertanto esonerata dal pagamento delle tasse d'iscrizione presso il Politecnico di Bari, fatto salvo il pagamento annuale del bollo (€16,00) e della tassa regionale ADISU (€ 120,00 salvo conguaglio), ove prevista.

The enrolment in the jointly supervised doctoral thesis by at the two contracted Universities will be valid for the academic year 2016/2017. Enrolment fees will be paid to the University of Saad Dahleb of Blida 1 by Miss BENCHEKROUN Marwa who will be exempted from paying fees to the other contracting Institution according to their regulations, except the annual tax stamp (€ 16,00) and the ADISU fees (regional tax €120,00 subject to eventual balance adjustment) if required.

Article 2 / Articolo 2 / 2nd Article:

La durée prévisionnelle des travaux de recherche est fixée à trois ans.

(Cette durée ne devrait pas excéder les 3 ans prévus par l'arrêté du 7 août 2006 sauf accord entre les 2 universités)

Les périodes de travail dans chacun des deux établissements sont fixées comme suit : 75% en Algérie et 25% en Italie (indiquer la durée et les périodes alternées; respecter au mieux un équilibre de présence dans chaque pays, pour le séjour en Italie il est demandé un minimum de présence de 7 mois /3 ans).

La durata prevista del lavoro di ricerca è fissata in tre anni (La durata non potrà eccedere i 3 anni in accordo al decreto ministeriale del 7 agosto 2006, salvo un accordo fra le due università).

Visto le caratteristiche scientifiche della ricerca di tesi dottorale che prevede la realizzazione di campagne di studio e rilievo in differenti siti Algerini, il periodo speso in Algeria sarà maggiore; in ogni caso, il periodo trascorso presso il Politecnico di Bari non potrà essere inferiore a 7 mesi.

The estimated duration of research will be 3 years (this duration should not exceed 3 years as envisaged by the decree of August 7th, 2006 except for an extension agreed between the two Universities).

The periods of work in each of the two establishments will be fixed as follows: 75% in Algeria and 25% in Italy.

Due to the contractual condition that provide for the realization of research study and surveys in different Algerian sites, the PhD student will spend more time in Algeria; in any case, the time spent at the Politecnico di Bari should be at least of 7 months.

Article 3/ Articolo 3 / 3th Article : Sécurité sociale /Assistenza sanitaria/ Social security

Lors de son séjour au Politecnico di Bari, Melle BENCHEKROUN Marwa sera affilié au régime étudiant de sécurité sociale italienne (sous réserve de satisfaire aux conditions réglementaires d'affiliation: âge, et paiement de la cotisation) et sous réserve de demande, auprès de la mutuelle étudiante auprès de laquelle il est affilié, de maintien du droit aux prestations de la sécurité sociale Algérienne lors de son séjour à l'étranger.

Durante il soggiorno in Italia (Politecnico di Bari), BENCHEKROUN Marwa sarà coperto dall'assistenza sanitaria Italiana (con l'obbligo di soddisfare i requisiti dell'assistenza sanitaria: età, nazionalità e pagamenti dei contributi.)

At the time of their stay at Politecnico di Bari, Miss BENCHEKROUN Marwa will be affiliated with the Italian student social security (subject satisfying the lawful conditions with affiliation: age, and payment of the contribution) and subject to request, at his social security company, of maintenance of the right to the benefits of the social security scheme at the time of the stay abroad.

Article 4 / Articolo 4 / 4th article : Responsabilité civile / Responsabilità civile/ Civil responsibility

Melle BENCHEKROUN Marwa certifie être couverte par un organisme de son choix par une assurance n: 16393/2017/1102/0000062 qui le garantit pour tous les accidents dont il pourrait être victime ou pour lesquels se trouverait engagée sa responsabilité civile personnelle. La responsabilité civile des Universités ne peut pas être engagée.

BENCHEKROUN Marwa certifica che è coperto da assicurazione n°16393/2017/1102/0000062 che copre ogni incidente in cui potrà essere coinvolto come vittima o potrà essere coinvolta la sua responsabilità civile. La responsabilità civile delle Università non può essere coinvolta.

BENCHEKROUN Marwa certifies being covered by a company of their choice by a Insurance Policy Vitale N: 16393/2017/1102/0000062 for all accidents of which it could be victim or for which would be committed its personal civil liability.

The Universities do not accept any responsibility concerning accidents to students participating to this exchange program.

Article 5/ Articolo 5/ 5th article: Hébergement – Financement / Alloggio – Condizioni finanziarie / Accommodation – Financing conditions

PhD student BENCHEKROUN Marwa bénéficiera d'une bourse de recherche salarié de l'Université Saad Dahlab de Blida 1.

La dottoranda BENCHEKROUN Marwa beneficerà di una borsa di ricerca erogata dalla Università Saad Dahlab di Blida 1.

The PhD student BENCHEKROUN Marwa will be financially supported by a research fellowship provided by University Saad Dahlab of Blida 1.

TITRE II / TITLE II : Modalités pédagogiques / Teaching procedures

Article 6 :

Le Directeur de thèse à l'Université de Saad Dahlab de Blida 1, sera CHERGUI Samia, au sein du laboratoire (ETAP) environnement des technologies d'architecture et du patrimoine.

Le Directeur de thèse au Politecnico di Bari sera Prof. Francesco RUGGIERO, au sein du Département DICAR et Prof. Giuseppina UVA au sein du département DICATECh.

Les Directeurs ou Directrices de thèse s'engagent à exercer pleinement la fonction de direction de thèse auprès du doctorant.

Il supervisore della tesi all'Università Saad Dahlab di Blida 1 sarà il Prof. CHERGUI Samia del laboratorio (ETAP) Tecnologie ambientali per l'architettura e il patrimonio.

I supervisori della tesi del Politecnico di Bari saranno il Prof. Francesco RUGGIERO del Dipartimento DICAR e la Prof. Giuseppina UVA del Dipartimento DICATECh.

I due supervisori si impegnano a seguire il dottorando durante il suo lavoro di tesi.



The thesis supervisor at the University Saad Dahlab of Blida 1 will be professor CHERGUI Samia, from the laboratory (ETAP) Environment of architectural and heritage technologies. The thesis supervisor at the collaborating University will be Prof. Francesco RUGGIERO, from the Department DICAR and Prof. Giuseppina UVA from the Department DICATECH.

The co-supervisors of the doctoral dissertation will provide the PhD student with full supervisory assistance according to the regulations of each signatory academic institution.

Article 7 / Articolo 7 / 7th Article:

En complément de ses activités de recherche, la doctorante recevra une formation au sein de l'école polytechnique de Bari. Elle comprend une spécialisation scientifique disciplinaire de 80 heures et un Programme d'Accompagnement de la Thèse (PACT) de 120 heures. Ces programmes de spécialisation scientifique et d'accompagnement de thèse seront validés au prorata du temps de présence en Italie.

A completamento delle attività di ricerca, il dottorando riceverà una formazione presso la scuola di dottorato di Politecnico di Bari. Quest'attività comprende una specializzazione disciplinare di 80 ore e un programma di accompagnamento di tesi (PACT) di 120 ore. Entrambi i programmi saranno approvati in proporzione del tempo di permanenza dello studente in Italia.

In complement of its research activities, the PhD student will receive a Course within the polytechnic of Bari. It consists of 80 hours of a scientific specialization and 120 hours of an Associated Thesis Programme (PACT). Both programs will be approved in proportion to the duration of stay in Italy.

Article 08/ Articolo 08/ 8th article: Soutenance / Discussione / Thesis defense

La thèse donne lieu à une soutenance unique.

Conformément aux dispositions de l'arrêté du 16 juin 2016, le jury est composé sur la base d'une proportion équilibrée de membres de chaque université désignés conjointement par celles-ci et comprend, en outre, des personnalités extérieures à ces dernières. Le nombre des membres du jury ne peut excéder huit.

Les deux universités conviennent que le jury de soutenance sera désigné par le Recteur de l'université de Saad Dahleb, Blida sur proposition des deux directeurs de thèse.

La soutenance aura lieu à l'Université de Saad Dahlab Blida, Algérie selon les règles de cette université.

La thèse sera rédigée et soutenue en langue français.

La présentation sera complétée par un résumé substantiel en langue Anglaise et un résumé en Italien

Selon les parties aux contrats, les frais de soutenances seront pris en charge par l'université Saad Dahlab, Blida, Algérie où aura lieu la soutenance.

La tesi dà luogo a una discussione unica.

In conformità con il decreto 16 giugno 2016, la Commissione è composta sulla base di una proporzione equilibrata di membri di ciascuna università designati congiuntamente dalle stesse e comprendente, inoltre, membri esterni. Il numero dei membri della giuria non può superare le otto.

Entrambe le università concordano sul fatto che la giuria di difesa sarà nominata dal Rettore dell'Università degli Studi di Saad Dahleb, Blida su proposta dei supervisori.

La discussione si svolgerà presso l'Università di Saad Dahlab Blida, Algeria secondo le regole dell'università.

La tesi sarà scritta e discussa inn lingua francese.

La presentazione sarà completata da una sintesi sostanziale in Inglese e da un sommario in Italiano.

Di accordo tra le parti, i costi della discussione saranno a carico dell'Università Saad Dahlab, Blida, Algeria, dove avrà luogo la discussione finale.

The thesis gives rise to a unique defense.

In accordance with the provisions of the Order of 16 June 2016, the selection board shall be composed of a balanced proportion of members of each university designated jointly by the latter and shall also include persons external to the latter. The number of members of the jury may not exceed eight.

The two universities agree that the jury of defense will be designated by the Rector of the University of Saad Dahleb, Blida on the proposal of the two directors of thesis.

The defense will take place at the University of Saad Dahlab Blida, Algeria according to the rules of this university.

The thesis will be written and supported in French.

The presentation will be supplemented by a substantial summary in English and a Summary in Italian.

According to the parties to the contracts, the defense costs will be borne by Saad Dahlab University, Blida, Algeria, where the defense will take place.

Article 9 / Articolo 9 / 9th Article: Diplôme / Titolo / Diploma

Le diplôme de Doctorat en *Architecture, heritage Buildings and Environment* sera délivré par l'Université de Saad Dahlab Blida, à Melle BENCHEKROUN Marwa.

Sur le diplôme de doctorat figurera une indication de discipline, le titre de la thèse, la mention de la cotutelle internationale, les noms et titres des membres du jury et la date de soutenance.

Le diplôme de Doctorat en Risque, Développement de l'environnement, territorial, la construction sera délivrée par Politecnico di Bari à BENCHEKROUN Marwa.

Il titolo di dottore di Ricerca in Architecture, Heritage Buildings and Environment sarà rilasciato dall'Università Saad Dahlab Blida 1 ad Amari Karima. Sul diploma di dottore saranno indicate la specializzazione, il titolo della tesi, la menzione della co-tutela, i nomi e le qualifiche dei membri della commissione e la data dell'esame finale.

Il titolo di dottore di ricerca in Rischio, Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio (XXXII ciclo) sarà rilasciato dal Politecnico di Bari a BENCHEKROUN Marwa.

The diploma of Doctorate in Architecture, heritage Buildings and Environment will be issued by the University of Saad Dahlab Blida 1 to BENCHEKROUN Marwa.

The diploma will bear the mention of speciality, the thesis title, the mention of the international joint supervision, the names and titles of members of Board of Examiners and the date of the oral examination

The diploma of Doctor of Philosophy in Risk and Environmental, Territorial and Building Development will be issued by Politecnico di Bari to BENCHEKROUN Marwa.

Article 10 / Articolo 10/ 10th Article: Réglementation pour le dépôt de la thèse /Regolamento per la presentazione della tesi/ Regulations for the filing of the thesis

Les modalités de protection du sujet, de dépôt, signalement et reproduction des thèses ainsi que celles de la gestion des résultats de recherche communs aux laboratoires impliqués, de leur publication et de leur exploitation sont arrêtées conformément aux législations spécifiques à chacun des pays impliqués dans la préparation de la thèse.

La protezione delle diciture del soggetto, archiviazione, reportistica e stampa di tesi, nonché la gestione dei risultati di ricerca comuni ai laboratori coinvolti, la loro pubblicazione e il loro funzionamento sono adottate in conformità con la legislazione specifica in ciascuno dei paesi coinvolti nella preparazione della tesi.

The procedures for the protection of the subject matter, the deposit, reporting and reproduction of theses and the management of research results common to the laboratories involved, their publication and exploitation shall be laid down in accordance with the legislation specific to each of the countries involved in the Preparation of the thesis.

Article 11/ Articolo 11/ 11th Article: confidentialite, publication, protection et droits de propriété intellectuelle et industrielle/riservatezza, pubblicazione, protezione e diritti di proprietà intellettuale e industriale/ confidentiality, publication, protection and intellectual and industrial property rights:

Chaque partie s'engage à ne pas publier ni divulguer, de quelque façon que ce soit, les informations scientifiques ou techniques appartenant à l'autre partie dont elle pourrait avoir connaissance à l'occasion de l'exécution de la présente convention de cotutelle, et ce tant que ces informations ne seront pas du domaine public.

Cet engagement restera en vigueur pendant 10 ans à compter de la date de signature du présent contrat, nonobstant la résiliation ou l'arrivée à échéance de ce dernier.

Toute publication ou communication d'informations relatives à la thèse, par l'une ou l'autre des parties, devra recevoir, pendant la durée de la thèse et les 6 mois qui suivent son expiration, l'accord écrit de l'autre partie (via le directeur de thèse) qui fera connaître sa décision dans un délai maximum de 2 mois à compter de la demande. Passé ce délai et faute de réponse, l'accord sera réputé acquis.

En conséquence, tout projet de publication ou communication sera soumis à l'avis de l'autre partie (via le directeur de thèse) qui pourra supprimer ou modifier certaines précisions dont la divulgation serait de nature à porter préjudice à l'exploitation industrielle et commerciale, dans de bonnes conditions, des résultats de la thèse. De telles suppressions ou modifications ne porteront pas atteinte à la valeur scientifique de la publication.

De plus, l'autre partie (via le directeur de thèse) pourra retarder la publication ou la communication d'une période maximale de 18 mois à compter de la demande si des informations contenues dans la publication ou communication doivent faire l'objet d'une protection au titre de la propriété industrielle.

Ces publications ou communications devront mentionner le concours apporté par chacune des parties à la réalisation de la thèse.

Toutefois, les dispositions du présent article ne pourront faire obstacle à la soutenance de la thèse.

Cette soutenance sera organisée si nécessaire de façon à garantir, tout en respectant les réglementations universitaires en vigueur, la confidentialité de certains résultats.

Ciascuna parte si impegna a non pubblicare o divulgare in alcun modo, informazioni scientifiche o tecniche appartenenti alla controparte che potrebbe aver conosciuto al momento della esecuzione del presente accordo di co-tutela, e che in quanto tali informazioni non saranno di dominio pubblico.

Questo impegno resterà in vigore per 10 anni dalla data di sottoscrizione del presente contratto, nonostante la risoluzione o la scadenza di quest'ultimo.

Qualsiasi pubblicazione o comunicazione di informazioni relative alla tesi, da entrambe le parti, riceveranno per tutta la durata della tesi e 6 mesi successivi alla sua scadenza, l'accordo scritto dell'altra parte (attraverso il supervisore) che farà la sua decisione entro un periodo massimo di 2 mesi dall'applicazione. Trascorso questo tempo e la mancanza di risposta, sarà considerato concesso l'accordo.

Di conseguenza, qualsiasi pubblicazione o comunicazione proposta saranno sottoposte al parere dell'altra parte (tramite il supervisore) che può rimuovere o modificare alcuni dettagli dei quali sarebbe possa pregiudicare lo sfruttamento industriale e commerciale in buone condizioni, i risultati della tesi. Tali soppressioni o modifiche non mettano a rischio il valore scientifico della pubblicazione.

Inoltre, l'altra parte (tramite il supervisore) ritarderà la pubblicazione o comunicazione di un periodo massimo di 18 mesi dalla richiesta, se le informazioni contenute nella pubblicazione o comunicazione deve essere quello di tutela ai sensi della proprietà industriale.

Queste pubblicazioni o documenti devono menzionare il contributo di ciascuna parte alla realizzazione della tesi.



Tuttavia, le disposizioni del presente articolo possono ostacolare la difesa della tesi. Questa difesa sarà organizzata, se necessario, in modo da assicurare, nel rispetto delle regole accademiche, la riservatezza di determinati risultati.

Each party undertakes not to publish or disclose in any way scientific or technical information belonging to the other party of which it may become aware at the time of the execution of this co-supervision agreement, As long as the information is not in the public domain. This commitment will remain in effect for 10 years from the date of signature of this contract, notwithstanding the termination or expiration of this contract.

Any publication or communication of information relating to the thesis by either party shall be subject to the written agreement of the other party during the thesis and the 6 months following its expiry (Via the thesis supervisor) who will make its decision known within a maximum of 2 months from the date of the application. After this period and for lack of reply, the agreement will be deemed acquired. Consequently, any draft publication or communication will be submitted to the opinion of the other party (via the thesis supervisor), which may delete or modify certain particulars the disclosure of which would be detrimental to industrial and commercial exploitation, under good conditions, of the results of the thesis. Such deletions or modifications shall not affect the scientific value of the publication.

In addition, the other party (via the thesis supervisor) may delay the publication or communication of a maximum period of 18 months from the date of the request if information contained in the publication or communication is to be published, Protection under industrial property. These publications or papers must mention the contribution made by each of the parties to the realization of the thesis. However, the provisions of this article shall not preclude the defense of the thesis. This defense will be organized if necessary in order to guarantee the confidentiality of certain results, while respecting the university regulations in force.

Article 12 / Articolo 12 / 12th Article:

Le dépôt, le signalement et la reproduction en Italie de la thèse soutenue seront effectués conformément à l'arrêté du 7 août 2006.

Il deposito, la diffusione e la riproduzione in Italia della tesi sostenuta saranno effettuate in conformità al decreto del 7 agosto 2006

The submission, archiving and reproduction of the thesis in Italy will be carried out in accordance with the decree of August 7th, 2006.

Article 13 /Articolo 13 / 13th Article: Propriété intellectuelle / Proprietà Intellettuale / Intellectual property

La protection du sujet de thèse ainsi que la publication, l'exploitation et la protection des résultats de recherche issus des travaux du doctorant dans les deux établissements sont assujetties à la réglementation en vigueur et assurées conformément aux procédures spécifiques à chaque pays dans la cotutelle.

Les résultats obtenus dans le cadre de la présente convention de cotutelle et susceptibles d'être protégés au titre de la propriété industrielle sont la copropriété des deux parties soit chacune une quote-part de 50%. Les résultats obtenus au cours de programme de recherche ne peuvent donner lieu à une prise de brevet ou à une exploitation commerciale par une seule des deux universités sans autorisation préalablement écrite de l'autre. Les prises de brevet éventuelles doivent, dans la mesure du possible, être déposées conjointement. Si l'une d'elles ne répond pas dans les 90 (quatre-vingt-dix) jours à la sollicitation de l'autre, cette dernière est en droit de déposer les prises de brevet en son nom propre.

Toute publication ou communication d'informations portant sur les Résultats ou Savoir-faire issus de la thèse en co-tutelle, par l'un ou l'autre des Partenaires, devra recevoir, pendant la durée du présent contrat et les 6 mois qui suivent son expiration, l'accord écrit de l'autre Partenaire qui fera connaître sa décision dans un délai maximum de 2 mois à compter de la demande. Passé ce délai et faute de réponse, l'accord sera réputé acquis.

En conséquence, tout projet de publication ou communication sera soumis à l'avis de l'autre Partenaire qui pourra supprimer ou modifier certaines précisions dont la divulgation serait de nature à porter préjudice à l'exploitation industrielle et commerciale, dans de bonnes conditions, des Résultats issus de la thèse en cotutelle. De telles suppressions ou modifications ne porteront pas atteinte à la valeur scientifique de la publication ou communication.

De plus, l'autre Partenaire pourra retarder la publication ou la communication d'une période maximale de 18 mois à compter de la demande, notamment si des informations contenues dans la publication ou communication doivent faire l'objet d'une protection au titre de la propriété industrielle.

Ces publications et communications devront mentionner le concours apporté par chacun des Partenaires à la recherche objet de la thèse en cotutelle.

Les résultats, même portant sur l'objet de la thèse mais non issus directement des travaux exécutés dans le cadre de la présente convention de cotutelle, appartiennent à la partie qui les a obtenus.

Les parties se consulteront pour envisager les meilleures conditions d'exploitation industrielle et commerciale et les conditions d'intéressement contractuel du doctorant.

Ces dispositions feront éventuellement l'objet d'une convention spécifique

La protezione del soggetto di tesi, così come la pubblicazione, l'utilizzo e la protezione dei risultati di ricerca derivanti dai lavori del dottorando nelle due istituzioni, sono soggette al regolamento in vigore sono conformi alle procedure specifiche a ciascun paese coinvolto nella cotutela.

I risultati ottenuti nel corso del programma di ricerca non potranno dar luogo a un brevetto o a uno sviluppo commerciale da una sola delle due università senza l'autorizzazione scritta precedentemente dall'altra. Il brevetto eventualmente dovrà, nella misura possibile, essere

depositato congiuntamente. Se una delle due istituzioni non risponde entro 90 (novanta) giorni alla sollecitazione dell'altra, quest'ultima è in diritto di depositare il brevetto a nome proprio.

I risultati ottenuti nell'ambito di questo accordo di co-tutela che possono essere protette dalla proprietà industriale sono di proprietà congiunta di entrambe le parti ciascuna per una quota del 50%.

Tutte le pubblicazioni o comunicazioni che derivano dei risultati o dalle conoscenze e competenze della tesi in cotutela, dall'uno o dall'altro dei partner, dovranno ricevere, durante la presente convenzione e per i 6 mesi che seguono la sua scadenza, l'accordo scritto dell'altro partner che farà conoscere la sua decisione entro un tempo massimo di 2 mesi a partire dalla domanda. Trascorso questo tempo e in mancanza di risposta, l'accordo sarà considerato acquisito.

In conseguenza, tutte le proposte di pubblicazione o comunicazione saranno sottomesse all'attenzione dell'altro partner che potrà sopprimere o modificare alcuni dettagli la cui divulgazione pregiudicherebbe lo sfruttamento industriale e commerciale, entro condizioni idonee, dei risultati della tesi in cotutela. Tali soppressioni o modifiche non potranno compromettere il valore scientifico della pubblicazione o comunicazione. Inoltre, l'altro partner potrà ritardare la pubblicazione o la comunicazione per un periodo massimo di 18 mesi a partire dalla richiesta, in particolare se le informazioni contenute nella pubblicazione o comunicazione devono essere oggetto di una protezione o titolo di proprietà industriale.

Queste pubblicazioni o comunicazioni dovranno menzionare il contributo apportato da ciascuno dei partner alla

ricerca della tesi in cotutela.

I risultati, anche sul tema della tesi, ma non derivanti direttamente dal lavoro svolto nell'ambito del presente accordo supervisione congiunta, appartengono alla parte che li ha ottenuti.

Le parti si consulteranno al fine di prendere in considerazione le migliori condizioni per lo sfruttamento industriale e commerciale e le condizioni per un incentivo contrattuale per il dottorando.

Queste disposizioni possono essere eventualmente oggetto di un accordo specifico.

The legal protection of the thesis subject, as well as publication, exploitation and protection of the research results in both academic institutions are defined in accordance with the current specific legislation of each country involved in the carrying out of the thesis.

The results obtained under this co-tutorship agreement and which may be protected under industrial property are the co-ownership of the two parties, each a 50% share.

The results obtained during the PhD research program cannot be part of a patent or a commercial exploitation by one of the two universities without authorization written beforehand by the other. The possibility of taking out a patent must, as far as possible is applied for jointly. If one of them does not answer in 90 (ninety) days the request of the other, the latter has the right to take out a patent in its proper name.

Any publication or communication of information relating to the Results or conclusions resulting from the thesis in joint supervision, by one or the other of the Partners, shall have to receive, throughout this contract and 6 months who follow his expiry, the written agreement of the other Partner who will make known their decision within two months. After this time, and in the absence of any response, the request shall be deemed granted.

Consequently, any project of publication or communication shall be submitted to the other Partner who shall be able to remove or modify certain precise details whose disclosure would be likely to damage the industrial and commercial exploitation of the Results from the thesis in joint-supervision. These suppressions or modifications shall not modify the scientific value of the publication or communication.

Moreover, the other Partner shall be able to delay the publication or communication for one period up to 18 months as from the date of the request, in particular so of the contained information in the publication or communication must be the object of a protection of the industrial property.

These publications and communications shall have to mention the by each Partner concerning the contribution of each partner to the research conducted under joint-supervision.

The results, even if they relate to the subject of the thesis but are not directly derived from the work carried out under this co-supervision agreement, belong to the party which obtained them.

The parties will consult together to consider the best conditions for industrial and commercial exploitation and the conditions for a contractual incentive for the doctoral student.

These provisions may be the subject of a specific agreement.

Article 14: Résiliation/ Abandon

La présente convention sera résiliée de plein droit dans le cas où le ou la doctorante renoncerait, par écrit, à poursuivre sa thèse en cotutelle, ou dans le cas où les directeurs et/ou les directrices de thèse décideraient conjointement de ne pas autoriser le ou la doctorante à poursuivre sa thèse.

La présente convention peut être résiliée de plein droit par l'un des Établissement en cas d'inexécution par l'autre d'une ou plusieurs des obligations contenues dans ses diverses clauses. Cette résiliation ne devient effective que trois mois après l'envoi par l'Établissement plaignant d'une lettre recommandée avec accusé de réception exposant les motifs de la plainte, à moins que dans ce délai l'Établissement défendant n'ait satisfait à ses obligations ou n'ait apporté la preuve d'un empêchement consécutif à un cas de force majeure.

La presente convenzione può essere risolta qualora lo studente PhD abbandoni gli studi o se entrambi i supervisori decidono di non seguire più lo studente per il completamento della sua tesi di PhD.

La presente convenzione può essere risolta da ciascun ateneo, in ogni momento, attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, condizione di un preavviso di 2 mesi e di una domanda espressa dal dottorando.

This Agreement may be automatically terminated should the Student abandon his or her studies or if both PhD supervisors decide not to allow the Student to complete his or her thesis.

The present agreement may be automatically terminated by either of the establishments in the event of the failure of the other establishment to meet one or more of the obligations detailed in the clauses of the present agreement.

Fait à/ done in le/on

Pour l'université Saad Dahlab de Blida 1 / For the University Saad Dahlab of Blida 1

Le Recteur de l'Université : *Mohamed Tahar ABADLIA*
The Rector of the University: *Mohamed Tahar ABADLIA*

La Directrice du laboratoire : Amina ABDESSEMED-FOUFA
Head of Laboratory. Amina ABDESSEMED-FOUFA

Le directeur ou la directrice de thèse
CHERGUI.Samia

Fait à/ done in, le/on

Pour / For the Polytechnical University of Bari

Per il Politecnico di Bari

Il Magnifico Rettore
Eugenio Di Sciascio

I Tutor della tesi al Politecnico di Bari

Prof. Francesco Ruggiero

Il Direttore del Dipartimento di DICATECH

Prof. Umberto Fratino

Prof. Giuseppina UVA

Il Coordinatore del Dottorato di Ricerca

Prof. Michele Mossa

La doctorante, il dottorando, PhD student:

BENCHEKROUN Marwa

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 348 del 27 luglio 2017



Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 349 del 27 luglio 2017



Politecnico di Bari
Direzione Generale

D.R. n. 349

IL RETTORE

VISTA la nota del 17 luglio 2017 della Prof.ssa Stefania Cherubini del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, con la quale si chiede il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per l'evento "EUROMECH Colloquium-Three dimensional instability mechanisms in transitional and turbulent flows" che si terrà presso il Politecnico di Bari 18-20/09/2017 luglio 2017;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere il patrocinio e l'utilizzo del logo per l'evento "EUROMECH Colloquium-Three dimensional instability mechanisms in transitional and turbulent flows" che si terrà presso il Politecnico di Bari 18-20/09/2017 luglio 2017;
- 2) Il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile

Bari, li 27.07.2017

IL RETTORE
F.to *Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

Il R.D.P.
Dott.ssa Maria Fanelli

Il Responsabile del Settore
Sig.ra Teresa Angiuli

Il Direttore Generale
Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 349 del 27 luglio 2017

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consesso il D.R. n. 363 del 03 agosto 2017



D.R. n. 363

IL RETTORE

- VISTA** la proposta di sottoscrizione del "*Agreement regarding the mutual exchange of confidential information*", pervenuta tramite il prof. Vittorio Passaro, tra Politecnico di Bari e la società americana Baker Hughes;
- CONSIDERATO** che l'Accordo, in vista di una collaborazione scientifica tra le Parti nell'ambito dei sensori in campo elettrico, ha l'obiettivo di regolare il trattamento delle informazioni di carattere confidenziale reciprocamente trasferite, verbalmente o per iscritto, secondo le modalità definite nell'Accordo;
- CONSIDERATO** che l'intesa ha una durata di 5 anni e si basa sulla normativa in materia degli USA;
- RAVVISATA** la necessità di sottoscrivere l'Accordo in tempi brevi, in quanto propedeutico per dare avvio immediato alla collaborazione scientifica e alle relative attività di ricerca;
- VISTA** l'assenza di una adunanza del Senato Accademico per deliberare in tempi utili;

DECRETA

- di sottoscrivere l "*Agreement regarding the mutual exchange of confidential information*" tra Politecnico di Bari e la società americana Baker Hughes.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prima adunanza utile del Senato Accademico.

Bari, 05.08.2017



Prof. Eugenio Di Sciascio



Politecnico di Bari

BHI Agreement Number _____

AGREEMENT REGARDING THE MUTUAL EXCHANGE OF CONFIDENTIAL INFORMATION

This MUTUAL NON-DISCLOSURE AGREEMENT (this "Agreement") is entered into effective this _____ day of _____, 2017 ("Effective Date") by and between Baker Hughes Oilfield Operations LLC, having a mailing address of 17021 Aldine Westfield, Houston, Texas 77073 ("Baker Hughes"), and POLITECNICO DI BARI ("POLIBA") - Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione ("DEI"), having legal address in Via Amendola 126/B, 70126 Bari and Department address in Via Edoardo Orabona n.4, 70125 BARI, Italy, each on behalf of itself and its Affiliates (as defined below). For the purposes of this Agreement: "Disclosing Party" means either Baker Hughes or DEI when it discloses Confidential Information (as defined below) to a Receiving Party pursuant to this Agreement, and "Receiving Party" means either Baker Hughes or DEI when it receives Confidential Information from a Disclosing Party. Disclosing Party and Receiving Party are sometimes referred to herein as Party, individually, or Parties, collectively, and references to Disclosing Party and Receiving Party shall include their respective Affiliates.

WHEREAS, each Party is interested in disclosing certain of its confidential and proprietary information related to that Party's Technology (as defined below) for the Purpose (as defined below); and each Party desires to keep secret and proprietary to itself the content of such disclosure; and

WHEREAS, each Party desires to receive the other Party's confidential and proprietary information to review and evaluate the possibility of entering into a business arrangement for the purpose of the parties exploring potential opportunities for collaboration in the field of ultra-sensitive electric field sensors ("Purpose").

NOW, THEREFORE, for and in consideration of the disclosure to each Party of the confidential and proprietary information of the other Party and for other good and valuable consideration, the sufficiency and adequacy of which is hereby acknowledged, and intending to be legally bound hereby, the Parties agree as follows:

1. Although the amount of Confidential Information to be disclosed pursuant to this Agreement is entirely within the discretion of the Disclosing Party, all disclosures hereunder shall be completed no later than six (6) months following the Effective Date hereof unless an extension of this period is agreed to by the Parties in writing.
2. For the purposes of this Agreement, the ("Technology") of each Party shall be defined as follows:
 - (a) Baker Hughes Technology, which may be disclosed either directly by Baker Hughes or indirectly through its Affiliate(s), shall include and pertain to: technical and/or business information regarding application details of E-field sensor for pressure pumping services including functional requirements; and
 - (b) POLIBA-DEI Technology, which may be disclosed either directly by POLIBA-DEI or indirectly through its Affiliate(s), shall include and pertain to: research, technical and/or business information regarding E-field sensor technology including models and model results.
3. "Confidential Information" shall mean any and all data and information relating to the Technology of Disclosing Party disclosed by Disclosing Party to Receiving Party, either directly or indirectly, in writing, orally, or by inspection of tangible objects, including, without limitation, ideas, concepts, development plans for new or improved products or processes, data, formulae, techniques, designs, sketches, know-how, photographs, plans, drawings, specifications, samples, test specimens, materials, processes, prototypes, models, reports, customer lists, price lists, financial models, findings, business plans, studies, computer programs and technical documentation, trade secrets, diagrams, or inventions, and all information pertaining thereto (collectively the "Disclosed Materials"). Confidential Information shall also include any information otherwise obtained, directly or indirectly, by Receiving Party through inspection, review, or analysis of the Disclosed Materials or through expressions of opinion, descriptions of events, conversations, or discussions with Disclosing Party. In addition, all analyses, compilations, results, studies, reports, translations, derivative works, or other documents prepared by Receiving Party in connection with its review or analysis of the Disclosed Materials shall also be considered Confidential Information of Disclosing Party. Confidential Information shall also include any compilation of otherwise public information, provided that the information is in a form not publicly known.

MNDA - BHOO-

1

BHI Agreement Number _____

4. Confidential Information shall not, however, include any information that (a) is, at the time of disclosure, publicly known and made generally available in the public domain; (b) becomes, at a date later than the time of disclosure, known to the trade or the public through no action or inaction of Receiving Party and then only after said later date; (c) is known or possessed by Receiving Party free from any obligation of confidentiality, as evidenced by Receiving Party's written records immediately before receipt of the Confidential Information from Disclosing Party; (d) is disclosed to Receiving Party in good faith by a third party who has an independent right to such information; or (e) is independently developed by Receiving Party without use of or reference to Disclosing Party's Confidential Information, as shown by documents and other competent evidence in Receiving Party's possession. The burden of proof shall be on Receiving Party to establish the existence of facts giving rise by clear and convincing evidence that any of the foregoing exceptions apply.

5. Disclosing Party shall prominently mark all Confidential Information as "Proprietary" or "Confidential." In the case of any Disclosed Materials that cannot be so marked, such as verbal or oral information, such Disclosed Materials shall be considered Confidential Information, provided that within thirty (30) days after the date of such disclosure, Disclosing Party (i) identifies the Disclosed Materials as "Proprietary" or "Confidential," (ii) reduces the Disclosed Materials to writing, and (iii) delivers a copy of the written Disclosed Materials to Receiving Party.

6. Upon Disclosing Party's request, Receiving Party agrees to promptly (a) return all Confidential Information to Disclosing Party or (b) destroy all such Confidential Information and certify such destruction to Disclosing Party by an appropriate officer of Receiving Party. Notwithstanding the foregoing, Receiving Party shall be entitled to retain one (1) copy of any written Confidential Information solely for the purpose of complying with the terms and conditions of this Agreement; provided that (i) the terms and conditions of this Agreement shall apply to any such retained Confidential Information and (ii) any such retained Confidential Information will be deleted in accordance with Receiving Party's record retention procedures. All Confidential Information shall be, and shall remain, the property of Disclosing Party.

7. Receiving Party hereby covenants and agrees that it

(a) will not use any Confidential Information of Disclosing Party for any purpose except to perform tasks relating to the Purpose of this Agreement;

(b) will not (either directly or indirectly) reveal, provide, release, transfer, disseminate, disclose, or otherwise make available any Confidential Information or the fact that the Parties have entered into this Agreement, to any other person, partnership, association, corporation, government, or entity;

(c) will not circulate any Confidential Information within its own organization except as specifically permitted under Section 11 of this Agreement;

(d) will treat all such Confidential Information received from Disclosing Party as a trade secret confidential and proprietary in nature to Disclosing Party (regardless of whether the Confidential Information would constitute a "trade secret" as the term is defined under Section 134A.002 of the Texas Uniform Trade Secrets Act);

(e) will safeguard the secrecy of such Confidential Information by exercising at least a reasonable degree of care and by following procedures at least as stringent as those used in safeguarding its own valuable confidential information and trade secrets;

(f) will not reverse engineer, disassemble, decompile, or decode any prototypes, formulas, samples, or tangible objects that embody any Confidential Information except as authorized in writing by Disclosing Party; and

(g) will promptly notify Disclosing Party of any use or disclosure of any Confidential Information in violation of this Agreement of which Receiving Party becomes aware.

8. If Receiving Party is required by law to make any disclosure that is prohibited or otherwise constrained by this Agreement, Receiving Party will provide Disclosing Party with prompt written notice of such requirement so that Disclosing Party may seek a protective order or other appropriate relief protecting the Confidential Information from public disclosure. Subject to the foregoing sentence, Receiving Party may furnish that portion (and only that portion) of the Confidential Information that Receiving Party is legally compelled or is otherwise legally required to disclose;

MNDA - BHCO-

2



BHI Agreement Number _____

provided, however, that Receiving Party has provided all assistance that Disclosing Party reasonably requested in obtaining such order or other relief.

9. Each Party covenants and agrees not to use, sell, lease, license, or otherwise commercially use any Confidential Information of the other Party or distribute any information regarding the relationship of the Parties, either directly or indirectly, unless express, prior written authorization is obtained from an authorized representative of the other Party.

10. If applicable, each Party agrees that it will not analyze, have analyzed or in any way attempt to determine the chemical composition of any samples provided to one Party, directly or indirectly by the other Party. The samples will be marked "CONFIDENTIAL-DO NOT ANALYZE." Upon termination of this agreement, the Receiving Party agrees to return, properly dispose of or destroy any remaining sample(s). This covenant not to analyze shall not impair the Receiving Party from performing testing other than chemical analysis to determine the performance of the samples provided in the Receiving Party's application.

11. To maintain and safeguard the secrecy of the Confidential Information and to prevent unauthorized use of the Confidential Information, Receiving Party hereby covenants and agrees to

(a) limit disclosure of Confidential Information only to those of its (or its Affiliates) agents, officers, or employees, and in case of POLIBA-DEI professors, researchers, students, Ph.D. students, temporary research fellows, administrative staff, consultants (collectively, "Employees") (i) who have a reasonable need to know and use such Confidential Information to carry out the Purpose specified in this Agreement; (ii) who have been informed of the confidential nature of the Confidential Information of Disclosing Party and of the obligations of Receiving Party in respect thereof; and (iii) who have executed agreements with Receiving Party obligating such Employees to maintain the confidentiality of the Confidential Information at least to the extent required by this Agreement;

(b) not make copies of any Confidential Information without the prior written approval of Disclosing Party, except to the extent necessary to carry out the Purpose specified in this Agreement;

(c) reproduce Disclosing Party's proprietary rights notices on any authorized copies of the Confidential Information in the same manner in which such notices were set forth in or on the original Disclosed Materials;

(d) not use, reproduce, transform, or store any Confidential Information in an externally accessible computer or electronic information retrieval system or transmit Confidential Information in any form or by any means whatsoever outside of its usual place of business unless in an encrypted or password-protected format;

(e) not permit or allow any of the Confidential Information to be used or accessed by, or otherwise made available to, any consultant or contractor (collectively, "Contractor" or "Contractors") of Receiving Party or any of its Affiliates (i) without the prior written permission of Disclosing Party and (ii) provided that each such Contractor (1) has a reasonable need to know and use such Confidential Information to carry out the Purpose specified in this Agreement; (2) has been informed of the confidential nature of the Confidential Information of Disclosing Party and of the obligations of Receiving Party in respect thereof; and (3) has executed a separate Non-Disclosure Agreement, having terms and conditions at least as stringent as those imposed by this Agreement, with Disclosing Party prior to any disclosure of Disclosing Party's Confidential Information by Receiving Party to Contractor; and

(f) not make any changes, modifications, adaptations, updates, revisions, improvements, or enhancements to the Confidential Information, or create any derivative work from such Confidential Information (each an "Improvement" and collectively, "Improvements").

For purposes of this Agreement, the term "Affiliate" shall mean any corporation, partnership, or other form of legal entity, domestic or foreign, which Controls or is Controlled by, or is under common Control with, a Party. The term "Control" and its derivative forms means the possession, directly or indirectly, of the power to direct, or cause direction of, the management and operating policies of an entity, whether through ownership of a majority of voting securities, by contract, or otherwise.

MNDA - BHOO-

3



BHI Agreement Number _____

12. In the event that Receiving Party is notified that an Employee leaves Receiving Party (or one of its Affiliates) to work for a third party, Receiving Party hereby agrees to notify Disclosing Party promptly and to cooperate with Disclosing Party, at no cost to Disclosing Party, if Disclosing Party deems it necessary to pursue legal recourse against the former Employee to protect Disclosing Party's Confidential Information.

13. Any Improvement to Disclosing Party's Confidential Information by Receiving Party shall constitute a material breach of this Agreement. Notwithstanding the foregoing, all Improvements (in whatever form or medium) and any underlying or resulting intellectual property therein (whenever created), shall be owned solely and exclusively by Disclosing Party, and Receiving Party hereby assigns any and all worldwide rights therein and thereto to Disclosing Party. Receiving Party shall promptly disclose any Improvements to Disclosing Party.

14. Except as provided in Section 13 of this Agreement, nothing in this Agreement is intended, or shall be construed, to grant or imply any rights to either Party under any patent, mask work right, copyright, trade secret, or other intellectual property right of the other Party, nor shall this Agreement grant Receiving Party any rights in or to Disclosing Party's Confidential Information or to the use of any invention disclosed therein. In addition, nothing hereinabove shall be construed as granting or implying any right or duty to purchase any material, process, or service, or to enter into any negotiations or subsequent agreements between the Parties. Each Party reserves the right, in its sole discretion, to terminate the discussions contemplated by this Agreement concerning the Purpose. Any agreement concerning a business relationship can only be made in a definitive written agreement, executed on behalf of each Party by an authorized representative.

15. The Parties agree that the Confidential Information disclosed by Disclosing Party is the sole property of Disclosing Party and shall remain the sole property of Disclosing Party.

16. The obligations of Receiving Party under this Agreement shall survive until the earlier of (i) five (5) years after the date for disclosure noted in Section 1 above, or (ii) such time as all Confidential Information of Disclosing Party disclosed pursuant to this Agreement becomes publicly known and made generally available through no action or inaction of Receiving Party. Notwithstanding the foregoing, Sections 13 and 17-25 of this Agreement shall survive any expiration or termination of this Agreement.

17. Neither Disclosing Party nor any of its officers, directors, employees, Affiliates, agents, or representatives ("Disclosing Party Representatives") has made or makes any representation or warranty as to the accuracy or completeness of the Confidential Information. Receiving Party agrees that neither Disclosing Party nor any of the Disclosing Party Representatives shall have any liability to it or to any of its officers, directors, Affiliates, partners, employees, agents, or representatives resulting from the provision or use of the Confidential Information. RECEIVING PARTY UNDERSTANDS AND AGREES THAT THE CONFIDENTIAL INFORMATION IS PROVIDED ON AN "AS IS" BASIS. DISCLOSING PARTY MAKES NO WARRANTIES OF ANY KIND, SPECIFIC, IMPLIED OR ORAL. DISCLOSING PARTY SPECIFICALLY DISCLAIMS ANY WARRANTY WITH REGARD TO MERCHANTABILITY OR FITNESS OF PURPOSE OF ANY PARTICULAR ITEM FURNISHED UNDER THIS AGREEMENT. DISCLOSING PARTY HEREBY DISCLAIMS ANY AND ALL LIABILITY FOR ANY DIRECT, INDIRECT, CONSEQUENTIAL, OR SPECIAL DAMAGES, CLAIMS FOR LOST PROFITS, AND/OR THIRD PARTY CLAIMS ARISING FROM RECEIVING PARTY'S USE OF DISCLOSING PARTY'S CONFIDENTIAL INFORMATION.

18. The Parties acknowledge that performance of this Agreement is subject to compliance with applicable United States laws, regulations, or orders, including those that may relate to the export of technical data and equipment, such as International Traffic in Arms Regulations ("ITAR") and/or Export Administration Act/Regulations ("EAR"), as may be amended. The Parties agree to comply with all such laws, regulations, or orders. Neither Party will directly or indirectly export any Confidential Information, or cause a deemed export of Confidential Information, without first obtaining any required export license or government approval.

19. Receiving Party understands and agrees that its breach or threatened breach of this Agreement may cause irreparable injury to Disclosing Party and that money damages may not provide an adequate remedy for such breach or threatened breach. Receiving Party hereby agrees that, in the event of such a breach or threatened breach, Disclosing Party may be entitled, without the requirement of posting a bond or other security (or with the posting of only a nominal bond if a bond is required by law), to equitable relief, including, for example, temporary and permanent injunctive relief

MNDA - BHCO-

4



Politecnico di Bari

BHI Agreement Number _____

and specific performance. In addition, RECEIVING PARTY AGREES TO INDEMNIFY AND HOLD HARMLESS DISCLOSING PARTY FROM ANY AND ALL DAMAGES, LOSSES, LIABILITIES, COSTS, AND EXPENSES, INCLUDING, WITHOUT LIMITATION, ATTORNEYS' FEES, IN CONNECTION WITH ANY BREACH OR ENFORCEMENT OF RECEIVING PARTY'S OBLIGATIONS HEREUNDER OR THE UNAUTHORIZED ACCESS, STORAGE, DISCLOSURE, PUBLICATION, DISSEMINATION OF, DESTRUCTION, LOSS, ALTERATION, AND/OR USE OF ANY CONFIDENTIAL INFORMATION BY RECEIVING PARTY. Disclosing Party's rights under this Agreement are cumulative, and Disclosing Party's exercise of one right shall not waive Disclosing Party's right to assert any other legal remedy. Failure of either Party to seek a remedy for the breach of this Agreement by the other shall not constitute a waiver of the right of such Party with respect to the same or any subsequent breach by the other Party.

20. This Agreement and all claims related to it, its execution, or the performance of the Parties under it, shall be governed by the laws of the State of Texas without regard to Texas's conflicts of law rules or the principles of any other jurisdiction relating to the conflicts of laws.

21. Except as otherwise provided, in the event of any dispute, claim, question, controversy, difference, or disagreement arising from or relating to this agreement or the existence, validity, breach, performance, or termination thereof (including issues relating to the formation of this Agreement and the validity of this arbitration clause) (individually, a "Dispute"), the Parties hereto shall use their best efforts to settle the Dispute by normal business discussions. Should such discussions fail to resolve the Dispute, either Party may give the other a written notice of any remaining Dispute. The Parties shall continue to negotiate with each other in good faith and, recognizing their mutual interests, attempt to reach a just and equitable solution satisfactory to both Parties. If the Parties do not reach such solution within a period of thirty (30) days, then, upon notice by either party to the other, the Dispute shall be finally settled by binding arbitration administered by the American Arbitration Association ("AAA") in accordance with the provisions of its Commercial Arbitration Rules amended and effective as of October 1, 2013 (the "AAA Rules") as well as by the Federal Rules of Civil Procedure and the Federal Rules of Evidence. Judgment on the award rendered by the arbitrator(s) may be entered in any court having jurisdiction thereof.

The arbitration panel shall consist of a single arbitrator, unless otherwise agreed to by the Parties. The place of arbitration shall be Houston, Texas. If the parties are not able to decide upon a neutral third party arbitrator within thirty (30) days of the request for arbitration, then the AAA shall select an arbitrator having at least twenty (20) years of experience in intellectual property matters. All proceedings will be conducted in English. The Parties agree to hold the entirety of the arbitration proceedings, including knowledge of the existence of any Dispute, completely confidential except for such disclosures as might be required by law.

Notwithstanding the foregoing, Disclosing Party shall be entitled to seek a temporary restraining order or temporary injunctive relief preventing unauthorized use or disclosure of its Confidential Information in any court of competent jurisdiction immediately when a Dispute arises. In addition, and at its sole option, Disclosing Party shall be entitled to seek immediate interim relief pursuant to the Emergency Measures of Protection under Rule R-38 of the AAA Rules. For the sake of clarity, the emergency arbitrator may, for example, grant injunctive relief to prevent disclosure or unauthorized use of Confidential Information by Receiving Party.

22. Except as provided in Section 21 of this Agreement, each Party knowingly, voluntarily, unconditionally, and irrevocably (i) agrees that any dispute regarding this Agreement or the matters contemplated by this Agreement not submitted to binding arbitration under Section 21 of this Agreement shall be brought solely and exclusively in the United States District Court for the Southern District of Texas or in the state courts of the State of Texas located in Harris County, Texas, (ii) hereby accepts and submits to the sole and exclusive jurisdiction of such courts in personam with respect to any dispute brought by it or against it by the other Party, and (iii) agrees that it shall not commence any legal proceeding against the other Party in any other court or before any other authority. For the sake of clarity, nothing herein shall divest a court of competent jurisdiction of the right and power to (a) grant Disclosing Party a temporary restraining order or temporary injunctive relief and (b) enforce any arbitration award.

23. Neither Party may assign its rights or obligations under this Agreement without the prior written consent of the other Party. This Agreement shall be binding upon and inure to the benefit of the Parties hereto and their respective successors, heirs, and permitted assigns.

MNDA - BHCO-

5



BHI Agreement Number _____

24. The Parties may execute this Agreement in counterparts, each of which is deemed an original, but all of which together constitute one and the same Agreement. This Agreement may be delivered by email or facsimile transmission, and email or facsimile copies of executed signature pages shall be binding as originals.

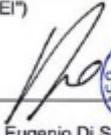
25. This Agreement sets forth the entire agreement between the Parties relating to the subject matter hereof and supersedes all prior written and oral agreements between the Parties regarding the subject matter of this Agreement. This Agreement can be amended or modified only by an amendment in writing signed by both Parties, and no change, modification, or waiver of any of the terms or conditions of this Agreement shall be effective unless agreed to in writing and signed by an authorized representative of each of the Parties. If any provision of this Agreement is found to be illegal or unenforceable, such provision shall be severed from this Agreement, and the other provisions shall remain effective and enforceable to the greatest extent permitted by law.

IN WITNESS WHEREOF, the parties hereto have caused this Agreement to be executed by their duly authorized officers.

BAKER HUGHES OILFIELD OPERATIONS LLC
("Baker Hughes")

By: _____
Name: _____
Title: _____
Date: _____

**POLITECNICO DI BARI - DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE
("POLIBA-DEI")**

By:  _____
Name: Prof. Eugenio Di Sciascio
Title: Rector of Politecnico di Bari
Date: 03 AGO. 2017



Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 363 del 03 agosto 2017



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 13 del 03 agosto '17
n. delibera	BILANCIO E CONTABILITÀ	Parere sull'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2016
106		

Il Rettore, sottopone all'attenzione del Senato Accademico i documenti contabili di sintesi dell'esercizio 2016, ai fini dell'acquisizione del parere, in ossequio a quanto previsto dall'art. 18 c.2 lett. b i).

Procede nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, illustrando preliminarmente la Relazione sulla gestione 2016 che accompagna i documenti consuntivi predisposti dal Direttore Generale e di seguito elencati:

1. *Conto Economico* con l'evidenza dei costi e dei proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica.
2. *Stato Patrimoniale* con l'esposizione della consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi al termine dell'esercizio contabile.
3. *Nota Integrativa* contenente le informazioni complementari a quelle riportate nei documenti sopra descritti, necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e dell'andamento economico, nonché a illustrare i criteri di valutazione adottati.
4. *Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria* predisposto al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

La citata documentazione è allegata alla presente informativa per farne parte integrante.

Il Rettore compiuta tale premessa, pone in evidenza il risultato di esercizio pari ad 1.754.599,22, come è possibile riscontrare dal Conto Economico allegato.

Infine, informa il consesso che si è concluso, da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, l'esame del Bilancio d'esercizio 2016, il cui parere è stato reso attraverso apposito verbale finale n. 10, redatto in data 26 luglio 2017, di cui se ne fornisce copia.

Al termine dell'esposizione, il Rettore apre la discussione invitando i componenti ad intervenire.

Il Rettore ritiene che il Bilancio di esercizio pone in evidenza un buon stato di salute del Politecnico sia in termini di iscrizioni che per le attività che esso svolge. Finalmente, si è provveduto allo stralcio di crediti inesigibili per circa 12.000.0000 di Euro e i conti determinano un utile di esercizio per 1.500.00 euro che vanno ad incrementare il fondo di riserva che attualmente si assesta su circa 3.500.000 euro.

Il Presidente del Collegio dei revisori illustra il verbale redatto evidenziando una rappresentazione delle scritture contabili in termini più attendibili ed esprime il parere positivo del Collegio in merito all'approvazione del Bilancio di esercizio.

Il Direttore generale esprime la propria soddisfazione per il risultato ottenuto nella redazione del Bilancio di esercizio e ringrazia gli Uffici e il Collegio dei Revisori per il lavoro svolto.

Il Direttore ricorda che nel 2016 Il Politecnico è stato sottoposto ad una ispezione del MEF che ha sortito esiti positivi, inoltre maggior attenzione è stata posta in merito alla verifica dei crediti esigibili.

Il prof. Piccioni pone in evidenza che nel verbale dei Revisori vengono richiamate alcune operazioni contabili effettuate dall'amministrazione che richiedevano di essere evidenziate per la loro difformità rispetto alle disposizioni previste in materia di gestione e predisposizione, ma esse non vengono esplicitate e poste

all'attenzione di questo Consesso. Il prof. Piccioni vorrebbe conoscere quanto incerto sia il processo di accertamento dei crediti avviato nel 2014 e quanto dei 12.000.000 euro siano da ricondurre alla duplicazione dei crediti.

Il Rettore chiarisce che le duplicazioni sono determinate non dall'Amministrazione centrale ma dalle scritture contabili dei dipartimenti e ritiene che essa si attesti su circa 5Ml di euro.

Il prof. Fratino evidenzia una grande differenza tra le voci di costo di cui al bilancio 2015 e quello attuale ed esprime la propria preoccupazione per l'incremento del 20% delle spese correnti.

Il Direttore generale considera circoscritto tale incremento alle sole spese di cui alla Concessionaria del Project Financing ed al Cineca determinate da cause contingenti che procede ad illustrare.

Il sig. Cito esprime il suo voto di astensione in quanto, a causa di un disservizio nell'invio della mail, non gli è pervenuta la documentazione relativa al Bilancio di esercizio.

Il Rettore esprime il suo rammarico per il mancato inoltro.

II SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, in particolare l'art. 15 c.3

VISTO il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n.10 del 26 luglio 2017;

VISTE le disposizioni contenute nel D.I. n. 19 del 14.01.2014

Con l'astensione del sig. Cito per le motivazioni adottate durante la discussione,

ESPRIME

Parere favorevole sul Bilancio di Esercizio 2016.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATI

Nella presente trattazione si illustrano i principali elementi che hanno caratterizzato la gestione 2016. In tal senso, si indirizzano le analisi in maniera trasversale rispetto ai molteplici e complessi aspetti che permeano la conduzione dell'Ateneo, nell'intento di cogliere e sintetizzare i fattori essenziali.

I FINANZIAMENTI STRUTTURALI E PREMIALI

Il Fondo di Finanziamento Ordinario: un'analisi di scenario

Il sistema dei finanziamenti ministeriali alle università è stato oggetto, in questi ultimi anni, di cambiamenti strutturali¹ che progressivamente hanno consentito di diversificare la distribuzione dei fondi, puntando non solo sulla dimensione dell'Ateneo, ma anche sulla sua "performance" in determinati ambiti.

I meccanismi di assegnazione del principale fondo di finanziamento statale "FFO" - Fondo di Finanziamento Ordinario, sono passati da mere ripartizioni dimensionali tra gli atenei, all'individuazione di criteri di premialità, mirati a differenziare gli atenei e a incentivare maggiormente gli stessi ad una partecipazione attiva e migliorativa delle proprie attività in termini di efficacia ed efficienza.

Sulla scorta di questo tracciato, i decreti di assegnazioni dei fondi hanno affiancato alla storica ripartizione base, una quota premiale nelle quali i fondi vengono erogati in base al risultato ottenuto, ad esempio dagli studenti regolari presenti nell'ateneo, oppure alla maggiore capacità degli atenei di incentivare gli studenti alla mobilità internazionale.

I criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario introdotti in questo ultimo triennio hanno previsto l'assegnazione dei fondi mediante l'individuazione dei seguenti "parametri":

- Quota base (art. 2);
- Quota premiale (art. 3);
- Intervento perequativo (art. 4);
- Altri interventi (art. 10).

Tali parametri hanno, tuttavia, subito ulteriori aggiustamenti nel corso del tempo, sia per quanto riguarda la composizione della quota base (con introduzione del peso crescente del costo standard per studente in corso), che della quota premiale (Tab. 1).

¹ Tra le modificazioni strutturali che hanno interessato le Università italiane, ricordiamo altresì i cambiamenti legislativi di recente emanazione quali: La riforma della Governance di Ateneo e la Revisione degli Statuti introdotti alla Legge Gelmini; la riforma delle categorie di personale docente; l'introduzione della figura di ricercatore a tempo determinato che ha sostituito quella del ricercato a tempo indeterminato; la riforma del finanziamento con l'introduzione del concetto del costo standard per studente attraverso il Decreto Ministeriale 815/2014 e il Decreto Interministeriale 893/2014.

Tab. 1 - Parametri di riparto del Fondo di Finanziamento Ordinario dal 2014 al 2016

Parametri	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
<i>Art. 2 - Interventi Quota Base FFO</i>			
Costo standard per studente regolare ²	20%	25%	28% Entro un intervallo massimo e minimo del +/-2% vs FFO 2015
Quota base + Interventi perequativi	80%	75%	72%
<i>Art. 3 - Interventi Quota premiale FFO</i>			
VQR 2004-2010	70%	65%	--
VQR 2011-2014			65%
Politiche di reclutamento	20%	20%	20%
Internazionalizzazione	10%	3%	7%
Studenti regolari con 20CFU	-	12%	8%

² Ai fini del DI 893/2014 il concetto di studente in corso è riferito alla condizione di studente iscritto entro la durata normale del corso di studi. A tal fine vengono considerati esclusivamente gli studenti regolarmente iscritti nell'Ateneo da un numero di anni complessivi non superiore alla durata normale del corso frequentato. Gli studenti iscritti part-time sono considerati con perso pari a 0,5. La determinazione del costo standard unitario per studente in corso è definito con la seguente formula:

$$\text{Cstd} = a + b + c + d + k$$

dove:

- a indica la componente della didattica e di ricerca in termini di dotazione di personale docente e ricercatore destinato alla formazione dello studente;
- b indica i Servizi didattici, organizzativi e strumentali, compresa la dotazione di personale tecnico amministrativo, finalizzati ad assicurare adeguati servizi di supporto alla formazione dello studente;
- c indica la dotazione infrastrutturale, di funzionamento e di gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dei diversi ambiti disciplinari;
- k fattore perequativo.



Nella Fig. 1 viene riportato l'andamento del FFO in tutto il sistema universitario dal 2010 al 2016, allocato sul capitolo n. 1694 del bilancio dello Stato.

Fig. 1 - Andamento del FFO del Sistema universitario dal 2010 al 2016 (euro)

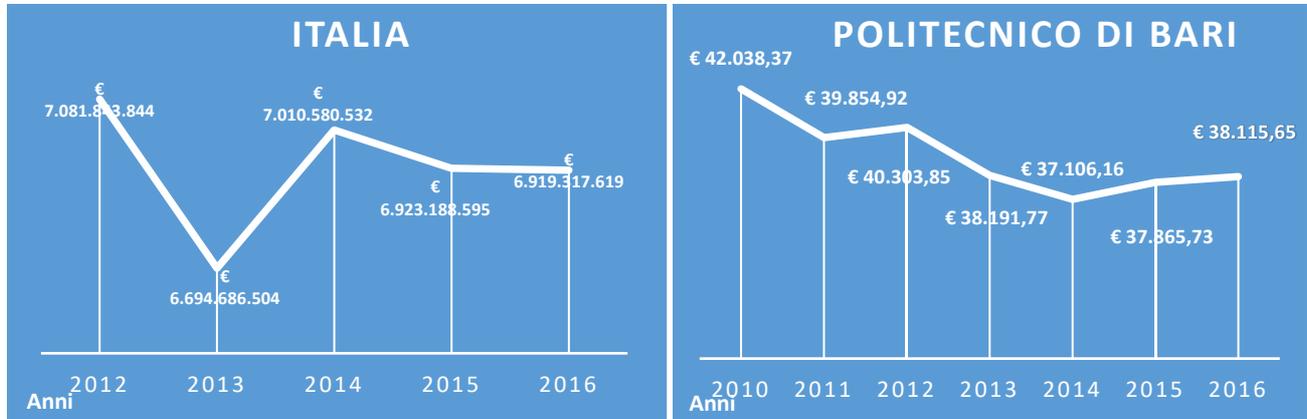


Fonte: elaborazione Politecnico su dati bilanci dello Stato; anni vari.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario nel Politecnico di Bari

Il trend delle entrate del Politecnico di Bari in termini di FFO è piuttosto altalenante, sebbene nell'ultimo triennio sia sempre in crescita (Fig. 2).

Fig. 2 - Andamento del FFO del Sistema universitario e delle assegnazioni (in migliaia di euro) del Politecnico di Bari dal 2012 al 2016



Fonte: elaborazione Politecnico su dati fonte MIUR; anni vari.

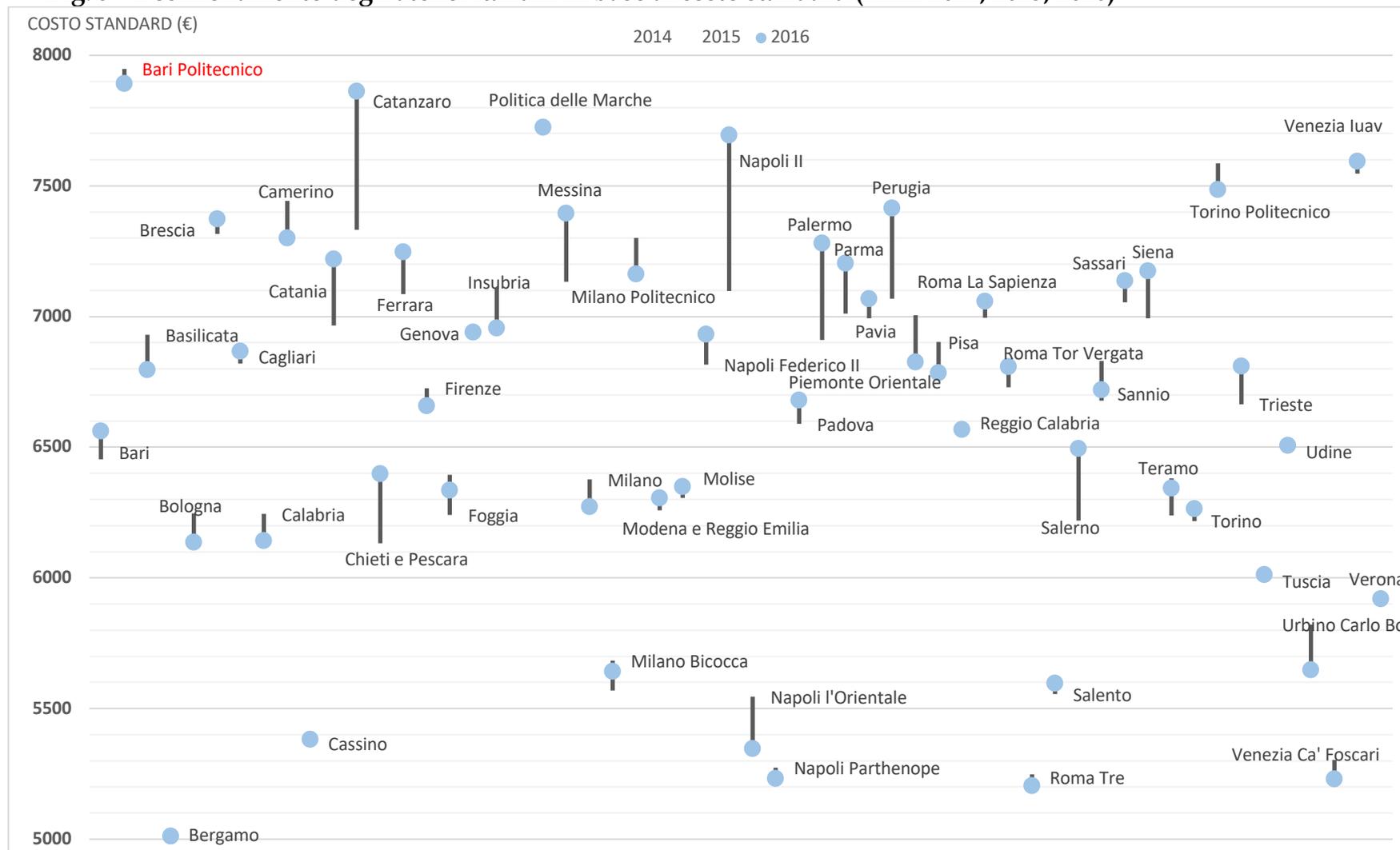
Il Politecnico di Bari è tra gli Atenei italiani con il più alto costo standard, sebbene tale valore sia lievemente in calo rispetto al 2014, per via della diminuzione del costo della docenza, effetto dei pensionamenti e dell'incremento del numero degli studenti regolari (Fig. 3).

L'incremento della quota base del FFO legata al costo standard è in effetti frutto di un attento monitoraggio degli studenti regolari. Sono, infatti, state messe in campo azioni per ottenere una maggiore coerenza dei dati tra ESSE3 e l'Anagrafe degli Studenti Nazionali.

Mentre la quota base di I assegnazione decresce nel 2016 rispetto al 2015 del 2,94% (passando da € 30.406.200 a € 29.511.319), crescono sia la quota premiale del 9,96% (passando da € 6.626.722 a € 7.286.567) sia i piani straordinari di assunzione di professori associati del 45,44% (passando da € 753.321 a € 1.095.646), con un aumento totale di assegnazione dello 0,66%.

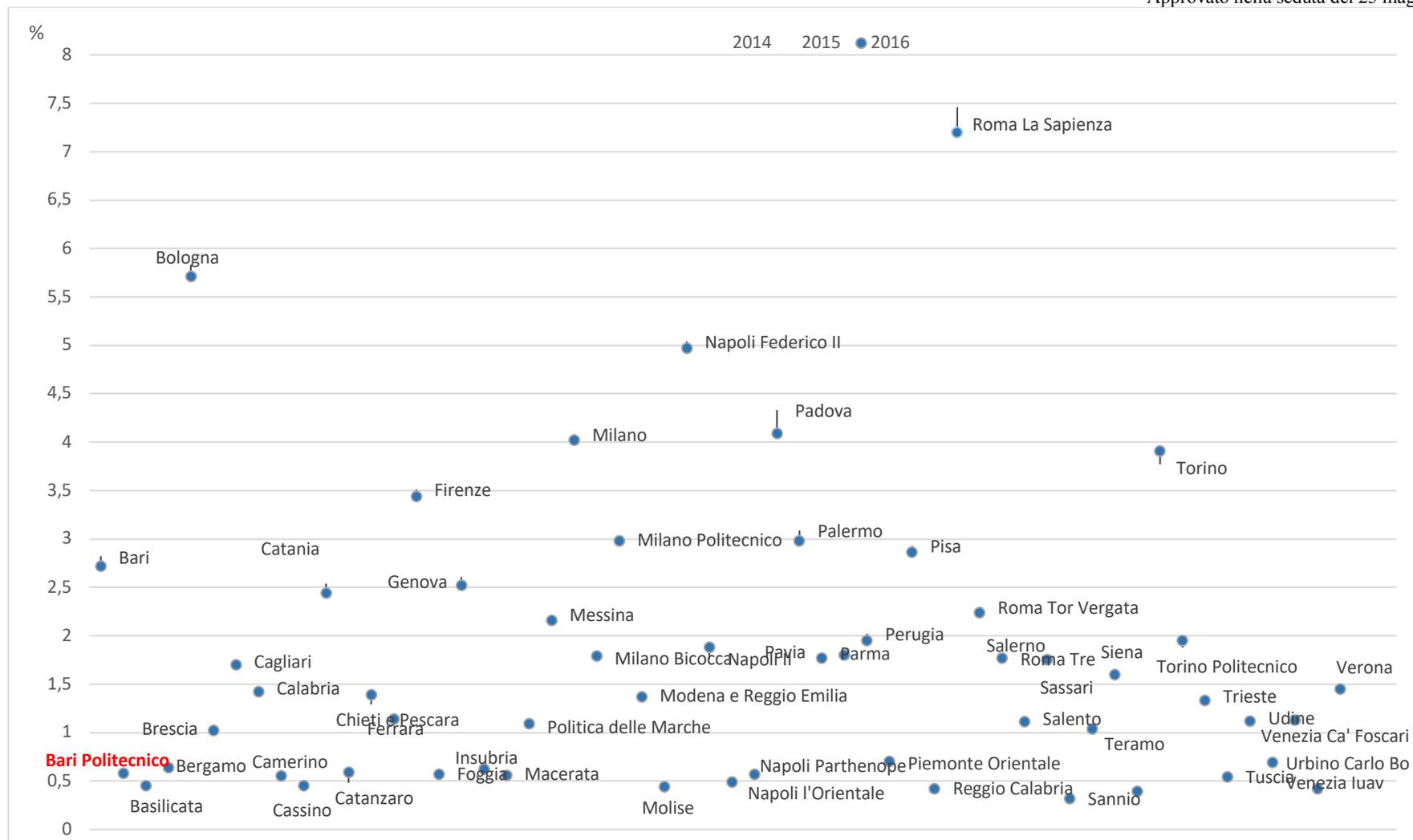
Nella Fig. 4 viene, invece, illustrato il peso che ciascun ateneo italiano ha riportato nel triennio 2014-2016 rispetto alla ripartizione FFO.

Fig. 3 - Posizionamento degli atenei italiani in base al costo standard (Anni 2014, 2015, 2016)



Fonte: elaborazione Politecnico su dati fonte MIUR; anni vari.

Fig. 4 - Posizionamento degli atenei italiani in base al peso FFO negli anni 2014, 2015, 2016 su sistema (valori percentuali)



Fonte: elaborazione Politecnico su dati fonte MIUR; anni vari.

LA CONTRIBUZIONE STUDENTESCA

A parità di livello di tassazione, le entrate contributive hanno registrato un significativo incremento nel 2015, questo ad opera di due azioni mirate: la prima riguardante il recupero delle morosità da parte degli studenti e la seconda con l'introduzione ex-lege del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013 n. 159 e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 7 novembre 2014, che hanno introdotto dal **1° gennaio 2015** nuove regole di calcolo dell'ISEE e nuove procedure di rilascio delle attestazioni.

I contributi vengono calcolati in riferimento alla certificazione I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica Equivalente) del nucleo familiare che viene vidimato dall'INPS, a seguito di controlli incrociati direttamente presso le banche dati dell'Agenzia delle Entrate e degli Istituti bancari. In tal modo, i dati inseriti sono corretti e veritieri e tengono conto non soltanto dei redditi di lavoro dipendente e/o di pensione e del patrimonio immobiliare, ma anche di quello mobiliare posseduto dall'intero nucleo familiare; valore questo fino allo scorso anno del tutto trascurato e/o tralasciato.

Tali azioni congiunte hanno portato ad un sostanziale recupero con un incremento delle entrate da contribuzione studentesca dal 2014 al 2016 del 14,75%.

Tab. 2 – Andamento della contribuzione studentesca degli studenti del Politecnico di Bari dal 2010 al 2015

Tipologie di contribuzione	2011	2012	2013	2014*	2015	2016
Tasse e contributi per corsi laurea e laurea specialistica	6.090.748,49	6.398.030,31	6.275.308,24	5.570.043,58	7.001.297,53	6.857.066,22
Tasse e contributi per altri corsi	572.260,30	663.128,83	730.973,44	1.123.445,22	690.028,10	823.426,57
Totale	6.663.008,79	7.061.159,14	7.006.281,68	6.693.488,80	7.691.325,63	7.680.492,79
<i>Var. % rispetto all'anno precedente</i>		5,98	-0,76	-4,46	14,91	-0,001

Fonte: Riclassificati SIOPE del Politecnico di Bari dal 2011 al 2015; Conto economico dal 2016.

(*) per l'anno 2014 è stata effettuata una diversa classificazione delle voci in bilancio e la voce tasse e contributi per corsi di laurea e lauree specialistiche è stata depurata dall'entrata per TFA.

FORMAZIONE

Il Politecnico di Bari, a partire dall'a.a. 2010/2011, con il passaggio dall'ordinamento ex D.M. 509/99 al D.M. 270/04, ha effettuato una consistente operazione di razionalizzazione dell'offerta formativa, riducendo significativamente il numero dei corsi di studio e dei curricula interni ai corsi. Tale processo di razionalizzazione si è ulteriormente rafforzato con il processo di autovalutazione critica sulla formazione che il Politecnico ha intrapreso in piena attuazione dei principi dell'assicurazione della qualità, che ha condotto, da ultimo, alla disattivazione, a partire dall'a.a. 2016/2017, del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile-Architettura.

Attualmente il Politecnico di Bari offre complessivamente n. 22 Corsi di Studio, di cui n. 10 Corsi di Laurea, n. 1 Corso di Laurea interclasse, n. 10 Corsi di Laurea Magistrale e n. 1 Corso

di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (tabella n. 3). Tali Corsi, articolati in curricula, sono erogati presso la sede di Bari e presso la sede decentrata di Taranto.

Tab. 3 - Numero Corsi di Studio attivi nel Politecnico di Bari dall'a.a. 2011/2012 all'a.a. 2016/2017

Corsi di studio	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/17
<i>Laurea</i>	8	8	8	8	10	11
<i>Laurea Magistrale</i>	10	10	10	10	10	10
<i>Laurea Magistrale a ciclo unico</i>	2	2	2	2	2	1
Totale	20	20	20	20	22	22

L'offerta formativa 2016/2017 si completa con il Corso di Laurea Interateneo in Ingegneria dei Sistemi Logistici con l'Università degli Studi di Foggia (sede amministrativa del corso), oltre che con tre corsi di dottorato di ricerca (DR Ingegneria Elettrica e dell'informazione; DR in Ingegneria Meccanica e Gestionale; DR in Rischio, Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio), un dottorato in consorzio con l'Università Roma Tre in Architettura: Innovazione e Patrimonio, una Scuola di specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio ed un corso di Alta Formazione applicata in Architettura e Restauro.

Nell'a.a. 2017/2018 l'Offerta Formativa del Politecnico di Bari prevede, oltre all'istituendo Corso di Laurea Magistrale in Industrial Design (Classe LM-12), un Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Ingegneria Aerospaziale (Classe LM-20) con l'Università del Salento.

Inoltre, il corso di laurea in Sistemi Aerospaziali (Interclasse L9-L8) è stato trasformato in corso Interateneo sempre con la medesima Università salentina.

SOSTENIBILITA' E RISULTATO DI GESTIONE

L'andamento degli indici di bilancio per la verifica di sostenibilità tratti dalla banca dati Proper, denota un progressivo miglioramento della sostenibilità dell'Ateneo dal 2012 al 2015, risultato di azioni mirate a ottimizzare i risultati connessi a tali indici. Per il 2016 i dati non sono ancora disponibili alla data di redazione del presente documento.

Tab. 4 – Indici di sostenibilità

Indici	Metrica	2012	2013	2014	2015	2016	Tendenza attesa
SPESE DI PERSONALE	Numeratore = Spese personale di ruolo e a contratto Denominatore = FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette	79,9%	77,71%	76,1%	72,35%		↓
INDEBITAMENTO	Numeratore = Rata Annuale Capitale + Interessi Denominatore = FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette	1,15%	1,07%	1,01%	0,85%		↓
ISEF	Numeratore = 0,82 x (FFO + Fondo PRO3 + Tasse nette - Fitti Passivi) Denominatore = Spese di Personale + Oneri ammortamento	1,02%	1,05%	1,07%	1,13%		↑

Ulteriore segno della sostenibilità, sul piano delle risorse di docenza dedicate alla didattica, è dato dall'indicatore DID che misura il numero di ore di didattica assistita effettivamente impegnate dall'Ateneo relativamente all'offerta 2016/2017. Esso si è attestato su 30.540 ore complessive a fronte di un potenziale didattico di 36.504 ore alla data di chiusura della Scheda SUA-CDS, che evidenzia un margine spendibile sia per il potenziamento dell'offerta formativa sui corsi di I e II livello che sull'offerta *post lauream*.

RICERCA, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E RELAZIONI INTERNAZIONALI

Nel mese di Febbraio 2016 si è ufficialmente chiusa la VQR 2010 - 2014.

I primi risultati sintetici, acquisiti nel mese di dicembre 2016, hanno determinato, per il Politecnico, un incremento rispetto al precedente esercizio di valutazione, del 12%, posizionando l'Ateneo al 29° posto tra le Università italiane.

I progetti di ricerca presentati in risposta a bandi europei approvati nell'anno 2016 sono pari a 7, tracciando un *trend* in crescita rispetto all'anno 2015.

I progetti presentati su bandi competitivi nazionali (PRIN 2016) approvati sono pari a 4. L'ammissione a finanziamento di detti progetti ha determinato, oltre al finanziamento Miur per le relative attività di ricerca, anche una quota premiale per l'Ateneo pari ad € 125.000 circa, ossia una quota forfetaria (che pertanto non dovrà essere rendicontata) pari al 50% dello stipendio lordo annuo percepito dal PI al momento della presentazione del progetto, con conseguente sgravio del calcolo dell'indicatore di sostenibilità finanziaria dell'Ateneo ai fini dell'art. 5 del D.lgs 49/2012 (calcolo del contingente assunzionale).

Nell'anno 2016 sono stati banditi 4 corsi di Dottorato di Ricerca nell'ambito del XXXII ciclo di cui uno (Dottorato in "Architettura: innovazione e patrimonio) in Consorzio con l'Università degli Studi ROMA TRE.

L'Ateneo nel corso del 2016 ha mantenuto un'elevata capacità di attrazione dei finanziamenti mediante la formalizzazione di contratti di natura commerciale per attività in conto terzi. Nello specifico, è continuato il percorso finalizzato alla costituzione di Laboratori Pubblico Privati nell'ambito degli spazi messi a disposizione dal Politecnico al fine di creare un luogo, fisico e virtuale, in cui condurre ricerca congiunta con il mondo imprenditoriale e, quindi, realizzare attività di trasferimento tecnologico a beneficio del territorio.

Sono stati formalizzati accordi quadro con importanti aziende del territorio che hanno determinato l'istituzione di laboratori pubblico privati quali:

- EFB - Energy Factory Bari with GE AVIO Srl
- MET - More Electric Transportation Lab with Centro Studi Componenti per Veicolo S.p.A. -Gruppo Bosch
- RDC - Repair Development Center Lab with GE AVIO Srl

In relazione alla gestione delle partecipazioni esterne del Politecnico di Bari, in ossequio agli obblighi di cui alla Legge di Stabilità 2015, nel mese di marzo 2016 si è concluso l'iter di definizione delle società partecipate dall'Ateneo da dismettere, mediante l'adozione di un Piano di Razionalizzazione delle stesse. Nel corso dell'anno sono state, quindi, intraprese iniziative tese ad attuare il predetto piano e che hanno determinato, tra le altre, l'avvio della fase di liquidazione di alcune società.

Quanto all'attività relativa alle relazioni Internazionali, si denota un *trend* decisamente in crescita, avendo riguardo della mobilità studentesca (numero di *incoming* ed *outgoing*), del numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti in mobilità ERASMUS e dei finanziamenti assegnati al Politecnico dall'Autorità di Gestione Europea.

Accanto al tradizionale canale Erasmus+ KA103, si è incrementato anche il finanziamento connesso alla nuova azione KA107 rispetto alla quale l'Ateneo nel 2016 ha ottenuto agevolazioni superiori ad € 600.000 ed una espansione dei Paesi con cui avviare scambi di mobilità studentesca e del corpo docente.

Nel 2016, inoltre, a potenziamento dell'azione di internazionalizzazione del Politecnico, è stato replicato per la terza volta il bando VISITING PROFESSOR, finanziando con fondi di Ateneo, la mobilità breve di docenti UE ed EXTRA UE.

Il Politecnico, inoltre, si è aggiudicato il finanziamento da parte della Regione Puglia di € 250.000 a sostegno delle azioni di transnazionalità con Università cinesi.

Il 2016 ha inoltre registrato un incremento del numero di Accordi attuativi inerenti detta mobilità, ad oggi pari a:

- 7 DOUBLE DEGREE PROGRAMMES
- 23 ERASMUS+ INTERSTITUTIONAL AGREEMENTS WITH PARTNER COUNTRIES
- 272 ERASMUS+ INTERSTITUTIONAL AGREEMENTS WITH PROGRAMME COUNTRIES

- 1 JOPINT PHD PROGRAMME.

Tra le iniziative avviate con fondi di Ateneo a sostegno della ricerca interna, nel 2016 sono stati stanziati, e distribuiti tra i docenti aggiudicatari, € 100.000 per progetti FRA.

E' stato, altresì, emanato un bando interno per il finanziamento di un solo progetto di ricerca pari ad € 100.000,00, sempre con fondi di Ateneo, le cui procedure di aggiudicazione sono in corso.

In ultimo, tra le iniziative a supporto della ricerca con fondi del Politecnico, è stato emanato il bando unico 2016 per assegni di ricerca con cui è si è destinato l'importo di € 164.238,13, per finanziare nella misura del 50% una annualità di n. 6 assegni di ricerca professionalizzanti e nella misura del 100% n. 4 assegni di ricerca annuali professionalizzanti.

Ulteriori dati sulla Ricerca e Internazionalizzazione 2016 del Politecnico sono rinvenibili dall'allegato statistico.

INTERVENTI EDILIZI PER TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO, IMPORTO STANZIATO E SPESO - ANNO 2016

Gli obiettivi principali che questa Amministrazione si è proposta di raggiungere con la programmazione edilizia triennale 2016-2018 sono la riqualificazione degli spazi, la messa in sicurezza degli stessi, l'efficientamento energetico del patrimonio esistente e l'adeguamento di ambienti e locali finalizzato ad ospitare laboratori pubblici/privati e soggetti privati ad innovazione tecnologica, ai fini di una proficua interazione di questo Politecnico con il tessuto produttivo ed industriale del territorio.

Di seguito si riporta l'attività edilizia attuata nell'annualità 2016, derivante da una programmazione pluriennale, che prevede interventi da finanziare con fondi propri d'Ateneo, per un valore di € 1.755.526, con fondi CIPE, per un valore di € 8.699.660,00 e con fondi privati per un valore di € 560.955.

Interventi	Finanziamenti €	Importo stanziato €	Importo speso €	Stato interventi a fine 2016
Sistemazioni esterne zona Corpo Aule Vecchie e Nuove, Atrio coperto e zona tra Corpo a Z e Corpo Aule	Politecnico 910.000 CIPE 450.000	1.360.000	/	In fase espletamento gara per l'affidamento lavori – Stazione Appaltante Provveditorato OO.PP.

Adeguamento normativo impianto antincendio a NAF3	Politecnico 120.000	120.000	/	In fase espletamento gara per l'affidamento lavori
Riqualificazione della sala Alta tensione - campus "E. Quagliariello"	CIPE 8.000.000	4.925.000	169.932	Contratto in esecuzione: predisposizione progettazione esecutiva
Realizzazione di un punto ristoro, un <i>flag store</i> e un <i>infopoint</i> , con gestione del punto ristoro nel campus "E. Quagliariello"	Investimento privato 365.0000	365.0000	/	Contratto da stipulare: Predisposizione progettazione esecutiva a cura del Concessionario aggiudicatario
Completamento 2° piano e sopraelevazione 3° piano del corpo "DIMEG" del Politecnico - interventi di manutenzione, risanamento energetico e riqualificazione ambientale e realizzazione dell'impianto di condizionamento di tutto l'edificio	Politecnico 55.664 CIPE 3.773.760	3.829.424	952.194	Avanzamento 25% Stazione Appaltante Provveditorato OO.PP.
Riqualificazione ambienti ex Facoltà di architettura per l'attivazione del centro dei servizi amministrativo-contabili (CSA)	Politecnico 180.000	180.000	139.127	Intervento concluso
"Adeguamento edile ed impiantistico delle Aule S1 ed S2 per la realizzazione del Laboratorio Energy Factory presso il plesso ex Scianatico"	Fondo privato Anticipato da Politecnico 195.955	195.955	129.394	Intervento concluso
"Riqualificazione ed adeguamento della palestra presso la <i>Ex II Facoltà di Ingegneria di Taranto</i> "	Politecnico 99.500	99.500	80.655	Intervento concluso
Smaltimento acque meteoriche Compensorio Ex Scianatico	Politecnico 118.150	118.150	/	Approvazione atti per indizione gara
Riqualificazione aree verdi del Politecnico di Bari all'interno del Campus Universitario "E. Quagliariello"	Politecnico 200.000	200.000	7.929	Definizione progettazione esecutiva
Ristrutturazione bagni corpo a Z e Aule P e Q	Politecnico 278.320	278.320	/	Approvazione atti per indizione gara
Riqualificazione climatizzazione Centro Stella	Politecnico 66.240	66.240	11.090	Approvazione atti per indizione gara

Impianto elettrico Taranto	Politecnico 120.000	120.000	14.274	Consegna progettazione esecutiva
Ristrutturazione Aula Magna.	Politecnico 680.000	680.000	17.261	in fase di predisposizione progettazione esecutiva
Adattamento funzionale locali piano terra edificio vecchia sede Facoltà di Architettura per la sistemazione Segreterie Studenti - Campus E. Quagliariello	CIPE 450.000	450.000	27.800	in fase di esecuzione Stazione Appaltante Provveditorato OO
Realizzazione di impianti di videosorveglianza	Politecnico 636.881	636.881	497.279	In fase di collaudo
Totale		17.408.032	1.600.409	

Il Direttore Generale
dott. Crescenzo Antonio MARINO
f.to

CONTO ECONOMICO

RICLASSIFICATO CONTO ECONOMICO

Esercizio	UE Autonoma	UE	Periodo	Voce riclassificato	Con Dettagli	Con Esercizio Precedente
2016	UE.00 - Politecnico di BARI	UE.00 - Politecnico di BARI	01/01/2016 - 31/12/2016	Tutti	No	Si

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	7.864.995,63	7.680.492,79
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	1.493.321,30	908.734,02
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	999.744,18	5.201.507,19
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	10.358.061,11	13.790.734,00
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	45.491.945,99	42.008.863,15
2) Contributi Regioni e Province autonome	2.765.332,40	22.646,06
3) Contributi altre Amministrazioni locali	15.025,50	1.125,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	45.087,88	772.332,38
5) Contributi da Università	307.956,76	175.282,13
6) Contributi da altri (pubblici)	305.938,19	4.431.872,97
7) Contributi da altri (privati)	304.934,03	124.718,31

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di BARI
 CODICE FISCALE: 83001980722
 PARTITA IVA: 04301930723

TOTALE IL CONTRIBUTI	49.236.220,75	47.536.840,00
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	12.105.857,82	9.317.158,90
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	71.700.139,68	70.644.732,90
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	24.090.714,06	23.775.569,75
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	2.255.823,69	2.246.148,50
c) docenti a contratto	0,00	13.329,39
d) esperti linguistici	0,00	0,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	272.385,79	99.671,63
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	26.618.923,54	26.134.719,27
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	11.626.172,63	11.388.027,94
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	38.245.096,17	37.522.747,21
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	3.824.159,85	2.809.598,86

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di BARI
CODICE FISCALE: 9305198722
PARTITA IVA: 04301530723

2) Costi per il diritto allo studio	220.369,05	535.522,26
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	286.457,16	146.854,07
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	774.796,50	783.180,94
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	534.257,08	208.104,30
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	324.033,19	400.052,82
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	4.453.857,18	5.448.428,50
9) Acquisto altri materiali	1.324.638,95	743.236,74
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	75.608,92	255.435,98
12) Altri costi	3.054.601,59	2.623.798,17
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	14.872.779,47	13.954.212,64
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.566,41	20.425,39
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.913.057,96	7.421.848,74
3) Svalutazione immobilizzazioni	0,00	0,00
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	0,00	0,00
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	6.918.624,37	7.442.274,13
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	6.898.719,00	3.500.000,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	699.760,72	6.365.584,45

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari
CODICE FISCALE: 93051990722
PARTITA IVA: 04301530723

TOTALE COSTI (B)	-67.634.979,73	-68.784.818,43
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	4.065.159,95	1.859.914,47
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	660,47	2.097,47
2) Interessi ed altri oneri finanziari	3.518,17	21.950,70
3) Utili e perdite su cambi	-895,59	-1.274,86
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-3.753,29	-21.128,09
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0,00	0,00
2) Svalutazioni	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	4.119,60	557.731,20
2) Oneri	217.795,49	391.324,36
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	-213.675,89	166.406,84
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.847.730,77	2.005.193,22
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	245.152,00	250.594,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	3.602.578,77	1.754.599,22

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di BARI
CODICE FISCALE: 93051990722
PARTITA IVA: 04301530723

STATO PATRIMONIALE

RICLASSIFICATO STATO PATRIMONIALE

Esercizio	UE Autonoma	UE	Periodo	Voce riclassificato	Con Dettagli	Con Esercizio Precedente
2016	UE.00 - Politecnico di BARI	UE.00 - Politecnico di BARI	01/01/2016 - 31/12/2016	Tutti	No	Si

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
ATTIVO:		
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	23.340,93	19.714,04
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.969,58	26.177,05
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	200.562,54	745.450,44
5) Altre immobilizzazioni immateriali	149.052,92	171.951,47
TOTALE I - IMMATERIALI:	387.925,97	963.293,00
II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	133.470.080,09	129.339.764,53
2) Impianti e attrezzature	1.921.265,48	1.410.367,24
3) Attrezzature scientifiche	2.559.203,97	3.529.523,85
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	4.042.763,68	4.042.763,68

RAGIONE SOCIALE: Politecnico di BARI
 CODICE FISCALE: 9301990722
 PARTITA IVA: 04301930723

5) Mobili e arredi	169.556,16	225.236,32
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.881.832,57	2.544.176,58
7) Altre immobilizzazioni materiali	7.125.205,14	5.597.582,56
TOTALE II - MATERIALI:	151.169.907,09	146.689.414,76
III - FINANZIARIE:	130.188,75	152.522,62
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	151.688.021,81	147.805.230,38
B) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	0,00	0,00
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	5.431.581,00	7.248.670,69
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome	11.654.211,36	9.448.983,76
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali	268.798,57	300.716,18
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0,00	0,00
5) Crediti verso Università	102.659,97	98.264,68
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi	578.797,39	33.636,32
7) Crediti verso società ed enti controllati	0,00	0,00
8) Crediti verso altri (pubblici)	1.221.475,31	906.225,17
9) Crediti verso altri (privati)	15.236.071,43	10.493.183,71
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	34.493.595,03	28.529.680,51
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00

RAGIONE SOCIALE: Politecnico di Bari
CODICE FISCALE: 93051980722
PARTITA IVA: 04301530723

IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	44.380.831,68	36.339.145,74
2) Danaro e valori in cassa	0,00	0,00
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	44.380.831,68	36.339.145,74
TOTALE B) Attivo circolante:	78.874.426,71	64.868.826,25
C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
c1) Ratei per progetti e ricerche in corso	221.297,98	1.336.163,95
c2) Altri ratei e risconti attivi	141.282,18	182.166,24
TOTALE C) RATEI E RISCOINTI ATTIVI	362.580,16	1.518.330,19
Conti d'ordine dell'attivo	9.219.669,48	9.219.669,48
TOTALE ATTIVO:	240.144.698,16	223.412.056,30
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	16.448.505,96	16.448.505,96
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	0,00	0,00
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	24.321.453,26	24.321.453,26
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	24.321.453,26	24.321.453,26
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari
CODICE FISCALE: 8001190722
PARTITA IVA: 0431530723

1) Risultato gestionale esercizio	3.602.578,77	0,00
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	15.050.915,39	14.031.718,16
3) Riserve statutarie	0,00	0,00
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	18.653.494,16	14.031.718,16
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	59.423.453,38	54.801.677,38
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	6.898.719,00	3.500.000,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0,00	0,00
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	374.329,70	288.443,04
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	1.150.015,88	68.941,63
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	351.691,63	21.470,44
4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0,00	0,00
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0,00	0,00
6) Debiti: verso Università	195.750,28	125.145,40
7) Debiti: verso studenti	88.128,54	48.368,41
8) Acconti	0,00	0,00
9) Debiti: verso fornitori	540.812,32	191.929,46
10) Debiti: verso dipendenti	40.168,65	54.246,98
11) Debiti: verso società o enti controllati	0,00	0,00
12) Debiti: altri debiti	2.531.300,15	1.272.361,75

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari
CODICE FISCALE: 93081890722
PARTITA IVA: 04301530723

TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	5.272.197,15	2.070.907,11
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Risconti per progetti e ricerche in corso	22.376.586,84	19.256.999,28
e2) Contributi agli investimenti	136.936.818,39	132.806.502,83
e3) Altri ratei e risconti passivi	17.253,92	1.701,00
TOTALE E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	159.330.659,15	152.065.203,11
Conti d'ordine del passivo	9.219.669,48	9.219.669,48
TOTALE PASSIVO:	240.144.698,16	221.657.457,08

RAZIONE SOCIALE: Politecnico di Bari
CODICE FISCALE: 93081890722
PARTITA IVA: 04301530723

NOTA INTEGRATIVA

Introduzione

Il Bilancio di esercizio 2016 è redatto in conformità con quanto previsto dall'art 5.1 lettera b) e del comma 4 lettera a) della Legge 240/2010 e dai successivi decreti legislativi n.18/2012 e n.19/2014 ("Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università").

Inoltre, si è fatto riferimento alla versione più aggiornata del Manuale Tecnico Operativo predisposto dalla specifica Commissione istituita presso il MIUR.

In tal senso, è opportuno specificare che è in fase di emanazione un'ulteriore versione di tale manuale, della quale si terrà conto nelle prossime fasi di programmazione e rendicontazione.

In particolare, il MIUR con nota del 29/05/2017, prot.n.6506, ha trasmesso una bozza di decreto, le cui disposizioni risulteranno incisive rispetto sia agli schemi economico-patrimoniali fino ad ora adottati, sia alle varie riclassificazioni che completano l'esposizione dei valori del bilancio.

Per quanto non espressamente previsto dal complesso di norme e prassi di ambito universitario, sono state seguite le disposizioni del Codice Civile ed i Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nel seguito saranno esaminate le poste dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico più determinanti rispetto ai valori registrati in bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A. IMMOBILIZZAZIONI

Richiamando la ricognizione inventariale effettuata in sede di costituzione del 1° Stato Patrimoniale (al 1/1/2015), si è mantenuta la valorizzazione delle poste al costo di acquisto (costo storico) unitamente al piano di ammortamento, per categoria di bene, avviato tenendo conto del momento iniziale in cui il cespite ha iniziato ad essere utilizzato in Ateneo e della vita utile del bene.

I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono beni o costi pluriennali caratterizzati dalla natura immateriale e dalla mancanza di tangibilità, che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi e non solo in quello di sostenimento dei costi.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, oltre l'importo dell'IVA ove non detraibile, al netto degli sconti commerciali.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è ammortizzato tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai Principi Contabili Nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dalla seconda versione del MTO predisposto dalla Commissione MIUR.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e viene impiegato nelle attività dell'Ateneo.

Sono ricomprese in tale categoria gli interventi eseguiti su beni di terzi, qualora le relative opere siano qualificabili come spese incrementali del valore (della vita utile) del bene sul quale sono state

effettuate, sempreché tali spese siano prive di una propria individualità. In questo caso, l'ammortamento deve essere impostato in relazione alla durata residua del periodo in cui l'Ateneo avrà la disponibilità del bene, su cui è effettuato l'intervento oppure, se minore, sul periodo di "vita utile" dell'intervento effettuato.

Diversamente, qualora le spese siano riconducibili a opere o a beni che hanno una propria individualità, queste sono iscritte fra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzate con l'aliquota relativa alla categoria di appartenenza.

Nella seguente tabella, si esplicitano le percentuali di ammortamento adottate.

Tabella 1

Descrizione Categoria	Durata	Percentuale ammortamento
COSTI DI IMPIANTO, DI AMPLIAMENTO E DI SVILUPPO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
DIRITTI DI BREVETTO	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
SOFTWARE	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
MIGLIORIE SU BENI DI TERZI	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%

Per quanto riguarda i valori esposti in Stato Patrimoniale, si riportano appositi prospetti riepilogativi, nei quali si indicano dettagliatamente i singoli conti inclusi nelle pertinenti macro-voci dell'attivo. Si indicano altresì gli importi relativi all'anno precedente.

Tabella 2

ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - I - IMMATERIALI - 2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.10.03.02 - Brevetti	23.728,95	23.728,95
CG.02.24.03.01 - Fondo ammortamento software (con diritto di sfruttamento)	0,00	-1.254,00
CG.02.24.03.02 - Fondo ammortamento Brevetti	-388,02	-2.760,91
TOTALE	23.340,93	19.714,04
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - I - IMMATERIALI - 3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.10.04.02 - Licenze d'uso	19.086,67	40.108,52
CG.01.10.04.03 - Canone una tantum su licenze software	0,00	0,00
CG.02.24.04.02 - Fondo ammortamento Licenze d'uso	-4.117,09	-13.931,47
TOTALE	14.969,58	26.177,05



ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - I - IMMATERIALI - 4) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.10.06.01 - Software progetti in corso	0,00	0,00
CG.01.10.06.02 - Consulenza progetti in corso	35.922,54	47.341,74
CG.01.10.06.05 - Ripristino trasformazione beni di terzi - opere in corso	14.640,00	548.108,70
CG.01.10.06.07 - Manutenzione straordinaria immobili beni di terzi	150.000,00	150.000,00
TOTALE	200.562,54	745.450,44
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - I - IMMATERIALI - 5) Altre immobilizzazioni immateriali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.10.07.01 - Software (applicativo)	5.905,09	35.787,76
CG.01.10.07.02 - Altre immobilizzazioni immateriali	144.209,13	144.209,13
CG.02.24.05.01 - Fondo ammortamento software (applicativo)	-1.061,30	-8.045,42
TOTALE	149.052,92	171.951,47

Le poste che presentano variazioni significative sono:

- 1) Licenze d'uso.
- 2) Ripristino trasformazione beni di terzi - opere in corso.
- 3) Software (applicativo).

Tutti i casi in elenco sono riferibili ad attività progettuali dei Dipartimenti. In particolare, gli interventi su beni di terzi e l'acquisizione di software applicativi riguardano il Progetto Z.E.R.O. del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, che ricade nell'ambito di finanziamenti europei per Programmi Quadro.

II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono elementi patrimoniali di proprietà dell'ateneo acquisiti per la realizzazione delle proprie attività e destinati ad essere utilizzati durevolmente. Rientrano in questa categoria, anche le immobilizzazioni acquistate e impiegate per la realizzazione di progetti di ricerca finanziati con risorse esterne.

I beni messi a disposizione da terzi, non rientrano invece in questa categoria, ma sono indicati nei conti d'ordine.

I costi di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni materiali sono contabilizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria (ampliamento, ammodernamento o miglioramento), che comportano un potenziamento della capacità produttiva del bene o il prolungamento della vita utile, sono portati ad incremento del valore del bene stesso; tali costi vengono poi autonomamente ammortizzati con le stesse aliquote della categoria a cui appartiene il bene principale.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo.

L'Ateneo ha adottato, quali aliquote di riferimento, quelle contenute nelle tabelle di cui al D.M. MEF del 31/12/88 in S.O. n. 8 alla G.U. n. 27 del 2 febbraio 1989 (categoria attività non precedentemente specificate – altre attività) comparate con quelle presenti nella seconda versione del MTO redatto dalla Commissione ministeriale.

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile ed è pronto per essere impiegato nelle attività dell'Ateneo.

Per quanto riguarda il patrimonio librario, sulla base dell'art.4 del D.lgs. n.19 del 14 gennaio 2014, lo stesso viene imputato interamente a costo di esercizio.

Si riporta nel seguito la tabella riepilogativa contenente le aliquote di ammortamento di ciascuna categoria.

Tabella 3

Descrizione Categoria	Durata	Percentuale ammortamento
FABBRICATI	33 - Ammortamento 33 anni	3.03%
IMPIANTI E MACCHINARI TECNICO-SCIENTIFICI	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
IMPIANTI E MACCHINARI INFORMATICI	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
MACCHINE D'UFFICIO (fotocopiatrici, telefoni e fax)	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
ALTRI IMPIANTI E MACCHINARI	10 - Ammortamento 10 anni	10.00%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA DIDATTICA	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ATTREZZATURE INFORMATICHE PER SERVIZI VARI	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
ALTRE ATTREZZATURE INFORMATICHE	03 - Ammortamento 3 anni	33.33%
GRANDI ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE (> € 50.000,00)	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE AUDIO/VIDEO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE PER LABORATORIO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRE ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE DIDATTICHE AUDIO/VIDEO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ATTREZZATURE DIDATTICHE GRAFICHE E FOTOGRAFICHE	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRE ATTREZZATURE PER LA DIDATTICA	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
MATERIALE BIBLIOGRAFICO	01 - Ammortamento 1 anno	100.00%
COLLEZIONI SCIENTIFICHE	01 - Ammortamento 1 anno	100.00%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI UFFICIO	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI DI LABORATORIO	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
MOBILI, ARREDI E DOTAZIONI PER LA DIDATTICA	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
ALTRI BENI MOBILI E ARREDI	08 - Ammortamento 8 anni	12.50%
AUTOMOBILI	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%
ALTRI AUTOMEZZI E MEZZI DI TRASPORTO	05 - Ammortamento 5 anni	20.00%

Si riporta apposita tabella dettagliata delle immobilizzazioni materiali.

Tabella 4

ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 1) Terreni e fabbricati		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.11.01.01 - Terreni edificabili e agricoli	28.770,19	28.770,19
CG.01.11.01.02 - Fabbricati urbani	137.677.185,08	137.677.185,08
CG.02.24.08.01 - Fondo ammortamento fabbricati urbani	-4.235.875,18	-8.366.190,74
TOTALE	133.470.080,09	129.339.764,53
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 2) Impianti e attrezzature		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.11.02.01 - Impianti e macchinari specifici	734.977,19	800.694,32
CG.01.11.02.03 - Impianti generici su beni propri	8.753,50	8.753,50
CG.01.11.02.05 - Attrezzature informatiche	8.758.595,12	9.021.881,37
CG.01.11.02.09 - Attrezzatura generica e varia	19.123,31	22.262,26
CG.02.24.09.01 - Fondo ammortamento impianti specifici e macchinari	-43.490,82	-120.433,76
CG.02.24.09.03 - Fondo ammortamento impianti generici su beni propri	-681,09	-1.556,44
CG.02.24.09.05 - Fondo ammortamento attrezzature informatiche	-7.555.643,20	-8.316.480,33
CG.02.24.09.09 - Fondo ammortamento attrezzatura generica e varia	-368,53	-4.753,68
TOTALE	1.921.265,48	1.410.367,24
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 3) Attrezzature scientifiche		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.11.02.06 - Attrezzature didattiche	45.407,72	62.893,45
CG.01.11.02.07 - Attrezzature tecnico-scientifiche	2.988.657,61	4.800.773,77
CG.02.24.09.06 - Fondo ammortamento attrezzature didattiche	-3.364,69	-14.250,19
CG.02.24.09.07 - Fondo ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	-471.496,67	-1.319.893,18
TOTALE	2.559.203,97	3.529.523,85
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016

CG.01.11.05.01 - Pubblicazioni università	11.400,00	21.160,00
CG.01.11.05.02 - Volumi biblioteca (CONTO DA NON UTILIZZARE SENZA AUTORIZZAZIONE DELL'UFFICIO BILANCIO)	4.012.307,07	4.012.307,07
CG.01.11.06.01 - Collezioni scientifiche	30.456,61	30.456,61
CG.02.24.12.01 - Fondo ammortamento pubblicazioni Università	0,00	-9.760,00
CG.02.24.12.02 - Fondo ammortamento volumi biblioteca	-11.400,00	-11.400,00
CG.02.24.13.01 - Fondo ammortamento collezioni scientifiche	0,00	0,00
TOTALE	4.042.763,68	4.042.763,68
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 5) Mobili e arredi		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.11.03.01 - Mobili e arredi	1.796.717,60	1.875.367,44
CG.01.11.03.02 - Mobili e arredi aule	41.080,94	64.142,60
CG.01.11.03.03 - Macchine da ufficio	199.898,52	205.695,20
CG.02.24.10.01 - Fondo ammortamento mobili e arredi	-1.694.902,24	-1.732.474,35
CG.02.24.10.02 - Fondo ammortamento mobili e arredi aule	-20.791,06	-25.321,47
CG.02.24.10.03 - Fondo ammortamento macchine ordinarie da ufficio	-152.447,60	-162.173,10
TOTALE	169.556,16	225.236,32
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.11.08.01 - Nuove costruzioni beni propri - opere in corso	197.285,10	197.285,10
CG.01.11.08.02 - Ripristino trasformazione beni propri - opere in corso	977.954,49	1.070.134,49
CG.01.11.08.04 - Altri impianti - opere in corso	266.813,44	296.645,90
CG.01.11.08.05 - Manutenzione straordinaria immobili beni propri	0,00	348.651,53
CG.01.11.08.06 - Manutenzione straordinaria impianti specifici e generici	159.773,97	225.590,97
CG.01.11.08.07 - Altre manutenzioni straordinarie	0,00	93.525,70
CG.01.11.08.08 - Consulenze tecniche per interventi edilizi	280.005,57	312.342,89
TOTALE	1.881.832,57	2.544.176,58
ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - II - MATERIALI - 7) Altre immobilizzazioni materiali		

Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.11.04.01 - Automezzi ed altri mezzi di trasporto	67.898,25	67.898,25
CG.01.11.07.01 - Altri beni mobili	18.334.428,76	18.334.428,76
CG.02.24.11.01 - Fondo ammortamento automezzi ed altri mezzi di trasporto	-67.898,25	-67.898,25
CG.02.24.14.01 - Fondo ammortamento altri beni mobili	-11.209.223,62	-12.736.846,20
TOTALE	7.125.205,14	5.597.582,56

1) Terreni e fabbricati

Come può osservarsi dalla *Tabella 4*, gli immobili del Politecnico, per i quali è stata compiuta, nell'esercizio precedente, la ricognizione inventariale sono riportati in Stato Patrimoniale. Non si rilevano nuovi acquisti di immobili nel 2016. Pertanto, la variazione di valore è dovuta all'incremento del fondo di ammortamento, che come previsto dalle norme vigenti, è a diretta diminuzione del valore del bene.

Invece, la quota annuale di ammortamento è rilevata in appositi conti economici.

Come noto, i terreni non sono sottoposti ad ammortamento.

Ad ogni buon fine, si riporta la tabella riepilogativa degli immobili e dei terreni registrati in inventario, in fase di avvio della contabilità economico-patrimoniale.

Tabella 5

Numero inventario	Num. inventario Ateneo	Descrizione bene	Valore convenzionale	Numero carico bene migrato	Descrizione Categoria
17	201830	Immobile College Italia - New York	1.053.333,28	17	FABBRICATI
16	101189	AC: Complesso immobiliare costituito da un corpo di fabbrica e aree pertinenziali esterne	12.583.472,35	16	FABBRICATI
15	101210	CA: Complesso immobiliare costituito da vari corpi di fabbrica e aree pertinenziali esterne	74.949.165,69	15	FABBRICATI
14	101266	JAP-F: Complesso immobiliare costituito da 5 corpi di fabbrica, aree pertinenziali esterne e vie di circolazione carrabili.	10.050.160,26	14	FABBRICATI
13	101267	SCIA - Complesso immobiliare costituito da due corpi di fabbrica, aree pertinenziali esterne e vie di circolazione.	20.069.598,36	13	FABBRICATI

12	101268	LIC-F - Complesso immobiliare costituito da un corpo di fabbrica e aree pertinenziali esterne destinato a laboratorio di ricerca sul moto ondoso.	15.389.061,03	12	FABBRICATI
11	101269	JAP-TA-01/02: Terreno "A" Fg 124 Pa 325 presso Compendio Immobiliare di viale Japigia, 182-188 - Bari.	28.770,19	11	TERRENI

Laddove gli immobili sono stati interamente finanziati da terzi, all'importo di iscrizione iniziale fra le attività corrisponde un risconto passivo, il quale – in ogni esercizio – defluisce a conto economico per sterilizzare gli ammortamenti.

In particolare, si deve evidenziare che è stata assunta, sin dalla fase di creazione dello Stato Patrimoniale Iniziale (al 01.01.2015), l'acquisizione degli immobili con totale utilizzo di contributi in c/capitale da terzi.

Infatti, nello specifico, il “procedimento di sterilizzazione”, contemplato dal Manuale di Contabilità - Sezione “Immobilizzazioni materiali, fondi e percentuali di ammortamento” nella versione II del MIUR, stabilisce l'iscrizione dei Contributi nel Conto Economico, in base alla vita utile del cespite, imputando tra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento e contemporaneamente ammortizzando il cespite, capitalizzato per il suo intero valore.

La quota di ammortamento degli immobili da “sterilizzare” è di € 4.130.315,56 iscritta nella voce “Ammortamenti Fabbricati Urbani – Istituzionali”, in maniera corrispondente tra le voci di ricavo del Conto Economico “Contributi da altri (pubblici)”.

Gli immobili di proprietà del Politecnico utilizzati da terzi in virtù di comodato/concessione sono iscritti fra le attività di stato patrimoniale ed ammortizzati come tutti gli altri, ma sono anche evidenziati nei conti d'ordine. Trattasi in particolare di Japigia-CSEI, ove il Politecnico ha ceduto al un Consorzio di Università (Universus CSEI) il diritto di superficie sul terreno ove è stato edificato un edificio destinato alla formazione post-lauream.

Gli immobili di proprietà di terzi utilizzati in virtù di comodato/concessione sono evidenziati unicamente in calce alla situazione patrimoniale, nei cosiddetti conti d'ordine. Trattasi in particolare dell'ex Facoltà di Ingegneria di Taranto (l'immobile, peraltro, non accatastato ed il valore è stato determinato da simulazione DOCFA) e l'Isolato 47, sito nel Centro Sorico di Bari.

In relazione ad interventi in corso di esecuzione, la voce “Immobilizzazioni in corso” accoglie le fattispecie, il cui valore sarà girato sul singolo cespite solo a lavori ultimati; gli ammortamenti su tali grandezze inizieranno solo con l'utilizzazione del bene.

In particolare, si tratta di interventi su immobili e su impianti annessi riconducibili ai piani pluriennali dell'edilizia, oppure di lavori di ampliamento di laboratori scientifici, in ambito di progetti finanziati.

2) Impianti e attrezzature

Le variazioni patrimoniali maggiormente significative sono registrate nelle voci “Impianti e macchinari specifici”, con il valore di € 65.717,00, e attrezzature informatiche, per un importo di € 263.286,00.

La categoria, in ogni caso, registra un decremento complessivo di € 510.898,00 dovuto all'applicazione dell'ammortamento.

3) Attrezzature scientifiche

In tale categoria emerge una variazione positiva consistente di € 1.812.116,00 per la voce “attrezzature tecnico-scientifiche” dovuta all’impiego di risorse progettuali quasi esclusivamente di pertinenza dei Dipartimenti.

E’ utile specificare che anche in tale categoria interviene l’ammortamento annuale.

Beni mobili

1) Patrimonio librario

Come precedentemente accennato, per quanto riguarda il patrimonio librario, lo stesso viene imputato interamente a costo di esercizio. Lo Stato Patrimoniale rileva le risultanze della inventariazione iniziale, il cui valore, come previsto dalla normativa di riferimento, non è sottoposto ad ammortamento.

Fanno eccezione le collezioni di particolare pregio e l’acquisto di volumi di valore storico, per i quali, nel 2016, non si è verificata alcuna acquisizione.

2) Mobili e arredi

La categoria, nell’insieme, presenta un modesto incremento di € 55.680,00, includendo nel calcolo le quote di ammortamento che incidono sulle diverse tipologie di beni.

L’unico aumento significativo è quello riferito alla specifica voce “mobili e arredi”, per la quale le relative acquisizioni hanno interessato risorse progettuali dipartimentali, quasi totalmente riconducibili al progetto di ricerca “PON SPIA – Strutture Portanti innovative aeronautiche” e alla linea di finanziamento “formazione” del progetto “PON PRINCE”.

Marginalmente e nei limiti dei tetti di spesa consentiti, si è proceduto all’acquisto di arredi a valere su risorse d’Ateneo.

Ad ogni buon fine, si esplicita che, per i beni mobili acquisiti a fronte di finanziamenti di terzi, tra i risconti passivi è inserita una grandezza pari alla residua quota da ammortizzare, in modo da neutralizzare, sul Conto Economico, i relativi ammortamenti.

3) Altre immobilizzazioni materiali

Nella macro-voce è incluso il valore proveniente dalla valutazione dei beni mobili provenienti dalla contabilità finanziaria (voce “Altri beni mobili”). Tali beni sono decurtati annualmente della quota di ammortamento maturata.

III – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riporta nel seguito la tabella di dettaglio dei conti patrimoniali valorizzati nel 2016 nell’ambito della categoria in questione.

Tabella 6

ATTIVO - A) IMMOBILIZZAZIONI - III - FINANZIARIE		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.12.01.01 - Partecipazione in altre imprese	524.231,60	546.565,47

CG.02.20.01.14 - Fondo svalutazione partecipazioni	-394.042,85	-394.042,85
TOTALE	130.188,75	152.522,62

Sulla base del Decreto Ministeriale n. 248 del 11/04/2016, l'Ateneo procederà al consolidamento dei bilanci di enti e società partecipate, procedendo, laddove si renda necessario, all'applicazione delle più opportune svalutazioni. Attualmente si riporta nel 2016 la svalutazione dell'anno precedente. L'unica variazione registrata è dovuta all'acquisto della quota di partecipazione alla società IMAST, per l'importo di € 22.333,87.

In questa sede, si ritiene comunque utile evidenziare le difficoltà incontrate nel reperimento di informazioni contabili aggiornate su tali partecipazioni, anche come conseguenza delle varie forme societarie, nonché dei tempi di approvazione dei bilanci, spesso tra loro differenti.

B. ATTIVO CIRCOLANTE

I - RIMANENZE

Il decreto MIUR del 14 gennaio 2014 all'art.4 punto d. include tra le rimanenze sia i beni che concorrono all'attività tipica dell'Ateneo (quali i materiali per i laboratori) sia quelli destinati alla vendita. In considerazione della sostanziale irrilevanza o stabilità nel tempo, non è stato attivato un sistema di rilevazione puntuale e pertanto – prudenzialmente - non si effettua alcuna iscrizione fra le attività di stato patrimoniale.

II - CREDITI

Con riferimento ai crediti, sembra prioritario explicitare che, nel caso di contributi, le rilevazioni in bilancio avvengono solo a fronte di una comunicazione ufficiale da parte dell'ente finanziatore, in merito all'assegnazione definitiva a favore dell'Ateneo o, nel caso di amministrazioni pubbliche, a seguito di atto o provvedimento ufficiale. I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo.

I crediti aperti al 31/12/2016 sono pari ad € 28.529.680,51.

Per quanto riguarda l'esposizione in Stato Patrimoniale, si fa rimando alla tabella sotto riportata, nella quale, in corrispondenza di ciascuna macro-categoria prevista dallo schema ministeriale, si dà anche evidenza ai conti di ultimo livello adottati nel piano dei conti del Politecnico.

Tabella 7

ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.14.01.01 - Credito verso Miur per assegnazioni	3.251.281,05	6.974.183,48
CG.01.14.02.01 - Crediti vs altri Ministeri	2.116.478,09	245.185,07

CG.01.14.10.02 - IVA a Credito	188,86	258,94
CG.01.14.10.05 - Acconto erario c/IVA	0,00	21.793,20
CG.01.14.10.06 - Acconto IRES - Erario	63.633,00	7.250,00
CG.01.14.10.07 - Crediti Tributari per maggiori Versamenti IVA	0,00	0,00
TOTALE	5.431.581,00	7.248.670,69
ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 2) Crediti verso Regioni e Province Autonome		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.14.03.01 - Crediti verso Regioni e province autonome	11.654.211,36	9.448.983,76
CG.01.14.10.08 - Regione c/acconti IRAP	0,00	0,00
TOTALE	11.654.211,36	9.448.983,76
ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 3) Crediti verso altre Amministrazioni locali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.14.03.02 - Crediti verso amministrazioni locali	268.798,57	300.716,18
CG.01.14.03.03 - Crediti vs altri Enti Territoriali	0,00	0,00
TOTALE	268.798,57	300.716,18
ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 5) Crediti verso Università		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.14.11.01 - Crediti verso altre Università	102.659,97	98.264,68
TOTALE	102.659,97	98.264,68
ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 6) Crediti verso studenti per tasse e contributi		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.14.07.01 - Crediti verso studenti	578.797,39	33.636,32
TOTALE	578.797,39	33.636,32
ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 8) Crediti verso altri (pubblici)		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.14.04.01 - Crediti vs altri enti pubblici	1.200.906,91	906.225,17
CG.01.14.08.03 - INAIL C/acconti	10.485,92	0,00

CG.01.14.10.07 - Crediti Tributari per maggiori Versamenti IVA	1.475,48	0,00
CG.01.14.10.08 - Regione c/acconti IRAP	8.607,00	0,00
TOTALE	1.221.475,31	906.225,17
ATTIVO - B) Attivo circolante - II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo) - 9) Crediti verso altri (privati)		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.14.06.01 - Crediti vs privati	4.769.079,73	6.978.345,52
CG.01.14.08.01 - Anticipazioni per missioni al personale dipendente	11.128,45	17.967,57
CG.01.14.08.06 - Crediti vs dipendenti	0,00	0,00
CG.01.14.08.07 - Crediti verso altri	10.455.863,25	3.496.870,62
CG.01.14.09.01 - Crediti verso clienti fatture da emettere	0,00	0,00
TOTALE	15.236.071,43	10.493.183,71

Di tale complesso di crediti, quelli generati in corso d'anno sono pari ad € 11.673.050,11. La seguente *Tabella 8* riporta tale ammontare suddiviso nelle varie tipologie.

Tabella 8

Tipologia di credito	Quota aperta al 31/12/2016 di crediti generati nell'anno
Credito verso Miur per assegnazioni	5.947.299,05
Crediti vs altri Ministeri	189.164,02
Crediti verso Regioni e province autonome	807.463,39
Crediti verso amministrazioni locali	159.070,66
Crediti vs altri enti pubblici	18.139,48
Crediti vs privati	2.759.197,96
Crediti verso studenti	33.636,32

Crediti verso altri	1.749.079,23
Crediti verso altre Università	10.000,00
Totali	11.673.050,11

Inoltre, sulla base dei principi contabili dettati dal D.M. n.19/2014, si rappresenta nella tabella seguente il dettaglio dei crediti maturati verso il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

Tabella 9

Crediti verso Miur per assegnazioni	Struttura	Importo al 31/12/2016
PON "Ricerca e Competitività" 2007-2013 - Social Innovation - Saldo	Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica	12.000,00
Progetto SOLAR - prima erogazione	Amministrazione centrale	37.179,86
Progetto PON - SMART ENERGY BOXES - saldo	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	272.125,00
PAC02L1_00061 MAIVISTO	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	169.660,00
PAC-Prog.Did.ID 531"D.Op.E.V.Ad.En.C	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	9.102,00
PON PRINCE - quota esigibile	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	2.175.440,01
PAC02L1_00328 INVISYBLE	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	136.000,00
Progetto PON "RES NOVAE"	Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione	391.635,43
PAC 01_00119 MITO	Amministrazione centrale	250.002,00
Visite Fiscali – rimborso su FFO	Amministrazione centrale	1.714,00

Progetto PON LABREP	Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management	619.400,18
Progetto PON SMATI	Amministrazione centrale	96.390,00
FFO 2016 e ulteriori criteri di ripartizione DM 998 del 29/12/2016	Amministrazione centrale	2.803.535,00
TOTALE		6.974.183,48

Riduzione dei crediti inesigibili

Particolare rilevanza assume la revisione capillare di tutti i crediti iscritti in bilancio effettuata in corso d'anno e finalizzata a definirne la reale esigibilità, con particolare riguardo agli importi traslati dalla contabilità finanziaria.

Al riguardo, appare di notevole importanza sottolineare che si tratta, per la quasi totalità, di crediti riconducibili ad attività di ricerca dei Dipartimenti, a valere su progetti pluriennali, chiusi o in fase di rendicontazione.

In via prudenziale, già in sede di consuntivazione 2015 (C.d.A. del 3/09/2016), si era proceduto ad applicare una riduzione del 20% a tutte le poste in questione, per un importo complessivo di € 6.898.719,00, pareggiato mediante accantonamento del medesimo valore in apposito "Fondo svalutazione crediti". Tanto nella prospettiva dei successivi esami ed approfondimenti.

In sede di bilancio di esercizio 2016, si è dunque proceduto allo stralcio di crediti inesigibili, per un ammontare totale di € 11.520.715,89. Inoltre, in sede di verifica congiunta del Bilancio d'esercizio 2016 con il Collegio dei Revisori dei Conti, si è provveduto a stralciare ulteriori crediti per l'importo complessivo di € 740.807,02. L'importo complessivo delle riduzioni effettuate, di € 12.261.522,91 è rilevato in Conto Economico nell'ambito della categoria "Oneri diversi di gestione", dove confluiscono i conti di ultimo livello relativi alle "Perdite su crediti" istituzionali e commerciali.

Dette riduzioni trovano copertura nel summenzionato fondo di svalutazione per € 6.898.719,00, che risulta quindi completamente bilanciato al 31/12/2016, per € 4.621.776,00 da utilizzo di riserve non vincolate da COFI (delibera di CDA del 21.12.2016 di approvazione del Budget Previsionale 2017-2019), e per la restante parte di € 741.027,91 dalle risultanze della gestione d'esercizio.

L'utilizzo delle riserve non vincolate da COFI con imputazione quale componente economica positiva è conforme a quanto previsto dal Manuale Tecnico Operativo II versione MIUR nella sezione "Impianto dello Stato Patrimoniale Iniziale" e dalle successive interpretazioni rilasciate dallo stesso MIUR proprio in ordine a tale fattispecie.

Nella successiva tabella sono sintetizzate le movimentazioni legate allo stralcio dei crediti.

Tabella 10

Crediti	-	12.261.522,91
Fondo svalutazione crediti		6.898.719,00
Utilizzo Riserve COFI		4.621.776,00
Copertura gestione 2016		741.027,91
Perdite su crediti		12.261.522,91

Occorre evidenziare che il saldo di € 3.500.000,00, iscritto sul “Fondo svalutazione crediti” al 31/12/2016 equivale ad un ulteriore accantonamento effettuato nel 2016, sempre in virtù di ragioni di ordine prudenziale e normativo (D.M. n.19/2014), per “*le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia quelle temute o latenti*”.

Il criterio adottato per la determinazione dell'importo citato risiede nell'ipotesi di riduzione del valore dei crediti al 31/12/2016 nella misura del 12%.

Inoltre, per quanto concerne le motivazioni alla base della cancellazione (totale o parziale) dei crediti in questione, occorre specificare che del citato importo di € 12.261.522,91, la quota di maggior rilievo (€ 10.059.173,91) si riferisce a duplicazioni riconducibili al passaggio, avvenuto nel 2015, dal sistema di contabilità finanziaria al sistema di contabilità economico-patrimoniale, in applicazione della Legge n.240/2010.

In virtù della medesima norma, peraltro, si è dovuto altresì procedere, sin dal 2014, alla soppressione delle gestioni contabili autonome dei Dipartimenti, in favore del bilancio unico d'Ateneo, con comprensibili difficoltà nella riclassificazione delle poste residue relative ad annualità pregresse, in particolare, per quanto attiene ad attività pluriennali di tipo progettuale gestite da più strutture.

In quest'ottica, quindi, è opportuno sottolineare che l'inesigibilità dei crediti non scaturisce da situazioni di insolvibilità da parte dei debitori, né dallo stato di avanzamento delle attività finanziate.

A titolo di esempio, si elencano nel seguito gli importi di maggior rilievo, tra quelli riconducibili a duplicazioni.

- P.O.N. Sisma (<i>da e.f. 2011</i>)	€ 256.000,00
- P.O.N. Medis (<i>da e.f. 2011</i>)	€ 273.844,00
- P.O.N. Maind (<i>da e.f. 2014</i>)	€ 315.981,00
- Prog. Solar Cooling fase 1 (<i>da e.f. 2011</i>)	€ 551.350,00
- Prog. Solar Cooling fase 2 (<i>da e.f. 2011</i>)	€ 285.850,00
- P.O.N. Prince (<i>da e.f. 2012</i>)	€ 4.959.998,19

La parte restante di crediti eliminati per duplicazioni è composta da numerose quote di minore importo (al di sotto di € 100.000,00), generalmente rappresentative di saldi ricevuti e incassati su nuove registrazioni.

Le ulteriori cancellazioni di crediti, effettuate per l'importo complessivo di € 2.202.349,00, si riferiscono, in gran parte, a scritture comunque riconducibili al sistema di contabilità finanziaria, ma non supportate da documentazione esaustiva, rispetto all'effettiva riscuotibilità del credito.

Quindi, si tratta di sostanzialmente di stralci effettuati in via prudenziale, anche in considerazione della possibilità, prevista dalla normativa in vigore, di attribuire i crediti “ereditati” dalla contabilità finanziaria alla competenza dell'anno in cui si manifesta il ricavo.

Infine, sempre nell'ambito dell'ultimo importo citato, si sono rilevati, anche a seguito di verifiche del Collegio dei Revisori dei Conti, crediti sovrastimati per somme non riconosciute su progetti giunti all'ultima fase di rendicontazione. Se ne fornisce nel seguito apposito dettaglio, in forma di elenco.

- P.O.N. Labrep	€ 55.289,92
- Azioni per lo sviluppo	
- Sitema Univ. Pugliese	€ 9.810,48
- P.O.N. Magna Grecia	€ 85.283,11
- P.O.N. Prince	€ 304.563,31.

V - DISPONIBILITA' LIQUIDE

1) Depositi bancari e postali

Il totale delle disponibilità liquide al 31/12/2016 è pari a € 36.339.145,74, riscontrate dalla situazione di cassa al 31/12/2016.

c. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Per ratei attivi s'intendono ricavi di competenza dell'esercizio, ma con manifestazione numeraria negli esercizi successivi. I risconti attivi, al contrario, rettificano costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza economica degli esercizi futuri.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio dei ratei e risconti attivi, che rappresentano prevalentemente proventi relativi a progetti in corso, finanziati o co-finanziati da soggetti terzi in relazione allo stato di avanzamento dei lavori.

Tabella 11

ATTIVO - C) RATEI E RISCONTI ATTIVI - c1) Ratei per progetti e ricerche in corso		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.17.02.04 - Ratei attivi su progetti cost to cost	221.297,98	1.336.163,95
TOTALE	221.297,98	1.336.163,95
ATTIVO - C) RATEI E RISCONTI ATTIVI - c2) Altri ratei e risconti attivi		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.01.17.01.01 - Risconti attivi	128.179,71	182.166,24
CG.01.17.02.01 - Ratei attivi	13.102,47	0,00
TOTALE	141.282,18	182.166,24

In applicazione dell'art.4 punto g. "ratei e risconti" del Decreto MIUR n.19 del 14 gennaio 2014, in merito alle tasse e contribuzione studentesca, occorrerebbe ripartire i proventi sui due anni solari a cavallo dei quali si sviluppa l'anno accademico a prescindere dalla data di effettivo incasso o emissione dei MAV. Conseguentemente, a prescindere dalle date di incasso delle tasse e contributi, in relazione alla prima rata (in riscossione nell'esercizio), al 31 dicembre si dovrebbe iscrivere un risconto passivo per i dodicesimi di competenza dell'esercizio successivo mentre, in relazione alla seconda rata (in riscossione nell'esercizio successivo), al 31 dicembre si dovrebbe registrare un rateo attivo per i dodicesimi di competenza dell'esercizio in chiusura.

Attualmente però non è ancora possibile effettuare una corretta ripartizione sulla base degli esposti principi e conseguentemente non sono stati iscritti ratei e risconti a tale titolo.

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Di seguito si riporta la composizione del patrimonio netto al 31/12/2016.

Tabella 12

PASSIVO - A) PATRIMONIO NETTO - I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.03.30.03.01 - Fondo di dotazione	16.448.505,96	16.448.505,96
TOTALE	16.448.505,96	16.448.505,96
PASSIVO - A) PATRIMONIO NETTO - II - PATRIMONIO VINCOLATO - 3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.03.30.02.04 - Patrimonio vincolato derivante da contabilità finanziaria	24.321.453,26	24.321.453,26
TOTALE	24.321.453,26	24.321.453,26
PASSIVO - A) PATRIMONIO NETTO - III - PATRIMONIO NON VINCOLATO - 1) Risultato gestionale esercizio		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.03.30.01.03 - Risultato gestionale esercizio in corso (positivo o negativo)	3.602.578,77	1.754.599,22
TOTALE	3.602.578,77	1.754.599,22
PASSIVO - A) PATRIMONIO NETTO - III - PATRIMONIO NON VINCOLATO - 2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.03.30.01.02 - Risultato gestionale da esercizi precedenti	0,00	3.602.578,77
CG.03.30.01.05 - Patrimonio non vincolato derivante da contabilità finanziaria	15.050.915,39	10.429.139,39
TOTALE	15.050.915,39	14.031.718,16

B. RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono somme destinate a coprire oneri il cui ammontare non è ancora certo e determinabile. Per quanto attiene il saldo del "Fondo svalutazione crediti", si fa rimando a quanto già esposto in precedenza nella sezione dedicata ai crediti.

La seguente tabella espone i conti di ultimo livello valorizzati nel 2016 nell'ambito della categoria in questione.

Tabella 13

PASSIVO - B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.02.20.01.06 - Fondo svalutazione crediti	6.898.719,00	3.500.000,00
TOTALE	6.898.719,00	3.500.000,00

D. DEBITI

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

Al 31/12/2016 si rilevano debiti per un totale di € 2.070.907,11. Nella tabella sottostante si riporta una rappresentazione per categoria dello schema ministeriale.

Tabella 14

PASSIVO - D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) - 1) Mutui e Debiti verso banche		
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Mutui	374.329,70	288.443,04
TOTALE	374.329,70	288.443,04
PASSIVO - D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) - 2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali		
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Debiti verso altre Amministrazioni Centrali (c/Erario)	1.150.015,88	68.941,63
TOTALE	1.150.015,88	68.941,63
PASSIVO - D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) - 3) Debiti verso Regione e Province Autonome		

CATEGORIA	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Debiti verso Regioni (Regioni C/Irap)	351.691,63	21.470,44
TOTALE	351.691,63	21.470,44
PASSIVO - D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) - 6) Debiti verso Università		
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Debiti verso altre Università	195.750,28	125.145,40
TOTALE	195.750,28	125.145,40
PASSIVO - D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) - 7) Debiti verso studenti		
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Debiti verso studenti	88.128,54	48.368,41
TOTALE	88.128,54	48.368,41
PASSIVO - D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) - 9) Debiti verso fornitori		
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Debiti verso fornitori	540.812,32	191.929,46
TOTALE	540.812,32	191.929,46
PASSIVO - D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) - 10) Debiti verso dipendenti		
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Debiti vs dipendenti	40.168,65	54.246,98
TOTALE	40.168,65	54.246,98
PASSIVO - D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo) - 12) Debiti altri debiti		
CATEGORIA	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
Altri Debiti (ADISU, IVA Split Payment e altri debiti residuali)	2.531.300,15	1.272.361,75
TOTALE	2.531.300,15	1.272.361,75

E' opportuno precisare che la diminuzione dei debiti verso l'erario, rispetto al 2015, non costituisce una diminuzione delle competenze in questione, ma è dovuto alle differenti tempistiche adottate. Tale circostanza è riconducibile alle dinamiche gestionali che caratterizzano ciascun esercizio, con particolare riguardo alle procedure di rendicontazione dei progetti.

Pertanto, nei diversi anni si determina, di volta in volta, se ricorrere o meno alla possibilità di traslare i versamenti all'inizio dell'anno successivo.

A riguardo della voce “Mutui”, si specifica che si iscrive a Stato Patrimoniale il debito residuo di € 288.443,04 al 31/12/2016, relativo al mutuo acceso con Unicredit per la quota del finanziamento relativo all’acquisto del complesso immobiliare in New York, in cooperazione con altre Università.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Si riporta nel seguito il dettaglio dei ratei e risconti passivi.

Tabella 15

PASSIVO - E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - e1) Risconti per progetti e ricerche in corso		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.02.23.01.09 - Risconti passivi su progetti cost to cost	22.376.586,84	19.256.999,28
TOTALE	22.376.586,84	19.256.999,28
PASSIVO - E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - e2) Contributi agli investimenti		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.02.23.01.08 - Risconti passivi per immobilizzazioni in uso	136.936.818,39	132.806.502,83
TOTALE	136.936.818,39	132.806.502,83
PASSIVO - E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI - e3) Altri ratei e risconti passivi		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.02.23.01.01 - Risconti passivi	562,95	1.701,00
CG.02.23.02.01 - Ratei passivi	16.690,97	0,00
TOTALE	17.253,92	1.701,00

E1) Risconti per progetti e ricerche in corso

Come può osservarsi dalla tabella sopra riportata, è indicato il dettaglio dei risconti passivi (strumento contabile utilizzato per rinviare all’esercizio successivo la quota di provento eccedente i costi di competenza relativi a progetti finanziati) generati dai progetti in corso, finanziati o co-finanziati da soggetti terzi.

E2) Contributi agli investimenti

Relativamente ai beni immobili ed ai beni mobili che non risultano completamente ammortizzati, per i quali sono stati ricevuti contributi “esterni” (contributi da terzi) a totale o parziale copertura degli acquisti, viene iscritto il risconto passivo.

In analogia a quanto descritto nella parte “Immobilizzazioni Materiali” a riguardo del “*Procedimento di sterilizzazione*” degli Immobili del Politecnico a totale copertura di finanziamenti esterni, per la quota di € 4.130.315,56, (quota di ammortamento degli immobili) è stato generato il ricavo tra le voci di “Contributi per immobilizzazioni in uso” (Contributi da altri (pubblici) – Riclassificato Conto Economico).

E3) Altri ratei e risconti passivi

L'importo di euro 1.701,00 rappresenta l'insieme degli altri ratei e risconti.

CONTI D'ORDINE

In calce allo Stato Patrimoniale, nei conti d'ordine, sono iscritte tutte quelle partite attive e passive non riconducibili a debiti e crediti ma che costituiscono comunque degli impegni già sottoscritti e che produrranno effetti economici negli esercizi futuri.

CONTO ECONOMICO

COSTI

1. Costi del personale

Nella tabella seguente si riporta la sintesi dei costi del personale.

Tabella 16

Date di riferimento	31/12/2015	31/12/2016
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	38.245.096,17	37.522.747,21

I costi sopra esposti si riferiscono a tutti gli importi riconducibili al personale, ad inclusione di quelli che non costituiscono emolumenti diretti come le missioni, la formazione e l'aggiornamento.

Invece, tra gli emolumenti diretti, rientrano anche tutte le competenze al personale non di ruolo assimilato al lavoro dipendente, nonché le competenze accessorie al personale di ruolo e la corresponsione degli importi scaturenti dall'attività commerciale.

Come può osservarsi, il *trend* dei costi totali del personale è in diminuzione per la concomitanza di varie ragioni legate alle singole categorie del Conto Economico.

1.1 Costi fissi del personale

Nelle *Tabelle 17 e 18* sono sintetizzati i costi fissi per il personale di ruolo, rispettivamente docente e tecnico-amministrativo, con separata indicazione degli oneri a carico dell'ente e dell'IRAP.

Tabella 17

Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.04.43.01.01 - Stipendi ed altri assegni fissi al personale docente e ricercatore	15.664.892,73	15.285.992,91
CG.04.43.01.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi personale docente e ricercatore	4.554.032,10	4.404.548,41
CG.04.43.01.03 - Oneri IRAP su assegni fissi personale docente e ricercatore	1.345.577,55	1.315.782,46

Tabella 18

Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.04.43.03.01 - Stipendi ed altri assegni fissi ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	7.421.711,30	7.169.221,65
CG.04.43.03.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	2.271.348,72	2.186.067,31
CG.04.43.03.03 - Oneri IRAP su assegni fissi dirigenti e personale tecnico-amministrativo	612.088,39	590.117,14

Come può osservarsi, i costi fissi per il personale di ruolo sono in diminuzione rispetto al precedente esercizio. Tale circostanza è riconducibile ai vari limiti normativi sul *turn-over* (dotazione di punti organico e altri vincoli scaturenti dalle leggi di bilancio del Governo), che non consentono il pieno avvicendamento delle unità di personale rispetto alle cessazioni.

Nella tabella sottostante è indicata, per ciascuna categoria, la consistenza del personale di ruolo al 31/12/2016, con l'indicazione delle variazioni intervenute in corso d'anno.

Al riguardo, si specifica che le cessazioni del personale docente comprendono i passaggi di ruolo, oltre che i pensionamenti e i decessi.

Invece, non essendosi verificate né assunzioni, né passaggi di carriera per il personale tecnico-amministrativo, le variazioni sono indicative di cessazioni in senso stretto.

Tabella 19

QUALIFICA/POSIZ.ECONOMICA/PROFILO	TOTALE DIPENDENTI AL 31/12/2015	Variazioni +/-	TOTALE DIPENDENTI AL 31/12/2016
Professore ordinario	62	3	65
Professore Associato	111	0	111
Ricercatore Tempo Indeterminato	87	-4	83
Ricercatore Tempo Determinato	29	7	36
Direttore Generale/Dirigenti	2	0	2

Dirigenti T.D.	1	0	1
Personale categoria EP	25	-1	24
Personale categoria D	68	-4	64
Personale categoria C	161	-6	155
Personale categoria B	29	0	29
TOTALE	575	-5	570

1.2 Altre competenze al personale docente, ricercatore

La seguente tabella riporta il dettaglio delle altre competenze al personale docente e ricercatore.

Tabella 20

Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.04.43.02.01.01 - Altre competenze al personale docente e ricercatore	126.629,04	160.718,74
CG.04.43.02.01.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze al personale docente e ricercatore	139.429,49	36.473,91
CG.04.43.02.01.03 - Oneri IRAP su altre competenze al personale docente e ricercatore	48.973,25	12.811,11
CG.04.43.02.02.01 - Competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi	364.665,99	173.420,53
CG.04.43.02.02.03 - Oneri IRAP su competenze al personale docente e ricercatore su prestazioni conto terzi	30.996,62	14.740,76
CG.04.43.06.01 - Oneri per arretrati al personale docente e ricercatore	190.916,58	212.565,81
CG.04.43.06.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati al personale docente e ricercatore	46.201,88	51.440,92
CG.04.43.08.01.01 - Supplenze personale docente	175.727,04	95.590,00
CG.04.43.08.01.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su supplenze personale docente	42.525,92	22.322,08
CG.04.43.08.01.03 - Oneri IRAP su supplenze personale docente	14.936,77	7.840,40
CG.04.43.08.02.01 - Contratti personale docente	163.475,09	135.852,28
CG.04.43.08.02.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su contratti personale docente	24.658,85	13.446,50
CG.04.43.08.02.03 - Oneri IRAP su contratti personale docente	11.531,59	5.954,40
CG.04.43.08.04.01 - Ricercatori a tempo determinato	191.799,50	1.049.106,77
CG.04.43.08.04.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	57.716,42	315.751,16

CG.04.43.08.04.03 - Oneri IRAP su retribuzioni ricercatori a tempo determinato	16.240,21	88.842,08
CG.04.43.14.01 - Competenze accessorie personale docente e ricercatore	449.527,23	0,00
CG.04.43.18.01.01 - Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente - istituzionale	407.107,98	372.277,86
CG.04.43.18.01.02 - Missioni ed iscrizioni a convegni personale docente - commerciale	23.152,23	90,66

I costi rappresentati includono competenze a valere su progetti per c/terzi e, in generale, costi riconducibili ad attività progettuali finanziate da soggetti esterni (missioni ed iscrizioni a convegni).

Per la voce “arretrati”, devono intendersi i costi sostenuti per le ricostruzioni di carriera, nonché quelli riferiti alla procedura legale di riconoscimento economico e giuridico dei tecnici laureati.

La voce delle competenze accessorie al personale docente e ricercatore, per il 2016, non presenta registrazioni, in quanto i valori dell’esercizio precedente si riferiscono a incentivi *una tantum* legati alla valutazione della didattica.

In ultimo, come può osservarsi, la voce “Ricercatori a tempo determinato” risulta sensibilmente incrementata per via del diffondersi delle procedure di reclutamento di ricercatori di tipo A e B, che sostituiscono gradualmente il ruolo ad esaurimento dei ricercatori a tempo indeterminato.

In particolare, al termine del 2015, si è proceduto alla stipula di nuovi contratti che hanno cominciato a generare costi dall’inizio dell’anno successivo. A tali oneri vanno assommati quelli generati dalla programmazione 2016.

Nel caso del Politecnico, buona parte di tale reclutamento è avvenuta anche in virtù di finanziamenti specifici pluriennali da parte della Regione Puglia, nonché di piani straordinari nazionali.

1.3 Altre competenze al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario

Si riporta nel seguito la tabella relativa alle altre competenze al personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

Tabella 21

Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.04.43.05.01.01 - Altre competenze ai dirigenti e al personale tecnico amministrativo	603.781,94	653.229,38
CG.04.43.05.01.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	101.617,61	65.705,42
CG.04.43.05.01.03 - Oneri IRAP su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	3.400,34	3.963,73
CG.04.43.05.02.01 - Competenze personale tecnico amministrativo per prestazioni conto terzi	55.730,69	20.940,06
CG.04.43.07.03 - Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	4.568,13	6.383,83
CG.04.43.07.04 - Oneri IRAP su arretrati ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo	0,00	437,02
CG.04.43.09.02.01 - Direttore e dirigenti a tempo determinato	107.630,52	161.914,73
CG.04.43.09.02.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	39.598,78	46.299,40

CG.04.43.09.02.03 - Oneri IRAP su retribuzioni Direttore e dirigenti a tempo determinato	10.949,55	12.401,31
CG.04.43.11.01.01 - Oneri per arretrati a personale tecn./amm. a tempo determinato	570,54	0,00
CG.04.43.11.01.03 - Oneri previdenziali a carico Ente su arretrati a personale tecnico-amministrativo T.D.	138,07	0,00
CG.04.43.11.01.04 - Oneri IRAP su arretrati a personale tecnico-amministrativo T.D.	48,50	0,00
CG.04.43.13.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo T.D.	1.991,52	9.313,60
CG.04.43.13.03 - Oneri IRAP su altre competenze ai dirigenti e personale tecnico-amministrativo T.D.	519,02	9.328,21
CG.04.43.15.01 - Lavoro straordinario personale tecnico-amministrativo	19.459,24	26.379,53
CG.04.43.15.02 - Servizio buoni pasto	140.979,50	149.888,33
CG.04.43.15.05 - Indennità di posizione e risultato dirigenti	64.917,01	68.296,54
CG.04.43.15.06 - Oneri previdenziali a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	66.217,69	113.784,80
CG.04.43.15.07 - Oneri IRAP su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	54.911,50	58.606,80
CG.04.43.18.02.01 - Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo - istituzionale	43.971,07	36.186,13
CG.04.43.18.02.02 - Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo - commerciale	23,00	0,00

I conti in elenco, nella loro generalità, confermano la tendenziale diminuzione dei costi del personale. Laddove si rilevano delle variazioni in aumento rispetto all'anno precedente, si tratta, nella maggior parte dei casi, di corresponsioni, le cui contabilizzazioni sono avvenute successivamente alle effettive attribuzioni d'incarichi e prestazioni accessorie, e non di reali incrementi.

Tale circostanza diviene agevolmente comprensibile, se si considera che non è intervenuto nessun incremento di unità di personale nelle varie categorie.

L'elenco mostrato include anche tutto il trattamento accessorio, nelle sue diverse voci d'impiego (indennità di posizione e responsabilità, straordinario e incarichi al personale restante).

Sono comprese anche le indennità al Direttore Generale e ai dirigenti.

1.4 Altri costi di personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Si riporta nel seguito la tabella di dettaglio di tutte le voci di ultimo livello appartenenti alle tre categorie dello schema ministeriale destinate ai "Costi del personale dedicato alla didattica e alla ricerca".

Tabella 22

B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DEL PERSONALE - 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica - b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.04.41.10.07.01.01 - Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	312.420,77	297.552,08
CG.04.41.10.07.01.02 - Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - commerciale	10.299,92	5.149,90
CG.04.41.10.07.02.01 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	65.359,15	61.269,32
CG.04.41.10.07.02.02 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - commerciale	2.168,67	1.120,64
CG.04.41.10.07.03.01 - Oneri IRAP su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - istituzionale	26.555,86	25.291,99
CG.04.41.10.07.03.02 - Oneri IRAP su co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca - commerciale	875,50	437,74
CG.04.43.08.03.01 - Assegni di ricerca	1.529.897,63	1.534.203,89
CG.04.43.08.03.02 - Oneri previdenziali a carico Ente su assegni di ricerca	308.246,19	321.122,94
TOTALE	2.255.823,69	2.246.148,50
B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DEL PERSONALE - 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica - c) docenti a contratto		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.04.43.08.06.01 - Docenti a contratto art. 23 L. 240/10	0,00	10.131,79
CG.04.43.08.06.02 - Oneri previdenziali a carico ente per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	0,00	2.336,40
CG.04.43.08.06.03 - Oneri irap per docenti a contratto art. 23 L. 240/10	0,00	861,20
TOTALE	0,00	13.329,39
B) COSTI OPERATIVI - VIII. COSTI DEL PERSONALE - 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica - e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.04.41.10.04.01.01 - Contratti di supporto alla didattica - istituzionale	118.971,60	32.730,37
CG.04.41.10.04.02.01 - Oneri INPS/INAIL su contratti supporto alla didattica - istituzionale	24.717,15	7.920,75
CG.04.41.10.04.03.01 - Oneri IRAP su contratti supporto alla didattica - istituzionale	10.112,60	2.782,08
CG.04.41.10.05.03.01 - Compensi e soggiorno esperti e relatori - istituzionale	539,16	0,00
CG.04.41.10.10.01.01 - Rimborsi spese di missione - trasferta in Italia - istituzionale	38.186,54	15.052,10
CG.04.41.10.10.01.02 - Rimborsi spese di missione - trasferta in Italia - commerciale	6.991,25	0,00
CG.04.41.10.10.02.01 - Rimborsi spese di missione - trasferta all'estero - istituzionale	53.956,13	13.675,90

CG.04.41.10.10.02.02 - Rimborsi spese di missione - trasferta all'estero - commerciale	721,50	0,00
CG.04.41.10.11 - Visiting Professor	0,00	20.765,67
CG.04.41.10.12.01 - Ospitalità visiting professor, esperti e relatori - istituzionale	11.198,70	727,04
CG.04.41.10.14.01 - Altri rimborsi a personale esterno - istituzionale	6.991,16	6.017,72
TOTALE	272.385,79	99.671,63

I costi in parola, nella loro generalità, appaiono in notevole diminuzione rispetto al precedente esercizio. Fanno eccezione gli assegni di ricerca e le collaborazioni scientifiche, che presentano valori sostanzialmente stabili.

Il finanziamento dei costi ricompresi in tali categorie è, in larga misura, a valere su risorse progettuali esterne riconducibili ai Dipartimenti. Pertanto, l'andamento dei costi è molto condizionato dai processi pluriennali di avanzamento delle attività, nonché dalle procedure di contabilizzazione.

2. Costi della gestione corrente

2.1 Costi per il sostegno agli studenti

Tabella 23

B) COSTI OPERATIVI - IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 1) Costi per sostegno agli studenti		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.04.46.05.01.01 - Borse di studio Post dottorato - istituzionale	39.631,34	0,00
CG.04.46.05.04.01 - Borse di studio dottorato ricerca	1.202.809,09	1.201.997,14
CG.04.46.05.04.02 - Oneri INPS dottorato di ricerca	245.743,58	252.930,60
CG.04.46.05.05.01.01 - Borse di studio su attività di ricerca - istituzionale	872.576,33	50.788,34
CG.04.46.05.05.02.01 - Oneri IRAP borse di studio su attività di ricerca - istituzionale	75.697,21	4.317,00
CG.04.46.05.07 - Borse di studio ERASMUS - integrazione Ateneo	0,00	34.003,00
CG.04.46.05.08 - Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	263.002,21	167.203,96
CG.04.46.05.09 - Borse di studio ERASMUS - integrazione DM 198/03	81.014,32	197.446,68
CG.04.46.05.10 - Borse di studio ERASMUS PLACEMENT	22.657,00	68.225,56
CG.04.46.05.11.01.01 - Altre borse di studio - istituzionale	591.956,36	171.497,32
CG.04.46.05.11.01.02 - Altre borse di studio - commerciale	13.040,64	0,00

CG.04.46.05.11.02.01 - Oneri IRAP altre borse - istituzionale	48.365,54	5.795,73
CG.04.46.05.11.02.02 - Oneri IRAP altre borse - commerciale	1.108,47	0,00
CG.04.46.05.14.01 - Altre borse esenti - istituzionale	0,00	375.509,97
CG.04.46.05.14.02 - Altre borse esenti - commerciale	0,00	21.266,66
CG.04.46.06.01.02 - Tutorato didattico	89.654,32	0,00
CG.04.46.06.01.03 - Tutorato didattico - DM 198/2003	0,00	61.994,55
CG.04.46.06.01.06 - Oneri INPS/INAIL tutorato didattico DM 198/03	0,00	13.105,20
CG.04.46.07.01.01 - Mobilità dottorati di ricerca	0,00	235,90
CG.04.46.07.01.06.01 - Spese di viaggio e soggiorno studenti - istituzionale	33,10	2.932,27
CG.04.46.07.01.07.01 - Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - istituzionale	261.120,78	180.348,98
CG.04.46.07.01.07.02 - Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - commerciale	15.749,56	0,00
TOTALE	3.824.159,85	2.809.598,86
B) COSTI OPERATIVI - IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 2) Costi per il diritto allo studio		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.04.46.08.01.02 - Premio di studio e di laurea	500,00	2.378,00
CG.04.46.08.01.03 - Attività sportive	0,00	78.042,50
CG.04.46.08.01.04 - Part-time (art. 13 L. 390/91)	63.920,00	128.520,00
CG.04.46.08.01.07.01 - Altri interventi a favore di studenti - istituzionale	151.442,13	208.866,86
CG.04.46.08.02.01 - Iniziative e attività culturali gestite dagli studenti	4.506,92	13.190,84
CG.04.46.08.03.01 - Interventi per il diritto allo studio	0,00	104.524,06
TOTALE	220.369,05	535.522,26

I costi presentano un andamento sostanzialmente stabile, per quanto riguarda il Dottorato di ricerca, in quanto i valori sono pressoché analoghi al 2015. Per le altre voci, si osserva, in taluni casi, una compensazione tra gli importi in diminuzione e quelli in aumento. Tale circostanza è riconducibile a due cause principali: la programmazione annuale degli interventi di sostegno alla didattica e il finanziamento pluriennale da terzi di progetti di ricerca.

Nel primo caso, ad esempio, a fronte di una forte diminuzione delle “borse istituzionali”, vi è un notevole incremento delle “borse esenti”.

Nel secondo caso, il *crollo* del valore del costo delle borse di studio per ricerca è riconducibile alla dinamica delle attività progettuali, che, di per sé, possono avere un *trend* discontinuo.

Le voci che presentano un notevole incremento sono quelle relative al diritto allo studio e in particolare la voce “Altri interventi in favore degli studenti”, che include i viaggi di studio, l’orientamento, il tutorato e il sostegno alle diverse abilità.

In forte crescita è anche la corresponsione di emolumenti per il lavoro part-time degli studenti.

Infatti, a fronte di una sostanziale stabilità del finanziamento annuale a favore di tutte queste attività, si è assistito ad un’intensificazione delle attività e dei relativi processi di liquidazione.

2.2 Altri costi della gestione corrente

Si propongono nel seguito alcune delle più significative esposizioni di costi sostenute dall’Ateneo nell’ambito della categoria della gestione corrente.

Tabella 24

B) COSTI OPERATIVI - IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.04.41.04.01.01 - Servizi di vigilanza - istituzionale	706.878,63	410.396,58
CG.04.41.04.02.01 - Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo - istituzionale	97.060,21	6.592,35
CG.04.41.04.02.02 - Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo - commerciale	0,00	12.983,00
CG.04.41.04.03.01 - Altre spese per servizi tecnici - istituzionale	721.216,12	12.230,97
CG.04.41.04.03.02 - Altre spese per servizi tecnici - commerciale	0,00	5.000,00
CG.04.41.05.01.01 - Appalto servizio pulizia locali - istituzionale	841.160,47	1.301.204,50
CG.04.41.05.02.01 - Appalto smaltimento rifiuti speciali - istituzionale	2.813,90	1.510,60
CG.04.41.05.03.01 - Appalto servizio calore - istituzionale	92.722,44	57.507,14
CG.04.41.05.04.01 - Altri servizi in appalto - istituzionale	48.000,80	1.133.025,17
CG.04.41.07.01.01 - Premi di assicurazione - istituzionale	149.650,87	341.682,43
CG.04.41.07.02.01 - Spese postali e telegrafiche - istituzionale	10.914,57	8.662,08
CG.04.41.07.02.02 - Spese postali e telegrafiche - commerciale	0,00	2,80
CG.04.41.07.04.01 - Spese per telefonia fissa - istituzionale	19.150,50	64.977,15
CG.04.41.07.05.01 - Spese per telefonia mobile - istituzionale	42.545,14	76.838,58
CG.04.41.07.06.01 - Canoni trasmissione dati - istituzionale	36.015,22	72.478,03
CG.04.41.07.07.01 - Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri - istituzionale	42.759,66	52.736,02
CG.04.41.07.08.01 - Altre spese per servizi generali - istituzionale	16.860,88	48.853,60

CG.04.41.08.01.01 - Consulenze tecniche - istituzionale	973.380,34	388.583,13
CG.04.41.08.01.02 - Consulenze tecniche - commerciale	9.464,47	0,00
CG.04.41.08.02.01 - Consulenze mediche - istituzionale	90,00	0,00
CG.04.41.08.03.01 - Consulenze legali, amministrative, certificazione - istituzionale	6.188,17	11.966,22
CG.04.41.08.04.01 - Spese legali e notarili - istituzionale	32.877,08	10.653,33
CG.04.41.08.05.01 - Oneri per soccombenze legali e giudiziarie - istituzionale	17.959,74	8.884,81
CG.04.41.09.01.01 - Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi - istituzionale	4.986,39	943.540,79
CG.04.41.09.03.01 - Altre prestazioni e servizi da terzi - istituzionale	11.402,85	47.410,69
CG.04.41.09.03.02 - Altre prestazioni e servizi da terzi - commerciale	0,00	127,00
CG.04.41.09.04.01 - Spese correnti per brevetti - istituzionale	0,00	2.678,62
CG.04.41.10.01.01.01 - Co.co.co di tipo gestionale - istituzionale	108.729,27	118.958,31
CG.04.41.10.01.01.02 - Co.co.co di tipo gestionale - commerciale	6.405,65	2.777,78
CG.04.41.10.01.01.03 - Co.co.co di tipo gestionale - promiscuo	47.016,82	46.732,45
CG.04.41.10.01.02.01 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	22.287,30	26.533,07
CG.04.41.10.01.02.02 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - commerciale	1.349,85	600,18
CG.04.41.10.01.02.03 - Oneri INPS/INAIL carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - promiscuo	8.502,18	8.677,50
CG.04.41.10.01.02.04 - Oneri INPGI carico ente su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	0,00	2.496,05
CG.04.41.10.01.03.01 - Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale - istituzionale	9.241,85	10.104,61
CG.04.41.10.01.03.02 - Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale - commerciale	544,49	236,12
CG.04.41.10.01.03.03 - Oneri IRAP su co.co.co. di tipo gestionale - promiscuo	3.996,54	3.972,37
CG.04.41.10.02.01.01 - Prestazioni di lavoro autonomo - istituzionale	271.552,24	115.258,98
CG.04.41.10.02.01.02 - Prestazioni di lavoro autonomo - commerciale	4.608,29	3.686,64
CG.04.41.10.02.02.01 - Oneri INPS prest. lav. aut. occas.le - istituzionale	10.925,52	1.211,99
CG.04.41.10.02.03.01 - Oneri IRAP su prestazioni occasionali - istituzionale	23.081,86	9.723,61
CG.04.41.10.02.03.02 - Oneri IRAP su prestazioni occasionali - commerciale	391,70	313,36
CG.04.43.18.04.01 - Aggiornamento professionale - istituzionale	51.025,17	76.619,89
CG.04.43.18.04.02 - Aggiornamento professionale - commerciale	100,00	0,00

TOTALE	4.453.857,18	5.448.428,50
---------------	---------------------	---------------------

Si rileva un aumento complessivo di circa € 1.000.000,00 riconducibile a varie cause.

Prioritariamente, deve evidenziarsi la riformulazione di molti dei contratti pluriennali di prestazioni di servizi (pulizia, portierato e servizi tecnici) e di utilizzo di applicativi informatici (Microsoft, CINECA, etc.).

Altre variazioni non sono rappresentative di aumenti o diminuzioni di valore, ma di rimodulazioni delle modalità di erogazione dei servizi, come ad esempio l'avvio del *Project Financing*, per le forniture di utenze e manutenzioni in *global service*.

Tabella 25

B) COSTI OPERATIVI - IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 9) Acquisto altri materiali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.04.40.01.01.01 - Cancelleria e altri materiali di consumo - istituzionale	152.195,14	167.832,69
CG.04.40.01.01.02 - Cancelleria e altri materiali di consumo - commerciale	2.006,45	198,40
CG.04.40.02.01.01 - Materie prime - istituzionale	547.432,33	529.662,07
CG.04.40.04.01.01 - Acquisto beni strumentali (< 516 €) - istituzionale	57.144,32	32.436,54
CG.04.40.04.02.01 - Acquisto software per PC (spesati nell'anno) - istituzionale	250.955,20	1.880,95
CG.04.40.04.02.02 - Acquisto software per PC (spesati nell'anno) - commerciale	4.982,00	160,00
CG.04.40.06.01.01 - Altri materiali - istituzionale	309.923,51	11.066,09
TOTALE	1.324.638,95	743.236,74

Si rileva una notevole diminuzione nelle voci di costo in elenco. Buona parte dei valori generati nella categoria sono riconducibili ad attività Dipartimentali.

Tabella 26

B) COSTI OPERATIVI - IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 11) Costi per godimento beni di terzi		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.04.42.01.03.01 - Noleggi e spese accessorie - istituzionale	75.608,92	255.435,98
TOTALE	75.608,92	255.435,98

L'aumento registrato rispetto al 2015 è pressoché esclusivamente riconducibile ai contratti sorti nell'ambito del progetto "*Interventi di messa in sicurezza permanente / bonifica di aree caratterizzate*

dalla presenza di sedimenti contaminati da PCB nel primo seno del mar Piccolo”, finanziato dal Commissario Straordinario di Taranto.

Tabella 27

B) COSTI OPERATIVI - IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE - 12) Altri costi		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.04.40.05.02.01 - Sconti abbuoni e premi su acquisti - istituzionale	0,01	0,01
CG.04.41.01.01 - Manutenzione ordinaria di immobili	395.835,81	238.221,64
CG.04.41.01.02.01 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - istituzionale	50.070,33	194.997,01
CG.04.41.01.02.02 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature - commerciale	0,00	435,00
CG.04.41.01.03 - Manutenzione automezzi	999,28	8.766,94
CG.04.41.01.04.01 - Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni - istituzionale	5.012,89	13.156,78
CG.04.41.01.05.01 - Manutenzione software - istituzionale	40.744,97	36.969,15
CG.04.41.01.05.02 - Manutenzione software - commerciale	0,00	5.157,00
CG.04.41.01.05.03 - Manutenzione software - promiscuo	0,00	242,26
CG.04.41.01.06.01 - Altre manutenzioni di immobili - istituzionale	53.000,00	0,00
CG.04.41.01.07.01 - Manutenzione ordinaria e riparazione impianti - istituzionale	268.029,25	304.598,41
CG.04.41.01.07.03 - Manutenzione ordinaria e riparazione impianti - promiscuo	0,00	5.486,25
CG.04.41.01.08.01 - Manutenzione ordinaria aree verdi - istituzionale	5.355,80	20.579,18
CG.04.41.06.01.01 - Energia elettrica - istituzionale	1.358.492,80	506.748,80
CG.04.41.06.02.01 - Combustibili per riscaldamento - istituzionale	112.231,22	661.955,82
CG.04.41.06.03.01 - Acqua - istituzionale	145.998,45	160.845,57
CG.04.41.06.04.01 - Benzina e gasolio per autotrazione - istituzionale	5.145,91	3.046,47
CG.04.43.18.03 - Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	31.365,39	25.113,66
CG.04.43.18.05 - Concorsi e esami di stato	148.484,72	137.037,39
CG.04.43.18.07 - Oneri per rimborsi e premi INAIL	0,00	8.917,18
CG.04.43.18.08 - Sussidi al personale	32.004,28	0,00
CG.04.43.18.09 - Mobilità docenti - scambi culturali	11.233,98	27.799,26

CG.04.43.18.11 - Interventi formativi in materia di sicurezza sul posto di lavoro	0,00	230,00
CG.04.43.18.14 - Accertamenti sanitari	6.488,36	43.911,15
CG.04.43.18.15.01 - Formazione al personale - istituzionale	188.952,01	28.291,24
CG.04.46.04.02 - Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	16.000,00	9.075,20
CG.04.46.04.03 - Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	1.213,71	2.061,54
CG.04.46.04.05 - Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	11.414,45	3.118,61
CG.04.46.04.06 - Indennità di carica organi accademici	164.956,50	167.600,16
CG.04.46.04.07 - Rimborsi spese di trasferta organi accademici	1.498,97	0,00
CG.04.46.04.10 - Altre spese per attività istituzionali	72,50	9.436,49
TOTALE	3.054.601,59	2.623.798,17

I costi in questione, nel loro complesso, risultano in diminuzione rispetto all'esercizio precedente.

3. Costi Operativi

I costi operativi includono gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti e le perdite su crediti.

In entrambi i casi i saldi dei conti rispecchiano le voci di Stato Patrimoniale riguardanti la svalutazione di crediti e le perdite equivalenti allo stralcio dei crediti inesigibili. Si fa rimando alle valutazioni già compiute nella sezione dedicata.

Si riporta nel seguito la connessa tabella di dettaglio.

Tabella 28

B) COSTI OPERATIVI - XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.04.46.01.06 - Accantonamento a fondo svalutazione crediti	6.898.719,00	3.500.000,00
TOTALE	6.898.719,00	3.500.000,00
B) COSTI OPERATIVI - XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.04.41.02.01.01 - Pubblicità obbligatoria – istituzionale	4.766,69	14.865,24
CG.04.41.02.02.01 - Pubblicità – istituzionale	33.428,76	3.692,12
CG.04.41.02.03.01 - Spese di rappresentanza – istituzionale	389,85	2.714,82
CG.04.41.02.04.01 - Altre spese per servizi commerciali - istituzionali	14.540,49	6.237,41

CG.04.41.02.05 - Informazione e divulgazione delle attività istituzionali	107.753,14	57.941,15
CG.04.46.03.01.01 - Contributi e quote associative – istituzionale	96.310,55	69.267,12
CG.04.46.03.04.01 - Perdite su crediti – istituzionale	0,00	5.276.283,91
CG.04.46.03.04.02 - Perdite su crediti – commerciale	0,00	86.520,00
CG.04.46.03.05 - Rimborso spese di soggiorno cooperazione internazionale	0,00	24.088,75
CG.04.46.03.06.01 - Altri oneri diversi di gestione – istituzionale	189.366,88	106.877,77
CG.04.46.03.06.02 - Altri oneri diversi di gestione – commerciale	71,51	53.000,00
CG.04.46.03.08 - Trasferimento fondi di ricerca non utilizzati	0,00	14.518,10
CG.04.46.08.01.01 - Rimborso tasse sopratasse e contributi a studenti	85.407,48	57.093,29
CG.04.46.09.01.01 - Imposta di bollo – istituzionale	153.670,52	239.603,83
CG.04.46.09.02 - Imposta di registro	20,00	0,00
CG.04.46.09.03 - Tassa rifiuti	32,60	326.688,00
CG.04.46.09.04.01 - Altre imposte e tasse (non sul reddito) - istituzionale	11.205,50	25.929,98
CG.04.46.09.05 - Tasse di concessione governativa	2.786,25	0,00
CG.04.46.09.07 - Bolli di quietanza	10,50	0,00
CG.04.48.01.01 - Minusvalenze su immobilizzazioni	0,00	262,96
TOTALE	699.760,72	6.365.584,45

RICA VI

Si rappresenta nel seguito il dettaglio di tutti i conti di ultimo livello suddivisi nelle pertinenti categorie di provento dello schema ministeriale.

Gran parte delle fonti di entrata sono descritte nella Relazione sulla Gestione, alla quale si fa rimando per i dovuti approfondimenti, soprattutto per quanto attiene l'andamento delle tasse da studenti, i progetti di ricerca e i contributi per l'edilizia.

E' bene precisare che nel citato documento possono riscontrarsi lievi scostamenti di valore dovuti ai diversi criteri d'impostazione nell'esposizione dei dati.

Ciò vale in particolar modo per la voce "Contributo Ordinario di Funzionamento", superiore a quanto indicato per il Fondo di Finanziamento Ordinario per l'assegnazione 2016, perché in Conto Economico sono registrate assegnazioni residuali, considerate di competenza, in quanto comunicate successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente. Inoltre, si considera l'apertura di crediti di competenza, i cui ricavi hanno manifestazione finanziaria nell'anno successivo.

Anche per i progetti di ricerca e gli interventi di edilizia, nella Relazione sulla Gestione, si prediligono le modalità di finanziamento, in luogo delle rilevazioni di competenza, che invece sono dettagliatamente indicate nella tabella seguente.

Infine, è rilevante specificare che sulla macro-voce *Altri Proventi Operativi e Ricavi Diversi* risultano particolarmente incisive le integrazioni e rettifiche ricavi su progetti *cost to cost*, quali poste speculari all'iscrizione dei ratei attivi e dei risconti passivi generati dalla gestione pluriennale dei progetti di ricerca. In tal senso, si fa rimando a quanto enunciato sull'argomento nella parte dedicata allo Stato Patrimoniale.

Tabella 29

A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI - 1) Proventi per la didattica		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.05.50.01.01 - Tasse e contributi corsi di laurea	7.000.854,94	6.857.066,22
CG.05.50.01.02 - Tasse e contributi corsi di perfezionamento	6.000,00	63.750,00
CG.05.50.01.03 - Tasse e contributi Master	2.550,74	18.200,00
CG.05.50.01.04 - Tasse e contributi vari	855.589,95	741.476,57
TOTALE	7.864.995,63	7.680.492,79
A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI - 2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.05.55.01.01 - Contratti di ricerca, consulenza, convenzioni di ricerca c/terzi	1.128.681,53	622.222,13
CG.05.55.02.01 - Prestazioni a pagamento - tariffario	35.275,51	33.425,21
CG.05.55.03.02 - Sponsorizzazioni	1.319,67	4.327,88
CG.05.55.03.03 - Noleggio spazi universitari	15.859,02	12.038,58
CG.05.55.03.04 - Formazione su commessa	6.557,38	24.642,00
CG.05.55.03.05 - Altri proventi attività commerciale	304.513,44	211.897,89
CG.05.55.03.07 - Quote iscrizione a corsi	1.114,75	180,33
TOTALE	1.493.321,30	908.734,02
A) PROVENTI OPERATIVI - I. PROVENTI PROPRI - 3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi		

Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.05.50.02.01 - Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	9.710,00	391.635,43
CG.05.50.02.02 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri e altre Amministrazioni centrali	0,00	612.309,85
CG.05.50.02.03 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni	84.747,85	1.294.495,24
CG.05.50.02.05 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Provincie e Comuni	67.251,41	0,00
CG.05.50.02.08 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	641.227,31	116.554,85
CG.05.50.02.09 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Università	29.251,00	3.600,00
CG.05.50.02.11 - Ricerche con finanziamenti competitivi da società e enti controllati	0,00	428.771,73
CG.05.50.02.12 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (pubblici)	150.356,61	47.743,63
CG.05.50.02.13 - Ricerche con finanziamenti competitivi da altri clienti (privati)	17.200,00	2.306.396,46
TOTALE	999.744,18	5.201.507,19
A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.05.51.01.01 - Contributo Ordinario di Funzionamento	39.111.039,00	39.000.034,00
CG.05.51.01.02 - Assegnazione per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate	26.668,00	0,00
CG.05.51.01.05 - Contributi diversi in conto esercizio	6.720,00	0,00
CG.05.51.01.06 - Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	0,00	551.973,00
CG.05.51.01.11 - Ass. F.do sost. dei giovan. DM 198/2003	0,00	225.420,00
CG.05.51.01.13 - Accordi di programma (con il MIUR)	2.760.888,20	2.207.428,62
CG.05.51.02.01 - Contributi diversi da altri ministeri	3.586.630,79	24.007,53
TOTALE	45.491.945,99	42.008.863,15
A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 2) Contributi Regioni e Province autonome		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.05.51.03.01 - Assegnazioni da Regioni - Province autonome per funzionamento iniziative didattiche	11.225,91	0,00
CG.05.51.03.03 - Assegnazioni da Regioni - Province autonome - contributi diversi	287.927,22	15.617,40
CG.05.51.03.04 - Assegnazioni da Regioni - Province autonome - Accordi di programma	2.466.179,27	7.028,66
TOTALE	2.765.332,40	22.646,06

A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 3) Contributi altre Amministrazioni locali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.05.51.03.07 - Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - contributi diversi	0,00	1.125,00
CG.05.51.03.08 - Assegnazioni da Altre amministrazioni locali - Accordi di programma	15.025,50	0,00
TOTALE	15.025,50	1.125,00
A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.05.51.05.01 - Contributi diversi dalla UE	23.434,99	39.190,00
CG.05.51.05.02 - Contributi diversi da altri organismi intern.li	21.652,89	733.142,38
TOTALE	45.087,88	772.332,38
A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 5) Contributi da Università		
Voce COGE	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2016
CG.05.51.04.05 - Contributi diversi da altre università	307.956,76	175.282,13
TOTALE	307.956,76	175.282,13
A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 6) Contributi da altri (Pubblici)		
CG.05.51.04.01 - Contributi diversi da enti pubblici	305.938,19	283.417,93
CG.05.51.04.02 - Contributi e contratti C.N.R.	0	18.139,48
CG.05.51.06.04 - Contributi in conto capitale immobilizzazioni in uso	0	4.130.415,56
TOTALE	305.938,19	4.431.972,97
A) PROVENTI OPERATIVI - II. CONTRIBUTI - 7) Contributi da altri (Privati)		
CG.05.51.04.03 - Contributi diversi da enti privati	303.934,03	123.718,31
CG.05.54.01.04 – Lasciti, oblazioni e donazioni	1.000,00	1.000,00
TOTALE	304.934,03	124.718,31
A) PROVENTI OPERATIVI – V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	12.105.857,82	9.317.158,90

Nella Categoria “Altri proventi e ricavi diversi” è iscritta alla voce CG. 05.54.05.07 – Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto da Contabilità finanziaria la grandezza di € 4.621.776,00 corrispondente alla

quota di riserve provenienti da Contabilità Finanziaria imputata a Conto Economico, conformemente a quanto deliberato dal CDA in data 21.12.2016 in sede di approvazione del Budget 2017-2019, in ordine all'impiego delle riserve medesime a copertura parziale dello stralcio dei crediti pregressi.

Il Responsabile del Settore
dott.ssa Emilia TRENTADUE
f.to

Il Direttore Generale
dott. Crescenzo Antonio MARINO
f.to



RENDICONTO FINANZIARIO	2016
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	1.697.838,79
RISULTATO NETTO	1.754.599,22
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità:	
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	3.311.958,57
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	-3.368.719,00
VARIAZIONE NETTA DEL TFR	-
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	1.677.208,19
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DEI CREDITI	5.963.914,52
(AUMENTO)/DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE	0,00
AUMENTO/(DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	-3.115.403,38
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	-1.171.302,95
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	3.375.046,98
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI:	
-MATERIALI	-2.971.356,41
-IMMATERIALI	-595.792,42
-FINANZIARIE	-22.333,87
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	-3.589.482,70
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO:	
AUMENTO DI CAPITALE	-7.741.363,56
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-85.886,66
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-7.827.250,22
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	-8.041.685,94
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	44.380.831,68

DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	36.339.145,74
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	-8.041.685,94

CONSUNTIVO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

CONSUNTIVO FINANZIARIO RICLASSIFICATO

Esercizio	Unità Economica	Periodo	Con aggiustamento
2016	UE.00 - Politecnico di BARI	01/01/2016 - 31/12/2016	Sì

SEZIONE ENTRATE								
Livello	Descrizione	Previsione iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Previsione definitiva	Accertamenti	Incassati	Residui attivi di competenza
		(1)	(2)	(3)	(4)=(1)+(2)-(3)	(5)	(6)	(7)=(5)-(6)
	Avanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	4.573.935,72	0,00	4.573.935,72	4.621.776,00	0,00	4.621.776,00
E.I	ENTRATE CORRENTI	52.486.232,37	3.794.074,35	1.184.456,83	55.095.849,89	55.036.130,54	48.544.975,30	6.491.155,24
E.I.i	Entrate contributive	7.306.604,00	49.300,00	0,00	7.355.904,00	7.660.492,79	7.646.856,47	33.636,32
E.I.ii	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	44.187.303,94	1.636.709,95	461.445,42	45.362.568,47	41.191.067,16	39.872.031,45	1.319.035,71
E.I.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	37.905.475,00	1.073.294,53	0,00	38.978.769,53	39.801.434,53	38.482.903,53	1.318.531,00
E.I.ii.2	da Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	15.617,40	15.617,40	0,00
E.I.ii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	1.125,00	1.125,00	0,00
E.I.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	441.583,00	453.445,42	423.445,42	471.583,00	772.332,38	772.332,38	0,00
E.I.ii.5	da Università	98.720,00	6.000,00	0,00	104.720,00	175.282,13	174.777,42	504,71
E.I.ii.6	da altri (pubblici)	5.560.318,94	48.050,00	0,00	5.608.368,94	301.557,41	301.557,41	0,00
E.I.ii.7	da altri (privati)	181.207,00	55.920,00	38.000,00	199.127,00	123.718,31	123.718,31	0,00
E.I.iii	Altre Entrate	992.324,43	2.108.064,40	723.011,41	2.377.377,42	6.164.570,59	1.026.067,38	5.138.463,21
E.II	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	4.310.885,01	7.095.575,41	1.011.307,71	10.395.152,71	11.546.655,03	2.389.004,06	9.157.650,97
E.II.i	Alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	375,00	375,00	0,00
E.II.ii	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	4.310.885,01	7.095.575,41	1.011.307,71	10.395.152,71	7.415.964,47	2.388.629,06	5.027.335,41
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	946.953,12	2.579.784,74	392.478,82	3.134.259,04	3.211.373,90	964.044,44	2.247.329,46
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	3.188.190,12	1.579.723,91	99.189,22	4.668.724,81	1.301.523,90	1.301.523,90	0,00
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	145.741,77	113.812,50	54.312,50	205.241,77	116.554,85	75.317,09	41.237,76

Data di stampa 13/07/2017

Utente: TRENTADUE Emilia

Pagina 1 di 4

SEZIONE ENTRATE								
Livello	Descrizione	Previsione iniziale (1)	Variazioni positive (2)	Variazioni negative (3)	Previsione definitiva (4)=(1)+(2)-(3)	Accertamenti (5)	Incassati (6)	Residui attivi di competenza (7)=(5)-(6)
E.II.5	da Università	0,00	3.600,00	0,00	3.600,00	3.600,00	0,00	3.600,00
E.II.6	da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	47.743,63	47.743,63	0,00
E.II.7	da altri (privati)	0,00	2.788.654,26	435.327,17	2.353.327,09	2.735.168,19	0,00	2.735.168,19
E.II.ii	Entrate derivanti da contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	4.130.315,56	0,00	4.130.315,56
E.II.ii.1	da MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	4.130.315,56	0,00	4.130.315,56
E.II.ii.2	da Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii.4	da U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii.5	da Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii.6	da altri (pubblici)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.II.ii.7	da altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III	ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III.i	Alienazioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III.ii	Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.III.iii	Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.IV	ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.V	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E.VI	PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI					23.046.098,17	23.046.098,17	0,00
	TOTALE ENTRATE	56.797.117,38	15.463.585,48	2.195.764,54	70.064.938,32	94.250.659,74	73.980.077,53	20.270.582,21

SEZIONE USCITE								
Livello	Descrizione	Previsione iniziale	Variazioni positive	Variazioni negative	Previsione definitiva	Impegni	Pagamenti	Residui passivi di competenza
		(1)	(2)	(3)	(4)=(1)+(2)-(3)	(5)	(6)	(7)=(5)-(6)
	Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I	USCITE CORRENTI	51.217.187,29	59.327.302,77	38.359.071,81	72.185.418,25	61.209.726,22	50.590.907,45	10.618.618,77
U.I.I	Oneri per il personale	37.749.609,70	36.331.393,61	27.142.892,22	46.938.111,09	37.485.475,58	37.448.709,56	16.766,02
U.I.I.1	Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	16.421.057,56	7.825.490,55	16.221.892,61	8.024.655,50	15.928.287,99	15.928.287,99	0,00
U.I.I.2	Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	8.175.188,87	586.337,95	485.264,07	8.278.262,75	8.087.955,49	8.082.190,56	5.764,93
U.I.I.3	Personale docente e ricercatore a tempo determinato	1.775.257,09	806.816,00	0,00	2.582.073,09	1.049.106,77	1.049.106,77	0,00
U.I.I.4	Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	160.363,00	6.199,42	0,00	166.562,42	161.914,73	161.914,73	0,00
U.I.I.5	Contributi a carico ente	9.197.719,79	16.919.280,66	6.333.749,86	19.783.250,59	9.372.524,88	9.372.524,88	0,00
U.I.I.6	Altro personale e relativi oneri	2.020.023,39	10.185.269,03	4.101.985,68	8.103.308,74	2.865.685,72	2.854.684,63	11.001,09
U.I.II	Interventi a favore degli studenti	4.118.953,14	6.009.460,51	3.638.385,93	6.490.027,72	3.402.214,41	3.402.214,41	0,00
U.I.II.II	Beni di consumo, servizi e altre spese	9.348.624,45	16.986.448,65	7.577.793,66	18.757.279,44	20.342.036,23	9.739.963,48	10.602.052,75
U.I.II.II.1	Beni di consumo e servizi	7.149.675,22	13.059.977,42	6.118.642,62	14.091.010,02	8.765.430,55	7.539.422,56	1.226.007,99
U.I.II.II.2	Altre Spese	2.198.949,23	3.926.471,23	1.459.151,04	4.666.269,42	11.576.605,68	2.200.560,92	9.376.044,76
U.I.III	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.III.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.III.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.III.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.III.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.III.5	da Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.III.6	a altri (pubblico)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.I.III.7	a altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.II	Versamenti al bilancio dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III	USCITE IN CONTO CAPITALE	6.412.202,23	16.172.615,64	10.239.647,64	12.345.170,23	4.645.278,03	3.907.729,43	737.548,60
U.III.I	Investimenti in ricerca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.II	Acquisizione beni durevoli	6.041.642,23	14.903.646,84	9.770.989,35	11.174.299,72	3.847.578,99	3.235.175,79	612.403,20
U.III.III	Trasferimenti in conto capitale	370.560,00	1.268.968,80	468.658,29	1.170.870,51	797.699,04	672.553,64	125.145,40



SEZIONE USCITE								
Livello	Descrizione	Previsione iniziale (1)	Variazioni positive (2)	Variazioni negative (3)	Previsione definitiva (4)=(1)+(2)-(3)	Impegni (5)	Pagamenti (6)	Residui passivi di competenza (7)=(5)-(6)
U.III.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.5	a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.6	a altri (pubblico)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.7	a altri (privati)	370.560,00	1.268.968,80	468.658,29	1.170.870,51	797.699,04	672.553,64	125.145,40
U.III.8	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.8.1	a MIUR e altre Amministrazioni centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.8.2	a Regioni e Province autonome	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.8.3	da altre Amministrazioni locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.8.4	a U.E. e altri Organismi internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.8.5	a Università	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.8.6	a altri (pubblico)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.III.8.7	a altri (privati)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.IV	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	22.400,00	0,00	22.400,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.i	Acquisizione di attività finanziarie	0,00	22.400,00	0,00	22.400,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.ii	Concessione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.IV.iii	Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.V	RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	85.886,66	85.886,66	0,00
U.VI	CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.VII	PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI					23.046.098,17	23.046.098,17	0,00
	TOTALE USCITE	57.629.389,52	75.522.318,41	48.598.719,45	84.552.988,48	88.986.989,08	77.630.621,71	11.356.367,37



CRITERI DI CLASSIFICAZIONE DEL CONTO CONSUNTIVO 2016 DEL POLITECNICO DI BARI PER MISSIONI E PROGRAMMI

Secondo quanto disposto dall'art. 3 "Principi di classificazione" del DM 21 del 16 gennaio 2014 "Classificazione della spesa delle Università per missioni e programmi" a ciascun programma sono imputate tutte le spese che risultano direttamente riconducibili allo stesso, mentre le spese destinate congiuntamente a diversi programmi sono imputate ad ogni singolo programma sulla base dei sistemi e delle procedure di contabilità analitica che individuano criteri specifici (drivers) di imputazione. Le spese classificate includono anche gli oneri finanziari, straordinari e le imposte sul reddito d'esercizio.

I criteri adottati dall'Ateneo per il conto consuntivo 2016 rispecchiano, per quanto possibile tenuto conto di un sistema di contabilità analitica ad uno stato di sviluppo ancora iniziale, quanto contenuto nello Schema di manuale tecnico operativo di cui all'art. 8 del DI n. 19 del 14 gennaio 2014 redatto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università. Di seguito i criteri adottati:

1. Professori: al fine di considerare il complessivo impegno didattico e di servizio agli studenti, inclusivo delle attività di tutorato e orientamento, nonché di tutte le attività di verifica dell'apprendimento, i costi sono ripartiti in due quote pari al 50% ciascuna da attribuire rispettivamente ai programmi "Sistema universitario e formazione post universitaria" e "Ricerca di base";
2. Ricercatori: tenendo conto che il regime giuridico dei ricercatori prevede un impegno didattico più limitato di quello dei professori, i costi sono ripartiti nella misura del 25% al programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" e in quella del 75% al programma "Ricerca di base".
3. Personale tecnico-amministrativo: i costi sono imputati a ciascun programma sulla base dell'afferenza organizzativa, per cui il personale di Amministrazione centrale è assegnato al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni", mentre il personale dei dipartimenti e dei centri di ricerca è ripartito in due quote pari al 50% ciascuna da attribuire rispettivamente ai programmi "Sistema universitario e formazione post universitaria" e "Ricerca di base";
4. Direttore Generale e Dirigenti: il costo è assegnato al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni";
5. Tutti i costi relativi alla ricerca (progetti, dottorati, assegni, altro personale non strutturato, utenze, servizi informatici e altri servizi specifici) sono inseriti nel programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base", ad eccezione dei costi dei progetti per attività conto terzi e dei costi per brevetti e spin off che invece sono da imputare al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata";
6. tutti i costi relativi alla didattica (progetti, personale non strutturato, utenze, servizi informatici e altri servizi specifici) sono inseriti nel programma "Sistema universitario e formazione post universitaria" in quanto i servizi e le erogazioni che andrebbero inseriti alla voce "Diritto allo studio nell'istruzione universitaria" sono svolti dall'ADISU;
7. Acquisizione di servizi, acquisto di attrezzature, macchinari, materiale di consumo e laboratorio o similari: tali spese sono imputate a ciascun programma tenendo conto della destinazione d'uso e di quanto riportato ai punti 5 e 6;

8. I costi dell'edilizia, delle manutenzioni degli immobili, degli ammortamenti e delle utenze, le quote di capitale ed interessi dei mutui sono imputati ai programmi sulla base della destinazione d'uso, tenendo conto degli spazi utilizzati dalle varie strutture per amministrazione, didattica e ricerca;
9. Al programma "Indirizzo politico" sono imputate le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Il riclassificato per missioni e programmi comprende la somma di costi di esercizio e investimenti al netto delle quote di accantonamento per svalutazione crediti e delle perdite su crediti.

Conto consuntivo 2016 del Politecnico di Bari riclassificato per missioni e programmi

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II livello)	DEFINIZIONE COFOG (II livello)	AMMONTARE	CONSUNTIVO COFOG SU TOTALE
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologia di base	01.4	Ricerca di base	30.474.599,33	47,4 %
	Ricerca scientifica e tecnologia applicata	04.8	R&S per gli affari economici	363.533,28	0,6 %
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	14.949.342,75	23,3 %
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	194.821,43	0,3 %
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	18.310.794,42	28,5 %
TOTALE				64293091,21	100%

APPENDICE STATISTICA

1. Offerta didattica e studenti

Tab. 1.1 – Evoluzione dell’offerta formativa del Politecnico di Bari (A.A. 2010/12- 2016/17).

Tab. 1.2 – Offerta formativa erogata presso il Politecnico di Bari nell’a.a. 2016-17.

Tab. 1.3 – Evoluzione degli immatricolati triennali (DM 270/2010) del Politecnico di Bari – A.A. 2011/12-2016/17.

Tab. 1.4 – Evoluzione degli iscritti alle lauree triennali DM 270/2010 del Politecnico di Bari – A.A. 2011/12-2016/17.

Tab. 1.5 – Laureati triennali del Politecnico di Bari .

Tab. 1.6 – Evoluzione degli immatricolati magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2016/17.

Tab. 1.7 – Evoluzione degli iscritti alle lauree magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2016/17.

Tab. 1.8 – Laureati magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari (anno solare 2012-2016).

Tab. 1.9 – Evoluzione degli immatricolati alle lauree a ciclo unico del Politecnico di Bari.

Tab. 1.10 – Evoluzione degli iscritti alle lauree a ciclo unico del Politecnico di Bari.

Tab. 1.11 – Laureati magistrali a ciclo unico (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari (anno solare 2011-2016).

2. Formazione di 3° Livello: I corsi di Dottorato

Tab. 2.1 – Evoluzione dell’offerta di dottorati di ricerca del Politecnico di Bari.

Tab. 2.2 – I dottorandi iscritti al primo anno del Politecnico di Bari (A.A. 2013/14 al A.A. 2016/17).

Tab. 2.3 – I dottori di ricerca del Politecnico di Bari per ciclo.

3. Master e scuola di Specializzazione

Tab. 3.1 – Gli studenti iscritti ai Master di I e II livello offerti dal Politecnico di Bari.

Tab. 3.2 – Gli studenti iscritti alle scuole di specializzazione offerte dal Politecnico di Bari - (A.A. 2013/14- A.A. 2016/17).

4. Internazionalizzazione

Tab. 4.1 – La mobilità internazionale degli studenti per il programma Erasmus.



5. Ricerca scientifica

Tab. 5.1 – Finanziamenti dei progetti PRIN:2010-2015.*

Tab. 5.2 – Finanziamenti UE alla ricerca.

Tab. 5.3 – Assegni di ricerca attivi.

6. Risorse umane

Tab. 6.1 – Evoluzione del personale docente del Politecnico di Bari

Tab. 6.2 – Evoluzione de personale docente del Politecnico di Bari per ruolo.



1. Offerta didattica e studenti

Tab. 1.1– Evoluzione dell’offerta formativa del Politecnico di Bari (A.A. 2010/12- 2016/17)

Tipologia di corsi di laurea	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17
Laurea triennale	8	8	8	8	10	11
Laurea Magistrale	10	10	10	10	10	10
Laurea Magistrale a Ciclo Unico	2	2	2	2	2	1
Totale	20	20	20	20	22	22

Fonte: Sua- Cds.

Tab. 1.2 – Offerta formativa erogata presso il Politecnico di Bari nell’a.a. 2016-17

Classe	Corso di studio	Dipartimento	Tipologia corso
L8	INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LT
L8	INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LT
L8	INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LT
L9	INGEGNERIA ELETTRICA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LT
LM-25	INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
LM-27	INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
LM-28	INGEGNERIA ELETTRICA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
LM-29	INGEGNERIA ELETTRONICA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
LM-32	INGEGNERIA INFORMATICA	INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)	LM
L7	INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LT
L7	INGEGNERIA DELL'AMBIENTE	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LT
L23	INGEGNERIA EDILE	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LT
LM-23	INGEGNERIA CIVILE	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LM
LM-24	INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LM
LM-35	INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)	LM

L4	DISEGNO INDUSTRIALE	SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)	LT
LM12	INDUSTRIAL DESIGN	SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)	LM

Segue Tab. 1.2 – Offerta formativa erogata presso il Politecnico di Bari nell'a.a. 2016-17

Classe	Corso di studio	Dipartimento	Tipologia corso
L9	INGEGNERIA GESTIONALE	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LT
L9	INGEGNERIA MECCANICA	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LT
LM-31	INGEGNERIA GESTIONALE	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LM
LM-33	INGEGNERIA MECCANICA	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LM
L9-L8	INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI	MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)	LT
LM4-CU	ARCHITETTURA	SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)	CU

Fonte: Sua- Cds.

Tab. 1.3 – Evoluzione degli immatricolati triennali (DM 270/2010) del Politecnico di Bari – A.A. 2011/12-2016/17

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17
Disegno Industriale	49	45	46	47	100	111
Ingegneria Civile e Ambientale	368	341	321	271	169	130
Ingegneria Edile	133	149	116	121	103	100
Ingegneria Elettrica	81	97	125	93	120	98
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	107	127	138	135	148	137
Ingegneria Gestionale	138	152	155	151	202	255
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	145	178	176	180	198	305
Ingegneria Meccanica	334	353	350	351	327	383
Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali	-	-	-	-	99	76
Ingegneria dell'Ambiente	-	-	-	-	23	20
Ingegneria dei sistemi medicali	-	-	-	-	-	159
Totale	1.355	1.442	1.427	1.349	1.489	1.774



Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 15 giugno 2017.



Politecnico di Bari

Verbale del Senato Accademico n. 14
Seduta del 03 ottobre '17

Pag. 128 a 193

Tab. 1.4 – Evoluzione degli iscritti alle lauree triennali DM 270/2010 del Politecnico di Bari – A.A. 2011/12-2016/17

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17
Disegno Industriale	168	169	173	177	204	266
Ingegneria Civile e Ambientale	369	592	779	821	725	681
Ingegneria Civile e per l'Ambiente e il Territorio	160	116	73	40	23	15
Ingegneria Edile	744	775	711	685	598	560
Ingegneria Elettrica	239	288	340	336	367	353
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	266	327	381	421	457	477
Ingegneria Gestionale	537	609	633	641	702	832
Ingegneria Informatica e dell'Automazione	396	468	549	652	724	871
Ingegneria Meccanica	1.058	1.195	1.294	1.356	1.393	1.481
Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali	-	-	-	-	106	141
Ingegneria dei Sistemi Industriali ed Elettronici	190	143	93	66	42	32
Ingegneria dell'Ambiente	143	125	94	59	65	30
Ingegneria Civile	400	350	235	171	112	76
Ingegneria per l'ambiente e il Territorio	144	124	92	59	43	29
Ingegneria dei sistemi medicali	-	-	-	-	-	163
Totale	4.814	5.281	5.447	5.484	5.561	6.007

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 15 giugno 2017.



Tab. 1.5 – Laureati triennali Dm 270/2010 del Politecnico di Bari (anno solare 2011-2016)

Corso di laurea	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Disegno Industriale	10	29	29	28	50	57
Ingegneria Civile e Ambientale	-	-	-	21	94	112
Ingegneria Civile e per l'Ambiente e il Territorio	-	16	17	30	17	8
Ingegneria Edile	9	36	66	99	101	132
Ingegneria Elettrica	21	23	31	19	42	35
Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	-	6	16	19	21	65
Ingegneria Gestionale	12	47	91	127	78	120
Ingegneria Informatica e dell'Automazione		7	15	43	42	123
Ingegneria Meccanica	27	85	99	154	176	252
Ingegneria dei Sistemi Industriali ed Elettronici	4	12	29	28	15	13
Totale	83	261	393	568	636	917

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 15 giugno 2017.

Tab. 1.6 – Evoluzione degli immatricolati magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2016/17

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17
Ingegneria Civile	86	91	177	133	123	107
Ingegneria Elettrica	41	37	35	28	39	26
Ingegneria Elettronica	39	24	16	14	16	26
Ingegneria Gestionale	140	112	160	130	70	119
Ingegneria Informatica	36	34	23	39	29	65
Ingegneria Meccanica	142	127	140	150	116	131
Ingegneria dei Sistemi Edilizi	94	95	157	95	57	98
Ingegneria dell'Automazione	8	13	10	17	22	37
Ingegneria delle Telecomunicazioni	34	9	18	13	8	25
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	51	39	63	46	34	57
Totale	671	581	799	665	514	691

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 15 giugno 2017.



Tab. 1.7 – Evoluzione degli iscritti alle lauree magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari - A.A. 2011/12-2016/17

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17
Ingegneria Civile	196	241	364	415	411	421
Ingegneria Elettrica	78	104	112	106	108	106
Ingegneria Elettronica	73	91	86	71	62	75
Ingegneria Gestionale	247	316	382	397	297	311
Ingegneria Informatica	78	97	95	111	115	155
Ingegneria Meccanica	260	360	406	440	458	489
Ingegneria dei Sistemi Edilizi	223	246	322	339	287	310
Ingegneria dell'Automazione	15	24	31	37	50	85
Ingegneria delle Telecomunicazioni	79	63	64	56	49	56
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	98	117	144	141	116	151
Totale	1.347	1.659	2.006	2.113	1.953	2.159

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 15 giugno 2017.

Tab. 1.8 – Laureati magistrali (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari (anno solare 2012-2016)

Corso di laurea	2012	2013	2014	2015	2016
Ingegneria Civile	20	45	66	83	139
Ingegneria Elettrica	2	16	33	22	32
Ingegneria Elettronica		9	13	19	21
Ingegneria Gestionale	7	53	102	118	158
Ingegneria Informatica		13	24	16	28
Ingegneria Meccanica	7	58	78	95	99
Ingegneria dei Sistemi Edilizi	40	82	75	75	114
Ingegneria dell'Automazione	2	2	7	13	3
Ingegneria delle Telecomunicazioni	9	24	11	18	20
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	3	30	35	35	54
Totale	90	332	444	494	668

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 15 giugno 2017.

Tab. 1.9 – Evoluzione degli immatricolati alle lauree a ciclo unico (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari – A.A. 2011/12-2016/17

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17
Architettura	138	146	150	104	148	153
Ingegneria Edile-Architettura	93	57	82	75	48	0
Totale	231	203	232	179	196	153

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 15 giugno 2017.

Tab. 1.10 – Evoluzione degli iscritti alle lauree a ciclo unico (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari

Corso di laurea	A.A. 2011/12	A.A. 2012/13	A.A. 2013/14	A.A. 2014/15	A.A. 2015/16	A.A. 2016/17
Architettura	388	510	635	684	726	763
Ingegneria Edile-Architettura	324	365	434	471	464	395
Totale	712	875	1069	1.155	1.190	1.158

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 15 giugno 2017.

Tab. 1.11 – Laureati magistrali a ciclo unico (Dm 270/2010) del Politecnico di Bari (anno solare 2011-2016)

Corso di laurea	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Architettura	0	0	16	68	40	100
Ingegneria Edile-Architettura	0	0	3	24	15	33
Totale	0	0	19	92	55	133

Fonte: Cruscotto di Ateneo, estrazione del 15 giugno 2017.



2. Formazione di 3° Livello: I corsi di Dottorato

Tab. 2.1 – Evoluzione dell’offerta di dottorati di ricerca del Politecnico di Bari

Dottorati attivi	A.A. 2013/2014	A.A. 2014/2015	A.A. 2015/2016	A.A. 2016/17
N. Dottorati	4	4	4	4

Tab. 2.2 – I dottorandi iscritti al primo anno del Politecnico di Bari (A.A. 2013/14 al A.A. 2016/17)

CORSO	A.A. 2013/2014		A.A. 2014/2015		A.A. 2015/2016		A.A. 2016/17	
	XXIX ciclo		XXX ciclo		XXXI ciclo		XXXII ciclo	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Ingegneria meccanica e gestionale	6	4	5	3	7	6	17	11
Ingegneria elettrica e dell'informazione	8	5	6	1	12	2	23	3
Rischio e sviluppo ambientale, territoriale ed edilizio	7	5	3	5	7	4	10	10
Architettura: innovazione e patrimonio					5	3	11	8
Totale	21	14	14	9	31	14	61	32

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali – Ufficio Post-lauream.



Tab. 2.3 – I dottori di ricerca del Politecnico di Bari per ciclo

CORSO	Anno 2013		Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Ingegneria civile e architettura	-	-	-	-	2	3	1	3
Ingegneria civile, ambiente e territorio, edile e in chimica	-	-	-	-	3	5	4	3
Ingegneria meccanica e gestionale	-	-	-	-	7	2	8	3
Progettazione meccanica e biomeccanica	4	-	-	-	-	-	-	-
Ingegneria dell'informazione	2	1	-	-	-	-	-	-
Ingegneria della prevenzione incendi	3	0	1	0	-	-	-	-
Ingegneria delle macchine	0	1	1	0	-	-	-	-
Ingegneria e chimica per la tutela degli ecosistemi	1	2	1	0	-	-	-	-
Ingegneria elettronica	3	0	0	1	-	-	-	-
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	1	2	1	2	-	-	-	-
Pianificazione territoriale e urbanistica	1	2	0	1	-	-	-	-
Progettazione architettonica per i paesi del mediterraneo	0	2	2	2	-	-	-	-
Scienze dell'ingegneria civile e ambientale	3	0	0	0	-	-	-	-
Sistemi avanzati di produzione	1	2	1	0	-	-	-	-
Sistemi di vie e trasporti, territorio ed innovazione tecnologica	1	1	0	0	-	-	-	-
Ingegneria dei sistemi del territorio, delle vie e dei trasporti	-	-	1	2	-	-	-	-
Ingegneria e chimica dell'ambiente	-	-	2	2	-	-	-	-
Ingegneria elettrica e dell'informazione	-	-	2	2	14	4	10	1
Ingegneria meccanica	-	-	2	0	-	-	-	-
Scienze dell'ingegneria edile e dell'ingegneria strutturale	-	-	3	0	0	1	-	-
Sviluppo organizzativo, lavoro e innovazione dei processi produttivi	-	-	4	0	-	-	-	-
Ingegneria edile	-	-	1	1	-	-	-	-
TOTALE	20	13	22	13	26	15	23	10

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali – Ufficio Post-lauream.

3. Master e scuola di Specializzazione

Tab. 3.1 – Gli studenti iscritti ai Master di I e II livello offerti dal Politecnico di Bari

Master	livello	2013/2014		2014/2015		2015/2016		2016/2017	
		M	F	M	F	M	F	M	F
Miglioramento ed innovazione continui dei processi, prodotti e servizi (excellere)	I	2	2	-	-	-	-	-	-
Data Science: Metodologie, analisi, progettazioni, soluzioni	-	-	-	-	-	-	-	2	4
Pianificazione territoriale e ambientale	II	5	9	7	2	4	4	4	6
A.s.k. health	II	0	2	-	-	-	-	-	-
F - PRINCE: Formazione in processi innovativi per la conversione dell'energia	II	5	4	-	-	-	-	-	-
Ingegneria della sicurezza	II	5	2	-	-	-	-	-	-
TOTALE		17	19	7	2	4	4	6	10

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali – Ufficio Post-lauream.

Tab. 3.2 – Gli studenti iscritti alle scuole di specializzazione offerte dal Politecnico di Bari (A.A. 2013/14-2016/17)

Scuole di specializzazione	2013/2014		2014/2015		2015/2016		2016/2017	
	M	F	M	F	M	F	M	F
Beni architettonici e del paesaggio	3	6	6	4	3	4	5	14

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali – Ufficio Post-lauream.

4. Internazionalizzazione

Tab. 4.1 – La mobilità internazionale degli studenti per il programma Erasmus

Programma di mobilità	2012/2013		2013/2014		2014/2015		2015/16	
	Incoming	Outcoming	Incoming	Outcoming	Incoming	Outcoming	Incoming	Outcoming
Erasmus	69	75	69	89	50	105	97	137

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali.

5. Ricerca scientifica

Tab. 5.1 – Finanziamenti dei progetti PRIN*:2010-2015

Bandi	Progetti presentati	Progetti finanziati	Fondi MIUR (in euro)
PRIN 2010-2011-	42	7	645.969
PRIN2012	51	4	239.991
PRIN2015**	102	4	551.973

*PRIN - Progetti di Rilevante Interesse Nazionale

**Bando scaduto in data 22/12/2015, processo di valutazione in corso. Totale proposte presentate 102, di cui 36 come Responsabile Nazionale

Tab. 5.2 – Finanziamenti UE alla ricerca

Bandi	Progetti presentati	Progetti finanziati	Fondi MIUR (in euro)
VII PQ - anno 2013	15	0	0
2014	35	1	74.400,00
2015	48	3	330.345,00
2016	n.d.	4	527.400,00

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali.

Tab. 5.3 – Assegni di ricerca attivi

Dipartimenti	2013		2014		2015		2016	
	assegnisti	di cui donne						
DEI	16	3	33	10	18	3	28	7
DICAR	6	1	1	0	6	3	3	3
DICATECh	8	2	10	5	23	15	15	8
DMMM	14	2	27	5	22	6	23	6
Interateneo di Fisica							1	-
Totali	44	8	71	20	69	27	70	24

Fonte: Settore Ricerca e Relazioni internazionali.

6. Risorse umane

Tab. 6.1 – Evoluzione del personale docente del Politecnico di Bari

Periodo	Professori ordinari	Professori associati	Ricercatori		Assistenti	TOTALE
			Indeterminato	Determinato		
31.12.2004	107	123	120	-	10	360
31.12.2005	103	122	137	-	9	371
31.12.2006	106	117	139	-	9	371
31.12.2007	101	116	138	-	6	361
31.12.2008	99	111	140	-	5	355
31.12.2009	98	103	138	-	5	344
31.12.2010	89	92	136	-	1	318
31.12.2011	79	90	146	-	1	316
31.12.2012	81	91	127	-	1	300
31.12.2013	76	87	125	-	1	289
31.12.2014	70	89	117	-	-	276
31.12.2015	62	111	87	-	-	260
31.12.2016	65	111	83	36	-	295

Fonte: Ufficio carriera personale, gestione orario di lavoro, anagrafe delle prestazioni e autorizzazioni extra impiego.

Tab. 6.2 – Evoluzione del personale tecnico amministrativo del Politecnico di Bari

Qualifica	2013	2014	2015	2016
Direttore generale	-	1	1	1
Dirigente	1	1	1	1
Dirigente a contratto	-	-	1	1
Cat. B	29	29	29	29
Cat. C	166	164	161	155
Cat. D	70	69	67	65
Cat. EP	27	26	25	24
Totale	293	290	285	276

Fonte: Data mart Risorse Umane



Politecnico di Bari
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 10

L'anno 2017 nel giorno 26 del mese di luglio alle ore 15,00 si è riunito - in via telematica - il Collegio dei Revisori dei conti del Politecnico di Bari, per l'esame del "Conto consuntivo 2016" dell'Ateneo.

Sono presenti:

cons. Antonio Attanasio
dott. Gianpiero Fortino
dott. Arcangelo Perrini

Presidente
Componente
Componente

1. Preliminarmente, il Collegio ritiene opportuno rappresentare come il procedimento per la definizione del "Conto consuntivo 2016" si collochi - da un lato - nel più ampio contesto di riforma nazionale del sistema di rappresentazione contabile delle vicende economico-finanziarie delle Università e - dall'altro - nel processo di ridefinizione della situazione creditoria e debitoria dell'Ateneo.

In tal senso, occorre rammentare che, nel corso dei precedenti esercizi, erano state riscontrate alcune problematiche che avevano indotto il Collegio a richiedere l'intervento dell'Amministrazione: in particolare, in sede di esame del Conto consuntivo 2014, era stato raccomandato di proseguire nell'azione di "riaccertamento" dei residui e, in relazione al Conto consuntivo 2015, era stata evidenziata la necessità di avviare un procedimento di ricognizione delle posizioni creditorie, per verificarne l'effettività.

Anche in sede di primo esame del "Conto consuntivo 2016", il Collegio aveva riscontrato alcune criticità, di cui era stata fornita apposita rappresentazione nel verbale n. 9 del 6 luglio 2017.

In esito a tale riscontro, l'Amministrazione ha proceduto ad apportare le necessarie rettifiche ai documenti contabili.

2. Il Collegio da atto che, in data 13 luglio 2017, sono pervenuti, via mail, i seguenti documenti:

- *Conto Economico riclassificato 2016*
- *Stato Patrimoniale riclassificato 2016*
- *Nota Integrativa 2016*
- *Rendiconto Finanziario 2016*
- *Consuntivo Finanziario 2016*
- *Nota della Regione Puglia prot. n. A0044 del 07.07.2017*

Il Collegio procede all'esame della documentazione pervenuta.



Dal riscontro dei dati contabili esposti nel conto consuntivo 2017 emerge in sintesi la seguente situazione:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		PASSIVO	
IMMOBILIZZAZIONI		PATRIMONIO NETTO	
IMMATERIALI	963.293,00	FONDO DI DOTAZIONE	16.448.505,96
MATERIALI	146.689.414,76	PATRIMONIO VINCOLATO	24.321.453,26
FINANZIARIE	152.522,62	PATRIMONIO NON VINCOLATO	14.031.718,16
TOT. IMMOBILIZZAZIONI	147.805.230,38	TOT. PATRIMONIO NETTO	54.801.677,38
ATTIVO CIRCOLANTE		FONDO PER RISCHI ED ONERI	3.500.000,00
RIMANENZE	0,00	TFR	0,00
CREDITI	28.529.680,51	DEBITI	2.070.907,11
DISPONIBILITA' LIQUIDE	2.070.907,11		
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	36.339.145,74	RATEI E RISCONTI PASSIVI	152.065.203,11
RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.518.330,19	CONTI D'ORDINE	9.219.669,48
CONTI D'ORDINE	9.219.669,48		
TOT. ATTIVO	223.412.056,30	TOT. PASSIVO	221.657.457,08

CONTO ECONOMICO

PROVENTI OPERATIVI	
PROVENTI PROPRI	13.790.734,00
CONTRIBUTI	47.536.840,00
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	0,00
TOTALE PROVENTI	70.644.732,90
COSTI OPERATIVI	
COSTI DEL PERSONALE	37.522.747,21
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	13.954.212,64
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	7.442.274,13
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	3.500.000,00
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	6.365.584,45
TOTALE COSTI	-68.784.818,43
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI	1.859.914,47
PROVENTI FINANZIARI	2.097,47
ONERI FINANZIARI	23.225,56
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
PROVENTI	557.731,20
ONERI	391.324,36
DIFFERENZA PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	166.406,84
Risultato prima delle imposte	2.005.193,22
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	250.594,00
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.754.599,22

3. Preliminarmente, il Collegio rammenta che la predetta trasmissione dei documenti di bilancio è successiva a quella effettuata in data 16.06.2017, in relazione alla quale questo organo di controllo si era espresso con il predetto verbale n. 9 del 06.07.2017.

In tale relazione, in particolare, il Collegio ha formulato delle osservazioni con riferimento ad alcune operazioni contabili effettuate dall'amministrazione dell'Ateneo durante l'attività gestionale; operazioni, queste, che richiedevano di essere evidenziate per la loro difformità rispetto alle disposizioni previste in materia di gestione e predisposizione del bilancio.



Dall'analisi della nuova documentazione inviata risulta, innanzitutto, che l'Amministrazione ha provveduto alla eliminazione dei crediti dimostratisi non sussistenti al momento della verifica effettuata a campione da due dei componenti del Collegio in data 28.06.2017 ed ha disposto l'incremento del fondo per rischi su crediti, per un importo pari ad € 1.500.000 (somma complessiva finale uguale ad € 3.500.000, circa il 12% del valore nominale dei crediti iscritti in bilancio).

Al riguardo, il Collegio prende atto delle corrette iniziative di modifica adottate dall'Amministrazione, segnalando, tuttavia, come l'importo complessivo del fondo accantonato - a proprio parere - potrebbe risultare insufficiente, sulla base delle considerazioni effettuate nel verbale n. 9 del 06.07.2017, a garantire l'integrale copertura di eventuali perdite che potrebbero manifestarsi nelle gestioni future.

Altre modifica disposta dall'Amministrazione dell'Ateneo è la riduzione della voce di ricavo "*Contributi per immobilizzazioni in uso*" che dall'importo di € 7.625.824,05 passa all'importo di € 4.130.315,56.

A seguito di tale modifica, pertanto, sono venute meno le valutazioni critiche poste a base dell'osservazione formulata da questo organo di controllo nel verbale n. 9, circa l'impossibilità di iscrivere un ricavo finalizzato alla sterilizzazione di un costo che fosse di importo superiore all'importo del costo medesimo.

Un altro intervento effettuato dall'Amministrazione, che ha comportato una modifica nei nuovi documenti di bilancio, rispetto a quelli precedentemente trasmessi, è costituito dall'iscrizione nel Conto economico, mediante effettuazione di una specifica scrittura contabile in chiusura d'esercizio, di una voce di ricavo pari a € 4.621.776,00 che trova copertura mediante l'impiego della voce "riserve non vincolate da COFI", presente in bilancio tra le riserve "libere" del patrimonio netto.

In conclusione, anche in considerazione delle modifiche apportate dall'Amministrazione dell'Ateneo, il Collegio conclude l'analisi sui documenti relativi al consuntivo 2016 con un giudizio positivo, facendo comunque presente l'esigenza di provvedere al più presto alla risoluzione dei problemi correlati alla contabilizzazione dei costi relativi al trattamento accessorio del personale ed alla effettuazione delle scritture di risconto al termine dell'esercizio (problemi evidenziati e trattati nel verbale n. 9 del 06.07.2017).

La seduta termina alle ore 18,00.

Il Collegio

cons. Antonio Attanasio _____ F.to _____

dott. Gianpiero Fortino _____ F.to _____

dott. Arcangelo Perrini _____ F.to _____





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Istituzione e proposta di Attivazione Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, afferente al Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari, A.A. 2017/2018
107		

Il Rettore ricorda che, nell'adunanza del 25 gennaio 2013, il Senato Accademico ha deliberato la prima istituzione della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, afferente al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) e che il C.d.A., nella seduta del 30.07.2013, ne ha deliberato l'attivazione per l' A.A. 2013/2014 a condizione che:

- I CFU erogati dai docenti del DICAR non rientrassero nel computo del DID di Ateneo come previsto dalla SUA
- L'attivazione e l'erogazione del percorso formativo fosse garantito dal DICAR senza alcun onere economico a carico dell'Ateneo, precisando che eventuali oneri economici non coperti da entrate (tasse di iscrizione) fossero imputate al Dipartimento proponente.

Il Rettore informa che, ferme restando le predette condizioni, si sono susseguite con successo tre consecutive edizioni della succitata Scuola di Specializzazione, A.A. 2014/2015 e 2015/2016 e A.A.2016/2017 .

Con D.D.R d'urgenza n. 37 del 27.07.2017, il Direttore del citato Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, su delibera del Consiglio della Scuola di Specializzazione, seduta del 19 luglio 2017, ne ha approvato la proposta di istituzione/ attivazione per l'A.A. 2017/2018 unitamente al relativo Manifesto degli Studi (per i soli curricula A e C) ed al Bando di ammissione (**ALL.1 e 2**).

Il Rettore precisa, peraltro, che nell'ambito della Scuola è strutturato il Corso di Perfezionamento "CESAR", -Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro/*Cours de Enseignement Supérieur en Architecture et Restauration*, di durata annuale e pertinente agli interessi istituzionali della stessa, la cui gestione è demandata al Dipartimento erogatore del medesimo Corso di specializzazione, senza oneri a carico dell'Ateneo.

Per quanto sopra, ai sensi dell'art. 6 del vigente *Regolamento di funzionamento delle Scuole di Specializzazione*, questo Senato, effettuata una valutazione dei contenuti didattici e scientifici della proposta, è chiamato ad esprimersi in merito all'istituzione della predetta Scuola per l'A.A. 2017/2018 ed a proporre quindi, la relativa attivazione

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012;
VISTO il D.P.R. n. 162/82 e s.m.i. relativo al riordino delle Scuole di Specializzazione, ed in particolare l'art.13 che prevede, tra l'altro, che "Per l'ammissione alle Scuole di Specializzazione è richiesto il superamento di un esame consistente in una prova scritta che potrà svolgersi mediante domande a risposte multiple, integrata eventualmente da un colloquio e dalla valutazione, in misura non superiore al 30% del punteggio complessivo a disposizione della commissione, dei titoli di cui al penultimo comma del presente articolo";
VISTO il Regolamento di funzionamento delle Scuole di Specializzazione del Politecnico di Bari, emanato con D.R.183 del 17.05.2016;
VISTO il D.D.D n.37 del 27.07.2017;
all'unanimità,

DELIBERA



di attivare, per l'A.A.2017/2018 la *Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio*, afferente al Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) a condizione che:

- I CFU erogati dai docenti del DICAR non rientrino nel computo del DID di Ateneo come previsto dalla SUA
- L'attivazione e l'erogazione del percorso formativo siano garantiti dal Dipartimento ICAR senza alcun onere economico a carico dell'Ateneo, con la precisazione che eventuali oneri economici non coperti da entrate (tasse di iscrizione) siano imputate al Dipartimento proponente.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



ALLEGATI



POLITECNICO DI BARI
Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (ICAR)
4 via Orabona - 70125 Bari
tel.: + 39.080.5963.526
e mail: r.biancofiore@poliba.it

D.D. n° 37

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 128 del 19.04.2012;
VISTO	il vigente Statuto della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio;
VISTO	il Regolamento Didattico della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 404 dell'11 ottobre 2013;
VISTO	il Regolamento di Funzionamento delle Scuole di Specializzazione del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n° 183 del 17.05.2016;
VISTO	il verbale del Consiglio della Scuola di Specializzazione del 19 luglio 2017 e relativi allegati, con il quale è stata proposta l'istituzione e l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, di durata biennale, a decorrere dall'A.A. 2017/2018 e del Corso di Perfezionamento CESAR, Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro, di durata annuale, per l'A.A. 2017/2018, sono stati approvati i Manifesti degli Studi e emanati i relativi bandi di ammissione;
CONSIDERATO	che, il Consiglio della Scuola di Specializzazione, nell'adunanza su indicata, in via eccezionale, ed in deroga all'art. 1 dello Statuto della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, e all'art. 2 del Regolamento Didattico della succitata Scuola, ha deliberato di non attivare, per la coorte dell'anno accademico 2017/2018 il curriculum B, a seguito della concomitante interruzione della carriera lavorativa per anno sabbatico del Prof. Giuseppe Fallacara;
TENUTO CONTO	che ad oggi non è prevista alcuna prossima riunione del competente Consiglio di Dipartimento, utile per l'esame ed ogni conseguente decisione in ordine a quanto fin qui considerato;
RAVVISATA	l'urgenza di avviare le procedure per l'istituzione/attivazione della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio A.A. 2017/2018 e del Corso di Perfezionamento CESAR, Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro, per l'approvazione dei Manifesti degli Studi della predetta Scuola e del succitato Corso di Perfezionamento; nonché per l'emanazione dei bandi della Scuola di Specializzazione e del Corso di Perfezionamento CESAR;
VISTO	l'art. 22, comma 4, lett.b, del vigente Statuto del Politecnico

DECRETA

Si approva:

- 1) L'istituzione e l'attivazione della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, A.A. 2017/2018.
- 2) Il Manifesto degli Studi della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio con i curricula A e C, come da testo allegato.
- 3) Lo schema del Bando di Concorso per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, A.A. 2017/2018, come da testo allegato.
- 4) L'istituzione e l'attivazione del Corso di Perfezionamento "CESAR", Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro, A.A. 2017/2018.
- 5) Il Manifesto degli Studi del Corso di Perfezionamento "CESAR", Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro, A.A. 2017/2018, come da testo allegato.
- 6) Lo schema del Bando di concorso per l'ammissione al Corso di Perfezionamento "CESAR", Corso di Alta Formazione Applicata in Architettura e Restauro, del Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari, A.A. 2017/2018, come da testo allegato.

Il presente provvedimento sarà portato alla ratifica del Consiglio di Dipartimento nella prima seduta utile.

Bari, 27/07/2017

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Giorgio Rocco



Politecnico di Bari

Bando di concorso per l'ammissione alla "Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio", afferente al Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari - Anno Accademico 2017/2018

Art.1

Indizione e oggetto del bando

E' indetto, per l'anno accademico 2017/2018, il concorso pubblico, per titoli ed esami, aperto a cittadini italiani e stranieri, per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio, afferente al Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari -A.A. 2017/2018.

Il numero massimo degli specializzandi ammessi al primo anno del corso è pari a **30 di cui 2 riservati a candidati stranieri extra UE**. Le differenti modalità di partecipazione al concorso e di espletamento dello stesso per i candidati stranieri extra UE sono descritte dall'art 5 del presente Bando.

Il Corso avrà inizio nel mese di Gennaio 2018.

La durata del corso è di 2 anni accademici e prevede l'acquisizione complessiva di 120 CFU.

Art. 2

Finalità della Scuola di Specializzazione

La Scuola si propone l'obiettivo di formare specialisti con uno specifico alto profilo professionale nel settore dello studio, della tutela, del restauro, della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale architettonico e paesaggistico, inteso nel suo senso più lato.

La Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio del Politecnico di Bari si articola in due curricula in base alle specificità di conoscenze disciplinari che connotano il Dipartimento ICAR:

- a. Curriculum in Storia e restauro dell'architettura antica;
- b. Curriculum in Restauro dell'architettura di pietra (non attivato limitatamente all'A.A. 2017/2018);
- c. Curriculum Analisi e Restauro del Paesaggio.

Art. 3

Requisiti per l'ammissione

L'ammissione alla Scuola di Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio" è riservata a coloro che sono in possesso delle seguenti lauree:

Laurea Vecchio Ordinamento in

-Architettura

Laurea Specialistica o Magistrale in

-Architettura e Ingegneria Edile (classe S/4)

-Architettura e Ingegneria Edile-Architettura (classe LM-4)

Possono, inoltre, essere ammessi, previa valutazione, da parte della Scuola, dei curricula personali per individuare eventuali debiti formativi, coloro che sono in possesso della laurea di II livello in:

-Archeologia (classe 2/S) (classe LM-2);

-Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali (classe 10/S) (classe LM-10);

-Conservazione e Restauro del Patrimonio storico-artistico (classe 12/S);

-Conservazione e restauro dei beni culturali (classe LM-11);

-Storia dell'Arte (classe 95/S) (classe LM-89).

Sono altresì ammessi al concorso per l'ammissione alla Scuola i laureati in possesso di titoli del precedente ordinamento equiparati a quelli del nuovo ordinamento indicati come requisito di accesso secondo quanto stabilito dalla tabella di equiparazione emanata con D.I. 5 maggio 2004, ferme restando le *specifiche curriculari sopra richieste e i cittadini italiani e stranieri con titolo di studio conseguito presso Università straniera (ovvero **II Level Degree**: Master's Degree, Master of Science/Art, other.)*

I candidati già in possesso dell'equipollenza del titolo rilasciata da un'Università italiana devono allegare alla domanda di ammissione al concorso la relativa autocertificazione (con indicazione estremi del provvedimento, etc).

L' idoneità del titolo estero che, invece, **non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea**, viene accertata dalla Commissione giudicatrice nel rispetto della normativa vigente in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi.

Ai fini di tale riconoscimento, i candidati dovranno allegare alla domanda online ogni documentazione ritenuta utile ai fini del giudizio di idoneità.

Tutti i candidati sono ammessi con riserva sino all'accertamento dei requisiti prescritti che il Politecnico di Bari può effettuare in qualunque momento ed anche successivamente all'avvio dei corsi, ai sensi dell'art.43 del T.U. n.445/2000. Può essere disposta l'esclusione in qualsiasi momento con provvedimento motivato.

Art. 4

Modalità di partecipazione e termini di scadenza

La presentazione della domanda di ammissione alla Scuola di Specializzazione potrà avvenire, entro e non oltre le ore 24.00 del giorno **.....**, utilizzando esclusivamente l'apposita procedura informatica disponibile sul sito web di ateneo, www.poliba.it, percorso: DIDATTICA - PORTALE DEGLI STUDENTI ESSE3.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso avverranno da parte del Politecnico di Bari tramite e-mail, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella predetta procedura informatica.

Eventuali domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

È responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura informatica. I candidati sono invitati a completare la domanda di partecipazione ai concorsi con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza.

L'accesso alla procedura online è subordinato alla registrazione al sistema **ESSE3**. Pertanto, i candidati, se non ancora registrati presso il Politecnico di Bari, devono selezionare la voce di menù **REGISTRAZIONE** e inserire i dati anagrafici richiesti; possono quindi, selezionando la voce di menù **LOGIN** e inserendo le credenziali ricevute dal sistema, accedere alla propria Area riservata e inserire la domanda.

I candidati che siano già registrati presso il Politecnico di Bari devono invece selezionare direttamente la voce di menù **LOGIN** e accedere all'Area Riservata utilizzando le credenziali di cui sono già in possesso. Si invitano i candidati ad aggiornare i dati già presenti in anagrafica, selezionando la voce **HOME**, in particolare l'indirizzo di posta elettronica cui saranno recapitate tutte le comunicazioni relative al concorso.

A questo punto i candidati devono scegliere nel menù a sinistra la voce di menù **SEGRETERIA**, poi, sempre nello stesso menù, **TEST DI AMMISSIONE**, quindi il concorso di proprio interesse.

Durante la compilazione della domanda i candidati dovranno:

- scegliere la lingua (italiana, inglese o francese) con cui si intendono sostenere le prove, inserire i propri dati di studio e seguire le istruzioni previste dal sistema.

- selezionare la categoria amministrativa: *comunitari*

- allegare, tramite upload, i documenti, le autocertificazioni secondo i modelli predisposti dall'Ateneo e disponibili sul sito di Ateneo www.poliba.it al percorso *Didattica /Offerta formativa/Specializzazione*, i titoli previsti nella scheda di concorso e il documento di riconoscimento.

I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico PDF di dimensione non superiore **a 5 MB ciascuno**. La denominazione del file deve possibilmente riportare il cognome del candidato e la tipologia del titolo (es. *rossi_curriculumvitae*).

Nella domanda di ammissione online al concorso i candidati con disabilità (ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e integrata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA (ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170) devono altresì produrre esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova di esame.

Si precisa che ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ai cittadini italiani e comunitari è richiesta esclusivamente la presentazione di dichiarazione sostitutiva di certificazione per i seguenti stati e fatti attestati da Pubbliche Amministrazioni:

- a) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- b) appartenenza a ordini professionali;
- c) titolo di studio, esami sostenuti;
- d) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;

- Effettuare il versamento della quota di partecipazione al concorso, pari ad € 25,00, utilizzando l'apposito MAV stampabile dalla pagina "Pagamenti" di ciascun profilo **ESSE3**; *La mancata registrazione su Esse3 del pagamento effettuato entro la data di scadenza del bando costituirà causa di esclusione dal concorso.*

Il candidato deve allegare, in upload, alla domanda online:

- **Curriculum vitae et studiorum** debitamente sottoscritto e datato secondo il **Modello 1** predisposto dall'Ateneo, disponibile sul sito al percorso: *Didattica e Studenti/Offerta formativa/Specializzazione*;

- **Valido documento di riconoscimento**, in corso di validità e sottoscritto;

- **Titoli di laurea triennale e specialistica/magistrale (o quinquennale) posseduti**, specificando i voti di laurea e l'elenco degli esami sostenuti nei due corsi di studio (o in quello quinquennale) e la relativa votazione, utilizzando il **Modello 2** predisposto dall'Ateneo, disponibile sul sito al percorso: *Didattica e Studenti/Offerta formativa/Specializzazione*.

- **Dichiarazione sostitutiva degli eventuali titoli in possesso, indicati nel curriculum tra quelli riportati sub lett. a) c) d) ed e) del successivo art. 6 ed utili alla relativa valutazione**, datata e sottoscritta, secondo il **Modello 3** predisposto dall'Ateneo disponibile sul sito al percorso: *Didattica e Studenti/Offerta formativa/Specializzazione*, resa ai sensi degli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445/2000 (i candidati, ai sensi dell'art. 15 della Legge di Stabilità n. 183/2011 non possono presentare certificati e atti di notorietà rilasciati da pubbliche amministrazioni o da gestori di pubblici servizi relativi ai titoli in possesso ai fini della valutazione. I predetti certificati dovranno essere sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000).

- **Tesi di Laurea** magistrale/specialistica;

- **Eventuali pubblicazioni scientifiche** (anche per estratto) relative all'attività svolta e riportate nel curriculum.

- **Eventuali certificazioni di lingua** (si veda successivo art. 7, III cpv.)

Tale documentazione dovrà essere in italiano o in francese o in inglese, ovvero tradotta in italiano o in inglese e legalizzate dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, secondo le norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai Corsi di <Laurea delle università italiane (nota MIUR prot.602 dea cura e sotto la responsabilità del candidato.

La domanda online si intende correttamente conclusa solo quando, al termine della procedura, il candidato potrà stampare il pdf della domanda di ammissione generato dal sistema informatico.

Dopo la conferma dei dati e quindi l'inoltro telematico, non sarà più possibile modificare la domanda; sarà invece consentito aggiungere, eliminare sostituire o modificare i documenti allegati purché entro la scadenza del bando. Dopo tale scadenza non saranno ammesse integrazioni alla documentazione.

La verifica della validità delle domande, ivi compresa la completezza e regolarità delle autocertificazioni rese, sarà effettuata dall'Amministrazione dopo la scadenza del bando. In caso di invalidità, incompletezza o irregolarità della domanda o della documentazione presentata, il candidato sarà escluso dal concorso, con comunicazione all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella domanda di ammissione.

Non saranno ritenute valide le domande incomplete o prive dei titoli obbligatori richiesti dal presente bando.

Nel caso di pubblicazioni voluminose che eccedano i MB consentiti o non disponibili in formato elettronico, il candidato potrà presentarle separatamente, in formato cartaceo o su supporto informatico (CD o DVD-ROM) corredate da un elenco, entro le ore 14.00 della data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione, mediante invio di apposito plico.

In tale ipotesi, la presentazione in modalità cartacea (per le pubblicazioni non disponibili in formato elettronico) o su supporto informatico, potrà avvenire con invio di plico, idoneamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo di servizio postale, corriere privato o agenzia di recapito, al seguente indirizzo: **Magnifico Rettore del Politecnico di Bari - Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali - Post-Lauream - Ufficio Protocollo - Via Amendola 126/B, 70126 BARI.**

Sul plico dovranno essere riportati, il nome e il cognome del candidato e la dicitura:

"Concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio A.A. 2017-2018".

Il recapito in tempo utile del plico con le pubblicazioni, mediante servizio postale, corriere privato, agenzia di recapito, presso l'Ateneo è ad esclusivo rischio del candidato.

Art. 5

Concorso per candidato straniero extracomunitario (Extra UE): modalità di partecipazione ed espletamento.

Il concorso per candidati stranieri extra UE è per soli titoli con graduatoria separata.



Politecnico di Bari

La presentazione della domanda di ammissione alla Scuola di Specializzazione da parte dei candidati stranieri extra UE dovrà comunque avvenire, entro e non oltre **le ore 18.00**, utilizzando esclusivamente l'apposita procedura informatica disponibile sul sito web di ateneo, www.poliba.it, percorso: DIDATTICA – PORTALE DEGLI STUDENTI ESSE3.

Tutte le comunicazioni relative al presente concorso avverranno da parte del Politecnico di Bari tramite e-mail, all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella predetta procedura informatica.

Eventuali domande presentate con modalità diverse non saranno prese in considerazione.

È responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura informatica. I candidati sono invitati a completare la domanda di partecipazione ai concorsi con congruo anticipo rispetto alla data di scadenza.

L'accesso alla procedura online è subordinato alla registrazione al sistema **ESSE3**. Pertanto, i candidati, se non ancora registrati presso il Politecnico di Bari, devono selezionare la voce di menù **REGISTRAZIONE** e inserire i dati anagrafici richiesti; possono quindi, selezionando la voce di menù **LOGIN** e inserendo le credenziali ricevute dal sistema, accedere alla propria Area riservata e inserire la domanda.

I candidati che siano già registrati presso il Politecnico di Bari devono invece selezionare direttamente la voce di menù **LOGIN** e accedere all'Area Riservata utilizzando le credenziali di cui sono già in possesso. Si invitano i candidati ad aggiornare i dati già presenti in anagrafica, selezionando la voce **HOME**, in particolare l'indirizzo di posta elettronica cui saranno recapitate tutte le comunicazioni relative al concorso.

A questo punto i candidati devono scegliere nel menù a sinistra la voce di menù **SEGRETERIA**, poi, sempre nello stesso menù, **TEST DI AMMISSIONE**, quindi il concorso di proprio interesse.

Durante la compilazione della domanda i candidati dovranno:

- scegliere la lingua (italiana o inglese) con cui si intendono sostenere le prove, inserire i propri dati di studio e seguire le istruzioni previste dal sistema.

- selezionare la categoria amministrativa: *extracomunitari*

- allegare, tramite upload, i documenti, le certificazioni, i titoli previsti di seguito e il documento di riconoscimento.

I titoli e i documenti devono essere allegati in formato elettronico PDF di dimensione non superiore a **5 MB ciascuno**. La denominazione del file deve possibilmente riportare il cognome del candidato e la tipologia del titolo (es. *rossi_curriculumvitae*).

Nella domanda di ammissione online al concorso i candidati con disabilità (ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e integrata dalla legge 28 gennaio 1999 n. 17) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento - DSA (ai sensi della legge 8 ottobre 2010 n. 170) devono altresì produrre esplicita richiesta riguardo all'ausilio necessario, nonché all'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per lo svolgimento della prova di esame.

- Effettuare il versamento della quota di partecipazione al concorso, pari ad € 25,00, utilizzando l'apposito MAV stampabile dalla pagina "Pagamenti" di ciascun profilo **ESSE3**; *La mancata registrazione su Esse3 del pagamento effettuato entro la data di scadenza del bando costituirà causa di esclusione dal concorso.*

In particolare, i candidati Extra UE o con laurea extra UE devono allegare alla domanda di partecipazione online i seguenti documenti redatti dall'Università/Ente che li ha emessi:

- **Certificato/Diploma di laurea** (di I e II livello se previsto) con relativa votazione;

- **Certificato degli esami di profitto** sostenuti durante il percorso universitario (di I e II livello) con relativa votazione;

- **Ogni altro documento ritenuto utile ai fini della dichiarazione di idoneità/ equipollenza dei titoli** con quelli previsti dall'art. 3 del presente bando (Diploma Supplement, dichiarazione di valore in loco).

- **Curriculum vitae et studiorum** debitamente sottoscritto e datato anche secondo il Modello 1 predisposto dall'Ateneo, disponibile sul sito al percorso: Didattica /Offerta formativa/Specializzazione;

- **Valido documento di riconoscimento**, in corso di validità e sottoscritto;

- **Tesi di Laurea** magistrale/specialistica;

- **Certificati degli altri eventuali titoli posseduti**;

- **Lettera di motivazione a frequentare la Scuola** ;

- **Lettera di presentazione da parte di un docente universitario che abbia seguito il candidato negli studi universitari;**

- **Eventuali pubblicazioni scientifiche** (anche per estratto) relative all'attività svolta e riportate nel curriculum;

- **Eventuali certificazioni di lingua.**

Tale documentazione dovrà essere in italiano, in inglese o in francese, ovvero tradotta in italiano o in inglese e legalizzata dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane, secondo le norme vigenti in materia di ammissione degli studenti stranieri ai Corsi di Laurea delle università italiane (nota MIUR prot.602 del 18.05.2011).

La domanda online si intende correttamente conclusa solo quando, al termine della procedura, il candidato potrà stampare il pdf della domanda di ammissione generato dal sistema informatico.

Dopo la conferma dei dati e quindi l'inoltro telematico, non sarà più possibile modificare la domanda; sarà invece consentito aggiungere, eliminare sostituire o modificare i documenti allegati purché entro la scadenza del bando. Dopo tale scadenza non saranno ammesse integrazioni alla documentazione.

La verifica della validità delle domande, ivi compresa la completezza e regolarità delle autocertificazioni rese, sarà effettuata dall'Amministrazione dopo la scadenza del bando. In caso di invalidità, incompletezza o irregolarità della domanda o della documentazione presentata, il candidato sarà escluso dal concorso, con comunicazione all'indirizzo e-mail indicato dal candidato nella domanda di ammissione.

Non saranno ritenute valide le domande incomplete o prive dei titoli obbligatori richiesti dal presente bando.

Nel caso di pubblicazioni voluminose che eccedano i MB consentiti o non disponibili in formato elettronico, il candidato potrà presentarle separatamente, in formato cartaceo o su supporto informatico (CD o DVD-ROM) corredate da un elenco, entro le ore 14.00 della data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di ammissione, mediante invio di apposito plico.

In tale ipotesi, la presentazione in modalità cartacea (per le pubblicazioni non disponibili in formato elettronico) o su supporto informatico, potrà avvenire con invio di plico, idoneamente chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo di servizio postale, corriere privato o agenzia di recapito, al seguente indirizzo: **Magnifico Rettore del Politecnico di Bari – Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Post-Lauream - Ufficio Protocollo – Via Amendola 126/B, 70126 BARI .**

Sul plico dovranno essere riportati, il nome e il cognome del candidato e la dicitura:

"Concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in "Beni Architettonici e del Paesaggio A.A. 2017-2018".

Il recapito in tempo utile del plico con le pubblicazioni, mediante servizio postale, corriere privato, agenzia di recapito, presso l'Ateneo è ad esclusivo rischio del candidato.

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo criteri predeterminati di seguito riportati:

- a) tesi di laurea in disciplina inerenti a tematiche storico-archeologiche o di restauro: da 0 fino a 8 punti;
- b) voto di laurea: 3 per un punteggio da 105 a 109; 5 per i pieni voti assoluti; 7 per i pieni voti assoluti con lode o votazione equipollente;
- c) pubblicazioni scientifiche in materie considerate, dalla commissione giudicatrice, attinenti alla specializzazione: da 0 fino a 20 punti;
- d) partecipazioni a missioni archeologiche di scavo, rilievo e studio di monumenti: da 0 fino a 15 punti;
- e) altri titoli considerati, dalla commissione giudicatrice, attinenti alla specializzazione (documentate esperienze di restauro, di catalogazione dei beni culturali; attestati di frequenza a corsi di perfezionamento o master affini, conoscenza attestata di ulteriori lingue straniere oltre quelle previste nei requisiti di accesso al concorso, etc.): da 0 fino a 10 punti.
- f) lettera di motivazione: da 0 fino a 5 punti;
- g) lettera di presentazione: da 0 fino a 5 punti;

Sono idonei i candidati che ottengono nell'esame dei titoli almeno 18 punti su 30/30.

Art. 6

Data e sede di svolgimento della prova.

Nei giorni successivi la data scadenza del bando, saranno pubblicate sul sito di Ateneo www.poliba.it, e precisamente sull'albo Pretorio on-line del Politecnico di Bari (percorso: Bandi e Concorsi/Albo Ufficiale on-line), nella apposita sezione della Scuola di Specializzazione, al percorso: <http://www.poliba.it/it/didatticaestudenti/offertaformativa>, sul sito della Scuola di Specializzazione (www.specializzazionepoliba.it), nonché sul sito del Dipartimento (DICAR) ove la Scuola afferisce, le date delle prove di selezioni con l'indicazione dell'ora e del luogo di svolgimento delle stesse.



Tale pubblicazione avrà valore di notifica ufficiale personale a tutti i candidati interessati, esonerando il Politecnico di Bari dall'invio di qualsiasi comunicazione.

Art. 7 Valutazione dei titoli e prove di esame

Fatto salvo quanto previsto dall'art.5, Il concorso di ammissione alla Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio è per titoli ed esami.

Sono ammessi a frequentare la Scuola i candidati che, in relazione al numero di posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio di merito complessivo riportato. In caso di parità di punteggio si darà precedenza al candidato più giovane di età.

L'accesso alla prova di ingresso è subordinato alla presentazione di una attestazione relativa alla conoscenza di una lingua straniera tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, greco moderno; in alternativa è previsto il superamento di una prova orale che consenta di verificare la conoscenza di una tra le lingue straniere ammesse.

Ai fini della formulazione della graduatoria di merito, la Commissione giudicatrice ha a disposizione per ciascun candidato 100 punti, dei quali 30 per la valutazione dei titoli, 35 per la valutazione della prova scritta e 35 per la valutazione della prova orale.

La prova di accesso consiste in:

- una prova scritta su temi attinenti la storia dell'architettura antica e il restauro architettonico e del paesaggio.
- una prova orale sulle principali tematiche inerenti ai due *curricula* attivati dalla scuola.

La valutazione dei titoli sarà effettuata prima della prova scritta e sarà resa nota prima della correzione della stessa, secondo criteri predeterminati di seguito riportati:

- a) tesi di laurea in disciplina inerenti tematiche storico-archeologiche o di restauro: da 0 fino a 8 punti;
- b) voto di laurea: 3 per un punteggio da 105 a 109; 5 per i pieni voti assoluti; 7 per i pieni voti assoluti con lode;
- c) pubblicazioni scientifiche in materie considerate, dalla commissione giudicatrice, attinenti alla specializzazione: da 0 fino a 20 punti;
- d) partecipazioni a missioni archeologiche di scavo, rilievo e studio di monumenti: da 0 fino a 15 punti;
- e) altri titoli considerati, dalla commissione giudicatrice, attinenti alla specializzazione (documentate esperienze di restauro, di catalogazione dei beni culturali; attestati di frequenza a corsi di perfezionamento o master affini, conoscenza attestata di ulteriori lingue straniere oltre quelle prevista nei requisiti di accesso al concorso, etc.): da 0 fino a 10 punti.

Sono ammessi alla prova orale i candidati che abbiano ottenuto alla prova scritta almeno 21 punti su 35.

Sono idonei i candidati che ottengono alla prova orale almeno 21 punti su 35.

La graduatoria definitiva sarà stilata in base alla somma dei punteggi singolarmente ottenuti nella valutazione dei titoli e nelle rispettive prove scritta ed orale.

In ogni caso, i candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione, sono tenuti a presentarsi nel giorno, nell'ora e presso la sede di svolgimento della prova di esame.

L'assenza del candidato ad una delle prove sarà considerata come rinuncia al concorso, qualunque ne sia la causa.

I candidati saranno ammessi a sostenere la prova muniti del medesimo documento di riconoscimento che è stato inserito nella domanda di ammissione on-line.

Durante lo svolgimento delle prove, i candidati, a pena di esclusione, devono utilizzare esclusivamente una penna ad inchiostro nero, non potranno tenere borse o zaini, né potranno utilizzare carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari, né potranno comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero mettersi in relazione con altri, salvo che con gli incaricati della vigilanza o con i membri della commissione esaminatrice.

Il concorrente che contravviene alle disposizioni precedenti è escluso dal concorso con disposizione immediata della Commissione. La mancata esclusione all'atto della prova non preclude che la stessa possa essere disposta in un momento successivo alla prova stessa. La commissione esaminatrice cura l'osservanza delle disposizioni suindicate ed ha facoltà di adottare tutti i provvedimenti necessari.

Art. 8 Commissione esaminatrice



Politecnico di Bari

La Commissione esaminatrice, nominata con Decreto Rettorale dopo la scadenza dei termini di presentazione della domanda, è costituita dal Direttore della Scuola e da quattro professori di ruolo, e relativi supplenti, su designazione del Consiglio della Scuola.

Art. 9

Pubblicazione dei risultati e adempimenti per l'immatricolazione.

Dopo lo svolgimento del concorso, espletate tutte le formalità, la/e graduatoria/e ufficiale/i (D.R. Approvazione Atti) sarà/saranno pubblicata/e sull'Albo Ufficiale on-line del Politecnico di Bari ([www.poliba.it/Bandi e Concorsi/](http://www.poliba.it/Bandi_e_Concorsi/) Albo Ufficiale on-line) nonché nella apposita sezione della Scuola di Specializzazione, al percorso: didattica> offerta formativa> specializzazione, e avrà valore di notifica ufficiale.

I candidati ammessi alla Scuola devono far pervenire al Magnifico Rettore del Politecnico di Bari – Ufficio Post-Lauream :

domanda di immatricolazione alla Scuola di Specializzazione, unitamente alla documentazione prescritta, seguendo le istruzioni che verranno fornite, subito dopo la pubblicazione della graduatoria di cui al comma 1, e pubblicate nella apposita sezione della Scuola di Specializzazione, al percorso didattica> offerta formativa> specializzazione, con valore di notifica ufficiale .

Accertata la regolarità della documentazione ed effettuate le necessarie verifiche, l'Ateneo provvederà a pre-immatricolare i candidati vincitori del concorso, su piattaforma informatica in ambiente ESSE3, dandone comunicazione agli stessi, e la pre-immatricolazione consentirà l'accesso al corso.

Il perfezionamento della immatricolazione avverrà dopo il pagamento - nei tempi prescritti - delle tasse, del bollo e dei contributi di cui al successivo art. 9, mediante utilizzo degli appositi MAV generati dal sistema e visionabili/stampabili dagli interessati nell'Area personale su sistema ESSE3 (Selezionando Voce: SEGRETERIA/PAGAMENTI) successivamente all'avvenuta pre-immatricolazione.

A seguito di eventuali finanziamenti ottenuti da Enti Pubblici e Privati, potrebbero essere attribuite borse di studio da destinarsi agli specializzandi ammessi alla Scuola, secondo l'ordine di merito di cui alla graduatoria del decreto di approvazione atti e sino alla concorrenza delle somme stanziare.

Art. 10

Tasse e contributi.

Le tasse e i contributi per l'iscrizione alla Scuola sono fissati in € 1500,00 annui.

Tutti gli specializzandi sono altresì tenuti al versamento annuale del bollo, di importo pari a 16,00 euro, e della tassa regionale per il diritto allo studio (ADISU/Politecnico), di importo pari a 160 euro.

L'importo complessivo dovuto per tasse e contributi d'iscrizione di ciascun anno dovrà essere pagato in due rate semestrali: la prima all'atto dell'iscrizione, la seconda entro il 30 giugno successivo.

Art. 11

Modalità di rinuncia a seguito dell'immatricolazione.

Gli specializzandi che, dopo aver effettuato l'immatricolazione, decidessero di interrompere gli studi presso la Scuola devono recarsi presso il l'Ufficio Post-Lauream e presentare una dichiarazione scritta, in carta da bollo oppure in carta resa legale mediante apposizione di marca da bollo da € 16,00, indirizzata al Rettore. La rinuncia può essere effettuata in qualsiasi momento.

Gli specializzandi che rinunciano a proseguire gli studi non hanno diritto al rimborso delle tasse e dei contributi già pagati.

Art. 12

Divieto di contemporanea iscrizione

La frequenza della Scuola di Specializzazione è incompatibile con la partecipazione ad altri corsi di studio di qualsivoglia ordine e grado.

La frequenza di altri corsi di studio, quali il corso di dottorato di ricerca, comporta il congelamento della Scuola di Specializzazione per la durata del corso relativo.

Art. 13

Articolazione delle attività formative ed esame di diploma

La frequenza delle attività della Scuola è obbligatoria; lo specializzando è tenuto a seguire tutte le lezioni ed esercitazioni di ciascun corso e delle attività previste. La verifica delle presenze dovrà attestare una partecipazione annua non inferiore al 75% per ciascun corso di insegnamento.

La verifica di profitto finale è diretta ad accertare l'adeguata preparazione degli specializzandi iscritti ai corsi di studio ai fini del conseguimento dei relativi crediti.

Per sostenere gli esami di profitto o altre forme di verifica al fine di acquisire i crediti relativi lo specializzando deve aver ottenuto nel corso di studio al quale è iscritto, le attestazioni di frequenza ed altresì essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi dovuti.

La Scuola rende noto agli iscritti il calendario degli appelli di esame all'inizio dell'attività didattica, prevedendo un appello al termine di ognuno dei periodi didattici nei quali è articolato l'anno accademico.

La Commissione dell'esame finale è costituita dai docenti dei corsi o, nel caso di corsi integrati, dai docenti responsabili dell'attività formativa.

I risultati ottenuti in eventuali stages o tirocini saranno valutati dal docente o dai docenti responsabili degli stessi stages.



Coloro che non superano tutti gli esami fondamentali obbligatori del proprio anno di corso non possono essere ammessi al successivo anno di corso e devono ripetere l'anno. Lo specializzando studente non può iscriversi per più di due volte allo stesso anno di corso.

Al termine del biennio e ai fini del conseguimento del diploma di Specializzazione, lo specializzando dovrà produrre una tesi individuale su un tema concordato con il Consiglio della Scuola e sotto la supervisione di un docente della Scuola stessa che sarà relatore della tesi. La tesi verrà discussa davanti ad una commissione di 7 docenti della Scuola e riporterà una votazione in settantesimi. L'esame si intende superato con una votazione minima non inferiore a 6/10 del voto massimo esprimibile dalla Commissione.

Art. 14

Pubblicità degli atti del concorso

Il presente bando di concorso è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sull'Albo Ufficiale on line del Politecnico di Bari ([www.poliba.it/Bandi e Concorsi/](http://www.poliba.it/Bandi_e_Concorsi/) Albo Ufficiale on -line), sul sito del Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura al percorso: Ricerca/Dipartimenti, sotto l'apposita Sezione della Scuola al percorso: Didattica/ Offerta Formativa/Specializzazione nonché sul sito della Scuola di Specializzazione (www.specializzazionepoliba.it).

Tutti i successivi atti ad esso collegati saranno resi pubblici mediante pubblicazione ufficiale all'Albo Ufficiale del Politecnico di Bari, con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti per gli interessati .

Art. 15

Informativa sulla privacy per gli studenti ai sensi del D.Lgs. 196/2003

Il Politecnico di Bari garantisce che i dati personali degli studenti, acquisiti con l'immatricolazione e l'iscrizione o con successive eventuali modifiche apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, nei limiti stabiliti dal citato decreto legislativo e dai regolamenti, nel rispetto dei principi generali di trasparenza, correttezza e riservatezza.

Art. 16

Responsabile del procedimento e persone di contatto

Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Benegiamo, in servizio presso il Settore Ricerca e Relazioni Internazionali –Post-Lauream del Politecnico di Bari (anna.benegiamo@poliba.it).

Le persone di contatto sono la dott.ssa Rita Biancofiore (rita.biancofiore@poliba.it – Tel 0805963526), in servizio presso il Dipartimento ICAR del Politecnico di Bari (tel. 0805963526) e la prof.ssa Monica Livadiotti, Direttore della Scuola di Specializzazione (direttore@specializzazionepoliba.it, cell. 334.6389696) ai quali è possibile far riferimento telefonicamente per chiarimenti ed informazioni in merito alla presente selezione dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10:00 alle 12:00.

Art. 17

Norme finali e di salvaguardia

I candidati che non avranno osservato le norme del presente bando non potranno partecipare all'esame di ammissione e non avranno titolo per l'iscrizione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Il Rettore

Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Bari



Politecnico di Bari



n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo d'intesa per la costruzione e attuazione del Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SRVCC)
108		

Il Rettore informa che con nota mail del 1 luglio 2017, il Prof. Michele Dassisti comunicava che con D.G.R. n° 980/2017 era stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SVCC-RP) tra la Regione Puglia, l'Università e il Politecnico come di seguito riportato:

1. **PROTOCOLLO D'INTESA**
per la costruzione e attuazione Sistema Regionale di
Validazione e Certificazione delle Competenze (SRVCC)

2. **TRA**

1 – La Regione Puglia, in persona di *Sebastiano Leo, Assessore alle Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale*, il quale interviene nel presente atto in forza della Deliberazione di Giunta Regionale n.....del....., esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è altresì approvato il presente Protocollo;

E

2 – L'Università degli Studi di Bari, in persona del Magnifico Rettore,, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera del..... n.del....., esecutiva ai sensi di legge;

3 – L'Università degli Studi di Foggia, in persona del Magnifico Rettore,, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera del..... n.del....., esecutiva ai sensi di legge;

4 – L'Università del Salento, in persona del Magnifico Rettore,, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera del..... n.del....., esecutiva ai sensi di legge;

5 – il Politecnico di Bari, in persona del Magnifico Rettore,, domiciliato per la sua carica in, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera del..... n.del....., esecutiva ai sensi di legge;

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;

VISTO il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 ”Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”;

VISTO il Decreto Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con MiUR, del 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13.”

VISTO l'accordo in Conferenza Stato Regioni l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali del 10 luglio 2014 avente ad oggetto le “Linee strategiche di intervento in ordine ai servizi per l'apprendimento permanente e all'organizzazione delle reti territoriali” di cui alla Legge n. 92 del 18 giugno 2012.

PREMESSO CHE

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” stabilisce espressamente all'art. 15 che: “*Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”;
- la legge regionale 07/08/2002, n. 15 “Riforma della formazione professionale” e s.m.i. ha stabilito all'art. 19 che: “La Regione stipula altresì, ai sensi dell'articolo 9, comma 16, lettera b/bis, della legge 18 luglio 1993, n. 236, apposite



convenzioni con le università, ai fini del riconoscimento di crediti formativi per il conseguimento dei diplomi universitari, per gli utenti che frequentino corsi postdiploma di perfezionamento e di specializzazione;

- con D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale” la Regione Puglia ha inteso avviare una nuova visione dei sistemi di istruzione-formazione-lavoro attraverso l’attivazione di strumenti di governance che vedono la partecipazione di soggetti istituzionali (Regione/Province/Università/Ufficio Scolastico regionale) soggetti privati (Organismi di formazione/ordini professionali/distretti produttivi) parti sociali e datoriali;
- con D.G.R. n. 827 de 23/04/2015 è stata ampliata la partecipazione a suddetto Comitato tecnico regionale delle Università pubbliche pugliesi e del Politecnico di Bari;
- con D.G.R. n. 1147 del 24/07/2016, a seguito di consultazione pubblica, è avvenuta l’Approvazione delle “Linee Guida per la costruzione del Sistema di Validazione e Certificazione delle Competenze della Regione Puglia (SVCC-RP)”, nelle quali si propone una distribuzione dei servizi sul territorio che si fonda su una stretta collaborazione interistituzionale tra Regione, CTI, Università e Ufficio Scolastico Regionale;
- detto dispositivo, infatti, a partire dai primi 24 mesi di avvio del sistema, individua quali i soggetti titolati all’erogazione dei servizi sul territorio, i soggetti pubblici del sistema di istruzione formazione e lavoro, definendo i ruoli professionali coinvolti.

CONSIDERATO CHE

- già dal 2013, è attiva una stretta collaborazione nell’ambito del Comitato tecnico regionale, luogo di approfondimento tecnico e consultazione in materia di Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) e di Sistema regionale di validazione e certificazione delle competenze (SRVCC);
 - è già in corso una prima sperimentazione, tra Regione Puglia e il Centro di Apprendimento Permanente dell’Università di Bari, in materia di riconoscimento dei titoli di studio e delle competenze trasversali dei rifugiati e titolari di protezione internazionale, per la costruzione di metodologie di lavoro innovative finalizzate al processo di identificazione e validazione delle competenze informali e non formali;
2. si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Finalità del presente Protocollo

Il presente accordo si fonda sul comune interesse pubblico di garantire a tutti gli individui la valorizzazione delle competenze acquisite in ogni contesto di apprendimento, formale, non formale, informale, nonché la possibilità di “spendere” le stesse nei passaggi tra i diversi ambiti dell’apprendimento permanente (istruzione-formazione-lavoro).

Art. 2 – Oggetto

La Regione Puglia e le Università pugliesi, in esito al presente accordo, nel rispetto dei ruoli e delle rispettive autonomie istituzionali, collaboreranno alla costruzione e attuazione dell’articolato Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SRVCC), che assicuri la qualità dei servizi erogati, la certezza delle procedure e la professionalità delle risorse impegnate, attraverso la definizione di norme generali di funzionamento e rigorosi strumenti metodologici.

Tale collaborazione, a titolo gratuito, avrà natura di sperimentazione del sistema e prima applicazione delle procedure e degli strumenti che saranno adottati.

Art. 3 - Impegni della Regione e delle Università pugliesi

- 1) La Regione esercita la funzione di coordinamento delle attività afferenti al sistema in oggetto, governo degli indirizzi generali e responsabilità finale per l’assunzione delle relative disposizioni, raccordo con le strutture regionali e gli stakeholders, monitoraggio e valutazione dei risultati;
- 2) Università pugliesi e Regione Puglia, ciascuno secondo le proprie specificità e disponibilità, dovendo convergere su un obiettivo comune connesso alle competenze amministrative ascritte dall’ordinamento alle medesime, ovvero quello di garantire il raccordo tra percorsi formativi e universitari per il riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU) nonché di costruire il SVCC-RP come definito nelle Linee Guida di cui alla D.G.R. N. 1174/2016, ferma restando la competenza amministrativa regionale in materia, collaboreranno alla definizione degli aspetti scientifici e metodologici in merito a:
 - A. Metodologia di rilascio di certificazione di competenze/qualifiche, relativamente alle competenze acquisite in contesti non formali e informali, con particolare riferimento al target dei rifugiati politici o titolari di protezione internazionale
 - B. definizione delle figure professionali afferenti ai ruoli che operano nel SVCC-RP;
 - C. analisi dei requisiti di accesso ai “ruoli” del SVCC-RP;
 - D. formazione degli operatori;

- E. definizione di un “repertorio regionale delle soft skills”;
- F. valutazione specialistica nell’ambito delle commissioni d’esame per settore economico produttivo, in particolare per le figure di livello C - “responsabile”;
- G. aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- H. metodologia di riconoscimento di crediti tra percorsi formativi e percorsi universitari, anche ai fini del placement degli studenti;
- I. Studi, Analisi e valutazione delle attività;

Nell’ambito del ruolo di “soggetti titolati”, assegnato nel SVCC-RP, i Centri Servizi e/o organizzazioni analoghe - Centri di Apprendimento Permanente o strutture universitarie che offrono servizi di placement (orientamento in uscita), di ricognizione e riconoscimento delle competenze – delle Università e Politecnico di Bari di seguito elencati, opereranno per l’accesso degli individui ai servizi di individuazione e validazione di competenze acquisite in contesti di apprendimento non formale/informale. Nello specifico vengono individuati:

- Per l’Università di Bari,
- Per l’Università di Foggia,
- Per l’Università del Salento
- Per il Politecnico di Bari

Presso tali strutture, secondo i tempi e le modalità definite da ciascuna Università, in raccordo con la Regione Puglia, sarà garantita la presenza del personale incaricato a presidio dei seguenti ruoli previsti nell’erogazione del Sistema:

- l’Esperta/o della Individuazione e messa in trasparenza delle competenze (EITC), che svolge la funzione di Accompagnamento e supporto all’individuazione e messa in trasparenza delle competenze;
- l’Esperta/o della Validazione e Certificazione delle Competenze (EVCC), responsabile tecnico-metodologico, svolge la funzione Pianificazione e realizzazione delle attività valutative;
- l’Esperta/o di Settore/ Figura Professionale (ESFP), che rappresenta la/il referente tecnico-professionale di specifiche Figure Professionali regionali raggruppate e collocate in settori professionali (svolge la funzione di Realizzazione delle attività valutative per gli aspetti di contenuto curricolare e professionale);

Art. 4 – Durata e Tempistica di attuazione

Il presente protocollo avrà la durata di 24 mesi a partire dalla data di sottoscrizione, fatti salvi eventuali rinnovi concordati tra le parti in corso di vigenza dell’accordo stesso.

La sottoscrizione dovrà avvenire con firma digitale, come espressamente indicato nel comma 2 bis dell’art. 15 della L. 241/90 e ss.mm., fatti salvi gli eventuali interventi di modifica che si rendessero necessari a causa di nuove disposizioni normative e/o di necessità di adeguamento riscontrate a seguito delle attività di monitoraggio, di cui al successivo art. 7.

Art. 5 – Governance

Per assicurare la corretta realizzazione di tutti gli obiettivi dell’Accordo, compresi quelli riferiti al monitoraggio e alla valutazione qualitativa degli interventi, è costituita una Cabina di regia, della quale fanno parte:

- per la Regione Puglia, il Dirigente della Sezione Formazione Professionale o suo delegato
- Per l’Università di Bari,
- Per l’Università di Foggia,
- Per l’Università del Salento.....
- Per il Politecnico di Bari

La Cabina di regia verrà insediata dopo la stipula del Protocollo. La partecipazione non darà luogo ad alcuna indennità o compenso.

Nell’ambito della Cabina di regia saranno definiti:

- un piano di interventi annuale;
- possibili azioni per il monitoraggio di tutte le attività promosse nell’ambito del presente protocollo;
- una relazione conclusiva annuale sui risultati conseguiti.

Art. 6 - Trattamento dei dati personali

- La Regione Puglia è titolare del trattamento dei dati personali contenuti nei documenti dallo stesso prodotti. Al fine di consentire lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 3, nomina le Università/Politecnico quale

responsabile esterno del trattamento dei dati personali necessari all'esecuzione del presente Accordo di collaborazione ed al compimento degli atti conseguenti.

- Le Università /Politecnico accettano e si impegnano, nel trattamento dei suddetti dati, ad attenersi alle istruzioni ed a svolgere i compiti indicati.
- Alla scadenza dell'Accordo di collaborazione, nell'ipotesi di recesso di una delle parti ovvero al termine, per qualsivoglia causa, di validità dello stesso Accordo, la designazione a responsabile esterno del trattamento dei dati personali decade automaticamente.

Art. 7 - Monitoraggio e diffusione dei risultati

Le Parti, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, realizzeranno il monitoraggio delle attività nell'ottica del continuo miglioramento e si impegnano altresì a diffondere i risultati conseguiti sopportando

Bari, li

Per la Regione Puglia	Assessore Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale _____ Sebastiano Leo
Per l'Università di Bari	_____ Il Magnifico Rettore
Per l'Università di Foggia	_____ Il Magnifico Rettore
Per l'Università del Salento	_____ Il Magnifico Rettore
Per il Politecnico di Bari	_____ Il Magnifico Rettore

Il Rettore comunica, altresì, che è necessario individuare:

- a) la struttura che fungerà da "soggetto titolato"
- b) il nominativo del referente nella Cabina di regia

Il Rettore invita i presenti ad esprimersi in merito alla sottoscrizione del protocollo d'intesa

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il protocollo d'intesa;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

DELIBERA

- di approvare il Protocollo d'intesa per la costruzione e attuazione del Sistema Regionale di Validazione e Certificazione delle Competenze (SRVCC);
- di individuare il Placement, quale struttura che fungerà da "soggetto titolato";
- di dare mandato al Rettore per l'individuazione del referente della Cabina di Regia.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di sottoscrizione del “Memorandum of Understanding” tra Politecnico di Bari e Kazan National Research Technical University – named after A.N. Tupolev – KAI (Repubblica del Tatarstan - Federazione Russa)
109		

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite i proff. Lino e Maione, una proposta di MoU con la Kazan National Research Technical University – KAI avente ad oggetto la cooperazione tra i due Atenei in progetti didattici, di formazione, di ricerca e di mobilità del personale.

L'accordo ha una durata di cinque anni.

Si allegano la nota dei proff. Lino e Maione e il Mou già sottoscritto dal rappresentante della KAI.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione MOU tra Politecnico di Bari e Kazan National Research Technical University – KAI

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione MOU tra Politecnico di Bari e Kazan National Research Technical University – KAI;

- di dare mandato al Rettore di sottoscriverlo;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



ALLEGATI



DEI DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA ELETTRICA
E DELL'INFORMAZIONE
POLITECNICO DI BARI
Via E. Orabona, 4 - 70125 Bari - Italy

Al Magnifico Rettore del Politecnico di Bari
Via Amendola, 126/B
70126 - Bari

OGGETTO: Proposta di sottoscrizione del "Memorandum of Understanding" tra Politecnico di Bari e Kazan National Research Technical University – named after A.N. Tupolev – KAI

Con la presente, si propone la sottoscrizione dell'allegato "Memorandum of Understanding" tra Politecnico di Bari e Kazan National Research Technical University – named after A.N. Tupolev – KAI. La proposta di sottoscrizione si inquadra nella strategia di internazionalizzazione del Politecnico di Bari, e con essa si intendono rafforzare scambi e collaborazioni con la Kazan National Research Technical University - Kazan Aviation Institute (KNRTU-KAI), Federazione Russa.

Nello specifico, gli obiettivi sono quelli della cooperazione in progetti di ricerca e didattici, dello sviluppo di programmi congiunti di formazione e di training per il personale amministrativo, dell'organizzazione di progetti pilota e proposte di soluzioni per l'industria e nel campo dell'innovazione tecnologica, dello scambio di informazioni di interesse comune.

L'università KNRTU-KAI, fondata nel 1932, ha una storia legata all'ingegneria aeronautica russa. Formazione solida ed intensa ricerca scientifica distinguono e rendono i partner attrattivi per moltissimi giovani. KNRTU ha organizzato il German-Russian Institute of Advanced Technologies (GRIAT), dal quale studenti master/PhD ottengono due diplomi, in programmi congiunti innovativi. La presente proposta di sottoscrizione rientra anche nella prospettiva di favorire la partecipazione a progetti comuni che possano coinvolgere eventualmente partner industriali, di studiare future cooperazioni, per esempio per sfruttare l'esperienza del GRIAT per progetti italo-russi.

Con l'università KNRTU-KAI è attualmente in atto uno scambio nel contesto del Programma Erasmus+ Key Action 1, per gli anni 2016-2018, la cui approvazione è stata favorita dalle pregresse collaborazioni scientifiche. In particolare, queste hanno coinvolto gli ambiti dei controlli automatici, delle telecomunicazioni e della fisica, con tematiche inerenti i settori ICT, automotive, del controllo di processi industriali, delle trasmissioni multimediali su reti wireless, producendo numerose pubblicazioni scientifiche su riviste a diffusione internazionale. In generale, il progetto ancora in atto ha stimolato ed aumentato molto la sensibilità degli studenti italiani e russi alle mobilità Erasmus+ con fini non solo formativi ma anche di scambio culturale. La posizione geografica di Bari, la sua storia, i suoi intensi legami (religiosi, commerciali, ecc.) hanno favorito l'aumento dell'interesse e l'attrattività del progetto Erasmus+ con la Federazione Russa. Nell'ambito del Programma sono in atto scambi che coinvolgono personale russo docente e amministrativo (didattica di alto livello per corsi LM e per studenti di dottorato di ricerca offerta da docenti di KNRTU-KAI), e del Politecnico di Bari (didattica per studenti master e di dottorato di KNRTU-KAI; didattica per studenti di uno dei programmi Master proposto dal GRIAT). In questo contesto sono emerse manifestazioni di interesse di studenti russi del KNRTU-KAI a partecipare alla selezione per l'accesso a programmi di Dottorato di Ricerca presso il Politecnico di Bari, e di personale di vari settori scientifici per la collaborazione a progetti di Capacity Building for HE (KNRTU-KAI ha già ottenuto finanziamenti per progetti di questo tipo).

glu



Politecnico di Bari



DEI DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA ELETTRICA
E DELL'INFORMAZIONE
POLITECNICO DI BARI
Via E. Orabona, 4 - 70125 Bari - Italy

In prospettiva, la sottoscrizione del *Memorandum of Understanding* potrebbe offrire opportunità di finanziamento da parte del GRIAT di attività di formazione di studenti italiani in programmi Master organizzati dal GRIAT, di fondazione e avvio di un analogo istituto italiano-russo per la formazione di studenti Master, di formazione di ingegneri italiani e russi nell'ambito di accordi trilaterali tra Politecnico di Bari, KNRTU e Università tedesche o cinesi (con le quali KNRTU-KAI ha collaborazioni già avviate), di avvio di Double-degree con KNRTU-KAI, di Accordi per attività scientifiche con KNRTU-KAI e Università cinesi.

Allegati:

- Memorandum of Understanding (in duplice copia) sottoscritto dal Rettore della Kazan National Research Technical University;
- Materiale informativo relativo alla Kazan National Research Technical University;
- Materiale informativo relativo al German-Russian Institute of Advanced Technologies.

Bari, 28/07/2017

Paolo Lino

Guido Maione



Politecnico di Bari



**МЕМОРАНДУМ О
ВЗАИМОПОНИМАНИИ**

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING

Между

Between

**Политехническим университетом
г.Бари**

The Polytechnic University of Bari

и

and

**федеральным государственным
бюджетным образовательным
учреждением высшего образования
«Казанский национальный
исследовательский технический
университет
им. А.Н. Туполева - КАИ»**

**federal state budgetary educational
institution of higher education
«Kazan National Research Technical
University
named after A.N.Tupolev – KAI»**

Прембула

Preamble

Политехнический университет г.Бари, с местом нахождения по адресу: г.Бари, Италия, в лице ректора Иудженио Ди Шашио, действующего на основании Устава, и федеральное государственное бюджетное образовательное учреждение высшего образования «Казанский национальный исследовательский технический университет им. А.Н. Туполева - КАИ» (КНИТУ-КАИ), в лице ректора Гильмутдинова Альберта Харисовича, действующего на основании Устава, в дальнейшем вместе именуемые «Стороны» и каждый по отдельности «Сторона»,

The Polytechnic University of Bari, having place of business in Bari, Italy, represented by Rector Eugenio Di Sciascio, acting on the basis of the Charter, and the Federal State Budgetary Educational Institution of Higher Education Kazan National Research Technical University named after A.N.Tupolev – KAI (hereinafter - KNRTU-KAI), having place of business in Kazan, Russia represented by Rector Albert Gilmutdinov, acting on the basis of the Charter, hereinafter together referred to as the “Parties” and solely to as the “Party”, have signed this Memorandum of Understanding (hereinafter – Memorandum) and agreed on the following:



переговоров и заключения юридически обязывающих соглашений для достижения вышеуказанных целей подписали настоящий Меморандум о взаимопонимании (далее - Меморандум) и договорились о следующем:

Целью настоящего Меморандума является развитие сотрудничества между Сторонами в областях, включающих, но не ограниченных следующими:

The Parties will develop bilateral cooperation including but not limited to:

Совместные цели:

Collaborative Aims:

- i) реализация совместных научных и образовательных проектов;
- ii) разработка совместных программ повышения квалификации;
- iii) организация пилотных проектов и демонстрационных зон для отраслевых решений в области творческих технологий и дистанционного обучения;
- iv) обмен информационными материалами, представляющими взаимный интерес.

- i) the development of collaborative research and educational projects;
- ii) the development of joint further vocational training programs; training of administrative staff;
- iii) organization of pilot projects and demo zones for industry solutions and solutions in areas of creative technology and e-learning;
- iv) exchange of informational materials of common interest;

Направления сотрудничества:

Areas of cooperation:

- i) Фрактальная электроника,
- ii) Обработка сигналов,
- iii) Системы диагностики и контроля,
- iv) Системы диагностики электрохимических источников

- i) Fractal Electronics,
- ii) Signal processing,
- iii) Diagnostic and inspection systems,
- iv) Diagnostic systems for electrochemical power sources,



- энергии,
- v) Датчики, системы измерения и управления.
- v) Sensors, measuring and control systems.

Общие положения

General provisions

1. Стороны соглашаются, что подписание данного Меморандума не влечет никаких юридических или финансовых обязательств. Настоящий Меморандум состоит только из декларации о намерениях по сотрудничеству в соответствии с условиями, обозначенными выше. Стороны примут разумные меры, включая назначение необходимого коммерческого, технического и юридического персонала для ведения
1. The Parties agree that the signing of this Memorandum does not entail any legal or financial obligation. This Memorandum consists only of a declaration of intent for collaboration in accordance with the terms detailed above. The parties will use their good faith efforts, including the proper assignment of business, technical and legal personnel, to negotiate and conclude binding agreements for the purposes described above.
2. Дополнительные соглашения, касающиеся конкретных проектов, будут составлены по мере необходимости; такие соглашения будут охватывать ответственность каждой из сторон, финансовые механизмы и право собственности на результаты исследований.
2. Additional agreements covering specific projects will be drawn up as required; such agreements will cover the responsibilities of each Party, the financial arrangements and ownership of research output.
3. Настоящий Меморандум о взаимопонимании вступает в силу с даты подписания обеими договаривающимися Сторонами и будет оставаться в силе в течение 5-х лет. Меморандум может быть продлен по взаимному письменному согласию обеих договаривающихся Сторон.
3. This Memorandum of Understanding will come into force from the date of the signatures of the two contracting Parties and will remain in force for a period of five years. The Memorandum may be extended by mutual written consent of both contracting Parties.



5. Условия настоящего Меморандума могут быть изменены по взаимному письменному согласию Сторон. Действие настоящего Меморандума может быть прекращено любой из Сторон путем подачи письменного уведомления другой стороне не позднее, чем за 3 месяца до прекращения действия Соглашения. В случае такого уведомления, Стороны выполняют все существующие обязательства, в том числе в отношении студентов и/или персонала по программам сотрудничества.

5. The terms of this Memorandum may be amended by mutual written agreement. This Memorandum may be terminated by either institution on giving at least 3 months' written notice to the other institution. In the event of such notice being given, all existing commitments, including those to students and/or staff on the programs of collaboration, shall be fulfilled.

6. Каждая из Сторон обязуется не использовать наименования и логотипы другой Стороны без ее предварительного согласия.

6. Neither of the Parties of this Memorandum shall use the name, logo or any other designation of the other Party without its prior written consent.

7. Стороны будут стремиться разрешать любые споры путем дружественных переговоров. В случае если Стороны не способны достигнуть договоренности в течение 30 дней со дня возникновения спора, Стороны вправе обратиться в суд по месту нахождения ответчика. В этом случае применимым правом является право той страны, на территории которой возникло соответствующее правоотношение.

7. The Parties will endeavor to resolve any dispute by amicable negotiation. If the dispute has not been resolved by such negotiations within 30 days since the dispute arose, the Parties shall be free to submit the dispute to a court of the respondent's place of business.

8. Настоящее Соглашение подписано в двух экземплярах на английском и русском языке. Одна экземпляр на

8. This Memorandum is executed and signed in 2 copies in Russian and English language. One copy in English and Russian



русском и на английском языке для language for each Party. In the event of
каждой Стороны. В случае divergence, the Russian text shall prevail.
разночтений приоритетом обладает
копия на русском языке.

10. Применимым правом является 10. The applicable law is law of the country
право страны, где возник спор. where the questionable commitment arose.

Подписи:

За Казанский национальный
исследовательский технический
университет им. А.Н. Туполева –
КАИ

Ректор



Signatures:

On behalf of the Polytechnic University of
Bari

Rector

Eugenio Di Sciascio

Stamp

Date:



n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di sottoscrizione MOU tra Politecnico di Bari e Ryukoku University of Kyoto – Japan
110		

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite il prof. F. De Filippis, una proposta di MoU con la Ryukoku University di Kyoto – Japan avente ad oggetto la collaborazione tra i due Atenei per attività didattiche, di ricerca, e di mobilità del personale.

L'accordo ha una durata di tre anni.

Si allega l'accordo come pervenuto.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione MOU tra Politecnico di Bari e Ryukoku University of Kyoto - Japan

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione MOU tra Politecnico di Bari e Ryukoku University of Kyoto – Japan;
- di dare mandato al Rettore di sottoscriverlo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



July 3rd, 2017

Prof. Francesco Defilippis
c/o Politecnico di Bari

Dipartimento di Scienze Dell'Ingegneria Civile e Dell'Architettura (DICAR)
Via Edoardo Orabora 4
70126 Bari
ITALY
Tel: +39-080-596-3872

Dear Professor Defilippis,

Warm greetings from Ryukoku University in Kyoto, Japan!

We are delighted to inform you that we were recently able to attain our President's signature on the General Memorandum of Understanding created collaboratively by Ryukoku University and Polytechnic University of Bari. Please find two signed copies enclosed. We would very much appreciate if you could attain the necessary signatures on your side and return one copy to us as soon as possible.

We are very excited about our new partnership and very much look forward to collaborating with you in the coming months.

Kind regards,

山口

Masaru YAMAGUCHI (Mr.)
Study Abroad Coordinator
Center for the Promotion of Global Education (R-Globe) Office



Politecnico di Bari

**General Memorandum of Understanding
between
Ryukoku University, Kyoto, Japan
and
Polytechnic University of Bari, Bari, Italy**

Ryukoku University and Polytechnic University of Bari, recognizing the benefits to both institutions (or parties), wish to establish a cooperative relationship through mutual assistance in the areas of education and research, and agree as follows:

Article 1: Educational and Research Collaboration

Each institution may render services to the other for exchanging and procuring educational and research materials and publications available on their respective campuses.

Article 2: Personnel Collaboration

On the exchange of personnel, subject to availability of funds and the approval of each institution's authorized representatives, the host institution shall endeavour to help the visiting scholar/s by:

- A. Providing assistance with any documents relating to immigration formalities
- B. Introducing other institutions of research and higher education
- C. Providing assistance in securing accommodation
- D. Providing office space for instructors and researchers on campus
- E. Providing coordinated assistance for research
- F. Providing access to research facilities

Article 3: Development Potential

Ryukoku University and Polytechnic University of Bari may, in the future, continue to discuss the possibility of developing other programs relating to such matters as student exchange, joint research projects, teaching, and administrative staff exchange. As the need arises, both institutions shall prepare separate agreements to implement any specific activities.

Article 4: Renewal, Termination and Amendment

- 4.1 *Duration.* This MoU shall remain in force for three years from the date of the last signature. Either party may terminate this MoU by providing 180 days' advance written notice to the other party.
- 4.2 *Extension and Renewal.* The agreement will be re-examined by both universities every three years and unless either party wishes to alter the agreement, it will automatically remain in force.
- 4.3 *Amendment.* No amendment of the terms of this MoU will be effective unless made in writing and signed by each party's authorized signatory.

Signed on behalf of Polytechnic University of Bari

Signed on behalf of Ryukoku University

Eugenio Di Sciascio
Rector of Polytechnic University of Bari

Takashi Irisawa
Takashi Irisawa
President
Ryukoku University

Date / /
 Day Month Year

Date 22 1 6 2017
 Day Month Year





n. delibera	PERSONALE	Prof.ssa Rossana Carullo – passaggio settore scientifico-disciplinare e settore concorsuale, ai sensi della Legge n. 240/2010 e dell'art. 3 del D.M. n. 336/2011
111		

Il Rettore riferisce che la prof.ssa Rossana CARULLO, professore di II fascia nel settore scientifico-disciplinare ICAR/16 “Architettura degli interni e allestimento”, settore concorsuale 08/D1 “Progettazione architettonica”, afferente al Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura di questo Politecnico, con istanza pervenuta in data 17/07/2017, ha chiesto il passaggio al settore scientifico-disciplinare ICAR/13 “Disegno industriale” e al corrispondente settore concorsuale 08/C1 “Design e progettazione tecnologica dell’architettura”, ai sensi della Legge n. 240/2010 e dell’art. 3 del D.M. n. 855/2015.

Il Rettore nel far presente che non vi è un Regolamento interno che disciplini la mobilità intersettore, ai sensi della Legge n. 240/2010 e del D.M. n. 855/2015, segnala che il MIUR con note del 15/02/2012 e 20/06/2012, allegate ad ogni buon conto alla presente, ha ritenuto opportuno indicare che *“l’istanza di passaggio sia presentata dall’interessato al Dipartimento o alla struttura, comunque denominata, di riferimento e trasmessa a questo Consesso dal Rettore, o da un suo delegato, con allegate delibere degli organi statutari competenti. Il passaggio deve essere completo di settore concorsuale e settore scientifico-disciplinare di provenienza e di afferenza”*. Inoltre il C.U.N. ha fornito indicazioni circa le condizioni e le modalità operative per sottoporre al medesimo Consiglio le domande volte ad acquisirne i pareri prescritti in materia di passaggi di settore scientifico-disciplinare, di settore concorsuale e macro settore.

A seguito di tale richiesta, in considerazione delle impellenti esigenze didattiche e scientifiche connesse al s.s.d. ICAR/13, il Consiglio di Dipartimento di afferenza dell’interessata, nella seduta del 18/07/2017, allegato al presente verbale per far parte integrante, ha deliberato *“all’unanimità, di proporre il passaggio e il relativo inquadramento della prof.ssa Rossana CARULLO dal*

settore scientifico-disciplinare: *ICAR/16 “Architettura degli interni e allestimento.*

settore concorsuale: *08/D1 “Progettazione architettonica”,*

macrosettore concorsuale: *08/D “Progettazione architettonica”, al*

settore scientifico-disciplinare: *ICAR/13 “Disegno industriale”,*

settore concorsuale: *08/C1 “Design e progettazione tecnologica dell’architettura”,*

macrosettore concorsuale: *08/C “Design e progettazione tecnologica dell’architettura*

Il Rettore fa presente che il passaggio tra settori concorsuali appartenenti a macrosettori diversi è subordinato al parere obbligatorio e vincolante del C.U.N. da rendersi entro 60 giorni dalla richiesta.

Terminata la relazione, il Rettore invita questo Consesso ad esprimere il proprio parere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;



VISTO il D.M. 04/10/2000 con il quale sono stati rideterminati i settori scientifico-disciplinari;
VISTA la Legge 30/12/2010 n. 240;
VISTO il D.M. 30/10/2015, n. 855, relativo alla “Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali”;
VISTA la documentata domanda presentata dalla prof.ssa Rossana CARULLO;
VISTO il dispositivo del Consiglio del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura – seduta del 18/07/2017;
CONSIDERATE le esigenze didattiche e scientifiche del Dipartimento e l’affinità tra il s.s.d. ICAR/16 e il s.s.d. ICAR/13, così come definito nell’allegato D del D.M. 04/10/2000;
all’unanimità

DELIBERA

di approvare, subordinatamente al parere obbligatorio e vincolante del del C.U.N., la proposta di passaggio e il relativo inquadramento della prof.ssa Rossana CARULLO dal settore scientifico-disciplinare: *ICAR/16 “Architettura degli interni e allestimento settore concorsuale: 08/D1 “Progettazione architettonica”, macrosettore concorsuale: 08/D “Progettazione architettonica”, al settore scientifico-disciplinare: ICAR/13 “Disegno industriale”, settore concorsuale: 08/C1 “Design e progettazione tecnologica dell’architettura”, macrosettore concorsuale: 08/C “Design e progettazione tecnologica dell’architettura*

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	PERSONALE	Chiamata personale docente
112		

Il Rettore comunica che con Decreto n. 63 del 16/ 06/ 2017 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e Chimica veniva indetta la procedura valutativa per la chiamata di n. 1 posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30/ 12/2010 n. 240, nel SSD ICAR/11 "Produzione edilizia"

Con D.R. n. 324 del 17/07 /2017, i professori Luigi Camillo Ciribini, Marco Imperadori e Massimo Lemma sono state nominati componenti della Commissione valutatrice della procedura in parola, mentre con D.R. n. 347 del 27 / 07 / 2017 si è provveduto ad approvare gli atti della procedura in epigrafe, dichiarando vincitore il dott. Guido Raffaele Dell'Osso.

Successivamente il Consiglio di Dipartimento del DICATECh con propria verbale del 1 agosto 2017 ha deliberato la proposta di chiamata del vincitore

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

VISTO il Regolamento per la disciplina delle chiamate per i professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/ 2010

VISTO il verbale del Consiglio del DICATECh del 1 agosto 2018

All'unanimità,

ESPRIME

Parere favorevole alla chiamata del prof. Guido Dell'Osso a ricoprire il posto di Professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30/ 12/2010 n. 240, nel SSD ICAR/11 "Produzione edilizia"

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	STUDENTI	Bando di concorso per il conferimento di assegni per attività di tutorato. A.A: 2017/18. Art. 2 D.M. 29 dicembre 2014 n. 976
113		

Il Rettore riferisce che il Politecnico di Bari, così come stabilito dall'art. 2 del D.M. 976/2104 "Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti ai sensi dell'art.1 del D.L. decreto legge 9 maggio 2003 n. 105, convertito dalla legge 11 luglio 2003 n. 170", propone di bandire assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato da espletarsi nell'A.A. 2017/18. Tali assegni sono riservati a studenti capaci e meritevoli iscritti in corso ai Corsi di Laurea Magistrale, ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (IV e V Anno) e ai Dottorandi per svolgere attività di tutorato o peer-tutoring (apprendimento alla pari) nei confronti di studenti iscritti ai primi anni dei Corsi di Laurea o ai primi anni dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (studenti junior).

L'ammontare delle risorse del FGMS da destinare per gli interventi in parola, è pari a € 11.262,00 (20% del totale dell'assegnazione ministeriale "Fondi 2016" - Delibera S.A. del 22 dicembre 2015). A tale importo si andrebbero ad aggiungere € 28.716,00 rivenienti dai Fondi per il Diritto allo Studio, così come assegnati nel Bilancio di Previsione 2017, sulla voce Coan 04.46.08.03.01 "Interventi per il Diritto allo studio", per un importo complessivo di € 39.978, 00 per bandire n. 18 assegni di tutorato dell'importo unitario di € 1.800,00, al netto degli oneri Inps a carico dell'Ateneo.

Gli assegni di tutorato, suddivisi in relazione a ciascun Dipartimento, sede e corso di studi in modo proporzionale al numero totale degli iscritti, sono assegnati secondo criteri di merito che tengono conto della media dei voti degli esami delle materie appartenenti a SSD di Matematica, Fisica e Chimica, della media totale e della permanenza nel corso di studi.

L'attività di Tutor dovrà essere svolta entro e non oltre il 31 ottobre 2018 con modalità stabilite dal docente che svolgerà il ruolo di Responsabile del servizio di tutorato all'interno di ciascun Dipartimento.

Al tutor saranno attribuiti i seguenti compiti:

1. Orientare e assistere gli studenti nel percorso di inserimento universitario;
2. Rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e ad un'attiva partecipazione a tutte le attività formative anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli con l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso.
3. Erogare percorsi didattici integrativi nelle discipline di base, d'intesa con i docenti titolari dei corsi;
4. Svolgere altre attività di orientamento e tutorato da concordare con il Responsabile dell'attività.

Agli assegni si applicano le disposizioni dell'art. 10 bis del D.Lgs. n. 446/97 (esenzione IRAP), nonché quelle dell'art. 4 della legge n. 476/84 (esenzione IRPEF) ed, in materia previdenziale, quelle dell'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge n. 335/95 e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata INPS).

Il Rettore dà quindi lettura del bando di concorso:

"CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI DI TUTORATO

ART. 1 (Indizione)

E' indetta una selezione per il conferimento di n. 18 assegni, della durata di 150 ore ciascuno, per l'incentivazione delle attività di tutorato, da espletarsi nell'A.A. 2017/18, riservata agli studenti capaci e meritevoli iscritti in corso al Politecnico di Bari per l'anno accademico 2016/17, ad uno dei seguenti corsi di studio.

- *Laurea Magistrale (durata biennale ed a ciclo unico)*



- Dottorato di ricerca

Gli assegni, non rinnovabili, sono così ripartiti tra i Dipartimenti:

DIPARTIMENTO	N. ASSEGNI	SEDE DI SERVIZI O	CORSO DI LAUREA/SCUOLA DI DOTTORATO DI ACCESSO
INGEGNERIA MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT	4	Bari	Laurea Magistrale in Ingegneria Gestionale Laurea Magistrale in Ingegneria Meccanica
	1	Taranto	
	1	Bari	Dottorato di ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale
INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE	3	Bari	Laurea Magistrale in Ingegneria Elettrica Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni Laurea Magistrale in Ingegneria dell'Automazione Magistrale Ingegneria Informatica
	1	Bari	Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione
SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA	2	Bari	Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura Laurea Magistrale a ciclo unico in Ingegneria Edile – Architettura
	1	Bari	Dottorato di Ricerca in Architettura, Innovazione e Patrimonio
INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA	3	Bari	Laurea Magistrale in Ingegneria Civile Laurea Magistrale in Ingegneria dei Sistemi Edilizi Laurea Magistrale in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
	1	Taranto	
	1	Bari	Dottorato di ricerca in Rischio e Sviluppo Ambientale, Territoriale ed Edilizio

L'importo unitario di ciascun assegno è di € 1.800,00 al netto degli oneri INPS a carico dell'Ateneo.

Agli assegni si applicano le disposizioni dell'art. 10 bis del D.Lgs. n. 446/97 (esenzione IRAP), nonché quelle dell'art. 4 della legge n. 476/84 (esenzione IRPEF) ed, in materia previdenziale, quelle dell'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge n. 335/95 e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata INPS).

ART.2 (Requisiti per l'ammissione)

Sono ammessi a partecipare alla selezione:

- a) Studenti iscritti in corso per l'anno accademico 2016/17, al Politecnico di Bari, al 1° o 2° anno di un corso di Laurea Magistrale di durata biennale ovvero al 4° o 5° anno di corso di un corso di Laurea Magistrale a ciclo unico che abbiano superato tutti gli esami delle materie appartenenti a SSD di Matematica, Fisica e

Chimica del percorso di studi della Laurea Triennale o dei primi tre anni della Laurea Magistrale a ciclo unico con una media pesata dei voti non inferiore a 25/30.

- b) *Studenti iscritti, per l'anno accademico 2016/17, presso il Politecnico di Bari, ad un corso di dottorato di ricerca che abbiano conseguito con un punteggio non inferiore a 105/110 il titolo di accesso richiesto per l'ammissione al corso cui sono iscritti.*

Non potranno presentare domanda di partecipazione coloro i quali hanno conseguito il titolo finale (laurea, dottorato) alla data di emanazione del presente bando.

Saranno, comunque, esclusi dalla selezione coloro i quali conseguano il titolo finale durante lo svolgimento della selezione e, comunque, anteriormente al conferimento dell'assegno.

ART. 3 (Presentazione della domanda)

E' ammessa la presentazione di una sola domanda di ammissione.

La domanda dovrà essere presentata, a pena esclusione, esclusivamente online tramite la procedura disponibile nel sito web di Ateneo all'indirizzo dedicato al tutorato: <http://www.poliba.it/didattica/tutorato>.

La procedura di presentazione per via telematica della domanda di partecipazione si svolge secondo i seguenti passi:

- 1) *Effettuare il login nell'Area Riservata utilizzando le credenziali di accesso al portale Esse3;*
- 2) *Compilare la domanda in ogni sua parte secondo quanto previsto dalle "Istruzioni per la compilazione della domanda". I dati inseriti nella domanda online già confermata non potranno essere corretti.*

*Il termine di presentazione delle domande scade **alle ore 23.59 del 30 settembre 2017**. Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine sopra citato. Il candidato dovrà porre attenzione ai requisiti di ammissione di cui all'art.2, in difetto dei quali il candidato sarà escluso dalla selezione.*

Si consiglia di procedere alla compilazione della domanda online per tempo per evitare che malfunzionamenti del sito o interruzioni della connessione internet possano compromettere la regolare presentazione.

ART. 4 (Commissione giudicatrice)

Il conferimento degli assegni per l'attività di tutorato avverrà sulla base di una selezione operata da una Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore.

ART. 5 (Selezioni)

La commissione giudicatrice prenderà in esame esclusivamente le domande degli studenti che sono in possesso dei requisiti di cui all'art.2.

Per la valutazione, la Commissione dispone di 70 punti che saranno così ripartiti:

(A) Per gli studenti iscritti a Lauree Magistrali a ciclo unico:

- 1) *Media pesata dei voti esami sulle materie attinenti la Matematica, la Fisica e la Chimica: fino ad un massimo di 30 punti;*
- 2) *Media pesata dei voti esami delle materie dei primi tre anni diviso crediti acquisibili nei primi tre anni per numero crediti effettivamente acquisiti nei primi tre anni: fino ad un massimo di 30 punti;*
- 3) *Precedenti esperienze di collaborazione con l'Ateneo che possano indicare conoscenza dell'ambiente universitario (part-time, precedenti esperienze di tutorato e di tutorato alla pari, rappresentanze studentesche riconosciute dall'Ateneo): fino ad un massimo di 10 punti.*

(B) Per gli studenti iscritti a Lauree Magistrali:

- 1) *Media pesata dei voti esami sulle materie attinenti la Matematica, la Fisica e la Chimica del Corso di Laurea triennale: fino ad un massimo di 30 punti;*
- 2) *Media pesata degli esami sostenuti per il conseguimento della Laurea moltiplicata per un fattore uguale a $(13-n)/10$ dove n è il numero di anni intercorsi dall'anno di prima immatricolazione: fino ad un massimo di 30 punti.*
- 3) *Precedenti esperienze di collaborazione con l'Ateneo che possano indicare conoscenza dell'ambiente universitario (part-time, precedenti esperienze di tutorato e di tutorato alla pari, rappresentanze studentesche riconosciute dall'Ateneo): fino ad un massimo di 10 punti.*

(C) Per gli studenti iscritti a Dottorati di Ricerca:

- 1) *Voto di laurea Magistrale: fino ad un massimo di 30 punti;*

- 2) Esperienze pregresse di collaborazione con l'Ateneo (co.co.co, contratti di lavoro a tempo determinato, contratti a progetto, tutorato): fino ad un massimo di 30 punti.
- 3) Attività maturate in altri Enti Pubblici o Privati: fino a 10 punti;

In caso di parità di merito prevarrà il candidato più giovane di età e che non beneficia di borsa di studio.

I dati della carriera degli studenti che concorrono alla formulazione della graduatoria saranno acquisiti direttamente dal sistema informativo di Ateneo.

Le graduatorie provvisorie per ciascun Dipartimento e gli elenchi dei candidati esclusi per mancanza di requisiti di cui all'art. 2, saranno pubblicate, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione, nel sito web di Ateneo all'indirizzo dedicato al tutorato: <http://www.poliba.it/didattica/tutorato>. In alternativa entro il medesimo termine di trenta giorni sarà dato avviso delle nuova data prevista per la pubblicazione. La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti dei candidati selezionati; non è previsto, pertanto, l'invio di comunicazioni al domicilio.

Eventuali istanze di revisione potranno essere inoltrate, entro 5 giorni dalla pubblicazione, utilizzando l'apposito form predisposto allo stesso link.

ART. 6 (Conferimento)

Le graduatorie definitive saranno pubblicate con decreto rettorale all'Albo ufficiale on line e consultabili sul sito internet all'indirizzo dedicato: <http://www.poliba.it/didattica/tutorato>.

La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti dei candidati selezionati; non è previsto, pertanto, l'invio di comunicazioni al domicilio.

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito dovranno presentarsi pena la decadenza, entro la data indicata nel decreto, presso il Settore Segreteria e Servizi agli Studenti – Ufficio Tasse e Diritto allo Studio per l'accettazione dell'assegno. Qualora entro il termine previsto residuino assegni non accettati si procederà allo scorrimento delle graduatorie per la copertura dei posti residui. Ove, a seguito dell'espletamento delle procedure di selezione e di accettazione dell'assegno, risultino posti vacanti per carenza di candidati utilmente inseriti in una graduatoria, si procederà con attingere candidati dalle altre graduatorie formulate.

ART. 7 (Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi degli assegnisti)

L'attività di tutor dovrà essere svolta entro e non oltre il 31 ottobre 2018, con modalità stabilite dal Responsabile del servizio di tutorato opportunamente individuato all'interno di ciascun Dipartimento.

Al tutor saranno attribuiti i seguenti compiti;

- a) *Orientare e assistere gli studenti iscritti ai primi anni dei corsi di laurea o ai primi anni dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (studente junior);*
- b) *Rimuovere eventuali ostacoli ad una proficua frequenza dei corsi e ad un'attiva partecipazione a tutte le attività formative anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini ed alle esigenze dei singoli con l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso.*
- c) *Erogare percorsi didattici integrativi nelle discipline di base, d'intesa con i docenti titolari dei corsi;*
- d) *Svolgere altre attività di orientamento e tutorato da concordare con il Responsabile.*

L'attività di tutor prevede un impegno di 150 ore.

L'inizio dell'attività presso ciascuna sede, sarà comunicata dal Referente per il Servizio di tutorato, individuato tra i docenti all'interno di ciascun Dipartimento, che avrà il ruolo di coordinatore e garante del regolare svolgimento delle attività. Il differimento della data di inizio o l'interruzione dell'attività di tutorato non potrà comunque essere superiore a trenta giorni.

L'assegnista è tenuto a compilare il registro delle presenze che, unitamente ad una relazione sull'attività svolta firmata dal Responsabile, dovrà essere consegnata al Settore Segreteria e Servizi agli Studenti – Ufficio Tasse e Diritto allo Studio – a conclusione del servizio di tutorato.

ART. 8 (Compenso)

L'assegno di € 1.800 lordi, al netto degli oneri INPS a carico dell'Ateneo, sarà corrisposto in unica soluzione alla presentazione della dichiarazione di regolare presenza e proficua attività, con indicazione del numero delle ore prestate dal tutor, firmato dal Responsabile del servizio. In caso di interruzione o decadenza anticipate dell'attività, l'assegno sarà corrisposto in misura proporzionale alle ore di attività effettivamente svolte.

Agli assegni si applicano le disposizioni dell'art. 10 bis del D.Lgs. n. 446/97 (esenzione IRAP), nonché quelle dell'art. 4 della legge n. 476/84 (esenzione IRPEF) ed, in materia previdenziale, quelle dell'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge n. 335/95 e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata INPS).

Gli assegni sono compatibili con le borse di studio erogate dall'A.D.I.S.U. (Azienda Pubblica per il Diritto allo Studio).

Gli studenti che conseguono il titolo finale durante lo svolgimento dell'attività non decadono dall'incarico e possono portare a compimento l'attività.

ART. 9 (Incompatibilità)

Gli assegni di tutorato sono incompatibili:

- 1. Incarichi di collaborazione a tempo parziale (cd. "part-time" studenti) di cui al D.Lg.vo n.98/2012;*
- 2. Attività di tutorato alla pari*

Pertanto, gli studenti che risultino collocati utilmente nelle graduatorie relative sia al tutorato che in quelle delle precitate collaborazioni, dovranno optare, all'atto della stipula del contratto, per l'una o l'altra attività da espletare nell'anno di vigenza delle graduatorie.

Il titolare di assegno, decade dal medesimo nei seguenti casi:

- avvenuto conseguimento, al momento dell'accettazione, del titolo finale del corso al quale è iscritto;*
- mancata accettazione dell'assegno entro il termine fissato dal bando di concorso;*
- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;*
- ingiustificata interruzione dell'attività, rinuncia agli studi o trasferimento ad altro Ateneo;*
- mancata osservanza dei doveri derivanti dalle attività di cui trattasi.*

La decadenza è disposta con decreto del Rettore su proposta del Responsabile dell'attività. In tal caso, sarà corrisposto un importo dell'assegno determinato in proporzione alle ore di attività effettivamente svolte sino alla decadenza.

ART.11 (Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento è: Adriana Ruggiero (Settore Segreteria e Servizi agli Studenti – Ufficio Tasse e Diritto allo Studio – Via Amendola, n.126/B – 70126 Bari – adriana.ruggiero@poliba.it – Tel. 080/5962578).

ART.12 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 e s.m. e i., si informa che il Politecnico di Bari si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione ed alla eventuale stipula del contratto.

Il presente bando sarà reso pubblico per via telematica al sito poliba.it/Albo ufficiale on line".

IL SENATO ACCADEMICO

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari adottato ai sensi della Legge 20 dicembre 2010, n. 240;
VISTA la legge n. 170 del 1.07.2003 ed in particolare l'art. 1 comma 1 lett. B;
VISTO il D.Lgs n. 68 del 29.03.2012;
VISTO il D.M. 976 del 29 dicembre 2014 ed in particolare l'art.2 "Tutorato e attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero", tabella 3;
VISTO il D.M. 6 luglio 2016 n. 552 "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)per l'anno 2016;
VISTO il Bilancio di previsione 2017, voce Coan 04.46.08.03.01 "Interventi per i Diritto allo Studio";
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il Bando di concorso per il conferimento di n. 18 assegni per attività di tutorato. A.A: 2017/18. Art. 2 D.M. 29 dicembre 2014 n. 976, per un importo complessivo di € 39.978, 00, al netto degli oneri Inps a carico dell'Ateneo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	STUDENTI	Borse di studio per l'incentivazione alle immatricolazioni al Corso di laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni. A.A. 2017/18.
114		

Il Rettore riferisce che anche per quest'anno il Prof. Gennaro Boggia, in qualità di Coordinatore della Magistrale in Telecomunicazioni, in accordo con il Prof. Camarda, ha manifestato la volontà di bandire borse di studio al fine di incentivare le immatricolazioni al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni, A.A. 2017/18.

La copertura finanziaria pari a € 25.000,00, compresi oneri carico ente, trova disponibilità sul Progetto codificato in UGOV come "RICAUTOFIN_CAMARDA_PIETRO" e precisamente a valere sulle disponibilità della voce CA.04.43.18.01 "Missioni ed iscrizione a convegni personale docente" che ne presenta la disponibilità. Le borse di studio, dell'importo di € 1.000,00 ciascuno, al lordo degli oneri di legge, saranno assegnate, secondo criteri di merito, ai laureati alla triennale che effettueranno regolare immatricolazione al Corso di Laurea magistrale in Telecomunicazioni per il prossimo A.A. 2017/18.

Il Rettore dà lettura, quindi, del bando di concorso:

***"CONCORSO PER L'ATTRIBUZIONE DI BORSE DI STUDIO PER L'INCENTIVAZIONE DELLE
IMMATRICOLAZIONI AL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELLE
TELECOMUNICAZIONI***

ART. 1 – *E' indetto un concorso per l'attribuzione di n. 25 borse di studio, dell'importo lordo onnicomprensivo di € 1.000,00 ciascuna, riservate agli studenti immatricolati al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni per l'A.A. 2017/18.*

ART. 2 – *(Requisiti di ammissione)*

Possono essere ammessi al concorso di cui all'art. 1, gli studenti che hanno conseguito il titolo triennale entro il 31 Dicembre 2017 e che si immatricolano al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni in modalità studente a tempo pieno (full-time) per l'A.A. 2017/18.

ART.3 – *(Termini e modalità di presentazione della domanda)*

I candidati devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente attraverso il portale di Ateneo www.poliba.it entro e non oltre le ore 12.00 del 31 gennaio 2018 seguendo le istruzioni qui riportate:

- 1) Effettuare il Login nell'Area Riservata sul sito www.poliba.it, utilizzando le credenziali di accesso al portale Esse3;*
- 2) Compilare il form di richiesta denominato "Richiesta borsa di studio per gli immatricolati al CdLM in Ingegneria delle Telecomunicazioni";*
- 3) Allegare l'autodichiarazione, scaricabile dall'area personale, denominata:
"Autodichiarazione conseguimento titolo con esami".*

Gli immatricolati con carriera triennale svolta in atenei diversi dal Politecnico devono allegare l'autodichiarazione "Autocertificazione Laurea con esami laureati non poliba" scaricabile dalla sezione modulistica del sito del Politecnico di Bari www.poliba.it.

ART. 5 *(Commissione Giudicatrice)*

La Commissione giudicatrice, nominata dal Rettore, è composta da due docenti del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione e dal Coordinatore del Corso di studio in Ingegneria delle Telecomunicazioni



(LM27), che la presiede. La Commissione formula una graduatoria di merito tenendo conto della carriera dello studente e designa i vincitori. A parità di merito, sarà preferito il concorrente appartenente alla famiglia di condizioni economiche più disagiate in base all'importo riportato nell'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il Diritto allo Studio redatto per l'A.A. 2017/18.

ART.6 (Conferimento della borsa di studio)

La graduatoria, approvata con Decreto rettorale, sarà affissa all'Albo ufficiale on line dell'Ateneo.

Al vincitore sarà data comunicazione tramite e-mail all'indirizzo riportato sulla domanda di partecipazione.

Nel caso di rinuncia, la borsa di studio potrà essere assegnata al candidato risultato idoneo secondo l'ordine della graduatoria.

L'importo della borsa di studio, erogato in un'unica soluzione, è inquadrato fiscalmente secondo quanto stabilito all'art.50, comma 1, lettera c del TUIR.

Le borse di studio di cui al presente bando sono incompatibili con le borse di studio concesse dall'ADISU nel medesimo anno accademico in cui si svolge al selezione.

ART.7 – (Varie)

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi al Responsabile del procedimento: Adriana Ruggiero, e-mail: adriana.ruggiero@poliba.it, telefono: 080/5962578, Ufficio Tasse e Diritto allo Studio, Settore Segreteria e Servizi agli Studenti.

Ai sensi del D.Ldg. 196/2003, i dati personali dei candidati verranno trattati dal Politecnico di Bari, anche con strumenti informatici, per le sole finalità connesse alla procedura concorsuale.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la normativa vigente.

Il presente decreto sarà pubblicato nell'Albo Ufficiale on line e nella pagina [www.poliba.it/didatticaestudenti/borse di studio.](http://www.poliba.it/didatticaestudenti/borse%20di%20studio)”

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la richiesta inoltrata via mail in data 16 giugno 2017 con la quale il Prof. Gennaro Boggia, in qualità di Coordinatore della Magistrale in Telecomunicazioni, in accordo con il Prof. Camarda, ha comunicato di voler finanziare n. 25 borse di studio a favore degli studenti immatricolati al Corso di laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni per l'A.A. 2017/18.

All'unanimità,

DELIBERA

Di approvare il Bando per le Borse di studio per l'incentivazione alle immatricolazioni al Corso di laurea Magistrale in Ingegneria delle Telecomunicazioni. A.A. 2017/18

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



n. delibera	EVENTI E PROMOZIONI	Richiesta Patrocini
115		

a) Nuove opportunità di sviluppo infrastrutturale, ambientale ed economico: materiali per la mobilità lenta e per la gestione delle acque meteoriche

Il Rettore riferisce che è pervenuta la richiesta di patrocinio, l'utilizzo del logo e contestualmente la concessione dell'Aula Magna Attilio Alto da parte della Prof.ssa Giuseppina Uva del DICATECh, per l'evento "Nuove opportunità di sviluppo infrastrutturale, ambientale ed economico: materiali per la mobilità lenta e per la gestione delle acque meteoriche" che si svolgerà il 22 settembre 2017.

Alla luce dei programmi della Regione Sardegna sul tema dello sviluppo infrastrutturale per la mobilità lenta, il convegno si propone di approfondire gli scenari attuali e futuri e di affrontare le possibili soluzioni che il mercato dell'edilizia offre per la realizzazione di piste ciclabili e di opere complementari. Particolare attenzione sarà dedicata al tema di un'attenta gestione del ciclo naturale dell'acqua. La parte espositiva sarà affiancata da una dimostrazione pratica sul campo di posa in opera di i.idro DRAIN, la soluzione per pavimentazioni continue con altissima capacità drenante.

La giornata verterà su tematiche inerenti lo sviluppo infrastrutturale per la mobilità lenta e si propone di approfondire gli scenari attuali e futuri e di affrontare le possibili soluzioni per la realizzazione di piste ciclabili e di opere complementari.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

- di concedere il patrocinio gratuito, l'utilizzo del logo e la concessione dell'Aula Magna Attilio Alto da parte della Prof.ssa Giuseppina Uva del DICATECh, per l'evento "Nuove opportunità di sviluppo infrastrutturale, ambientale ed economico: materiali per la mobilità lenta e per la gestione delle acque meteoriche" che si svolgerà il 22 settembre 2017.

b) Richiesta patrocinio per l'evento "34esimo Convegno di Didattica della Matematica"

Il Rettore riferisce che è pervenuta, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Prof. Michele Pertichino dell'Università degli Studi di Bari, per l'evento "34esimo Convegno di Didattica della Matematica" organizzato in collaborazione con l'Unione Matematica Italiana (U.M.I.) tramite la C.I.I.M., Commissione Italiana per l'Insegnamento della Matematica, che si terrà a Bari presso l'Aula Magna Attilio Alto nei giorni 6, 7 e 8 ottobre 2017.



“Il programma del Convegno è organizzato in sessioni plenarie, articolate in conferenze singole, spazi tematici, una tavola rotonda, e sessioni in parallelo che prevedono spazi di approfondimento e laboratori.

Il programma delle sessioni laboratoriali, ancora in via di definizione, verrà stilato sulla base delle proposte ricevute. Per le sessioni in parallelo, seguendo la tradizione dei convegni UMI-CIIM, anche per il XXXIV Convegno la Commissione intende presentare un’ampia offerta di laboratori rivolti agli insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e di secondo grado, e pertanto invita ricercatori, insegnanti e persone che a vario titolo si occupano di educazione matematica a portare il proprio contributo presentando proposte di laboratori di matematica, che coinvolgano in modo attivo i partecipanti promuovendo il confronto e la discussione. Al momento dell’iscrizione ciascun partecipante potrà scegliere per ognuna delle tre sessioni in parallelo lo spazio di approfondimento o il laboratorio al quale partecipare. I laboratori sono a numero chiuso. Raggiunto il numero massimo di iscrizioni per un laboratorio le prenotazioni per quel laboratorio verranno sospese.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all’unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito e l’utilizzo del logo per l’evento “34esimo Convegno di Didattica della Matematica” che si terrà a Bari presso l’Aula Magna Attilio Alto nei giorni 6, 7 e 8 ottobre 2017.

c) Richiesta patrocinio per l’evento “3rd Italian Conference on ICT for Smart Cities & Communities”

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 26 luglio 2017, la richiesta di patrocinio e l’utilizzo del logo da parte del Prof. Michele Ruta del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione, per l’evento “3rd Italian Conference on ICT for Smart Cities & Communities” che si terrà a Bari presso l’Aula Magna Attilio Alto nei giorni 27-28-29 settembre 2017.

Trattasi di un evento nazionale sulle tecnologie dell’informazione al servizio della gestione intelligente delle città, organizzato dal laboratorio Nazionale Smart Cities del CINI in collaborazione con il Politecnico di Bari.

La conferenza, alla sua terza edizione, è un’opportunità per le persone del mondo accademico, Industrie e istituzioni pubbliche per incontrare e definire nuove collaborazioni nella prospettiva delle prossime chiamate nazionali e internazionali del progetto.

Il suo obiettivo principale è quello di presentare soluzioni innovative disponibili e progetti di ricerca attivi, nonché nuove idee per nuove proposte di progetto.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all’unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito e l’utilizzo del logo per l’evento “3rd Italian Conference on ICT for Smart Cities & Communities” che si terrà a Bari presso l’Aula Magna Attilio Alto nei giorni 27-28-29 settembre 2017.

d) Richiesta patrocinio per l’evento “EXPO SALENTO 2017” esposizione d’arte, design e artigianato artistico Pugliese.

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 26 luglio 2017, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Dott. Giovanni Minnella Presidente dell'Archeoclub di Gallipoli, per l'evento "EXPO SALENTO 2017" esposizione d'arte, design e artigianato artistico Pugliese che si terrà a Gallipoli dall'11 al 20 agosto 2017.

"EXPO SALENTO ha come obiettivo quello di far conoscere agli ospiti/turisti del Salento le eccellenze artistiche, artigianali e creative del territorio e, contestualmente, a renderli partecipi, oltre che dei paesaggi e delle bellezze naturalistiche, della cultura e della storia millenaria della Regione Puglia.

EXPO SALENTO consiste nell'istituzione di una manifestazione ad alto valore culturale e tradizionale, periodica e ricorrente nel tempo, che ha lo scopo di creare nel centro Antico di Gallipoli uno spazio espositivo volto ad esaltare la creatività artistica, la manualità artigianale della produzione regionale, la ricerca di nuovi materiali, tecniche e design sperimentali".

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per l'evento "EXPO SALENTO 2017" esposizione d'arte, design e artigianato artistico Pugliese che si terrà a Gallipoli dall'11 al 20 agosto 2017.

e) Richiesta patrocinio per l'evento "VILLAGE 24"

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 18 luglio 2017, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte del Dott. Davide Micheletti di Agorà Activities, per l'evento "VILLAGE 24" il forum del **II Gruppo 24 Ore** realizzato in collaborazione con **Agorà**.

"Village 24 è l'evento interamente dedicato all'approfondimento dei temi legati all'architettura sostenibile, all'efficienza energetica, al comfort abitativo, alle più avanzate tecnologie costruttive e ai materiali più innovativi, nell'ambito della progettazione, dell'adeguamento del patrimonio esistente, nonché dell'attenzione alla sicurezza dei cantieri ed alla qualità nella gestione ottimizzata degli stessi.

L'obiettivo è quello di far dialogare il mondo dell'università e della ricerca con le istituzioni, i progettisti, i produttori e le imprese, per mettere a confronto esperienze già mature con idee che guardano al futuro, nonché per approfondire le normative, gli aspetti tecnici in campo.

Village 24 farà tappe in 3 città d'Italia; il forum sarà realizzato nell'area del Gruppo 24 Ore nell'ambito delle più affermate fiere di settore:

Modena | Ambiente Lavoro | 13 – 14 settembre 2017

Rimini | Ecomondo | 7 – 10 novembre 2017

Torino | Restructura | 16 – 19 novembre 2017

In ogni forum saranno realizzati convegni di taglio rigorosamente tecnico, con il contributo scientifico di Università e la presenza di personalità di eccellenza e autorevolezza nei rispettivi settori di specializzazione.

La precedente edizione ha già ricevuto il patrocinio del Politecnico di Bari, oltre che dai seguenti enti: A.Ge.Pro., ANCE, AR.TEC., Associazione IO NON TREMO!, Assoesco, ATECAP, CNAPPC, CNG e GL, CNGeologi, CNI, CNPI, CNR, Commissione europea Rappresentanza in Italia, Comune Bologna, Comune di Torino, Confcommercio Ascomac, Dipartimento di Architettura Università di Bologna, ENEA, Facoltà di Architettura Università Sapienza di Roma, Fondazione per lo sviluppo sostenibile, Genova Smart City, INARSIND, INU, ISTEA, KYOTO CLUB, Legambiente, Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero dello Sviluppo Economico, OICE, Passivhaus Italia, Politecnico di Bari, Politecnico di Milano, Politecnico di Torino, Regione Emilia-Romagna, RSE, Torino Smart City, Università de L'Aquila, Università del Salento, Università di Bergamo, Università di Bolzano, Università di Brescia, Università di Genova, Università di Padova, Università di Palermo, Università di Pavia, Università di Pisa, Università di Salerno, Università di Trento, Università di Udine, Università Federico II di Napoli, Università Iuav Venezia, Università Politecnica delle Marche, Università Roma 3.

L'evento è rivolto a professionisti, progettisti e agli esponenti degli ordini professionali e università, che animeranno il convegno””.

L'ingresso è gratuito previa iscrizione on-line.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per l'evento "VILLAGE 24" il forum del **II Gruppo 24 Ore** realizzato in collaborazione con **Agorà**.

f)Richiesta patrocinio per l'evento "Homo Condomini Tour 2018"

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 28 luglio 2017, la richiesta di patrocinio e l'utilizzo del logo da parte della Dott.ssa Cristina Ceruti Responsabile Habitami Network-Tabula Rasa SRL, per l'evento "Homo Condomini Tour 2018" Smart Technology and Building Solutions che attraverserà l'Italia da marzo a luglio 2018 fermandosi una settimana nelle piazze di 12 città metropolitane.

Tabula Rasa, agenzia green marketing e comunicazione ambientale è la società che ha ideato e gestisce Habitami, campagna pubblica riqualificazione energetica edifici.

Il Politecnico di Bari è punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per la competenza in materia sull'abitare ecosostenibile attraverso la riqualificazione energetica integrata degli edifici. Solo accrescendo la consapevolezza dei cittadini e valorizzando la professionalità degli attori del mercato è possibile migliorare il patrimonio edilizio italiano e la vivibilità delle città.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

all'unanimità,

DELIBERA

di concedere il patrocinio gratuito e l'utilizzo del logo per l'evento "Homo Condomini Tour 2018" che attraverserà l'Italia da marzo a luglio 2018 fermandosi una settimana nelle piazze di 12 città metropolitane.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



n. delibera	EVENTI E PROMOZIONI	Bozza di convenzione tra il Politecnico di Bari e il Liceo Statale "G. Tarantino" di Gravina di Puglia per attività di orientamento informativo e/o formativo
116		

Il Rettore riferisce che è pervenuta la bozza di Convenzione tra il Politecnico di Bari e il Liceo Statale "G. Tarantino" di Gravina in Puglia per attività di orientamento informativo e/o formativo, allegata alla presente.

Il Rettore precisa che la suddetta convenzione, è volta a creare le condizioni necessarie per l'allineamento e l'integrazione tra i programmi delle attività scolastiche e le attività di base dei primi anni dei corsi di laurea e ad istituzionalizzare il rapporto Istituto/Università.

L'Istituto è interessato a promuovere attività informative e orientative destinate ai propri studenti e ritiene essenziale il coinvolgimento dei propri docenti nella progettazione e realizzazione delle stesse.

Le aree tematiche progettuali, individuate dall'istituto, riguarderanno l'area scientifica, la ricerca, l'ambiente, lo sviluppo sostenibile, l'innovazione tecnologia, l'informazione e la comunicazione, la sicurezza ecc.

Il Politecnico e l'Istituto si impegnano a svolgere azioni di orientamento formativo e informativo, e didattica orientativa per gli studenti che frequentano le IV e V classi dell'Istituto, finalizzato ad una scelta consapevole degli studi universitari.

CONVENZIONE TRA IL POLITECNICO DI BARI E IL LICEO STATALE "G. TARANTINO" DI GRAVINA IN PUGLIA PER ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO INFORMATIVO E/O FORMATIVO

IL POLITECNICO DI BARI, con sede in Via Amendola 126/b d'ora in poi denominata "Politecnico", rappresentata dal Prof. Eugenio Di Sciascio in qualità di Magnifico Rettore e legale rappresentante, nato a Bari, il 13/03/1963, autorizzato alla stipula del presente atto

E

LICEO STATALE "G. TARANTINO" di seguito denominato "Istituto" con sede in Via Quasimodo 4, Gravina in Puglia, codice fiscale 82014370728 rappresentato dal Dirigente Scolastico prof. Berardo Guglielmi domiciliato per la carica presso l'Istituto;

PREMESSO che il Politecnico è interessato a offrire agli studenti delle scuole secondarie strumenti e iniziative di orientamento a supporto della scelta del corso di studi universitario;

VISTO il D.M. 21 luglio 1997, n. 245 "Regolamento in materia di accessi all'istruzione universitaria e di connesse attività di orientamento" pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 1997, n. 175;

VISTA la Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione "Sull'orientamento delle studentesse e degli studenti" del 6 agosto 1997, n. 487;



VISTA la Legge 2 agosto 1999, n. 264 “Norme in materia di accessi ai corsi universitari” pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 6 agosto 1999, n. 183;

VISTI gli artt. 6 comma 1 e 11 comma 7 lettera h) del D.M. n. 270 del 22/10/2004 “Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 novembre 2004;

premesse che

il Politecnico all'art. 4 punto 3 del proprio Statuto riconosce le *“attua iniziative rispondenti alle esigenze di orientamento in ingresso, in itinere e post lauream degli studenti, per una piena e consapevole partecipazione alle attività didattiche, una completa formazione culturale e un efficace inserimento nel mondo del lavoro”*.

Altresì stabilisce all'art. 36 punto 1c che *“istituisce e organizza servizi didattici integrativi quali l'orientamento, il tutorato e le attività culturali e di formazione, ivi comprese le attività promosse dagli studenti”*

- Il Centro di Orientamento promuove e coordina le attività di orientamento dell'Ateneo ponendo in essere attività, destinate agli studenti in fase di uscita dagli Istituti superiori frequentanti le IV e V classi, e che si avvicinano al mondo della formazione universitaria;
- la scuola con nota prot. n. 7277 C/27g del 26 novembre 2015 ha chiesto l'avvio di una formale collaborazione con il Centro di Orientamento Studenti finalizzata alla progettazione e realizzazione di attività di orientamento e alternanza scuola lavoro secondo quanto previsto dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015 e dalla guida operativa per la scuola, pubblicata dal MIUR l'8/10/2015;
- l'Istituto è interessato a promuovere attività informative e orientative destinate ai propri studenti e ritiene essenziale il coinvolgimento dei propri docenti nella progettazione e realizzazione delle stesse. Le aree tematiche e progettuali, individuate dall'Istituto, riguarderanno l'area scientifica, la ricerca, l'ambiente, lo sviluppo sostenibile, l'innovazione tecnologia, l'informazione e la comunicazione, la sicurezza, la salute e la prevenzione, l'economia, il diritto, il terzo settore -l'internazionalizzazione, i beni culturali.
- la presente convenzione è volta a creare le condizioni necessarie per l'allineamento e l'integrazione tra i programmi delle attività scolastiche e le attività di base dei primi anni dei corsi di laurea;
- la convenzione è volta ad istituzionalizzare il rapporto Istituto – Università.

Si stipula quanto segue:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della convenzione.

Il Politecnico e l'Istituto si impegnano a svolgere azioni di orientamento formativo e informativo, e didattica orientativa per gli studenti che frequentano le IV e V classi dell'Istituto, finalizzato ad una scelta consapevole degli studi universitari.

In particolare, le parti si impegnano a garantire comunicazione reciproca in merito alle attività di orientamento organizzate nell'ambito della propria istituzione.

Si impegnano, altresì, a ricercare e promuovere forme e strategie di azione comune mirate a favorire, negli studenti, una scelta e consapevole del percorso di studi universitari.

Art. 2

Finalità della Convenzione è instaurare un rapporto di collaborazione continuativo tra le Parti con particolare riferimento ai seguenti ambiti:



- a. attività di orientamento a favore degli studenti dell'Istituto;
- b. attività di tirocinio estivo, da svolgere presso le sedi universitarie, per studenti dell'Istituto;
- c. attività di tirocinio curriculare, da svolgere presso le sedi dell'Istituto interessata, per studenti universitari;
- d. attività di alternanza scuola – lavoro, da svolgere presso le sedi universitarie, per studenti dell'Istituto;
- e. collaborazione didattica da realizzarsi attraverso una o più delle seguenti attività:
 - formazione con i docenti dell'Istituto, per la preparazione di moduli didattici;
 - attività presso i laboratori dell'Istituto interessato, con la partecipazione di personale dell'Università;
 - attività di gruppi/classi presso i laboratori dell'Università per avvicinare gli studenti al mondo della ricerca.

L'elenco delle possibili forme di collaborazione è esemplificativo e non esaustivo: l'attivazione di ulteriori progetti e/o attività potrà essere concordata tra i sottoscrittori anche mediante intese scritte tra le parti.

Art. 3

Le Parti si impegnano ad attivare ed organizzare iniziative congiunte, dirette all'ideazione, creazione ed attuazione di progetti specifici, sostenendosi reciprocamente nella realizzazione degli stessi. Le Parti, ove necessario, dovranno sottoscrivere specifici accordi successivi per regolamentare la realizzazione delle singole iniziative, nelle quali verranno definiti, dettagliatamente, gli scopi, le modalità di svolgimento, i referenti e i risultati attesi.

Art. 4

L'Istituto, per quanto concerne le attività di orientamento realizzate dal Politecnico, che costituiscono oggetto della presente convenzione, si impegna a darne comunicazione, ai docenti e ampia diffusione tra gli studenti. Si impegna, altresì, ad informare l'Ateneo delle proprie iniziative legate all'orientamento.

Art. 5

La presente convenzione decorre dalla data di stipula ed ha validità per 3 (tre) anni accademici. Potrà essere rinnovata per un periodo di uguale durata tramite accordi scritti tra le Parti.

Ciascuna Parte ha facoltà di recedere dandone comunicazione motivata all'altra Parte e garantendo la regolare conclusione di attività in corso.

Art. 6

Le parti sono reciprocamente sollevate da responsabilità per eventuali danni ad esse imputabili che dovessero subire il personale della controparte coinvolto nell'attività convenzionale. Ogni parte assicurerà il proprio personale e i propri studenti per gli infortuni che dovesse subire nello svolgimento delle attività di collaborazione.

Art. 7

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza degli studenti, del personale universitario e dei soggetti ad esso equiparati, ai sensi dell'art. 2 comma 4 del decreto 5 agosto 1998 n. 363, che in ragione dell'attività specificamente svolta, presso le strutture delle due Parti, sono esposti a rischi, vengono individuati i soggetti cui competono gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/08, "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".

Al riguardo, le Parti concordano, ai sensi dell'art. 10 del già citato decreto n. 363/98, che quando il personale e gli studenti delle due Parti si recano presso la sede dell'altra parte per le attività di collaborazione, di tirocinio o di alternanza scuola – lavoro, il datore di lavoro della sede ospitante, sulla base delle risultanze della valutazione dei rischi da lui realizzata ai sensi del D. Lgs. 81/08, assicura al su citato personale, esclusivamente per le attività svolte

in locali e spazi di sua competenza, le misure generali e specifiche per la protezione della salute dei lavoratori, compresa la sorveglianza sanitaria in funzione dei rischi specifici accertati, nonché gli ulteriori adempimenti che la legislazione vigente in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute pone a carico del datore di lavoro. Qualora sia obbligatorio, per la specifica attività da svolgere, erogare la formazione in materia di salute e sicurezza prevista dall'art. 37 del D. Lgs. 81/2008 dovranno essere precisati il soggetto responsabile, modalità e tempi di erogazione.

Gli studenti, il personale ed i soggetti ad esso equiparati sono tenute all'osservanza delle disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza e tutela della salute dei lavoratori impartite dalla sede ospitante.

Art. 8

Ogni attività prevista dalla presente Convenzione si svolgerà nel rispetto delle leggi nazionali e delle normative interne che regolano l'attività di entrambe le parti.

Art. 9

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o applicazione del presente Atto. Nel caso di ricorso all'autorità giudiziaria il foro competente sarà quello di Bari. Le parti si riservano di inserire i dati relativi alla controparte, in base dati. Il trattamento dei dati avverrà secondo le modalità descritte nell'allegato 1, che costituisce parte integrante della presente convenzione.

Il presente atto è redatto in unico esemplare firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche e integrazioni ed è soggetto all'imposta di bollo fin dall'origine ai sensi dell'art. 2, Tariffa Parte I del D.P.R. 642/1972, assolta in modo virtuale dal Politecnico di Bari ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 642/1972

Il presente atto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4 tariffa parte II del D.P.R. 131/1986 con oneri a carico della parte richiedente.

Il Magnifico Rettore
Prof. Eugenio Di Sciascio

Il Dirigente Scolastico
Prof. Guglielmi Berardo

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO il D.M. n. 509 del 03/11/1999;
VISTA la Legge n. 53 del 28/03/2003;
VISTE la Bozza di Convenzione;
ùall'unanimità,

DELIBERA

di approvare la convenzione tra il Politecnico di Bari e il Liceo Statale "G. Tarantino" di Gravina di Puglia per attività di orientamento informativo e/o formativo

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e Comune di Trani su attività di ricerca e innovazione in materia di informazione territoriale, open data, e cittadinanza digitale per le strategie di sostenibilità urbana e la resilienza territoriale
117		

Il Rettore comunica che è pervenuta da parte del prof. Carmelo Maria Torre una proposta di sottoscrizione di protocollo d'intesa con il Comune di Trani, avente ad oggetto la collaborazione in materia di ricerca e innovazione in materia di infrastrutture per l'informazione territoriale per l'amministrazione digitale. L'accordo si inserisce nel quadro delle attività del progetto "Multimedia Information for Territorial Object", MITO, di cui il Politecnico di Bari è soggetto attuatore e coinvolge direttamente il MITO-LAB di Bari, di cui il prof. Torre è il Responsabile Scientifico.

Il Rettore riferisce che il protocollo non comporta implicazioni di natura finanziaria per le Parti ed ha una durata di 12 mesi.

Si riporta nel seguito la bozza di protocollo come pervenuta:

Protocollo d'intesa su attività di ricerca e innovazione in materia di informazione territoriale, open data, e cittadinanza digitale per le strategie di sostenibilità urbana e la resilienza territoriale

tra il POLITECNICO DI BARI, con sede legale in via Amendola 126b, 70125 Bari

Rappresentato legalmente dal Magnifico Rettore, prof. ing. Eugenio Di Sciascio

e il Comune di Trani

Rappresentata legalmente dal Sindaco, dott. Amedeo Bottaro

PREMESSE

Il progetto MITO "Multimedia Information for Territorial Objects" (PAC 01_00119/2), finanziato dal Piano di Azione per la Coesione, bandito con Avviso n. 274 del 15/02/2013 "Potenziamento Strutturale" (di seguito, Progetto MITO), prevede la realizzazione di una rete di laboratori specializzati nella gestione di infrastrutture per l'informazione territoriale – come definite nel decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 32 (*Attuazione della direttiva 2007/2/CE, che istituisce un'infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea - INSPIRE*). Più in dettaglio, il Progetto MITO assume come orizzonte operativo quello della conservazione digitale di lungo periodo (*long term digital preservation*) delle conoscenze territoriali ed in particolare dei prodotti (anche intermedi) delle attività di ricerca, attraverso l'utilizzo di soluzioni standard aperte,



in un quadro di cooperazione con altre istituzioni nazionali e in coerenza con le raccomandazioni di Horizon 2020.

Il Politecnico di Bari è soggetto attuatore del Progetto MITO insieme agli Enti: Università Parthenope di Napoli (capofila), Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), Università degli Studi di Napoli “Federico II”, Università degli Studi di Salerno, Seconda Università degli Studi di Napoli, Università degli Studi “Suor Orsola Benincasa” (Napoli), Università degli Studi di Palermo.

In particolare, presso il Politecnico di Bari, Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura (DICAR) è stato attivato uno dei laboratori (MITO-LAB) attraverso i quali il progetto intende perseguire la creazione di una rete (MITO-NET) nelle tre regioni interessate (Campania, Puglia e Sicilia). I MITO-LAB avranno, nel quadro degli obiettivi generali descritti nel primo capoverso della presente sezione, il compito specifico di contribuire all’evoluzione, al rafforzamento e alla condivisione di set di dati territoriali e relativi metadati, nonché di servizi e tecnologie di rete, facilitando – anche attraverso sperimentazioni e intese mirate – gli accordi in materia di condivisione, accesso e utilizzo di dati e meccanismi, nonché di processi e procedure di coordinamento e di monitoraggio, fra autorità pubbliche, operatori economici, organizzazioni della società civile e cittadini nel territorio di riferimento.

Il MITO-LAB di Bari – coordinato dal Responsabile di Progetto per il Soggetto Attuatore Politecnico di Bari, Dipartimento DICAR, prof. ing. Carmelo M. Torre – ha orientato la sua attenzione verso gli usi innovativi della conoscenza spaziale a supporto del governo del territorio, dell’ambiente e del patrimonio culturale, perseguendo una visione complessa delle relazioni fra conoscenza e supporto alla decisione e all’azione. Il MITO-LAB di Bari opera intorno a cinque assi tematici prioritari, attraverso i seguenti Osservatori per l’Informazione Territoriale:

1. Insediamenti Urbani e Ambiente
2. Patrimonio Culturale
3. Valutazioni Immobiliari
4. Valutazioni Ambientali e Cittadinanza Digitale
5. Risparmio di Suolo.

In questo contesto, gli Osservatori promuovono la realizzazione di alcuni progetti pilota, che soddisfino tre requisiti cruciali:

- a) affrontino questioni di evidente rilevanza per il territorio pugliese, ma preferibilmente connesse a fenomeni di portata nazionale o globale;
- b) siano definiti in collaborazione con un partenariato tecnico e istituzionale rappresentativo della specifica domanda di ricerca e innovazione, consolidato a partire dalla sottoscrizione di protocolli d’intesa;
- c) offrano occasioni di implementazione e di sperimentazione delle funzionalità della piattaforma per l’informazione territoriale *geo-platform* – sviluppata e mantenuta dal Consiglio Nazionale delle Ricerche, Istituto di Metodologie per l’Analisi Ambientale, gruppo geoSDI – ovvero di

altri sistemi informatici open source e liberi scelti dai partner per lo svolgimento delle attività del Progetto MITO.

CONSIDERAZIONI

La vigente legislazione in tema di sussidiarietà orizzontale (Cost., art. 118), amministrazione e digitale e trasparenza (d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), e partecipazione ai procedimenti amministrativi – sia generale (legge 7 agosto 1990, n. 241) sia speciale in materia ambientale (legge 16 marzo 2001, n. 108) –, pone in capo alle pubbliche amministrazioni l'onere di adottare adeguate forme di pubblicità necessarie a favorire la diffusione di informazioni e procedure di particolare rilevanza per i diversi portatori di interesse.

In questo quadro generale di evoluzione sia dei rapporti fra le pubbliche amministrazioni, i cittadini, le organizzazioni della società civile e le imprese, sia di crescente importanza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) – assumono un rilievo particolare le **infrastrutture per l'informazione territoriale**, nei termini definiti dal d.lgs. 32/2010. Più in particolare, alle amministrazioni comunali è attribuito un ruolo centrale, sia come enti esponenziali degli interessi delle comunità di riferimento cui competono in linea generale le funzioni amministrative, sia in virtù delle specifiche responsabilità – fra le altre – in materia di governo del territorio e tutela della salute.

L'implementazione dell'ICT (Information and Communications Technology) ha modificato sostanzialmente il nostro modo di comunicare. Queste trasformazioni sono osservabili nella nostra vita quotidiana, in sistemi di posta, nel trasporto, nell'insegnamento e nell'apprendimento, nella comunicazione, e nel tempo libero ecc. Tra questi, l'ICT ha cambiato la vita urbana non solo tecnicamente, ma anche filosoficamente e sistematicamente (Beycioglu 2009). Si evidenzia il cambiamento nella partecipazione dei cittadini al processo democratico e partecipazione. Focalizzeremo l'attenzione nel e-government e nell' e-democracy temi attualissimi che potrebbero cambiare sostanzialmente la trasformazione dell'ambiente in cui viviamo.

L'espressione "open government" (letteralmente "governo aperto") si intende un concetto di governance a livello centrale e locale, basato su modelli, strumenti e tecnologie che consentono alle amministrazioni di essere "aperte" e "trasparenti" nei confronti dei cittadini. In particolare l'Open government prevede che tutte le attività dei governi e delle amministrazioni dello stato debbano essere aperte e disponibili, al fine di favorire azioni efficaci e garantire un controllo pubblico sull'operato. L'Open Government, dunque, rappresenta un modello di amministrazione che chiama gli enti e le istituzioni pubbliche a ripensare gli schemi operativi e i processi decisionali consolidati, in particolare dal punto di vista delle modalità e degli strumenti attraverso i quali si espleta la relazione con il cittadino. Un modello "open" all'interno delle amministrazioni pubbliche centrali e locali, difatti, si contraddistingue per forme di discussione e collaborazione con i cittadini, così come per azioni di comunicazione aperta e trasparente nei confronti della comunità locale. In una logica di Open Government le amministrazioni mettono al centro la comunicazione e la collaborazione con i cittadini, sono aperte al dialogo e al confronto diretto e partecipato con i privati e quindi focalizzano i processi decisionali sulle effettive esigenze e necessità

delle comunità locali. Centralità del cittadino, amministrazione partecipata e collaborativa, insieme a trasparenza, apertura dei dati e delle informazioni e alla loro condivisione attraverso le nuove tecnologie digitali (Internet e il Web in primo piano) quindi, sono i tratti distintivi dell'Open Government.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

OGGETTO E FINALITÀ DELL'INTESA

Il Politecnico di Bari e il Comune di Trani condividono la necessità di **favorire l'avanzamento dell'amministrazione digitale e della partecipazione dei cittadini alla formazione delle politiche pubbliche, anche con strumenti digitali** – con particolare riguardo alle infrastrutture per l'informazione territoriale, all'accesso telematico ai, e al riutilizzo dei, dati di tipo aperto –, e si impegnano a collaborare in tale prospettiva attraverso attività di ricerca e innovazione. L'ambito applicativo prioritario sarà incentrato su **processi e modelli di sostenibilità urbana e resilienza territoriale, con particolare riguardo all'abbattimento delle barriere architettoniche della città cercando di rendere la città accessibile a 360°**

Di conseguenza, le parti si impegnano a collaborare in tale prospettiva attraverso attività di studio, ricerca tecnico-scientifica ed esperienze di innovazione nella governance urbana, territoriale e ambientale. Tale collaborazione si intende avviata nel quadro delle attività del Progetto MITO e proseguirà secondo i modi di attuazione indicati nella **Sezione 3**.

OBIETTIVI SPECIFICI

Le finalità dell'intesa fra il Politecnico di Bari e il Comune di Trani saranno perseguite prioritariamente attraverso la definizione di obiettivi specifici, articolati nelle seguenti aree:

1. innovazione nell'uso delle informazioni territoriali a supporto del governo del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale, perseguendo una visione complessa delle relazioni fra conoscenza e supporto alla decisione e all'azione e promuovendo la cultura dell'amministrazione e della partecipazione digitale, e gli strumenti per attuarle;
2. realizzazione di una piattaforma open-source per il censimento delle criticità del Comune di Trani inerenti all'accessibilità di strade e luoghi pubblici
3. formazione e pubblicità degli strumenti di censimento (mappature collaborative) mediante mezzi stampa e/o conferenze aperte ai cittadini
4. supporto nell'elaborazione dei dati territoriali georeferenziati e output delle mappature collaborative

MODI DI ATTUAZIONE

Le parti si impegnano a mettere reciprocamente a disposizione, nel quadro delle rispettive attività istituzionali, quanto possa risultare utile a perseguire gli obiettivi del presente protocollo d'intesa, con particolare riferimento a set di dati territoriali e ad altre fonti informative e conoscitive, a materiali e tecnologie, nonché ad esperienze e competenze scientifiche. Essi si impegnano altresì a collaborare attivamente alla programmazione e alla esecuzione delle attività necessarie al perseguimento delle finalità e degli obiettivi illustrati nelle Sezioni precedenti.

La collaborazione riguarderà sia la definizione di metodi, approcci, procedure e strumenti originali sul piano scientifico e dell'innovazione amministrativa, sia la ricerca di adeguati canali di finanziamento per le proposte elaborate e la costruzione di idonei partenariati di livello nazionale e internazionale.

Gli esiti delle attività di collaborazione rimarranno a disposizione di entrambe le parti per i rispettivi compiti istituzionali e potranno essere oggetto di pubblicazione scientifica e divulgativa, anche congiunta, secondo modalità e tempi che dovranno essere concordati per iscritto.

La sottoscrizione del presente protocollo d'intesa non comporta implicazioni di natura finanziaria per alcuna parte, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico dei rispettivi bilanci. Le parti si impegnano ad attivare ulteriori collaborazioni con partner nazionali e internazionali e a ricercare fonti di finanziamento specifiche per le proposte progettuali condivise – intendendosi prioritarie quelle in ambito UE derivanti dai programmi per la ricerca e l'innovazione e dalle politiche per la coesione e la cooperazione territoriale.

A scadenza del seguente protocollo le parti redigono una relazione sulle attività.

Le parti si impegnano ad assicurare la più ampia diffusione alle attività promosse nell'ambito della presente intesa, anche attraverso la pubblicazione sui propri siti informatici.

Ciascuno dei contraenti può recedere dall'intesa mediante comunicazione scritta.

Per il **Politecnico di Bari**, in fase di prima attuazione, risulta direttamente coinvolto nelle attività previste dal presente protocollo il MITO-LAB di Bari, responsabile scientifico, prof. ing. Carmelo Maria Torre – coordinatore del Progetto MITO). Il responsabile delle attività per **il Comune di Trani** è ...

La sottoscrizione del presente protocollo d'intesa si intende senza pregiudizio del diritto di ciascuna parte di proseguire o avviare attività, intese, collaborazioni – a titolo gratuito od oneroso – con l'altra parte o con soggetti diversi in ambiti analoghi a quello del medesimo protocollo, in considerazione della possibilità che ciò si renda necessario per il perseguimento dei rispettivi compiti istituzionali.

DURATA

Il presente protocollo sarà efficace a decorrere dalla data di sottoscrizione e avrà durata di 12 mesi. Potrà essere prorogato previo tacito accordo tra le parti.

Il presente Protocollo, firmato digitalmente dalle Parti, sarà registrato in caso d'uso e tassa fissa ai sensi degli articoli 5 e 39 del D.P.R. n.131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione sono a carico della Parte che ne chiede la registrazione.

Comune di TRANI

Politecnico di Bari

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e Comune di Trani su attività di ricerca e innovazione in materia di informazione territoriale, open data, e cittadinanza digitale per le strategie di sostenibilità urbana e la resilienza territoriale, nell'ambito del Progetto MITO;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di Protocollo d'intesa;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il Presidente alle ore 15.20 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario verbalizzante
f.to Dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



Politecnico di Bari